



Comune di Faenza
Provincia di Ravenna

Rendiconto della gestione 2012

parte illustrativa

Foto di copertina: Alessia Bernabei - Cral Comune di Faenza - 2° Edizione Concorso fotografico "GORO"

INDICE

PARTE 1 – RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO DEL BILANCIO

SEZIONE 1: CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1. Popolazione	Pag.	5
1.2. Territorio	Pag.	6
1.3. Servizi	Pag.	7
1.4. Economia insediata	Pag.	14

SEZIONE 2: RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

2.1. Vincoli di finanza pubblica (Patto di stabilità)	Pag.	17
2.2. Gestione finanziaria complessiva	Pag.	22
2.3. Applicazione avanzo di amministrazione 2011	Pag.	24
2.4. Analisi della gestione di competenza corrente - parte entrata	Pag.	26
2.5. Entrata corrente – accertamenti di competenza	Pag.	29
2.6. Analisi della gestione di competenza corrente - parte spesa	Pag.	37
2.7. Spesa corrente – impegni di competenza	Pag.	38
2.8. Riduzione costi apparati amministrativi	Pag.	42
2.9. Monitoraggio spesa del personale	Pag.	44
2.10. Risultato della gestione di competenza di parte corrente	Pag.	45
2.11. Analisi della gestione di competenza in conto capitale – parte entrata e parte spesa	Pag.	46
2.12. Spese di investimento	Pag.	49
2.13. Quadro riassuntivo della gestione di competenza	Pag.	61
2.14. Gestione dei residui	Pag.	71
2.15. Variazioni per insussistenza su accertamenti dell'esercizio 2011 e precedenti	Pag.	73
2.16. Residui attivi riportati	Pag.	77
2.17. Variazioni per insussistenza su impegni dell'esercizio 2011 e precedenti	Pag.	87
2.18. Residui passivi riportati	Pag.	91
2.19. Risultato della gestione dei residui	Pag.	93
2.20. Risultato finanziario complessivo	Pag.	94
2.21. Composizione avanzo di amministrazione	Pag.	95
2.22. Destinazione avanzo di amministrazione	Pag.	97
2.23. Quadro riassuntivo del risultato di amministrazione esercizio 2012	Pag.	100
2.24. Andamento della gestione di cassa	Pag.	102
2.25. Funzioni delegate dalla regione	Pag.	104
2.26. Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	Pag.	105
2.27. Prospetto di confronto con gli organismi partecipati	Pag.	106

SEZIONE 3: ANALISI DEL RISULTATO DI GESTIONE DEI SERVIZI

3.1. Servizi a domanda individuale:	Pag.	111
3.1.1. Asili nido	Pag.	112
3.1.2. Impianti sportivi	Pag.	113
3.1.3. Palio del Niballo e Nott dè Bisò	Pag.	114
3.1.4. Parchimetri	Pag.	115
3.1.5. Refezioni scolastiche	Pag.	116
3.1.6. Sale, mostre e gallerie	Pag.	117
3.1.7. Riepilogo generale servizi a domanda individuale	Pag.	118
3.1.8. Andamento percentuali di copertura – parametri di efficacia ed efficienza	Pag.	119
3.2. Servizi istituzionali – parametri di efficacia ed efficienza	Pag.	122
3.3. Conti economici dei servizi rilevanti ai fini Irap	Pag.	125

SEZIONE 4: INDICATORI E PARAMETRI

4.1. Analisi generale per indici	Pag.	133
4.2. Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie	Pag.	137

SEZIONE 5: RELAZIONE FINALE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2012 CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI, PROGETTI, OBIETTIVI

Pag. 141

SEZIONE 6: INCARICHI PROFESSIONALI E APPALTI AGGIUDICATI

6.1. Incarichi professionali	Pag.	181
6.2. Appalti aggiudicati – Assicurazioni	Pag.	184
6.3. Appalti aggiudicati - Forniture	Pag.	185
6.4. Appalti aggiudicati - Lavori	Pag.	186
6.5. Appalti aggiudicati - Servizi	Pag.	187

SEZIONE 7: RELAZIONE SULLE OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA IN ESSERE

7.1. Relazione sulle principali caratteristiche dei contratti in strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 3, comma 8, Legge 203/2008 (Legge Finanziaria 2009)	Pag.	191
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------	-----

PARTE 2 – RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO ECONOMICO

Premessa	Pag.	197
A. Proventi della gestione	Pag.	199
B. Costi della gestione	Pag.	202

C. Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	Pag.	207
D. Proventi e oneri finanziari	Pag.	209
E. Proventi e oneri straordinari	Pag.	210
Risultato economico dell'esercizio	Pag.	214

PARTE 3 – RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO DEL PATRIMONIO

Premessa	Pag.	217
Attivo patrimoniale:		
A. Immobilizzazioni	Pag.	218
B. Attivo circolante	Pag.	235
C. Ratei e risconti attivi	Pag.	239
Passivo patrimoniale:		
A. Patrimonio netto	Pag.	241
B. Conferimenti	Pag.	241
C. Debiti	Pag.	243
D. Ratei e risconti passivi	Pag.	247

PARTE 4 – RENDICONTO DELLE SOMME E PROPRIETÀ DELL'EREDITÀ SAMORINI

Rendiconto delle somme e proprietà dell'Eredità Samorini	Pag.	253
----------------------------------------------------------	------	-----

PARTE 1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO DEL BILANCIO

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1. POPOLAZIONE

1.1.1	Popolazione legale al censimento 2011		n°	57.748
1.1.2.	Popolazione residente alla fine del 2012		n°	58.885
	di cui maschi		n°	28.589
	femmine		n°	30.296
	nuclei familiari		n°	25.837
	comunità/convivenze		n°	54
1.1.3	Popolazione all' 1.1.2012		n°	58.618
1.1.4	Nati nell'anno		n°	516
1.1.5.	Deceduti nell'anno		n°	675
	saldo naturale		n°	-159
1.1.6	Immigrati nell'anno		n°	1.437
1.1.7	Emigrati nell'anno		n°	1.011
	saldo migratorio		n°	426
1.1.8	Popolazione al 31.12.2012		n°	58.885
	di cui:			
1.1.9	In età prescolare (0/6 anni)		n°	3.936
1.1.10	In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n°	3.995
1.1.11	In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		n°	7.814
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)		n°	29.775
1.1.13	In età senile (oltre i 65 anni)		n°	13.365
1.1.14	Tasso di natalità del quinquennio:	Anno	Tasso	
		2008		1,05
		2009		1,04
		2010		0,90
		2011		0,95
		2012		0,88
1.1.15	Tasso di mortalità del quinquennio:	Anno	Tasso	
		2008		1,19
		2009		1,09
		2010		1,13
		2011		1,16
		2012		1,11
1.1.16	Popolazione massima insediabile come previsto da strumento urbanistico vigente con un rapporto di 1 abitante per 100 m3 di volume residenziale realizzato	incremento di abitanti previsto entro il 2024	n°	5.193
		popolazione complessiva prevista entro il 2024	n°	62.193
1.1.17	Livello di istruzione della popolazione residente (dati al 31.12.2012)			
	NESSUN TITOLO DI STUDIO OPPURE NON DICHIARATO*	18.853	pari al	32,02%
	ANALFABETI	73	pari al	0,12%
	TERZA ELEMENTARE	2.010	pari al	3,41%
	LICENZA ELEMENTARE	8.773	pari al	14,90%
	LICENZA MEDIA INFERIORE	15.468	pari al	26,27%
	DIPLOMA	10.186	pari al	17,30%
	LAUREA	3.522	pari al	5,98%
	* la voce comprende: immigrati extracomunitari aventi un titolo di studio non riconosciuto; bambini in età prescolare; corsi di studio non terminati; livello di istruzione sconosciuto.			

1.2. TERRITORIO

1.2.1.	Superficie in kmq.....	215,72
1.2.2.	RISORSE IDRICHE	
* Laghi n°..... Fiumi e Torrenti n°.....4		
1.2.3.	STRADE	
* Statali Km.....11,20 * Provinciali Km...108,826 * Comunali Km... 290,60		
* Vicinali Km...334,109 * Autostrade Km....12,75		
1.2.4. PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		Se Sì data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano strutturale approvato	Sì	Atto Consiglio Comunale n. 5761/17 del 22.01.2010
* Piano regolatore approvato	Sì	Atto Giunta Provinciale n. 397/22571 del 29.4.1998
* Programma di fabbricazione	No	
* Piano edilizia economica e popolare	Sì	Atto Consiglio Comunale n.2577/269 del 26.3.1985 e successive varianti
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
* Industriali	No	
* Artigianali	No	
* Commerciali	No	
* Altri strumenti (specificare)		
Piano Urbano del Traffico	Sì	I stralcio, Atto Consiglio Comunale n. 6926/300 del 20.11.1997, Il stralcio Atto Consiglio Comunale n. 4857/287 del 30.7.1998
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. Lgs. 267/2000)	Sì	
Se Sì indicare l'area della superficie fondiaria (in mq)		1.500.000
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	Stanze previste n. 4.002	Area Pieve Cesato mq 690,00
P.I.P.	NO	-

1.3. SERVIZI

1.3.1 PERSONALE

1.3.1.1 Dati al 31.12.2012

CATEGORIE	DOTAZIONE ORGANICA	VACANTI	OCCUPATI
DIRIGENTI	10	1	9
D3	35	9	26
D1 - D2 - D3 - D4	102	15	87
C1 - C2 - C3 - C4	183	15	168
B3	41	12	29
B1 - B2 - B3 - B4	67	21	46
A1 - A2 - A3 - A4 - A5	6	6	0
TOTALE	444	79	365

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO	POSTI VACANTI
1D	Dirigente	9	8	1
1D	Dirigente (tempo determinato)	1	1	0
D3	Funzionario	24	18	6
D3	Funzionario Polizia Municipale	3	0	3
D3	Funzionario avvocato	1	1	0
D3	Funzionario tecnico	7	7	0
D	Istruttore direttivo amministrativo	49	48	1
D	Istruttore direttivo vigilanza	12	7	5
D	Istruttore direttivo culturale	9	6	3
D	Istruttore direttivo informatico	3	2	1
D	Istruttore direttivo sociale	10	8	2
D	Istruttore direttivo tecnico	19	16	3
C	Agente Polizia Municipale	37	37	0
C	Istruttore amministrativo	95	84	11
C	Istruttore educativo culturale	23	21	2
C	Istruttore informatico	5	4	1
C	Istruttore tecnico	23	22	1
B3	Collaboratore amministrativo	18	14	4
B3	Collaboratore specializzato	21	14	7
B3	Collaboratore tecnico	2	1	1
B	Esecutore amministrativo	15	12	3
B	Esecutore operativo	7	4	3
B	Esecutore tecnico	45	30	15
A	Operatore	1	0	1
A	Operatore tecnico	5	0	5
	TOTALE	444	365	79

La dotazione organica presa come riferimento è quella individuata dall'atto G.C. n. 313 del 09.10.2012 (protocollo 38438/2012) che approva il piano triennale delle assunzioni (certificato dal Collegio dei Revisori). Si segnala inoltre che nel personale in servizio sono inseriti n. 1 Funzionario e n. 1 Istruttore

Amministrativo assunti a tempo determinato, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000, che occupano posti previsti in dotazione. Gli atti di programmazione triennale del fabbisogno di personale sono coerenti con la dotazione sopra riportata.

In sede di rilevazione degli esuberi, con atto G.C. n. 49 del 12.02.2013 (protocollo 6880/2013) è stata rettificata la dotazione organica, senza modifiche sul numero complessivo dei posti, con la trasformazione di due posti vacanti di Funzionario cat. D3 in due posti vacanti di Istruttore Direttivo Sociale cat. D.

1.3.2. STRUTTURE

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.2.1.	Asili nido	n.° 9	posti n° 318	posti n° 336	posti n° 336	posti n° 336
1.3.2.2.	Scuole materne	n.° 17	posti n° 1.653	posti n° 1.749	posti n° 1.723	Posti n° 1.599
1.3.2.3	Scuole Elementari	n.° 9	posti n° 2.631	posti n° 2.647	posti n° 2.707	posti n° 2.795
1.3.2.4	Scuole Medie	n.° 7	posti n° 1.644	posti n° 1.506	posti n° 1.518	posti n° 1.563
1.3.2.5	Strutture residenziali per anziani	n.° 8	posti n° 354	posti n° 358	posti n° 358	posti n° 358
1.3.2.6	Farmacie comunali		n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
1.3.2.7	Rete fognaria in Km	bianca	85,0	85,9	86,4	86,8
		nera	68,2	68,8	69,2	69,6
		mista	115,9	117,0	117,6	118,3
1.3.2.8	Esistenza depuratore		si ■- no □	si ■- no □	si ■- no □	si ■- no □
1.3.2.9	Rete acquedotto in Km		557,4	561,5	564,6	567,7
1.3.2.10	Attuazione servizio idrico integrato		si ■- no □	si ■- no □	si ■- no □	si ■- no □
1.3.2.11	Aree verdi, parchi giardini		n.° 225	n.° 255	n.° 255	n.° 260
			ha 168	ha 180	ha 180	ha 185
1.3.2.12	Punti luce illuminazione pubblica		n.° 9.955	n.° 10.250	n.° 10.300	n.° 10.350
1.3.2.13	Rete gas in km		318	319	320	321
1.3.2.14	Raccolta rifiuti in tonnellate:		42.244	42.778	43.405	44.041
	Raccolta indifferenziata		19.961	16.766	17.012	17.261
	Raccolta differenziata		22.283	26.012	26.393	26.780
1.3.2.15	Esistenza discarica		si □- no ■	si □- no ■	si □- no ■	si □- no ■
1.3.2.16	Mezzi operativi		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
1.3.2.17	Veicoli (autovetture)		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
1.3.2.18	Centro elaborazione dati		si ■- no □	si ■- no □	si ■- no □	si ■- no □
1.3.2.19	Personal computer (in uso)		n.° 398	n.° 400	n.° 402	n.° 404
1.3.2.20	Altre strutture (specificare):					
	Stampanti (in uso)		n. 226			
	Sistemi Server fisici		n. 25			

1.3.3. ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2012		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
1.3.3.1 CONSORZI	n.	1	n.	1	n.	1
1.3.3.2 AZIENDE	n.	3	n.	3	n.	3
1.3.3.3 ISTITUZIONI	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.4 SOCIETA' DI CAPITALI DIRETTAM. PARTECIPATE	n.	16	n.	16	n.	14
1.3.3.5 CONCESSIONI *	n.	2	n.	2	n.	2
* 1.3.3.5 – numero di concessioni di servizi affidati dal Comune di Faenza						
1.3.3.1.1.	Denominazione Consorzi					
	CON.AMI – Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale – Imola (6,75% come percentuale di partecipazione agli utili)					
1.3.3.1.2.	Comuni associati					
	CON.AMI: 23 Comuni (Bagnara di Romagna, Borgo Tossignano, Brisighella, Casalfiumanese, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Conselice, Dozza, Faenza, Firenzuola, Fontanelice, Imola, Marradi, Massa Lombarda, Medicina, Mordano, Palazzuolo sul Senio, Riolo Terme, Sant'Agata sul Santerno, Solarolo)					
1.3.3.2	Denominazione Aziende					
	Azienda di Servizi alla Persona Prendersi Cura – Faenza (quota del Comune di Faenza pari al 82,47%)					
	Azienda di Servizi alla Persona Solidarietà Insieme – Castelbolognese (quota del Comune di Faenza pari al 3,27%)					
	Azienda Casa Emilia Romagna (ACER) – Ravenna (quota del Comune di Faenza pari al 11,89%)					
1.3.3.4.1.	Denominazione Società					
	Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l. – Cesena (8,40% del capitale sociale).					
	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l. - Bagnacavallo (15,42% del capitale sociale).					
	ambRA Srl – Agenzia per la Mobilità del bacino di Ravenna – Ravenna (12,34% del capitale sociale).					
	Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a. - Padova (0,02% del capitale sociale).					
	Centro Servizi Merci SpA – Faenza (100,00% del capitale sociale).					
	ERVET SpA – Bologna (0,03% del capitale sociale).					
	Faventia Sales SpA - Faenza (46,00% del capitale sociale).					
	Intercom Srl – Faenza (3,33% del capitale sociale).					
	Lepida SpA – Bologna (0,005 del capitale sociale).					
	Ravenna Holding SpA (5,60% del capitale sociale).					
	SFERA Srl – Faenza (30,80% del capitale sociale).					
	Società Acquedotto Valle del Lamone Srl – Marradi (5,00% del capitale sociale).					
	S.TE.P.RA. Soc. Cons. mista – Ravenna (0,543% del capitale sociale).					
	Terre Naldi Soc. Cons. a r.l. – Faenza (98,00% del capitale sociale).					
	Società d'Area Terre di Faenza Soc. Cons. a r.l. – Riolo Terme (10,64% del capitale sociale).					
	Hera S.p.A. – Bologna (0,0000089% del capitale sociale – n° 100 azioni acquisite nel 2012)					
1.3.3.5.1.	Servizi gestiti in concessione					
	Acquisto e distribuzione gas per usi civili e industriali					
	Servizi cimiteriali					
	Servizio Idrico Integrato (affidato direttamente da ATERSIR in regime di salvaguardia)					
	Servizio Gestione Rifiuti Solidi Urbani (affidato direttamente da ATERSIR in regime di salvaguardia)					

- Trasporto Pubblico Locale (affidato in concessione da ambRA Srl a seguito di procedura ad evidenza pubblica)
- 1.3.3.5.2. Soggetti che svolgono i servizi
Società Italiana per il gas (gestione rete gas)
Azimut SpA – Ravenna (gestione Servizi cimiteriali)
SFERA Srl – Faenza (affitto di ramo d'azienda Farmacie comunali)
Hera SpA – (gestione Servizio Idrico Integrato e Servizio Rifiuti Solidi Urbani)
METE SpA (gestione Trasporto Pubblico Locale)
- 1.3.3.7.1 Altri soggetti partecipati o forme associative con altri enti:
- Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR)
 - Associazione Italiana Città della Ceramica
 - Associazione Strade dei Vini e dei Sapori
 - Fondazione Alma Mater – Bologna
 - Fondazione Flaminia – Ravenna
 - Unione della Romagna Faentina

1.3.4. ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Ravenna Capitale della Cultura Europea 2019. Protocollo d'intesa adottato con atto G.C. n. 255/29033 del 14.07.2010

Oggetto: Nuovo Accordo territoriale per la costituzione dell'ufficio urbanistico associato di pianificazione ai sensi dell'art. 15 LR 20/00.

Altri soggetti partecipanti: Comune di Brisighella, Comune di Castelbolognese, Comune di Casola Valsenio, Comune di Riolo Terme, Comune di Solarolo, Unione della Romagna Faentina, Provincia di Ravenna.
L'accordo è stato approvato in data 20.09.2012 con atto CC n. 34411.

Oggetto: Accordo di programma di cui all'art. 9 della L.R. 19/98: realizzazione del contratto di quartiere "Il quartiere Centro Nord" del Comune di Faenza.

Altri soggetti partecipati: Regione Emilia Romagna, Soc. Consortile "San Rocco Faenza Case", Soc. Commercianti indipendenti Associati.

Impegni di mezzi finanziari: risorse del Comune Euro 4.975.977,64 ...

Durata dell'accordo: termine realizzazione degli interventi

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*

In corso di definizione

Già operativo - data di sottoscrizione: 9 luglio 2008

Oggetto: Accordo di programma di cui all'art. 34 del T.U. enti locali - D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267: realizzazione programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana denominato "pruacs via fornarina".

Altri soggetti partecipati: ACER Ravenna, ASP "Prendersi Cura";

Impegni di mezzi finanziari: per il recupero alloggi: Euro 795.404,24 di cui alla delibera di G.C. n.382/42542 del 2.11.2010;

Durata dell'accordo: cinque anni

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*

In corso di definizione

Già operativo - data di sottoscrizione: 6 dicembre 2010

Oggetto: Lavori al MIC Sezione ceramiche contemporanee 2° stralcio 2° lotto: lavoro finanziato dall'accordo di programma quadro Stato –Regione

Altri soggetti partecipati: Stato (beni culturali), Regione Emilia-Romagna

Impegni di mezzi finanziari:

- Decreto legislativo n.490/1999: finanziamenti per € 617.650,00
- Legge regionale n.40/1998: finanziamenti per € 826.331,04

Durata dell'accordo: fino al completamento dei lavori
L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*
 In corso di definizione
 Già operativo

Oggetto: Accordo per la riduzione dei consumi energetici e installazione di impianti fotovoltaici (Ravenna Green Energy).

Oggetto: Piano triennale ambientale: Scuola elementare Tolosano - nuova centrale termica; lavoro finanziato dal Piano Triennale Ambientale Regionale

Altri soggetti partecipati: Regione Emilia-Romagna per il tramite della Provincia (legge regionale n.3/1999 art. 99 e seguenti)

Impegni di mezzi finanziari:

- finanziamenti regionali per € 137.000,00 su un importo complessivo di € 200.000,00.

Durata dell'accordo: fino al completamento dei lavori – completamento lavori avvenuto nel corso dell'anno 2012

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*
 In corso di definizione
 Già operativo (dal 2008)

Oggetto: Lavori al MIC – Ristrutturazione Biblioteca – 1° stralcio (cortile interno)

Altri soggetti partecipati: Stato (lavoro finanziato dal Decreto 3 agosto 2007 del Ministero dell'economia e delle finanze) € 150.000.

Impegni di mezzi finanziari:

- € 150.000 interamente finanziati dallo stato

Durata dell'accordo: fino al completamento dei lavori

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*
 In corso di definizione
 Già operativo (dal 2008)

Oggetto: Accordo di programma con la Regione Emilia - Romagna per l'istituzione e lo sviluppo del Corpo di Polizia Municipale, come definito dall'art. 14 della Legge Regionale n. 24 del 04/12/2003

Altri soggetti partecipati: nessuno

Impegni di mezzi finanziari:

- anno 2012 spesa totale a consuntivo € 0
- anno 2013 spesa totale prevista € 50.000,00 (Comune di Faenza € 15.000,00, Regione Emilia Romagna € 35.000,00)
- anno 2014 spesa totale prevista € 262.000,00 (Comune di Faenza € 78.600,00, Regione Emilia Romagna € 183.400,00)

Durata dell'accordo: fino al 31/12/2015.

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*
 In corso di definizione
 Già operativo - data di sottoscrizione: 21/12/2009

È vigente l'Accordo di programma con la Regione Emilia Romagna per la costituzione e la qualificazione del Corpo. L'accordo sottoscritto il 21/12/2009, aveva scadenza al 31/12/2012, con delibera di Giunta regionale 1272/2012 ha avuto proroga della scadenza al 31/12/2015.

Oggetto: Accordo quadro di programma per la gestione delle attività socio sanitarie integrate nel distretto di Faenza per il triennio 2011 - 2013

Altri soggetti partecipati: Azienda U.S.L. Ravenna, Comune di Castel Bolognese, Comune di Solarolo, Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme.

Impegni di mezzi finanziari: da definirsi in relazione agli accordi in via di definizione

Durata dell'accordo: triennale

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*

In corso di definizione

Già operativo

Nel frattempo i rapporti tra AUSL e Comune di Faenza quale Ente della Gestione associata sono regolati con accordi in sede di Comitato di Distretto e recepiti nell'accordo di programma per l'adozione del programma attuativo annuale - anno 2012. Approvato dal Comitato di Distretto di Faenza nella seduta del 15/06/2012 e con deliberazioni :

Giunta della Provincia di Ravenna n. 224 del 25/07/2012

Giunta Comunale del Comune di Brisighella n. 68 del 25/06/2012

Giunta Comunale del Comune di Casola Valsenio n. 68 del 26/06/2012

Giunta Comunale del Comune di Castel Bolognese n. 66 del 25/07/2012

Giunta Comunale del Comune di Faenza n. 197 del 26/06/2012

Giunta Comunale del Comune di Riolo Terme n. 64 del 20/06/2012

Giunta Comunale del Comune di Solarolo n. 67 del 03/07/2012

Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n. 46 del 21/06/2012

Direttore Generale Azienda USL di Ravenna n. 402 del 16/07/2012

Oggetto: Convenzione per la gestione in forma associata di funzioni e servizi sociali tra i Comuni di Faenza, Castel Bolognese e Solarolo e l'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme (proroga per il periodo 2011 – 2012)

Altri soggetti partecipati: Ravenna, Comune di Castel Bolognese, Comune di Solarolo, Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme.

Impegni di mezzi finanziari: da definirsi in relazione agli accordi in via di definizione

Durata dell'accordo: biennale

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*

In corso di definizione – data di sottoscrizione prevista 15/04/2011

Già operativo

1.3.5. - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

1. Riferimenti normativi: **L.R. 3/99 – Sismica – Art. 149, comma 1, L.R. 19/2008**
2. Funzioni o Servizi: **Provvedimenti relativi alla denuncia di opere in conglomerato cementizio, armato, normale o precompresso ed a struttura metallica; autorizzazione e deposito dei progetti per interventi in zona sismica;**
3. Trasferimenti di mezzi finanziari: **risorse trasferibili previste dal DPCM di cui al comma 1, Art. 7 L. 59/97 e Art. 7 D.Lgs. 112/98 ma mai ricevute;**
4. Unità di personale trasferito: nessuno

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Con riferimento alla L.R. 3/99 – Sismica - il Servizio è chiamato a gestire un terzo delle pratiche di tutta la Provincia di Ravenna. Le attività previste sono:

1. Deposito pratiche;
2. Ricevimento istanze di autorizzazione sismica;
3. Trasmissione pratiche al Servizio Tecnico di Bacino Romagna ;
4. Registrazione dati su supporto informatico e cartaceo;
5. Ritiro pratiche al STBR e autorizzazione;
6. Registrazione dati e consegna provvedimento conclusivo agli interessati. Rilascio autorizzazione sismica a costruire a norma dell'art. 18 L. n.64/74;
7. Rilascio dei certificati relativi all'art. 28 Legge Regionale n. 3/99 e comunque tutto ciò che compete la gestione–rilascio di atti legati a precedenti pratiche sismiche;

1.3.5.2 FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

1. Riferimenti normativi: **L.R. 3/99 – Edilizia Residenziale Pubblica – Art. 149, comma 1;**
2. Funzioni o Servizi: **Rilascio attestati, requisiti soggettivi di beneficiari di agevolazioni pubbliche per l'Edilizia Residenziale Pubblica;**
3. Trasferimenti di mezzi finanziari: **risorse trasferibili previste dal DPCM di cui al comma 1, Art. 7 L. 59/97 e Art. 7 D.Lgs. 112/98 ma mai ricevute;**
4. Unità di personale trasferito: nessuno

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Il Servizio è chiamato a gestire il rilascio di tutti gli attestati riguardanti i requisiti soggettivi e tecnici per la concessione di mutui agevolati e altre disposizioni in materia di Edilizia Residenziale Pubblica. L'attività prevede:

1. Depositi pratiche
2. Verifica completezza documentazione allegata
3. Richiesta di integrazioni
4. Rilascio attestato
5. Trasmissione copia attestato alla Regione Emilia Romagna
6. Controlli a campione

In attesa di personale che si dedichi a tali compiti, le funzioni sono espletate temporaneamente dal personale del Servizio Programmazione-Casa. Tali incombenze potrebbero far capo all'unità tecnica prevista per la gestione atti pratiche sismiche.

1.3.5.3 FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

1. Riferimenti normativi: **L.R. 3/99 – Funzioni relative al vincolo idrogeologico – Art. 148-149 comma 2-150 e 151;**
2. Funzioni o Servizi: **Funzioni relative al vincolo idrogeologico di cui al R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267 che comprende il rilascio delle autorizzazioni previste dal decreto stesso e la gestione degli interventi mediante comunicazione di inizio attività.**
3. Trasferimenti di mezzi finanziari: **risorse trasferibili previste dal DPCM di cui al comma 1, Art. 7 L. 59/97 e Art. 7 D.Lgs. 112/98 ma mai ricevute;**
4. Unità di personale trasferito: nessuno

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Le funzioni riguardano il rilascio delle autorizzazioni previste dagli artt. 7 e seguenti del R.D. 3267/23 relativamente agli interventi di trasformazione urbanistica, edilizia, etc. del territorio, nelle zone sottoposte a vincolo idrogeologico presenti nelle tre zone del territorio comunale faentino e il deposito degli interventi soggetti alla presentazione della comunicazione di inizio attività. Infatti le attività previste sono:

1. Ricezione richiesta con verifica della documentazione presentata;
2. Protocollo della pratica;
3. Comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi legge 7 agosto 1990 n.241 art.8
4. Registrazione dei dati su supporto informatico;
5. Istruttoria, sopralluogo e pubblicazione all'albo Pretorio della richiesta;
6. Espressione del parere;
7. Rilascio dell'autorizzazione;
8. Pubblicazione all'albo Pretorio;
9. Comunicazione di fine procedimento.

Tali funzioni sono esercitate dal 6 settembre 2000 a seguito della emanazione della Direttiva Regionale di cui al comma 9 dell'art. 150 L.R. 3/99.

I procedimenti devono essere gestiti da un tecnico laureato.

1.4. ECONOMIA INSEDIATA

AGRICOLTURA

- Settori: frutticolo, seminativi vari, vite, ulivo, altri
- Aziende: n. totale di aziende: 1.491
- Addetti: 4.915
- Prodotti: pesche, uva, kiwi, pere, mele, susine, albicocche, cachi, grano, barbabietole, mais, girasole

ARTIGIANATO

- Settori prevalenti: Meccanico, tessile, ceramico, di servizio
 - Aziende totali: n. 1.671*
 - Addetti: 5.236*
 - Prodotti: ceramiche artistiche, abbigliamento, servizi alla persona, alla casa, all'auto, alle imprese
- * le aziende e gli addetti considerati nell'artigianato sono già compresi all'interno dei singoli settori di attività*

INDUSTRIA

- Settori:	Metalmecanico	Tessile- abbigliamento	Alimentare e bevande	Ceramico
- Aziende:	221	93	51	54
- Addetti:	2.678	582	1.582	295
- Prodotti: Macchine agricole, calze e collant, abbigliamento, maglieria, succhi di frutta, vini				
- Settori:	Edile	Legno	Altre industrie	TOTALE
- Aziende:	626	68	81	1.194
- Addetti:	1.866	220	410	7.633
- Prodotti: Ceramiche, ceramiche d'arredamento, costruzioni, fabbricazione mobili.				

COMMERCIO

- Settori: alimentare/non alimentare
- Aziende esistenti: 1.582
- Addetti: 6.639

Dati riferiti al 31/12/2011

SEZIONE 2

RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

2.1. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (PATTO DI STABILITÀ)

La disciplina del patto di stabilità per l'anno 2012 è contenuta nei riferimenti che si riportano di seguito, rinvenibili sul sito della Ragioneria Generale dello Stato all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Patto-di-S/2012/Province-e/>:

Riferimenti normativi:

- ☞ Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012. Artt. 30-31-32)
- ☞ Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 (art. 7)
- ☞ Decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (art. 20)
- ☞ Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (art. 14)

Circolari e decreti attuativi:

- ☞ Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'interno in attuazione del comma 122 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220
- ☞ Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'Interno, con il Ministro per gli Affari regionali, il turismo e lo sport e con il Ministro per la coesione territoriale, n. 0057921
- ☞ DM concernente il monitoraggio semestrale del Patto di Stabilità Interno per l'anno 2012
- ☞ Decreto enti virtuosi
- ☞ Decreto Obiettivi programmatici Patto di Stabilità Interno per il triennio 2012-2014
- ☞ Circolare del 14 febbraio 2012, n. 5 (Circolare esplicativa)
- ☞ Comunicato relativo al Patto di stabilità interno "orizzontale nazionale"
- ☞ Comunicato relativo al Patto di stabilità interno "orizzontale nazionale" – Rimodulazione Obiettivi
- ☞ Nota di Invio in Conferenza Stato città Nuovi Prospetti Obiettivi e Monitoraggio
- ☞ Versione Word della Nota di Invio in Conferenza Stato città Nuovi Prospetti Obiettivi e Monitoraggio

Concetto di riferimento per la determinazione del saldo rilevante ai fini del patto è l'ormai noto parametro del "saldo di competenza misto" (somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni, per la parte corrente, e dalla differenza fra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti) quale parametro di misurazione del rispetto del patto per l'anno 2011 e seguenti.

L'obiettivo da raggiungere alla data del 31-12-2012 è stato stabilito ad inizio anno ed è stato modificato nel corso dell'esercizio per sopravvenute modifiche normative.

In particolare, l'adozione da parte della Giunta della Regione Emilia Romagna di provvedimenti inerenti l'adozione del patto di stabilità territoriale, ha autorizzato il Comune di Faenza a superare il proprio obiettivo di patto per l'anno 2012 per un importo complessivo di 654 mila euro. Tale "spazio finanziario" è stato utilizzabile per l'effettuazione di pagamenti per spese in conto capitale. Il saldo da conseguire per l'anno 2012 ai fini del patto di stabilità è stato quindi rideterminato nell'importo pari a 4.383.554,00 euro. I dati a consuntivo rilevati al 31-12-2012 evidenziano il rispetto del patto di stabilità per l'esercizio appena chiuso. Nella tabella che segue è illustrato il saldo misto raggiunto a fine anno.

dati in migliaia di euro

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il II semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°		Accertamenti 35.464
E2	TOTALE TITOLO 2°		Accertamenti 5.589
E3	TOTALE TITOLO 3°		Accertamenti 12.463
<i>a detrarre:</i>	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti
	E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti
	E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti 52
	E7	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti
	E8	Contributo a favore dei Comuni che partecipano al Patto di stabilità interno "orizzontale nazionale" da destinare alla riduzione del debito (art. 4-ter del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16) - (rif. par. B.1.9)	Accertamenti
	E9	Contributo a favore delle Province di cui all'art. 17, comma 13-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, da destinare alla riduzione del debito	Accertamenti
	E10	Erogazioni destinate ai comuni non ridotte ai sensi dell'art. 16, comma 6-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, da destinare alla estinzione o alla riduzione anticipata del debito	Accertamenti 354
	E11	Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Accertamenti
<i>a sommare:</i>	E12	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) ⁽¹⁾ - (rif. par. B.2.2)	Accertamenti
	S0	<i>a detrarre:</i> Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Impegni
Ecorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10-E11+E12-S0)		Accertamenti 53.110
E13	TOTALE TITOLO 4°		Riscossioni ⁽²⁾ 4.657
<i>a detrarre:</i>	E14	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni ⁽²⁾ 1.400
	E15	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par.	Riscossioni ⁽²⁾

	B.1.1)		
E16	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni ⁽²⁾	
E17	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni ⁽²⁾	11
E18	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge, n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Riscossioni ⁽²⁾	
E19	Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Riscossioni ⁽²⁾	
Ecap N	Totale entrate in conto capitale nette (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19)	Riscossioni ⁽²⁾	3.246
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)		56.356
SPESE FINALI			a tutto il II semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	48.025
<i>a detrarre:</i>	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni
	S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni
	S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni
	S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011. (rif. par. B.1.5)	Impegni
	S6	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Impegni
	S7	Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Impegni
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7)		Impegni 48.025
S8	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti ⁽²⁾	4.665
<i>a detrarre:</i>	S9	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti ⁽²⁾ 1.400
	S10	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle	Pagamenti ⁽²⁾

	ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)		
S11	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti ⁽²⁾	
S12	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti ⁽²⁾	
S13	Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 31, comma 13, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Pagamenti ⁽²⁾	
S14	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti ⁽²⁾	
S15	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti ⁽²⁾	
S16	Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Pagamenti ⁽²⁾	
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16)	Pagamenti ⁽²⁾	3.265
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap n)		51.290
SFIN 12	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		5.066

OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2012 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)	4.384
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO ⁽³⁾ (SFIN 12- OB)	682

PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui al comma 6, articolo 4 ter, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16	Pagamenti ⁽²⁾	
--------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------	--

- (1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.
- (2) Gestione di competenza + gestione residui.
- (3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

Il saldo misto effettivo raggiunto, pari a 5.066 migliaia di euro, risulta migliore rispetto a quello programmato, pari a 4.384 mila euro, di una differenza in valore assoluto di 682 mila euro. Pertanto il Comune di Faenza ha rispettato nel 2012 gli obiettivi del Patto di stabilità. Lo scostamento positivo verificatosi rispetto al saldo obiettivo risulta dovuto, come di consueto, ad una pluralità di fattori. Per l'anno 2012 sono stati particolarmente rilevanti tre componenti: le manovre correttive attuate con la delibera di assestamento generale di bilancio (novembre 2012) a carico della parte corrente, l'operazione

di estinzione anticipata effettuata ad incremento di quella prevista in attuazione del D.L. 95/2012 (spending review) e, infine, il raggiungimento di un saldo di parte corrente di competenza leggermente migliore rispetto alle previsioni.

2.2. GESTIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2012, corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014, è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 127 del 14/05/2012, protocollo 18457 del 17/05/2012, esecutivo ai sensi di legge, nei seguenti risultati:

ENTRATA – Previsioni Iniziali

TITOLO 1	Entrate Tributarie	36.177.848,00
TITOLO 2	Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, Regioni ed altri Enti Pubblici	4.776.744,00
TITOLO 3	Entrate extra-tributarie	11.495.489,00
TITOLO 4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossione di crediti	31.807.618,00
TITOLO 5	Entrate derivanti da accensione di prestiti	12.692.174,00
TITOLO 6	Entrate da servizi per conto di terzi	11.120.000,00
Avanzo di amministrazione		795.404,00
	TOTALE ENTRATE	108.865.277,00

SPESA – Previsioni Iniziali

TITOLO 1	Spesa corrente	48.266.340,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	32.603.022,00
TITOLO 3	Spese per rimborso di prestiti	16.875.915,00
TITOLO 4	Spese per servizi per conto di terzi	11.120.000,00
	TOTALE SPESA	108.865.277,00

Successivamente all'approvazione del bilancio sono state apportate variazioni da parte del Consiglio. Le variazioni apportate hanno complessivamente aumentato lo stanziamento iniziale di bilancio di € 5.512.952,13 portando così la previsione definitiva a €. 120.606.405,13 con un aumento percentuale del 4,78%. I dati definitivi tengono conto delle variazioni apportate al bilancio durante l'esercizio. La descrizione analitica e le motivazioni circa le variazioni apportate al bilancio 2012 sono indicate al punto 2.4. che segue.

ENTRATA – Previsioni definitive

TITOLO 1	Entrate Tributarie	36.473.200,50
TITOLO 2	Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, Regioni ed altri Enti Pubblici	5.746.653,19
TITOLO 3	Entrate extra-tributarie	12.438.184,94
TITOLO 4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossione di crediti	31.538.977,30
TITOLO 5	Entrate derivanti da accensione di prestiti	12.692.174,00
TITOLO 6	Entrate da servizi per conto di terzi	11.120.000,00
Avanzo di amministrazione		1.692.059,82
	TOTALE ENTRATE	111.701.249,75

SPESA – Previsioni definitive

TITOLO 1	Spesa corrente	50.326.115,79
TITOLO 2	Spese in conto capitale	32.828.902,50
TITOLO 3	Spese per rimborso di prestiti	17.426.231,46
TITOLO 4	Spese per servizi per conto di terzi	11.120.000,00
	TOTALE SPESA	111.701.249,75

2.3. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2011

L'avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio 2011, pari ad € 2.269.094,95 è stato applicato al bilancio 2012 per € 1.692.059,82 ed è stato destinato nel modo seguente:

Spese correnti

€ 402.134,62 (fondi vincolati - fondo svalutazione crediti) C.C. n. 289/44921 del 29/11/2012

€ 402.134,62

Spese di investimento

€ 795.404,00 (fondi vincolati) C.C. n. 127/18457 del 14/05/2012

€ 1.289.925,20

€ 494.521,20 (fondi vincolati) C.C. n. 289/44921 del 29/11/2012

Equilibrio di bilancio

Uno dei principi cardine su cui si fonda l'intera struttura contabile dell'Ente locale è quello dell'equilibrio di bilancio. Tale principio, così come desumibile nel nuovo ordinamento contabile dal combinato disposto di diversi articoli del D.Lgs. 267/2000 ed in particolare dagli articoli 162, comma 6, 191 e 193, prevede la garanzia del mantenimento degli equilibri, complessivo ed economico-finanziario, per tutta la durata dell'esercizio finanziario di riferimento.

A tal fine deve essere effettuata, almeno una volta all'anno, entro il termine del 30 settembre, una verifica dello stato di attuazione dei programmi accompagnata da un presa d'atto del permanere degli equilibri generali del bilancio.

Tale ricognizione ha dato esito positivo ed è stata deliberata con atto del Consiglio Comunale n. 235 del 26.09.2012, protocollo 35951 del 1/10/2012, immediatamente eseguibile.

Assestamento di bilancio

Conseguentemente a quanto sopra, ai sensi dell'art. 175, D.Lgs. 267/2000, entro il termine del 30 novembre, di concerto con tutti i settori di cui si compone la struttura comunale, si è provveduto ad effettuare l'assestamento generale del bilancio, sulla base della proiezione effettuata dai responsabili dei servizi competenti, con una verifica degli stanziamenti di entrata e di spesa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio.

Il risultato complessivo dell'assestamento generale del bilancio, deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 289 del 26/11/2012, protocollo 44921, è stato di € 2.163.038,06.

L'operazione di assestamento 2012, oltre alla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio e della rilevazione sull'andamento delle entrate e delle spese, proiettate al 31.12.2012, ha recepito importanti e sostanziali modifiche ai contenuti del bilancio disposte in seguito a quanto previsto:

- dal D.L. 95 del 6/7/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini",
- dal D.L. 174/2012 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate",
- e a quanto pubblicato nel mese di ottobre dal Dipartimento delle Finanze con riferimento all'aggiornamento (il terzo) delle stime di gettito Imu ad aliquota di base.

In particolare, la ridefinizione del gettito Imu, attraverso il meccanismo previsto dagli articoli 13 e 28 del D.L. 201/2011, ha evidenziato maggiori entrate a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio per un importo pari ad € 537.975,59. Si ricorda che tale fondo era stato precedentemente diminuito, in sede di riequilibrio di bilancio, in seguito alla pubblicazione della stima Imu elaborata nel mese di agosto.

Le disposizioni contenute invece nel D.L. 174/2012 hanno agito sull'art 16, comma 6, del D.L. 95/2012, non applicando il taglio ai Comuni previsto per l'anno 2012 (per il Comune di Faenza € 354.104,86), ma vincolandone l'importo all'estinzione anticipata del debito a carico degli enti, stabilendo inoltre che tale importo non fosse valido ai fini del patto di stabilità.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 291 del 26/11/2012 il Comune di Faenza ha approvato l'estinzione anticipata di mutui Cassa Depositi e Prestiti per un importo di € 544.377,31 superiore quindi, per € 190.272,45, a quanto previsto dalla norma.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 6, comma 17, del D.L. 95/2012, è stato iscritto in bilancio il fondo svalutazione crediti relativo ai residui attivi ancora iscritti in bilancio e risalenti agli anni 2006 e precedenti. Il fondo è stato iscritto per una percentuale maggiore di quanto richiesto dalla norma, applicando parte dell'avanzo di amministrazione proveniente dall'anno 2011, fondi vincolati, fra i quali era accantonato un fondo svalutazione crediti. L'imposto del fondo iscritto a bilancio era pari ad € 402.134,62.

In relazione alle operazioni riguardanti la gestione del bilancio si è provveduto a rilevare le maggiori e le minori entrate di parte corrente e le minori spese destinando l'importo a disposizione, pari ad € 782.743,90:

- per € 544.377,31 all'estinzione anticipata di mutui;
- per € 238.266,59 al finanziamento di maggiori spese urgenti e all'incremento del fondo di riserva.

Per quanto riguarda la parte investimenti, si è provveduto al riallineamento di alcuni stanziamenti, all'iscrizione in bilancio di nuove spese per interventi significativi nel settore delle scuole materne e all'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio 2011, fondi vincolati ad investimenti, destinando i fondi stessi ad interventi per la sicurezza.

In occasione dell'assestamento generale del bilancio 2012 si è provveduto, altresì, a modificare il bilancio pluriennale 2012/2014, per le annualità 2013 e 2014, iscrivendo in esse le quote di entrata e di spesa relative all'istituzione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares), ai sensi dell'articolo 14 del D.L. 201/2011.

2.4. ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA CORRENTE – PARTE ENTRATA

VARIAZIONI

Le variazioni apportate nel corso dell'esercizio alle previsioni di entrata sono riassunte nella tabella seguente:

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI	PREVISIONE DEFINITIVA
1	Entrate tributarie	36.177.848,00	+ 295.352,50	36.473.200,50
2	Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato Regione ed altri Enti Pubblici	4.776.744,00	+ 969.909,19	5.746.653,19
3	Entrate extra tributarie	11.495.489,00	+ 942.695,94	12.438.184,94
4	Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossioni crediti	31.807.618,00	- 268.640,70	31.538.977,30
5	Entrate derivanti da accensione di prestiti	12.692.174,00	0,00	12.692.174,00
6	Entrate da servizi per c/terzi	11.120.000,00	0,00	11.120.000,00
	Avanzo finanziario amministrazione	795.404,00	+ 896.655,82	1.692.059,82
		108.865.277,00	2.835.972,75	111.701.249,75

Come già sinteticamente illustrato gli stanziamenti del bilancio 2012 hanno recepito gli adeguamenti conseguenti all'entrata in vigore di numerose disposizioni normative fra cui i decreti 201/2011, 16/2012, 95/2012 e 174/2012, solo per citarne alcuni. In particolare, il combinarsi degli articoli 13 e 27 del D.L. 201/2011, articoli chiave per la comprensione degli effetti della manovra di finanza pubblica collegata all'introduzione Imu e alle corrispondenti variazioni del fondo sperimentale di riequilibrio (in seguito F.S.R.), nonché le ripetute modifiche alle stime sugli incassi Imu ad aliquota di base pubblicate in più riprese dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (in seguito MEF), hanno più volte rideterminato l'ammontare del fondo iscritto in bilancio evidenziando in sede di assestamento un minor stanziamento rispetto alla previsione iniziale pari ad € 669.432,29.

L'importo definitivo iscritto nel bilancio 2012 a titolo di F.S.R. è in linea con quanto pubblicato sul sito del Ministero degli Interni – Dipartimento delle Finanze – Spettanze.

Ad oggi si può affermare che le stime Imu pubblicate dal MEF e riferite al Comune di Faenza sono sempre risultate più alte rispetto alle previsioni elaborate dagli uffici competenti del Comune. Alla data del presente rendiconto 2012, tenendo conto di esse e del reale gettito incassato, è evidente come quella che sarebbe dovuta essere una semplice equazione "maggiore Imu incassata rispetto – gettito Ici 2011= minore attribuzioni del F.S.R.", abbia portato ad una non corretta riduzione al F.S.R. stesso per l'anno 2012.

L'articolo 9, comma 6 bis, del D.L. 174/2012, ripreso anche dalla Legge di Stabilità 2013, prevede una ulteriore verifica del gettito dell'Imu 2012 entro il 28 febbraio 2013 che dovrebbe tener conto anche dei dati relativi alle aliquote e ai regimi agevolati deliberati dai singoli comuni e raccolti dall'Ifel nell'ambito dei propri compiti istituzionali. Al momento in cui si redige il presente rendiconto i dati definitivi elaborati dal MEF non sono ancora resi noti.

Ancora in riferimento all'Imu, ai sensi dell'art. 4, comma 12/bis, del D.L. 16/2012 si è proceduto all'iscrizione in bilancio a titolo di accertamento convenzionale una maggiore entrata sul capitolo dell'Imu che ne ha determinato un maggior stanziamento, bilanciato dalla creazione di un fondo iscritto nella parte spesa del bilancio stesso, fondo denominato "Fondo per accertamento convenzionale e imposta sugli immobili comunali". L'importo iscritto nei citati stanziamenti è stato determinato tenendo conto delle logiche seguite dal MEF nella determinazione delle stime di gettito dei singoli comuni comprendendo in esse anche la stima dell'Imu da calcolarsi sugli immobili di proprietà comunale non destinati a finalità istituzionali. Tale somma, pur non costituendo reale debito di imposta, doveva essere comunque

conteggiata in quanto il valore del F.S.R., per espressa disposizione normativa, è stato determinato tenendo conto anche dell'incidenza di tale valore quale parte del presunto gettito di imposta.

Il valore dell'Imu sugli immobili comunali è stato stimato dalla Direzione scientifica dell'Ifel, nonché in parte verificato dai competenti uffici comunali, in un importo che assorbe quasi interamente la differenza di cui sopra. Qualora i dati dovessero perfezionarsi in questo modo, la differenza fra il valore di stima del gettito comunale e quello elaborato dal Ministero dovrà ritenersi dovuto a tale importo e non sarà considerabile come elemento da poter recuperare a vantaggio dell'ente.

Gli effetti della costituzione di questo fondo ai fini del patto non sono conteggiati in quanto gli elementi di rettifica dovrebbero attuarsi in modo analogo su entrate e spese finali rimanendo, quindi, neutrali.

Dato atto di tutto quanto sopra, le variazioni evidenziate, in particolare al titolo 1°, entrate tributarie, si riferiscono a maggiori stanziamenti rinvenenti da accertamenti Ici e da maggiori introiti da entrate una tantum per occupazione spazi ed aree pubbliche, oltre a una quota residuale di addizionale sull'energia elettrica, versata dai gestori (entrata che, si ricorda, dal 2012 è stata abolita e riassorbita quale fondo fiscalizzato all'interno del F.S.R.).

Le variazioni apportate al titolo 2°, entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici, fanno riferimento, in particolare, alla definizione in corso d'anno dei trasferimenti della Regione soprattutto in ambito sociale, all'intervento dello Stato per le spese sostenute per l'emergenza profughi e alla definizione di alcuni trasferimenti per progetti specifici dall'Unione Europea (per i quali esistono pari stanziamenti di spesa).

Le variazioni al titolo 3°, entrate extratributarie, evidenziano, in particolare, maggiori stanziamenti nel campo del sociale in seguito allo slittamento all'anno 2013 delle procedure di accreditamento di alcune strutture, mentre si evidenziano variazioni in negativo legate agli incassi da parchimetri, da interessi attivi e da sponsorizzazioni.

Si riportano qui di seguito le variazioni più significative di parte corrente:

Entrate tributarie:

Ici: introiti da accertamenti	+ 256.471,00
Imu	+ 598.439,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	+ 42.502,34
Proventi una tantum per concessione occupazione suolo pubblico	+ 67.372,45
Fondo sperimentale di riequilibrio	- 669.432,29

Trasferimenti dallo Stato

Contributo per contrasto all'evasione fiscale	+ 20.000,00
Contributo proveniente dalla destinazione del 5 per mille	+ 12.386,82
Accertamenti medico legali su dipendenti assenti per malattia	+ 14.750,00
Contributo per Progetto emergenza accoglienza profughi (protezione civile)	+ 197.416,00
Contributo Ministero del Turismo Argilla Italia 2012	+ 24.171,75

Trasferimenti dalla Regione Emilia Romagna:

Contributo regionale promozione tutela minori adolescenti	+ 23.798,00
Contributo regionale acquisto o adattamento veicoli privati	- 15.000,00
Contributo regionale per centro per la famiglia	+ 6.549,59
Contributo regionale per spese di trasporto	+ 6.626,21
Fondo regionale non autosufficienza: dimissioni protette	+ 13.205,27
Fondo regionale non autosufficienza: assistenza domiciliare integrata	+ 22.006,43
Fondo regionale non autosufficienza: pasti in assist. domiciliare integrata	+ 10.000,00
Argilla Italia 2012 – contributo regionale	- 10.000,00
Fondo regionale non autosufficienza area disabili	+ 192.511,13
Contributo per abbattimento barriere architettoniche	+ 8.690,64
Contributo piano straordinario intervento su minori	+ 166.332,00
Contributo Palio del Niballo	+ 10.000,00

Contributo Progetto GANS	+ 8.000,00
Contributo Progetto PRO.PA.GI.	+ 8.861,50
<u>Trasferimenti dall'Unione Europea:</u>	
Progetto ARGINET	+ 200.000,00
Progetto HISTORY CENTRES	+ 7.515,21
Progetto DIOSD	- 5.000,00
<u>Trasferimenti dalla Provincia di Ravenna:</u>	
Fondo sperimentale per l'emergenza abitativa	+ 97.027,84
Progetto affido familiare	+ 16.390,00
Piano di zona L.R. 328/2000	- 115.000,00
Minori stranieri non accompagnati	- 4.900,00
Argilla Italia 2012	- 10.000,00
<u>Trasferimenti da altri enti del settore pubblico:</u>	
Contributo da Comune di Lugo per comando dipendente	+ 16.427,00
Contributo Camera di Commercio per Argilla Italia 2012	+ 10.000,00
Contributo da Asl per lotta alla zanzara tigre	+ 5.649,21
Contributo da AICCRE per gemellaggi	+ 6.000,00
<u>Entrate Extratributarie:</u>	
Sanzioni amministrative per violazioni in materia di concessioni edilizie	+ 16.401,72
Contravvenzioni a regolamenti comunali	+ 13.113,23
Proventi derivanti dalla gestione parchimetri	- 40.000,00
Proventi derivanti da concessione sale	+ 7.000,00
Nolo attrezzature servizio economato	- 4.792,19
Provento vendita biglietti Palio del Niballo e Bigorda	- 13.358,25
Fitti reali di terreni	+ 52.476,44
Fitti reali di fabbricati	+ 12.095,00
Censi, canoni ed altre prestazioni attive	+ 5.747,00
ConAmi: canone concessione utilizzo reti illuminazione	+ 7.548,34
Utile di esercizio di aziende partecipate	+ 61.243,00
Interessi attivi diversi	- 25.000,00
Fondo di perequazione Polo commerciale "Le Perle" – importo iscritto per specifico progetto al titolo 4° dell'entrata	- 9.000,00
Rimborso contributi assistenziali non dovuti	+ 8.000,00
Prestazioni assistenziali rese dai servizi sociali	+ 82.120,92
Concorso da Asl quota sanitaria area minori	+ 7.000,00
Parole stupefacenti: rimborso da Asl	+ 10.000,00
Rimborso da Comuni per gestione associata servizi sociali	+ 140.102,27
Rimborso da Asl spese personale gestione associata servizi sociali	+ 22.117,82
Prestazioni assistenziali rese dai servizi sociali centri occupazionali	+ 272.574,30
Concorso nelle spese di mantenimento presso strutture	- 67.000,00
Rimborso da società assicuratrice per danni a beni comunali	+ 70.400,00
Fondo AATO per contributi assistenziali da HERA	+ 29.270,00
Sponsorizzazione da Banca di Romagna per manifestazioni culturali	+ 18.150,00
Sponsorizzazione per manifestazione Argilla Italia 2012	- 15.000,00
Sostegno compiti istituzionali in ambito culturale	+ 7.260,00
Italgas: restituzione estensione rete nuove lottizzazioni	+ 28.417,96
Inail: indennizzo infortuni dipendenti	+ 12.000,00
Ritenute su retribuzioni al personale comunale a favore del Comune	+ 7.743,46
Rimborso da AATO per personale comandato	+ 49.265,00
Maggior credito iva	+ 155.120,00

2.5. ENTRATA CORRENTE – ACCERTAMENTI DI COMPETENZA

L'accertamento è la fase in cui le somme, iscritte in bilancio secondo l'importo definito in sede previsionale, trovano esatta definizione nel debitore e nell'importo.

Gli scostamenti che emergono dal confronto con le previsioni tendono a dimensioni minori quanto più è possibile disporre, in sede di previsione, di dati realistici e quanto più i fatti di gestione si concretizzano in maniera coerente.

Le entrate correnti (titoli 1°, 2° e 3°) sono state accertate complessivamente in € 53.516.133,21.

In valore assoluto le riscossioni di competenza sono state di € 42.515.411,08 e le somme rimaste da riscuotere € 11.000.722,13, pari a un valore percentuale rispettivamente del 79,44% e del 20,56%.

Lo scostamento fra la previsione definitiva e gli accertamenti (54.658.038,63 – 53.516.133,21) ammonta a - € 1.141.905,42 corrispondente ad un tasso di realizzazione del 97,91%.

Si analizzano di seguito i dati relativi alle entrate correnti distinte per titoli, evidenziando gli scostamenti fra la previsione definitiva ed i corrispondenti accertamenti:

TITOLO 1°

Entrate tributarie

PREVISIONE DEFINITIVA	36.473.200,50
ACCERTAMENTI	35.463.836,61
Minori accertamenti	-1.009.363,89

Complessivamente le entrate tributarie hanno rilevato maggiori e minori accertamenti per un saldo negativo di € 1.009.363,89.

Maggiori accertamenti si sono concretizzati in particolare sull'imposta comunale sulla pubblicità e sulle concessioni una tantum di suolo pubblico. I minori accertamenti sono attribuibili alla riduzione dello stanziamento dedicato all'addizionale comunale all'Irpef, che evidenzia nel proprio andamento una contrazione legata, con tutta probabilità, alla situazione di crisi economica di questi anni, mentre ulteriori minori entrate si sono verificate sugli accertamenti di Tosap e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Per quanto riguarda il capitolo Imu, è opportuno puntualizzare che le riscossioni effettive, che si sono perfezionate anche nei primi mesi dell'anno 2013, sono state per € 290.000,54 inferiori a quanto previsto in bilancio.

Il minor accertamento di € 598.439,54, evidenziato sul capitolo dell'Imu, fa riferimento all'accertamento convenzionale previsto dall'art. 4, comma 12/bis, D.L. 16/2012 di cui si è già detto in precedenza. L'accertamento convenzionale non è stato perfezionato e corrispondente economia è stata concretizzata con riferimento alla parte spesa del bilancio 2012.

Si elencano qui di seguito nel dettaglio i minori e i maggiori accertamenti.

Minori accertamenti:

Imu	-290.000,54	
Imu - accertamento convenzionale	-598.439,54	
Addizionale comunale irpef	-50.000,00	
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	-83.161,06	
Diritti sulle pubbliche affissioni	-24.035,18	
		<hr/>
		-1.045.636,32

Maggiori accertamenti:

Imposta comunale sulla pubblicità	18.126,87	
Proventi una tantum conc. suolo pubblico	18.145,02	
		<hr/>
		36.271,89
Totale minori accertamenti titolo 1°		<hr/> -1.009.364,43 <hr/>

L'importo sopra evidenziato, di € - 1.009.363,89, rappresenta lo scostamento in valore assoluto tra la previsione definitiva e gli accertamenti, corrispondente a un valore percentuale di - 2,767%.

TITOLO 2°

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

PREVISIONE DEFINITIVA	5.746.653,19
ACCERTAMENTI	5.588.912,79
Minori accertamenti	- 157.740,40

Complessivamente le entrate derivanti da trasferimenti hanno rilevato minori accertamenti per € 437.767,96 e maggiori accertamenti per € 280.027,56.

I minori accertamenti sono dovuti a:

Contributo dello stato nelle spese per i locali ed i mobili per gli uffici giudiziari	-19.317,00
Contributo statale per fornitura gratuita libri di testo (1)	-31.112,50
Contributo MIUR per pagamento tarsu scuole Statali (1)	-1.783,27
Trasferimento statale per progetto FEI	-5.238,09
Contributo regionale per estate ceramica	-5.000,00
Contributo regionale per assegni di studio (1)	-50.000,00
Contributo regionale per qualificazione scolastica	-56.326,45
Fondo regionale non autosufficienza: dimissioni protette (1)	-10.188,13
Fondo regionale non autosufficienza: assistenza domiciliare integrata (1)	-16.830,52
Fondo regionale non autosufficienza: adattamento domestico (1)	-3.044,87
Contributo regionale per "un albero ogni neonato"	-2.400,00
Contributo regionale per Community Network	-3.964,40
Contributo regionale per riqualificazione energetica	-41.440,00
Contributo UE per progetto ARGINET (1)	-60.000,00
Contributo UE per progetto ENSURE (1)	-96.128,00
Rimborso da Comuni per piano strutturale	-26.300,00
Contributo da Istat per statistiche diverse (1)	-6.150,04
Altri	-2.544,69
	<hr/>
	-437.767,96

(1) a tali minori accertamenti corrispondono minori impegni

I maggiori accertamenti sono dovuti a:

Contributo dello stato per personale in aspettativa sindacale	40.088,00	
Compensazione per add.le irpef e cedolare secca anni pregressi da Ministero	214.507,86	
Voucher di conciliazione asili nido: contributo regionale	2.415,71	
Contrib. reg.le progetto OSEPA	3.750,00	
Contributo UE per progetto UNIC	6.030,28	
Da Provincia di Rimini per Ecosportello	1.000,00	
Da Comune di Cesena per Ecosportello	1.500,00	
Da Comune di Marradi per servizio PM	2.282,56	
Contributo a AUSL per lotta alla zanzara tigre	6.138,29	
Altri	2.314,86	
		280.027,56
Totale minori accertamenti titolo 2°		-157.740,40

L'importo sopra evidenziato, di - € 157.740,40 rappresenta lo scostamento in valore assoluto tra la previsione definitiva e gli accertamenti, corrispondente a un valore percentuale pari a - 2,744%.

TITOLO 3°

Entrate extra tributarie

PREVISIONE DEFINITIVA	12.438.184,94
ACCERTAMENTI	12.463.383,81
Maggiori accertamenti	25.198,87

Complessivamente le entrate extra tributarie hanno rilevato minori accertamenti per € 412.326,45 e maggiori accertamenti per € 437.525,32.

Nella Cat. 1^ fra i proventi dei servizi pubblici i
minori accertamenti sono dovuti a:

Diritti di segreteria da uff. Anagrafe	-3.034,78	
Contravvenzioni al Codice della strada	-6.416,36	
Autorizzazioni permanenti e temporanee	-10.506,75	
Cartelli passi carrai	-1.379,00	
Proventi derivanti dalla gestione parchimetri	-37.042,07	
Contravvenzioni al Cds riscosse per conto dei Comuni di Castelbolognese e Solarolo	-179.918,35	
Refezioni scolastiche-iva a credito	-5.000,00	
Anagrafe canina: vendita microchips	-3.080,00	
Proventi derivanti da microfilmatura, fotografie e pubblicazioni biblioteca	-4.323,23	
Palio del niballo-iva a credito	-2.000,00	
Contributo da privati per frequenza asili nido	-38.387,29	
Altri	-2.079,32	
		-293.167,15

I maggiori accertamenti sono dovuti:

Diritti di segreteria da uff. Edilizia	48.769,23	
Diritti per il rilascio di carte di identità	4.712,44	
Sanzioni amministrative per violazioni in materia di concessioni edilizia	65.128,00	
Corrispettivo da Comuni per riscossione contravvenzioni al Cds	6.504,00	
Proventi palestre	2.955,01	
Ludoteca-iva a credito	1.903,71	
Proventi per il servizio di refezioni scolastiche	52.052,59	
Proventi concessioni sale	15.543,42	
Altri	1.339,43	
		198.907,83

Nella Cat. 3^ Interessi su anticipazioni e crediti i
minori accertamenti derivano da:

Interessi attivi diversi	-25.132,48	-25.132,48
--------------------------	------------	-------------------

Nella Cat. 4^ Utili netti di aziende partecipate i
minori accertamenti sono:

Utile d'esercizio di aziende partecipate	-9,00	-9,00
------------------------------------------	-------	--------------

Nella cat. 5^ proventi diversi i minori accertamenti
sono:

Concorso da privati per prestazioni/servizi per minori	-5.727,37	
Concorso nelle spese di mantenimento ricoverati presso strutture	-4.162,00	
Italgas: restituzione estensione rete nuove lottizzazioni	-7.332,00	
Proventi diversi da swap	-1.228,85	
Rimborso spese per revisione e collaudo automezzi (1)	-9.585,50	
Accademia perduta: rimborso spese telefoniche e di personale (1)	-12.645,83	
Recupero spese di riscaldamento, acqua potabile, illuminazione (1)	-10.061,24	
Sponsorizzazione BCC per Palio del Niballo	-1.210,00	
Rimborso spese utenze da centri sociali (1)	-1.144,89	
Rimborso spese telefoniche da MIC e altri (1)	-5.774,75	
Rimborso da Aci per personale comandato (1)	-2.875,00	
Rimborsi imposta bollo virtuale (1)	-2.309,44	
Rimborso da Ferrotel per impianti elettrici e termici (1)	-3.880,00	
Altri	-2.582,24	-70.519,11

(1) Minori accertamenti correlati o conseguenti a
minori spese

I maggiori accertamenti sono:

Rimborso contributi assistenziali non dovuti	1.116,46	
Prestazioni assistenziali rese dai servizi sociali	5.500,82	
Prestazioni assistenziali rese dai servizi sociali: iva credito	39.076,90	
Contributo da ConAmi buoni utenze indigenti	1.610,00	
Servizio trasporto disabili	2.337,58	
Rimborso da Ausl spese personale gestione associata servizi sociali (1)	20.687,60	
Disabili: prestazioni assistenziali rese dai servizi sociali per centri occupazionali	4.433,12	
Rsa via Galli Ferniani: canone di concessione per gestione	5.017,90	
Rimborso rette emergenza affitto casa (1)	1.097,88	
Rimborso da società assicuratrici per danni a beni comunali (1)	5.030,49	
Contributo da Hera per festival arte contemporanea	2.100,00	
Contributo da Her per TIA	13.000,00	
Sponsorizzazione per Argilla Italia 2012	6.050,00	
Inail: indennizzo infortuni dipendenti (1)	16.787,91	
Rimborso corsi di formazione (1)	1.278,00	
Rimborso spese per fotocopie (1)	1.994,88	
Ritenute su retribuzioni al personale a favore del Comune	8.979,75	
Controllo rendimento impianti termici: rimborso da privati	1.178,00	
Proventi da impianti fotovoltaici	1.117,63	
Rimborso da Istituti scolastici per servizio mensa insegnanti (1)	8.585,38	
Rimborso oneri segretario generale (1)	1.592,32	
Rimborso da Comune di Ravenna per distacco personale (1)	3.726,24	
Credito Irap anno 1999	6.172,00	
Altri	1.271,43	
		159.742,29
Totale maggiori accertamenti titolo 3^		25.198,87

(1) Maggiori accertamenti conseguenti o correlati a maggiori spese

L'importo evidenziato, di € 25.198,87, rappresenta lo scostamento in valore assoluto tra la previsione definitiva e gli accertamenti, corrispondente a un valore percentuale pari a + 0,203%.

Riepilogando i maggiori e minori accertamenti rilevati distinti per titolo sommano:

TITOLO 1°	- 1.009.363,89
TITOLO 2°	- 157.740,40
TITOLO 3°	+ 25.198,87
TOTALE MINORI ACCERTAMENTI	<u>- 1.141.905,42</u>

2.6. ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA CORRENTE – PARTE SPESA

VARIAZIONI

Le variazioni apportate nel corso dell'esercizio alla previsione iniziale della spesa sono riassunte nella tabella seguente:

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI	PREVISIONE DEFINITIVA
1	Spese correnti	48.266.340,00	+2.059.775,79	50.326.115,79
2	Spese in c/capitale	32.603.022,00	+ 225.880,50	32.828.902,50
3	Spese per rimborso di prestiti	16.875.915,00	+ 550.316,46	17.426.231,46
4	Spese per servizi c/terzi	11.120.000,00	-	11.120.000,00
	TOTALE	108.865.277777,00	2.835.972,75	111.701.249,75

Il risultato evidenziato negli stanziamenti del titolo 1° della spesa corrente è frutto delle variazioni apportate al bilancio in relazione alla necessità di iscrivere maggiori spese per il funzionamento dei servizi e maggiori spese per trasferimenti del settore pubblico e privato per il finanziamento di progetti specifici.

Al finanziamento dei maggiori fabbisogni si è provveduto mediante destinazione di economie rilevate su alcuni stanziamenti, mediante l'utilizzo di maggiori accertamenti di entrata rispetto agli stanziamenti iniziali, oltre alla corretta ridefinizione del F.S.R., così come in più tempi modificato dal Ministero dell'Interno - Dipartimento della Finanza Locale.

Relativamente alla parte in conto capitale le maggiori variazioni registrate si riferiscono all'iscrizione in bilancio di trasferimenti specifici per l'attivazione di progetti, all'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio 2011, fondi vincolati ad investimenti specifici, ed alla nuova contabilizzazione di alcuni interventi già iscritti nel Piano Investimenti.

La consistente maggiore spesa rilevabile al titolo 3° "Spese per rimborso prestiti", trova corrispondenza per l'importo di € 544.377,31, nella effettuazione della operazione di estinzione anticipata di mutui Cassa Depositi e Prestiti realizzata nell'anno 2012, ai sensi di quanto previsto dal D.L. 174/2012 e di cui si è già detto al precedente punto 2.3 della presente Relazione.

2.7. SPESA CORRENTE – IMPEGNI DI COMPETENZA

La spesa corrente è quella parte del bilancio che trova le naturali risorse necessarie al suo finanziamento nei primi tre titoli dell'entrata ed è costituita dal titolo 1° a cui vanno aggiunti i rimborsi delle quote dei mutui e dei prestiti obbligazionari in ammortamento iscritti al titolo 3.

Confrontando i dati della previsione definitiva con quelli contenuti nel rendiconto di gestione 2012 si evidenzia il concetto di impegno. Le regole per l'assunzione degli impegni sono definite dal D.Lgs. 267/2000 e costituiscono l'elemento fondamentale per la garanzia circa il regolare svolgimento del procedimento di spesa. Nel momento di assunzione dell'impegno di spesa nasce il debito dell'ente nei confronti di un determinato soggetto per un determinato importo.

Rispetto ad una previsione definitiva di € 55.060.173,25, gli impegni complessivi della spesa corrente riferiti al titolo 1° ed al titolo 3° (interventi 3 e 4) ammontano ad € 52.758.226,87, con una differenza rispetto alla previsione definitiva pari ad - € 2.301.946,38 ed un tasso di realizzazione del 95,819%.

La seguente tabella rappresenta il quadro complessivo della spesa corrente.

PREVISIONE DEFINITIVA	
Titolo 1°	50.326.115,79
Titolo 3° (rimborso di prestiti)	4.734.057,46
TOTALE SPESA CORRENTE	55.060.173,25
Impegni	52.758.226,87
DIFFERENZA	2.301.946,38

Nella tabella seguente sono indicate le spese correnti classificate sulla base della struttura del bilancio (D.P.R. 194/96) secondo la loro destinazione per funzioni ed è riportata l'incidenza di ciascuna di queste funzioni sul totale del bilancio corrente.

Funzione	Descrizione	Previsione definitiva 2012	%	Impegni 2012	%	Differenza previsione/ impegni
1	Amministrazione generale	15.535.685,34	28,22	14.166.838,98	26,85	1.368.846,36
2	Giustizia	84.084,89	0,15	67.399,18	0,13	16.685,71
3	Polizia Locale	2.819.800,67	5,12	2.635.141,19	4,99	184.659,48
4	Istruzione pubblica	5.422.195,57	9,85	5.243.389,96	9,94	178.805,61
5	Cultura e beni culturali	3.320.473,58	6,03	3.308.280,35	6,27	12.193,23
6	Settore sportivo e ricreativo	898.968,44	1,63	892.158,01	1,69	6.810,43
7	Turismo	901.961,00	1,64	693.743,42	1,31	208.217,58
8	Viabilità e trasporti	5.118.172,02	9,30	5.113.990,44	9,69	4.181,58
9	Gestione territorio e ambiente	2.152.308,70	3,91	2.101.124,47	3,98	51.184,23
10	Settore sociale	12.547.338,37	22,79	12.288.407,02	23,29	258.931,35
11	Sviluppo economico	1.525.127,21	2,77	1.514.034,58	2,87	11.092,63
	TOTALE TITOLO 1	50.326.115,79	91,40	48.024.507,60	91,03	2.301.608,19
	TITOLO 3° - Spese per rimborso di prestiti (int. 3 e 4)	4.734.057,46	8,60	4.733.719,27	8,97	338,19
	TOTALE GENERALE	55.060.173,25	100,00	52.758.226,87	100,00	2.301.946,38

Le spese correnti, sulla base della struttura di bilancio, sono inoltre classificate per interventi, cioè per fattori produttivi.

La tabella che segue espone, appunto, il totale della spesa per interventi evidenziando la spesa impegnata e le economie accertate.

INTERVENTI	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	ECONOMIE ACCERTATE
Persona	13.932.837,00	13.887.059,03	45.777,97
Acquisto di beni di consumo e di materie prime	447.037,84	426.442,53	20.595,31
Prestazioni di servizi	23.427.872,17	22.793.765,60	634.106,57
Utilizzo di beni di terzi	1.063.710,00	1.050.237,24	13.472,76
Trasferimenti	5.601.794,16	5.460.384,14	141.410,02
Interessi passivi e oneri finanziari	2.124.929,85	2.123.652,91	1.276,94
Imposte e tasse	1.326.504,54	1.321.279,77	5.224,77
Oneri straordinari della gestione	2.143.730,38	961.686,38	1.182.044,00
Fondo svalutazione crediti	256.471,00	-	256.471,00
Fondo di riserva	1.228,85	-	1.228,85
TOTALE TITOLO 1°	50.326.115,79	48.024.507,60	2.301.608,19

Le economie di spesa di € 2.301.608,19 relative al titolo 1° della spesa, distinte per interventi di bilancio sono riconducibili alle seguenti principali motivazioni:

- **Personale:** l'economia accertata per spese di personale è dovuta a risparmi connessi a trattenute su malattia (€ 6.534,48), ad una cessazione in più (avvenuta a fine giugno) rispetto a quanto previsto in sede di approvazione del bilancio, ad assunzioni previste ed effettuate solo a fine anno (due delle quali peraltro non effettuate in quanto il procedimento di selezione non risultava concluso al 31.12) e a somme comunque risparmiate per aspettative o congedi parentali: si tratta di somme non spendibili a titolo di retribuzione accessoria nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.
- **Acquisto di beni di consumo:** le economie ammontano a € 20.595,31. Le categorie dove si evidenziano maggiori risparmi sono: acquisto di beni di consumo per € 11.262,34, carburanti per € 4.864,67, cancelleria e stampati per € 2.502,30, abbonamenti e acquisto pubblicazioni per € 1.906,49.
- **Prestazioni di servizio:** le spese non impegnate ammontano ad € 634.106,57 di cui:
 - Prestazioni diverse per € 334.105,64 relative a:
 - Progetti Europei – Ensure: € 96.128,00 (i minori impegni derivano dalla scansione del progetto relativa alle spese inerenti l'anno 2012. Le quote restanti affluiranno al bilancio 2013)
 - Progetti Europei – Arginet: € 111.513,70 (i minori impegni derivano dalla scansione del progetto relativa alle spese inerenti l'anno 2012. Le quote restanti affluiranno al bilancio 2013)
 - Assistenza scolastica: € 56.326,45
 - RUE: € 35.867,82
 - Prestazioni nel campo del sociale: € 20.161,90
 - Ulteriori minori economie per un totale di € 14.107,77
 - Compensi per € 10.414,08 relativi a:
 - Statistica e studi - risparmi su incarichi per € 6.066,27
 - Servizio PPC - economie per € 2.348,00
 - Ulteriori minori economie per un totale di € 1.999,81
 - Appalti per servizi per € 157.208,12 relativi a:

- Servizi sociali € 143.987,00, relativi ad economie su interventi per adulti e minori per € 51.158,71, assistenza domiciliare per € 48.704,76, area minori per € 24.662,98, servizio dimissione protetta per € 15.297,70, servizio pasti a valenza socio-sanitaria € 2.914,85, servizio telesoccorso per € 1.248,00
 - Asili nido € 9.107,27
 - Servizi sportivi € 4.042,65
 - Rette ricovero in strutture: € 47.569,58
 - Fornitura pasti: € 18.579,84
 - Formazione personale di ruolo e dirigenza: € 12.385,83
 - Rimborso spese diverse: € 10.397,09 di cui € 7.492,82 per progetto FEI (Fondo Europeo Integrazione stranieri)
 - Manutenzione immobili: € 3.310,04
 - Manutenzione automezzi: € 1.612,71
- **Utilizzo beni di terzi:** le economie complessive ammontano a € 13.472,76, di cui:
- € 12.128,66 per affitti
 - € 1.344,10 per noleggio attrezzature
- **Trasferimenti:** le economie complessive ammontano a € 141.410,02, di cui:
- € 81.112,50 per Piano Regionale diritto allo studio e fornitura libri di testo, conseguenti a trasferimenti della Regione non assegnati che hanno determinato pari minori entrate;
 - € 16.298,96 per Scuola di musica - gestione ex CFP;
 - € 8.000,00 per Politiche culturali giovanili;
 - € 5.000,00 per Progetto Spider;
 - € 2.568,19 per installazione antenne telefonia mobile;
 - € 2.500,00 per servizi sportivi;
 - € 14.051,86 per contributi assistenziali, di cui € 4.664,76 in area adulti, € 4.000,00 in area minori, € 3.044,87 per modifiche abitative ed € 1.731,00 per quote spillatico.
- **Interessi passivi:** le economie di € 1.276,94, pari allo 0,06% dell'importo impegnato, sono dovute a ordinarie differenze tra calcoli delle proiezioni di spesa e spese effettive. L'ammontare degli interessi impegnati di € 2.123.652,91 è articolato tra le seguenti banche:
- Dexia Crediop € 244.622,04
 - BIIS € 646.294,54
 - Fonspa € 15.160,49
 - BCC € 35.430,84
 - Banco di Sicilia € 15.926,07
 - MPS € 185.222,10
 - BNL € 4.639,78
 - Efibanca € 31.585,21
 - Unicredit € 22.610,77
 - Cassa di Risparmio di Ravenna € 18.672,49
 - Cassa di Risparmio di Bologna € 33.686,89
 - Cassa Depositi e Prestiti € 869.228,56
 - Tesoro Stato € 573,13

Nel corso del 2012 è stata realizzata una operazione di estinzione anticipata di mutui Cassa Depositi e Prestiti.

- **Imposte e tasse:** le economie di € 5.224,77 sono riconducibili ad imposte e tasse diverse (imposta di registro, bolli auto, etc.) per € 4.440,15, a minore Irap per € 685,73, oltre ad ulteriori minori spese per € 98,89.

- **Oneri straordinari della gestione:** economia di € 1.182.044,00 riconducibile a:

- per € 598.439,00 all'istituzione dello stanziamento per accertamento convenzionale Imu, così come previsto dall'art. 4 comma 12 bis D.L. 16/2012 (l'importo non è stato impegnato né accertato come già motivato nei punti precedenti della presente relazione.
- per € 402.134,62 all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, ai sensi dell'art. 6, comma 17, del D.L. 95/2012. L'importo non è stato impegnato così come le norme di contabilità prevedono, ma il medesimo è riaffluito nell'avanzo di amministrazione al fine di ricostituire nel rendiconto 2012 la corrispondente quota di avanzo vincolato al fondo svalutazione crediti stesso.
- per € 179.895,58 alla gestione del servizio, svolto dal Comune di Faenza, di riscossione delle somme relative alle contravvenzioni per violazioni al Codice della strada riscosse per i Comuni di Castel Bolognese e Solarolo come da convenzione approvata con delibera di Giunta Comunale n. 113 del 09/03/2010. L'economia corrisponde, in entrata e spesa, a minori incassi e riversamenti di multe a favore dei comuni convenzionati, rispetto alla stima inizialmente iscritta in bilancio;
- per € 1.574,00 al rimborso di quote di entrate patrimoniali.

- **Fondo svalutazione crediti:** la quota pari ad € 256.471,00 di fondo svalutazione crediti era stata creata, in sede di assestamento generale del bilancio, quale accantonamento prudenziale. A tale importo corrispondeva, nella parte entrata, l'iscrizione di maggiori accertamenti Ici non destinati a finanziare maggiori spese, ma, appunto, dedicati all'incremento del fondo. L'importo di cui sopra non è stato impegnato in sede di chiusura del bilancio.

- **Fondo di riserva:** il fondo presenta un'economia di € 1.228,85. Tale economia è corrispondente a quanto stabilito con atto di Giunta Comunale n. 148 del 15.05.2012 con il quale il Comune di Faenza ha provveduto all'estinzione anticipata dell'operazione di finanza derivata in essere con Unicredit. In particolare, il dispositivo finanziario della delibera prevedeva che fosse accantonata una quota del fondo di riserva a copertura della minore entrata pari all'importo di cui sopra corrispondente al differenziale non riscosso del 2° semestre. Maggiori dettagli circa l'operazioni sono riportati nella presente Relazione, Parte 1, Sezione 7.

2.8 RIDUZIONE COSTI APPARATI AMMINISTRATIVI

In merito alle disposizioni contenute nell'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, si ritiene di specificare alcune considerazioni che si riportano di seguito.

Sull'argomento si prende atto dei numerosi interventi effettuati da diverse Corti dei Conti regionali ed in ultimo di quanto specificato dalla Corte Costituzionale.

In particolare si evidenziano:

1. Delibera Corte dei Conti Emilia-Romagna n. 13/2011 – “Per le spese di pubblicità, sono escluse dal computo quelle coperte da finanziamenti trasferiti da altri soggetti pubblici o privati”
2. Delibera Corte dei Conti Emilia-Romagna n. 15/2011 – “Il monitoraggio non si applica agli incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari”
3. Delibera Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 50/2011 – “Il monitoraggio non si applica alle forme di pubblicità previste dalla legge come obbligatorie”
4. Corte costituzionale, sentenza n. 139 depositata il 4 giugno 2012, pubblicata in G.U. il 13/06/2012 – Ribadisce il principio in base al quale il legislatore statale può imporre vincoli alle politiche di bilancio delle autonomie locali, solo se stabiliscono un limite complessivo, che lasci agli enti ampia libertà di ripartire le risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa, concludendo che la norma deve essere complessivamente intesa come disposizione di principio, riconducibile alla potestà legislativa concorrente.

Considerato che in sede di approvazione del bilancio di previsione 2012 sono stati approvati i limiti di spesa relativi alla riduzione dei costi in argomento negli importi sotto indicati e preso atto di quanto stabilito dalla Corte Costituzionale, si ridefiniscono i suddetti limiti di spesa cumulando in un unico tetto di spesa gli impegni assunti a carico del bilancio 2012.

Premesso quanto sopra, si dà riscontro delle risultanze finali realizzate per l'anno 2012, a seguito dell'applicazione dei citati vincoli di riduzione:

TIPOLOGIA DI SPESA	SPESA 2009	RIDUZIONE %	LIMITE DI SPESA 2012	IMPEGNI 2012
1. Studi – Incarichi		80		
2. Convegni		80		
3. Mostre		80		
4. Spese di Rappresentanza		80		
5. Spese di Pubblicità		80		
6. Acquisto e manutenzione autovetture				
7. Noleggi autovetture		20		
8. Spese di formazione		50		
9. Trasferte		50		
10. Organi di revisione		10		
TOTALE	640.674,92		205.699,46	182.1578,54

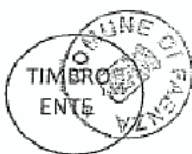
SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2012

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Acquisto pandori e panettoni	Auguri di Natale	69,93
Fornitura corone	Giorno della memoria e giorno del ricordo	103,40
Diritti Siae	Giorno della memoria	66,70
Stampa inviti	Giorno della memoria	400,00
Servizio amplificazione	Giorno della memoria	92,00
Biglietto aereo	Incontro con autorità città gemellata di Timisoara	623,61
Fornitura fiori	Patrono Polizia Municipale	30,00
Prestazione musicale	Il giorno del ricordo	70,00
Irap su prestazione musicale	Il giorno del ricordo	5,95
Diritti Siae	Il giorno del ricordo	82,16
Manifesti commemorativi	Onoranze funebri	97,41
Acquisto omaggi, ospitalità, oblazione pasquale, fiori, cioccolatini, cornice, ceramica	Incontri con Sindaci della Provincia e Comuni, con Presidente della Camera, con rappresentante altro ente, con delegazione cinese, con Prefetto; benedizione locali Residenza Municipale; omaggio cittadini e cittadine centenari; omaggio a cittadino per coraggioso gesto civico; festa del patrono di Faenza	1.560,44
Impagiate in ceramica	Primo e prima bimbi nati	592,90
Lecture animate	Inaugurazione Biblioteca Ragazzi	550,00
Servizio fotografico	Festa della liberazione di Faenza	350,00
Composizioni floreali	Festa della liberazione di Faenza	158,50
Prestazione musicale	Festa della liberazione di Faenza	87,50
Irap su prestazione musicale	Festa della liberazione di Faenza	7,44
Fornitura ceramiche	Festa dello sport	666,71
Incisione medaglie	Festa dello sport	373,49
Stampa pergamene	Festa dello sport	164,73
Ospitalità giudici FISB	Palio del Niballo 2012	540,00
Fornitura e incisione premi	Palio del Niballo 2012	229,91
Buffet	Faentino Lontano	2.310,00
Ospitalità	Faentino Lontano e Faentino sotto la Torre	324,00
Ospitalità	Open day Museo del Risorgimento	180,00
Oggettistica in ceramica	Eventi e/o cerimonie di rappresentanza	999,46
Totale delle spese sostenute		10.736,24

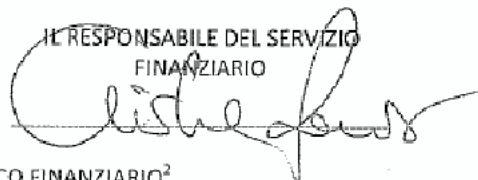
DATA 12 MAR. 2013

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

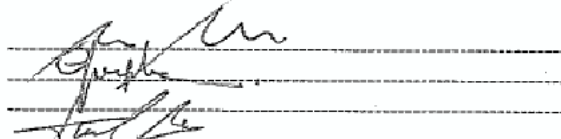




IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO²



2.9 MONITORAGGIO SPESE DI PERSONALE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 557 della L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, il comune di Faenza, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, quale ente sottoposto al patto di stabilità interno ha rispettato la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a proprio carico e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. Il monitoraggio della spesa è avvenuto anche nel rispetto degli orientamenti espressi dalla Corte dei Conti, sezione autonomie n. 16 del 13/11/2009 e n. 3 del 21/01/2010, e nell'osservanza degli indirizzi della circolare della ragioneria dello stato n. 9/2006. Si espongono le risultanze del contenimento nell'ultimo triennio:

risultanza dell'ultimo triennio

	consuntivo anno 2010	consuntivo anno 2011	consuntivo anno 2012
intervento 1	€ 14.670.940,00	€ 14.168.948,43	€ 13.887.059,03
IRAP - art. 905	€ 899.906,11	€ 877.474,61	€ 869.068,82
intervento 3	€ 180.000,00	€ 193.238,62	€ 144.462,07
altre spese	€ 15.269,20		
totale spesa lorda ente (A)	€ 15.766.115,31	€ 15.239.661,66	€ 14.900.589,92

spese da portare in
decurtazione :

aumenti ccnl in stip dell'anno da procedura stipendi	€ 1.032.443,93	€ 984.998,00	€ 1.017.759,88
aumenti ccnl liquidati in anni successivi	€ 3.535,81		
categorie protette	€ 639.168,48	€ 633.089,78	€ 570.216,16
rimborsi da altre amministrazioni	€ 59.431,02	€ 136.452,85	€ 106.520,00
temporanei decreto bersani			
temporanei PM assunti ex codice strada			
diritti di rogito	€ 4.974,37		€ 10,58
compensi ici	€ 10.241,20	€ 8.240,00	€ 12.847,70
accessorie per rilevazione censimento		€ 33.238,62	€ 477,48
<i>totale da decurtare</i>	<i>€ 1.749.794,81</i>	<i>€ 1.796.019,25</i>	<i>€ 1.707.831,81</i>
SPESA DI PERSONALE REALE	€ 14.016.320,50	€ 13.443.642,41	€ 13.192.758,11
marginale annuale rispetto al tetto		€ 572.678,09	€ 250.884,30
spese di personale (tot A) su spese correnti	32,24%	32,26%	31,03%
spese correnti	€ 48.899.835,76	€ 47.241.654,99	€ 48.024.507,60

2.10. RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE

La gestione di competenza presenta nella globalità la seguente situazione:

	<u>Previsioni Iniziali</u>	<u>Previsioni Definitive</u>	<u>Accertamenti/Impegni a consuntivo</u>
Entrate Titolo 1-2-3	52.450.081,00	54.658.038,63	53.516.133,21
- Spese Correnti	- 48.266.340,00	- 50.326.115,79	- 48.024.507,60
- Quote capitale dei mutui e prestiti in estinzione	- 4.183.741,00	- 4.734.057,46	- 4.733.719,27
Differenza (*)	0,00	- 402.134,62	757.906,34

Previsione iniziale

Per verificare che la situazione economica sia stata deliberata in pareggio in sede di approvazione del bilancio, così come prevede la normativa vigente, occorre detrarre o sommare alla differenza di cui alla precedente tabella (*) quegli importi che sono inseriti, per norme legislative, nella parte corrente della spesa, ma le cui corrispondenti entrate trovano allocazione nella parte in conto capitale (titolo 4°), ed aggiungere gli avanzi di bilancio applicati.

Previsione definitiva

Le stesse argomentazioni valgono per la previsione definitiva al fine di garantire il mantenimento del pareggio del bilancio a seguito delle variazioni apportate durante l'esercizio così come innanzi specificato.

Alla luce di quanto sopra esposto la situazione corrente è la seguente:

	<u>Previsioni Iniziali</u>	<u>Previsioni Definitive</u>	<u>Accertamenti/Impegni a consuntivo</u>
Differenza (*)	0,00	- 402.134,62	757.906,34
+ Proventi derivanti dal rilascio di permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
+ Avanzo di amministrazione applicato		402.134,62	402.134,62
Pareggio / Risultato di gestione corrente	=====	=====	+ 1.160.040,96

Situazione corrente in sede consuntiva

Dalla tabella sopra esposta emerge che, mentre a livello di previsione iniziale e finale la situazione corrente è stata mantenuta a pareggio, in osservanza ai principi contabili del bilancio, la situazione corrente a consuntivo presenta un saldo positivo di € 1.160.040,96.

2.11. ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA CONTO CAPITALE – PARTE ENTRATA E PARTE SPESA

PARTE ENTRATA

Le entrate in conto capitale sono allocate al titolo 4° e al titolo 5° del conto del bilancio e sono destinate esclusivamente alle spese di investimento.

Il titolo 4° comprende le entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale provenienti da diversi soggetti e proventi di diversa natura fra cui i proventi cd “oneri di urbanizzazione”.

Il loro ammontare accertato nell'anno, come si desume dal prospetto alla pagina seguente, è stato di € 7.053.264,19 al netto dell'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione e comprensivo della quota di avanzo di amministrazione vincolato ad investimenti.

Il **titolo 5°** comprende le entrate provenienti dall'assunzione o novazione di mutui e prestiti obbligazionari. Come ampiamente descritto nei documenti di programmazione dell'ente, anche per il 2012, il Comune di Faenza non ha fatto ricorso all'indebitamento.

Si ritiene opportuno dare atto che la capacità del Comune di ricorrere a nuovi mutui e prestiti dal 1° gennaio 2013 sarà rapportato agli accertamenti di competenza dei primi tre titoli dell'entrata dell'esercizio 2011, ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

Ordinariamente l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 15% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

La legge di stabilità per il 2012 (articolo 8, comma 1) riduceva il limite previsto dall'art. 204 citato come segue:

- per l'anno 2012 8%
- per l'anno 2013 6%
- per l'anno 2014 4%

Preso atto di quanto sopra, dal 2013 livello massimo ammissibile di interessi passivi è pari a quanto evidenziato dalla tabella che segue:

a)	Entrate accertate di parte corrente (titoli I, II e III del conto consuntivo 2011)	€ 49.510.783,34
	A dedurre poste correttive e compensative delle spese	
	Entrate finanziarie correnti delegabili	€ 49.510.783,34
b)	Limite di impegno per interessi passivi su mutui (6% dell'importo di cui alla lettera a)	€ 2.970.647,00

Nella considerazione della pluralità di voci che compongono le entrate in argomento di seguito si riepilogano le entrate medesime per fonte di provenienza.

RIEPILOGO DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER TIPOLOGIE			
	STANZIAMENTI DEFINITIVI	ENTRATE ACCERTATE	DIFFERENZE
<u>MEZZI PROPRI</u>			
TRASFORMAZIONI PATRIMONIALI	9.424.944,97	116.129,81	- 9.308.815,16
MONETIZZAZIONE AREE	300.000,00	144.359,66	- 155.640,34
ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.270.000,00	969.708,85	- 300.291,15
PROVENTI CAVE	50.000,00	50.000,00	-
CONTRIBUTI REGIONE	4.125.817,53	3.902.949,81	- 222.867,72
CONTRIBUTI STATO	240.152,00	240.151,97	- 0,03
CONTRIBUTI PROVINCIA	18.750,00	18.750,00	-
CONTRIBUTI PRIVATI	353.397,00	257.547,39	- 95.849,61
CONTRIBUTI UE	3.063.741,80	63.741,80	- 3.000.000,00
AVANZO VINCOLATO INVESTIMENTI	1.289.925,20	1.289.925,20	-
<u>TOTALE MEZZI PROPRI</u>	20.136.728,50	7.053.264,49	- 13.083.464,01
FONDO DI ROTAZIONE PER INCARICHI		107.160,10	
		7.160.424,59	
<u>RICORSO AL CREDITO</u>			
ACCENSIONE MUTUI	-	-	-
EMISSIONE PRESTITI OBBLIGAZIONARI	-	-	-
<u>TOTALE RICORSO AL CREDITO</u>	-	-	-
RIEPILOGO GENERALE			
MEZZI PROPRI	20.136.728,50	7.160.424,59	12.976.303,91
RICORSO AL CREDITO	-	-	-

I minori accertamenti più rilevanti riguardano gli introiti da trasformazioni patrimoniali (le alienazioni previste e non realizzate saranno comunque riproposte nei bilanci successivi), gli oneri di urbanizzazione e i contributi provenienti dall'Unione Europea.

PARTE SPESA

A fronte delle entrate in conto capitale sono state previste spese di investimento pari ad € 20.136.728,50.

A livello complessivo le risultanze sono le seguenti:

PREVISIONE DEFINITIVA SPESE PER INVESTIMENTI	20.136.728,50
IMPEGNI	- 7.053.264,49
MINORI IMPEGNI	13.083.464,01

Il prospetto che segue, per un ulteriore approfondimento rispetto a quanto già precedentemente illustrato, riporta, secondo la macrosuddivisione tra "mezzi propri" e "ricorso al credito", le fonti mediante le quali si è provveduto al finanziamento delle opere pubbliche, raffrontando entrate accertate e spese impegnate.

	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE	DIFFERENZE
<u>MEZZI PROPRI</u>			
TRASFORMAZIONI PATRIMONIALI	116.129,81	116.129,81	-
MONETIZZAZIONE AREE	144.359,66	144.359,66	-
ONERI DI URBANIZZAZIONE	969.708,85	969.708,85	-
PROVENTI CAVE	50.000,00	50.000,00	-
CONTRIBUTI REGIONE	3.902.949,81	3.902.949,81	-
CONTRIBUTI STATO	240.151,97	240.151,97	-
CONTRIBUTI PROVINCIA	18.750,00	18.750,00	-
CONTRIBUTI PRIVATI	257.547,39	257.547,39	-
CONTRIBUTI UE	63.741,80	63.741,80	-
AVANZO VINCOLATO INVESTIMENTI	1.289.925,20	1.289.925,20	-
<u>TOTALE MEZZI PROPRI</u>	7.053.264,49	7.053.264,49	-
FONDO DI ROTAZIONE PER INCARICHI	107.160,10		107.160,10
	7.160.424,59	7.053.264,49	107.160,10
<u>RICORSO AL CREDITO</u>			
ACCENSIONE MUTUI	-	-	-
EMISSIONE PRESTITI OBBLIGAZIONARI	-	-	-
<u>TOTALE RICORSO AL CREDITO</u>	-	-	-
RIEPILOGO GENERALE			
MEZZI PROPRI	7.160.424,59	7.053.264,49	107.160,10
RICORSO AL CREDITO	-	-	-

Nelle pagine successive sono contenuti i prospetti che evidenziano gli investimenti avviati.

Accanto all'oggetto dell'investimento, per colonne, si può trovare lo stanziamento di previsione iniziale, quello finale fissato in assestamento di bilancio ed il corrispondente importo impegnato. Per avere un quadro complessivo dell'attività svolta nell'anno in esame nel settore degli investimenti, occorre tener conto delle risultanze relative alla gestione dei residui passivi del conto capitale, secondo il quadro riassuntivo compreso nella parte della relazione dedicata alla gestione dei residui. E' noto infatti che i programmi di investimento, soprattutto quelli relativi ad opere pubbliche, comprendono le fasi della progettazione, reperimento dei finanziamenti e dell'aggiudicazione dell'appalto, fasi che spesso occupano temporalmente l'esercizio nel quale sono stati inclusi e di conseguenza l'effettivo avanzamento dei lavori si ha solo nell'esercizio - o negli esercizi - immediatamente successivi.

2.12. SPESE DI INVESTIMENTO

Int.	Progr.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	STANZIAMENTO INIZIALE 2012	VARIAZIONI	STANZIAMENTO FINALE 2012	IMPEGNATO 2012
			FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO				
			Funz. 01 serv. 05 Gestione beni demaniali e patrimoniali				
1	5.2	20033	Intervento villa Orestina	70.000,00	- 9.983,19	60.016,81	60.016,81
1	5.2	20047	Interventi di sicurezza nei luoghi di lavoro	20.000,00		20.000,00	
1	5.2	20007	Manutenzioni straordinarie diverse ad immobili comunali	77.000,00		77.000,00	52.267,39
1	5.2	20006	Manutenzioni straordinarie diverse ad immobili comunali	55.000,00		55.000,00	45.000,00
1	5.2	20018	Contratto gestione impianti termici - riqualificazione	60.000,00		60.000,00	29.608,28
1	4.4	20088	Riqualificazione impianti termoidraulici	70.000,00		70.000,00	36.000,00
1	1.4	20119	Connessioni in fibra ottica per videosorveglianza	22.000,00		22.000,00	
1	1.4	20120	4' stralcio videosorveglianza - finanz. con CR		48.000,00	48.000,00	
1	1.4	20121	4' stralcio videosorveglianza		102.000,00	102.000,00	
1	5.2	20123	Revisione coperto fabbricati comunali	16.000,00		16.000,00	
1	4.4	20127	Interventi di bonifiche ambientali fabbricati comunali	30.000,00		30.000,00	
			TOTALE SERV. 105	420.000,00	140.016,81	560.016,81	222.892,48
			Funz. 01 Serv. 06 Ufficio Tecnico				
5	5.2	20059	Rinnovo parco automezzi	40.000,00		40.000,00	
			TOTALE SERV. 106	40.000,00	-	40.000,00	-
			Funz. 01 Serv. 08 Servizi Generali				
5	5.1	20211	Acquisto attrezzature e software informatico	200.000,00		200.000,00	60.825,00
5	5.1	20307	Acquisto attrezzatura e arredi per servizi comunali	50.000,00		50.000,00	
7	5.1	20328	Progetto regionale riuso e accordi attuativi	70.000,00		70.000,00	
1	5.1	20330	Interventi impiantistici data center comunale	10.000,00		10.000,00	
7	5.2	20314	Accantonamento O.U. per Enti Religiosi	80.000,00	37.552,17	117.552,17	
6	5.2	20323	Fondo rotazione spese tecniche e spese per pubblicità	40.000,00		40.000,00	
6	5.2	20342	Fondo spese tecniche - pratiche prevenzione incendi	20.000,00		20.000,00	5.076,48
6	5.2	20345	Fondo spese tecniche	30.000,00		30.000,00	6.722,56
1	5.2	20272	Accantonamento accordi bonari	10.000,00		10.000,00	
			TOTALE SERV. 108	510.000,00	37.552,17	547.552,17	72.624,04
			TOTALE FUNZIONE 1	970.000,00	177.568,98	1.147.568,98	295.516,52

Int.	Progr.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	STANZIAMENTO INIZIALE 2012	VARIAZIONI	STANZIAMENTO FINALE 2012	IMPEGNATO 2012
			FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE				
			Fun. 03 Serv. 01 Polizia Municipale				
5	1.4	22003	Interventi per la sicurezza stradale: acquisto postazioni per il controllo della velocità	20.000,00		20.000,00	1.210,00
5	1.4	22001	Pm investimenti correlati con accordo di programma	218.400,00		218.400,00	
5	1.4	22002	Pm investimenti correlati con accordo di programma	93.600,00		93.600,00	
			TOTALE SERV. 301	332.000,00	-	332.000,00	1.210,00
			TOTALE FUNZIONE 3	332.000,00	-	332.000,00	1.210,00

Int.	Progr.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	STANZIAMENTO INIZIALE 2012	VARIAZIONI	STANZIAMENTO FINALE 2012	IMPEGNATO 2012
			FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA				
			Funz. 04 Serv. 01 Scuole Materne				
1	1.2	26003	Lavori scuola materna Borgo	-	150.000,00	150.000,00	150.000,00
1	1.2	26013	Materna Via Laghi - Ampliamento	650.000,00		650.000,00	
1	1.2	26011	Manutenzione straordinaria materna Via Calamelli	65.000,00		65.000,00	
1	1.2	26012	Adeguamento elementi non strutturali - scuole materne	20.000,00		20.000,00	
			TOTALE SERV. 401	735.000,00	150.000,00	885.000,00	150.000,00
			Funz. 04 Serv. 02 Istruzione Elementare				
1	3.2	26044	Scuola elementare "Pirazzini" - adeguamento normativo - 1° stralcio	244.600,00		244.600,00	
1	3.2	26061	Adeguamento elementi non strutturali - scuole elementari	40.000,00		40.000,00	
			TOTALE SERV. 402	284.600,00	-	284.600,00	-
			Funz. 04 Serv. 03 Istruzione Media				
1	3.2	26101	Scuola media Strocchi - adeguamenti 1° stralcio	940.000,00		940.000,00	
1	3.2	26200	Adeguamento elementi non strutturali - scuole medie	9.250,00		9.250,00	
			TOTALE SERV. 403	949.250,00	-	949.250,00	-
			Funz. 04 Serv. 05 Istruzione pubblica - assistenza - trasporto				
7	3.2	27000	Adattamento locali presso CNR - Rimborso ad Università di Bologna	35.000,00		35.000,00	
			TOTALE SERV. 405	35.000,00	-	35.000,00	-
			TOTALE FUNZIONE 4	2.003.850,00	150.000,00	2.153.850,00	150.000,00

Int.	Progr.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	STANZIAMENTO INIZIALE 2012	VARIAZIONI	STANZIAMENTO FINALE 2012	IMPEGNATO 2012
			FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI				
			Funz. 05 Serv. 01 Biblioteca, Musei e Pinacoteche				
1	3.1	28156	Adeguamento cabina elettrica MIC	20.000,00		20.000,00	
1	3.1	28189	Palazzo Studi interventi al sistema di sicurezza - 3' stralcio	15.000,00		15.000,00	
1	3.1	28145	Ripristino coperto Biblioteca Comunale	7.000,00		7.000,00	
5	3.1	28144	Piano Bibliotecario 2010 - Acquisto arredi e attrezzature per biblioteca	10.000,00		10.000,00	10.000,00
			TOTALE SERV. 501	52.000,00	-	52.000,00	10.000,00
			Funz. 05 Serv. 02 Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale				
6	3.1	28135	Interventi strutturali Chiostro Commenda	10.000,00		10.000,00	
1	3.1	28241	Cinema Sarti - completamenti	15.000,00		15.000,00	
1	3.1	28600	Ridotto Masini	210.152,00		210.152,00	210.151,97
1	3.1	28601	Ridotto Masini	289.850,00		289.850,00	289.848,03
			TOTALE SERV. 502	525.002,00	-	525.002,00	500.000,00
			TOTALE FUNZIONE 5	577.002,00	-	577.002,00	510.000,00

Int.	Progr.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	STANZIAMENTO INIZIALE 2012	VARIAZIONI	STANZIAMENTO FINALE 2012	IMPEGNATO 2012
			FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO				
			Funz. 06 Serv. 02 Stadio comunale, Palazzo dello sport ed altri impianti				
1	3.4	30052	Palasport bubani - lavori di adeguamento	700.000,00		700.000,00	
1	3.4	30183	Strutture sportive spogliatoio campo calcio Granarolo	-		-	
1	3.4	30061	Palestra "Badiali" (ex Cavallerizza) - Recupero funzionale	47.000,00		47.000,00	47.000,00
1	3.4	30064	Palestra "Badiali" (ex Cavallerizza) - Recupero funzionale	18.000,00		18.000,00	18.000,00
1	3.4	30067	Palestra "Badiali" (ex Cavallerizza) - sistemazione strutture sottofondazioni	160.000,00		160.000,00	
1	3.4	30069	Palestra "Badiali" (ex Cavallerizza) - adeguamenti normativi 1' stralcio	55.000,00		55.000,00	
1	3.4	30070	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	70.000,00		70.000,00	29.624,12
7	3.4	30003	Piscina comunale - interventi di riqualificazione	90.000,00		90.000,00	90.000,00
1	3.4	30054	Interventi Palacattani	60.000,00		60.000,00	
7	3.4	30102	Interventi palestra "Lucchesi"	25.000,00		25.000,00	
			TOTALE SERV. 602	1.225.000,00	-	1.225.000,00	184.624,12
			TOTALE FUNZIONE 6	1.225.000,00	-	1.225.000,00	184.624,12

Int.	Progr.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	STANZIAMENTO INIZIALE 2012	VARIAZIONI	STANZIAMENTO FINALE 2012	IMPEGNATO 2012
			FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI				
			Funz. 08 Serv. 01 Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi				
1	4.2	33504	Consolidamento ponte Chiusa di Errano	-		-	
1	4.2	34005	Manutenzione straordinaria Ponte delle Grazie	50.000,00		50.000,00	
1	4.2	34098	Pista ciclabile via Ravegnana - via Mattarello	490.000,00	- 19.352,00	470.648,00	470.648,00
1	4.2	34099	Pista ciclabile via Ravegnana - via Mattarello - contr. reg.	110.000,00	19.352,00	129.352,00	129.352,00
7	4.2	34123	Svincolo A14 - Erogazione saldo	193.671,00		193.671,00	
7	4.2	34158	Contributi manutenzione strade vicinali	20.000,00		20.000,00	
1	4.2	34161	Servizio manutenzione contratto aperto per lavori di manutenzione	800.000,00		800.000,00	450.000,00
1	4.2	34172	Manutenzione straordinaria ai marciapiedi	50.000,00		50.000,00	
1	4.2	34180	Manutenzione straordinaria viabilità zona urbana	100.000,00		100.000,00	
1	4.2	34177	Manutenzione straordinaria viabilità forese	200.000,00	- 104.430,28	95.569,72	
1	4.2	34178	Fermate autobus - zona urbana e forese	20.000,00		20.000,00	
1	4.2	34335	Riparazione Cavalcavia	40.000,00		40.000,00	
1	4.2	34355	Circonvallazione - Pavimentazioni, segnaletica e protezioni	500.000,00		500.000,00	
			TOTALE SERV. 801	2.573.671,00	- 104.430,28	2.469.240,72	1.050.000,00
			Funz. 08 Serv. 02 Illuminazione pubblica e servizi connessi				
1	5.2	34449	Rinnovo impianti Pubblica illuminazione	40.000,00		40.000,00	
1	5.2	34460	Interventi per appalti di servizi anno 2003-2012	256.360,00		256.360,00	
			TOTALE SERV. 802	296.360,00	-	296.360,00	-
			TOTALE FUNZIONE 8	2.870.031,00	- 104.430,28	2.765.600,72	1.050.000,00

Int.	Progr.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	STANZIAMENTO INIZIALE 2012	VARIAZIONI	STANZIAMENTO FINALE 2012	IMPEGNATO 2012
			FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
			Funz. 09 Serv. 02 Edilizia Residenziale Pubblica e piani di edilizia economico-popolare				
7	1.3	36145	Restituzione oneri a seguito rinuncia lavori	1.254.126,00		1.254.126,00	1.893,67
7	1.3	36045	Intervento immobile Via Fornarina	795.404,00		795.404,00	795.404,00
7	1.3	36046	Intervento immobile Via Fornarina	3.200.000,00		3.200.000,00	3.200.000,00
1	1.3	36103	Manutenzione alloggi ERP	143.000,00		143.000,00	143.000,00
1	1.3	36104	Manutenzione alloggi ERP	299.285,00		299.285,00	299.285,00
			TOTALE SERV. 902	5.691.815,00	-	5.691.815,00	4.439.582,67
			Funz. 09 Serv. 04 - Servizio idrico integrato				
1	4.4	36213	Estensione rete acquedotto Reda 2' stralcio - 3' stralcio	185.220,00		185.220,00	120.000,00
			TOTALE SERV. 904	185.220,00	-	185.220,00	120.000,00
			Funz. 09 Serv. 06 - Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente				
1	4.4	36897	Manutenzione straordinaria viali cittadini	60.000,00		60.000,00	
1	4.4	36910	Riqualficazioni ambientali finz. con attività estrattive	37.500,00		37.500,00	2.910,74
7	4.4	36912	Attività estrattive - Quota provinciale	12.500,00		12.500,00	11.642,10
1	4.4	36896	Verifica stabilità alberature	10.000,00		10.000,00	
1	4.4	36916	Ripristini ambientali	10.000,00		10.000,00	
1	4.4	36942	Verifiche di sicurezza e sostituzione giochi in aree verdi	20.000,00		20.000,00	
1	4.4	36943	Manutenzione straordinaria giardini	20.000,00		20.000,00	
1	4.4	36961	Manutenzione parchi ed aiuole	20.000,00		20.000,00	
1	4.4	36804	Intervento di messa in sicurezza su area pubblica	300.000,00		300.000,00	
1	4.4	36811	Valorizzazione fonti rinnovabili (progetto 1B)	320.680,00		320.680,00	

Int.	Progr.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	STANZIAMENTO INIZIALE 2012	VARIAZIONI	STANZIAMENTO FINALE 2012	IMPEGNATO 2012
1	4.4	36812	Valorizzazione fonti rinnovabili (progetto 1B- contributo regionale)	24.320,00		24.320,00	24.320,00
1	4.4	36813	Valorizzazione fonti rinnovabili (progetto 2)	227.880,00		227.880,00	
1	4.4	36814	Valorizzazione fonti rinnovabili (progetto 2- contributo regionale)	17.120,00		17.120,00	17.120,00
			TOTALE SERV. 906	1.080.000,00	-	1.080.000,00	55.992,84
			TOTALE FUNZIONE 9	6.957.035,00	-	6.957.035,00	4.615.575,51

Int.	Progr.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	STANZIAMENTO INIZIALE 2012	VARIAZIONI	STANZIAMENTO FINALE 2012	IMPEGNATO 2012
			FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA				
			Funz. 10 Serv. 04 Assistenza e beneficenza pubblica e servizi alla persona				
1	1.5	38015	Eliminazione barriere architettoniche	30.000,00		30.000,00	
1	1.5	38016	RSA via Cova - manutenzione straordinaria	33.500,00		33.500,00	
1	1.5	38018	Fabbricato Via Galli - sicurezza passiva	15.000,00		15.000,00	
1	1.5	38024	Ristrutturazione ex materna Cosina	30.000,00		30.000,00	30.000,00
			TOTALE SERV. 1004	108.500,00	-	108.500,00	30.000,00
			Funz. 10 Serv. 05 Servizio Necroscopico e cimiteriale				
1	1.5	39013	Cimiteri: acquisizione aree	5.000,00		5.000,00	
			TOTALE SERV. 1005	5.000,00	-	5.000,00	-
				-		-	
			TOTALE FUNZIONE 10	113.500,00	-	113.500,00	30.000,00

Int.	Progr.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	STANZIAMENTO INIZIALE 2012	VARIAZIONI	STANZIAMENTO FINALE 2012	IMPEGNATO 2012
			FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO				
			Funz. 11 Serv. 02 Fiere e Mercati e servizi connessi				
1	4.3	40019	Ristrutturazione Palazzo delle esposizioni - Fondi Fas	3.000.000,00		3.000.000,00	
1	4.3	40020	Ristrutturazione Palazzo delle esposizioni	1.500.000,00		1.500.000,00	
1	3.5	40025	Programma di verifica percorsi pedonali		9.000,00	9.000,00	9.000,00
			TOTALE SERV. 1102	4.500.000,00	9.000,00	4.509.000,00	9.000,00
			Funz. 11 Serv. 04 Servizi relativi all'industria				
1	4.3	40043	Interventi "Incubatore"	50.000,00		50.000,00	
7	4.3	40050	Intervento Centuria su immobile Università	9.500,00		9.500,00	
			TOTALE SERV. 1104	59.500,00		59.500,00	
			Funz. 11 Serv. 07 Servizi relativi all'agricoltura				
1	4.4	40065	Intervento per bonifica cemento amianto immobili Tebano	80.000,00		80.000,00	
1	4.4	40066	Intervento di manutenzione straordinaria Palazzina Santa Maria	139.000,00	- 6.258,20	132.741,80	123.408,34
8	4.4	40056	Adesione all'aumento del capitale sociale Sfera srl	83.930,00		83.930,00	83.930,00
			TOTALE SERV. 1107	302.930,00	- 6.258,20	296.671,80	207.338,34
			TOTALE FUNZIONE 11	4.862.430,00	2.741,80	4.865.171,80	216.338,34

Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	STANZIAMENTO INIZIALE 2012	VARIAZIONI	STANZIAMENTO FINALE 2012	IMPEGNATO 2012
Funz. 1	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO	970.000,00	177.568,98	1.147.568,98	295.516,52
Funz. 3	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	332.000,00	-	332.000,00	1.210,00
Funz. 4	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	2.003.850,00	150.000,00	2.153.850,00	150.000,00
Funz. 5	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	577.002,00	-	577.002,00	510.000,00
Funz. 6	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	1.225.000,00	-	1.225.000,00	184.624,12
Funz. 8	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	2.870.031,00	- 104.430,28	2.765.600,72	1.050.000,00
Funz. 9	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	6.957.035,00	-	6.957.035,00	4.615.575,51
Funz.10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	113.500,00	-	113.500,00	30.000,00
Funz.11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	4.862.430,00	2.741,80	4.865.171,80	216.338,34
	TOTALE	19.910.848,00	225.880,50	20.136.728,50	7.053.264,49

Per completezza dei dati finali di bilancio, è opportuno rendicontare le ulteriori poste di bilancio iscritte ai titoli 4° e 5° dell'entrata e ai titoli 2° e 3° della spesa che non rivestono carattere di fonti di finanziamento per spese di investimento e che fanno invece riferimento alle regolarizzazioni contabili delle concessioni e riscossioni di credito per mutui e boc e delle anticipazioni di cassa, così come da prospetto che segue:

REGOLARIZZAZIONI CONTABILI PER CONCESSIONE DI CREDITI	Stanziamiento	Impegnato	Differenza
CONCESSIONE DI CREDITI- MUTUI E BOC	-	-	-
UTILIZZO IN TERMINI DI CASSA DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE	12.692.714,00	1.400.000,00	-11.292.714,00
ANTICIPAZIONE DI CASSA	12.692.714,00	-	-12.692.714,00
TOTALE REGOLARIZZAZIONI CONTABILI PER CONCESSIONE DI CREDITO	25.385.428,00	1.400.000,00	-23.985.428,00
	=====	=====	=====

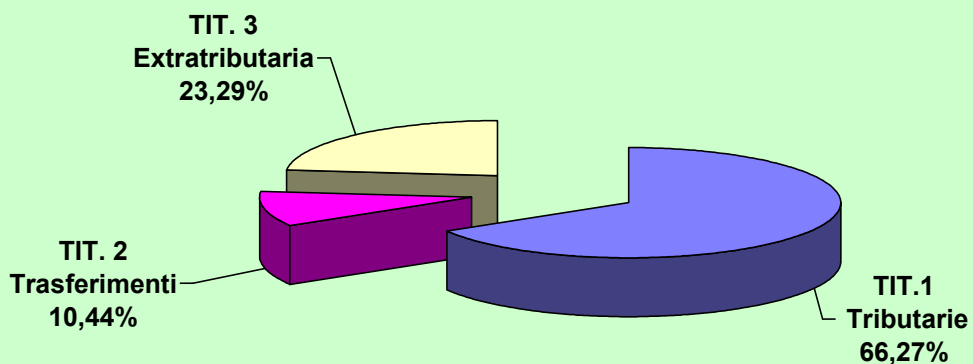
REGOLARIZZAZIONI CONTABILI PER RISCOSSIONE DI CREDITI	Stanziamiento	Accertato	Differenza
RISCOSSIONE DI CREDITI- MUTUI E BOC	-	-	-
UTILIZZO IN TERMINI DI CASSA DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE	12.692.714,00	1.400.000,00	-11.292.714,00
ANTICIPAZIONE DI CASSA	12.692.714,00		-12.692.714,00
TOTALE REGOLARIZZAZIONI CONTABILI PER RISCOSSIONI DI CREDITO	25.385.428,00	1.400.000,00	-23.985.428,00

2.13. QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

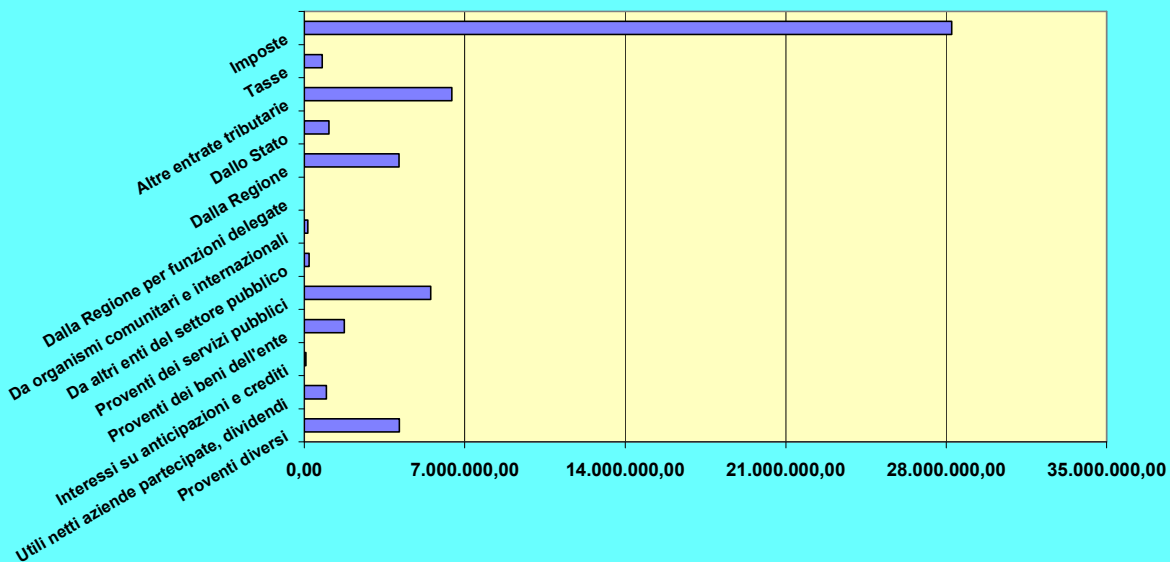
Il prospetto che segue illustra la formazione del risultato della gestione di competenza e la sua scomposizione in fondi:

	RISCOSSIONI.....(+)	49.392.351,92
	PAGAMENTI..... (-)	-36.320.678,82
	DIFFERENZA.....	13.071.673,10
	RESIDUI ATTIVI..... (+)	16.110.275,06
	RESIDUI PASSIVI.....(-)	-29.606.806,92
	DIFFERENZA.....	-13.496.531,86
	AVANZO	-424.858,76
	AVANZO 2011 APPLICATO	1.692.059,82
	AVANZO	1.267.201,06
	FONDI VINCOLATI	1.160.404,96
	FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	107.160,10
	FONDI DI AMMORTAMENTO	0,00
	FONDI NON VINCOLATI	0,00
	TOTALE	1.267.201,06
RISULTATO DI GESTIONE		

ENTRATE CORRENTI Analisi percentuale anno 2012



ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI - anno 2012



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definiz.	Accertamenti	Riscossioni	% di realizzaz.	residui dalla competenza	Conservati	Riscossi	% di realizzaz.	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Titolo I° - Entrate Tributarie	36.177.848,00	36.473.200,50	100,82	35.463.836,61	30.436.059,40	85,82	5.027.777,21	8.894.483,45	6.217.876,17	69,91	2.676.607,28
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	4.776.744,00	5.746.653,19	120,30	5.588.912,79	3.721.917,52	66,59	1.866.995,27	5.517.493,83	2.871.017,72	52,03	2.646.476,11
Titolo III° - Entrate extratributarie	11.495.489,00	12.438.184,94	108,20	12.463.383,81	8.357.434,16	67,06	4.105.949,65	7.488.163,35	3.124.721,63	41,73	4.363.441,72
TOTALE ENTRATE CORRENTI	52.450.081,00	54.658.038,63	104,21	53.516.133,21	42.515.411,08	79,44	11.000.722,13	21.900.140,63	12.213.615,52	55,77	9.686.525,11
Titolo IV° - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	31.807.618,00	31.538.977,30	99,16	7.163.339,29	2.710.573,92	37,84	4.452.765,37	5.749.578,12	1.946.894,36	33,86	3.802.683,76
TOTALE ENTRATE FINALI	84.257.699,00	86.197.015,93	102,30	60.679.472,50	45.225.985,00	74,53	15.453.487,50	27.649.718,75	14.160.509,88	51,21	13.489.208,87
Titolo V° - Entrate derivanti da	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	12.692.174,00	12.692.174,00	100,00	107.160,10	107.160,10	0,00	0,00	3.808.856,45	618.258,08	16,23	3.190.598,37

ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definiz.	Accertamenti	Riscossioni	% di realizzaz.	residui dalla competenza	Conservati	Riscossi	% di realizzaz.	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
accensioni di prestiti Titolo VI° - Entrate da servizi per conto di terzi	11.120.000,00	11.120.000,00	100,00	4.715.994,38	4.059.206,82	86,07	656.787,56	1.826.284,58	573.869,23	31,42	1.252.415,35
TOTALE	108.069.873,00	110.009.189,93	101,79	65.502.626,98	49.392.351,92	75,41	16.110.275,06	33.284.859,78	15.352.637,19	46,12	17.932.222,59
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2012	- 795.404,00	- 1.692.059,82	- 212,73			-					
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	108.865.277,00	111.701.249,75	102,61	65.502.626,98	49.392.351,92	75,41	16.110.275,06	33.284.859,78	19.268.029,30	57,89	17.932.222,59

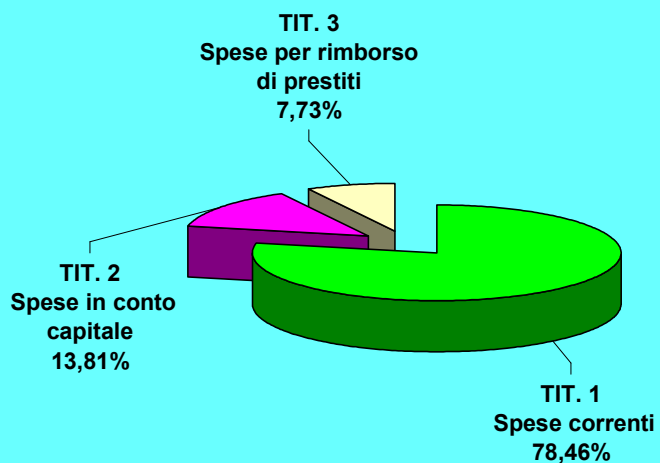
ANALISI DELLE ENTRATE

ENTRATE	COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Accertamenti	% di realizzaz.	Riscossioni	% di realizzaz.
1	3	5		6	7
Titolo I° - ENTRATE TRIBUTARIE					
Cat. 1^ - Imposte	29.163.232,34	28.242.919,67	96,8	23.867.006,27	84,51
Cat. 2^ - Tasse	870.000,00	786.838,94	90,4	537.930,17	68,37
Cat. 3^ - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	6.439.968,16	6.434.078,00	99,9	6.031.122,96	93,74
TOTALE TITOLO 1°	36.473.200,50	35.463.836,61	97,2	30.436.059,40	85,82
Titolo II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE					
Cat. 1^ - Dallo Stato	888.255,75	1.084.333,87	122,1	661.492,73	61,00
Cat. 2^ - Dalla Regione	4.313.781,18	4.130.943,47	95,8	2.844.014,78	68,85
Cat. 3^ - Dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00		0,00	
Cat. 4^ - Da parte di organismi comunitari e internazionali	307.515,21	157.417,49	51,2	153.545,49	97,54
Cat. 5^ - Da altri enti del settore pubblico	237.101,05	216.217,96	91,2	62.864,52	29,07
TOTALE TITOLO 2°	5.746.653,19	5.588.912,79	97,3	3.721.917,52	66,59
Titolo III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Cat. 1^ - Proventi dei servizi pubblici	5.613.662,60	5.519.403,28	98,3	3.975.109,98	72,02
Cat. 2^ - Proventi dei beni dell'ente	1.693.580,01	1.748.956,50	103,3	1.459.200,98	83,43
Cat. 3^ Interessi su anticipazioni e crediti	95.000,00	69.867,52	73,5	62.959,38	90,11
Cat. 4^ - Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi di società	975.993,00	975.984,00	100,0	94.743,00	9,71
Cat. 5^ - Proventi diversi	4.059.949,33	4.149.172,51	102,2	2.765.420,82	66,65
TOTALE TITOLO 3°	12.438.184,94	12.463.383,81	100,2	8.357.434,16	67,06
Titolo IV° - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI					
Cat. 1^ - Alienazione di beni	9.424.944,97	107.915,00	1,1	107.915,00	100,00

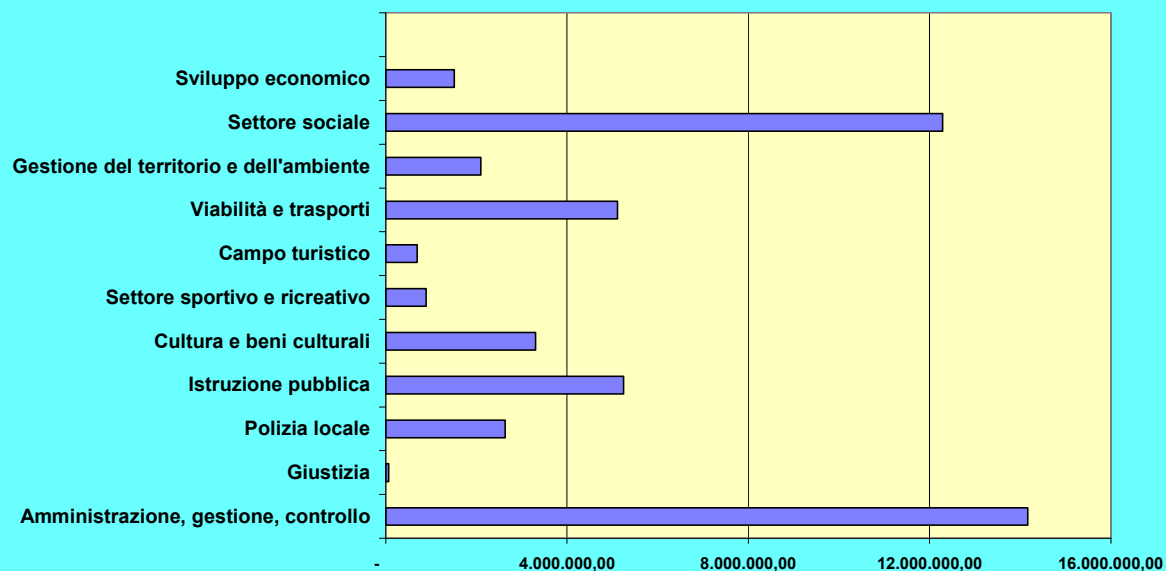
ENTRATE	COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Accertamenti	% di realizzaz.	Riscossioni	% di realizzaz.
1	3	5		6	7
patrimoniali					
Cat. 2^ - Trasferimenti di capitale dallo Stato	240.152,00	240.151,97	100,0	0,00	0,00
Cat. 3^ - Trasferimenti di capitale dalla Regione	4.125.817,53	3.899.949,81	94,5	7.200,00	0,18
Cat. 4^ - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	3.082.491,80	85.491,80	2,8	21.750,00	25,44
Cat. 5^ - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.973.397,00	1.429.830,71	72,5	1.173.708,92	82,09
Cat. 6^ - riscossione di crediti	12.692.174,00	1.400.000,00	11,0	1.400.000,00	100,00
TOTALE TITOLO 4°	31.538.977,30	7.163.339,29	22,7	2.710.573,92	37,84
TITOLO V° - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI					
Cat. 1^ - Anticipazioni di cassa	12.692.174,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 3^ - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	107.160,10	0,00	107.160,10	100,00
Cat. 4^ - Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5°	12.692.174,00	107.160,10	0,84	107.160,10	100,00
TITOLO VI° ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI					
TOTALE TITOLO 6°	11.120.000,00	4.715.994,38	42,4	4.059.206,82	86,07
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	110.009.189,93	65.502.626,98	59,5	49.392.351,92	75,41

SPESA

Analisi percentuale anno 2012



ANALISI FUNZIONALE DELLA SPESA CORRENTE - anno 2012



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESE	COMPETENZA								RESIDUI			
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definiz.	Impegni		Pagamenti	% di realizzaz.	residui dalla competenza	Conservati	Pagati	% di realizzaz.	Rimasti
				Totale	Di cui spese correlate alle entrate							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Titolo I° - Spese correnti	48.266.340,00	50.326.115,79	104,27	48.024.507,60	0,00	26.092.205,27	54,33	21.932.302,33	17.312.881,93	15.265.775,09	88,18	2.047.106,84
Titolo II - Spese in conto capitale	32.603.022,00	32.828.902,50	100,69	8.453.264,49	8.453.264,49	1.485.823,67	17,58	6.967.440,82	15.911.936,47	3.179.211,64	19,98	12.732.724,83
TOTALE SPESE FINALI	80.869.362,00	83.155.018,29	102,83	56.477.772,09	8.453.264,49	27.578.028,94	48,83	28.899.743,15	33.224.818,40	18.444.986,73	55,52	14.779.831,67
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	16.875.915,00	17.426.231,46	103,26	4.733.719,27	0,00	4.733.719,27	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	11.120.000,00	11.120.000,00	100,00	4.715.994,38	4.715.994,38	4.008.930,61	85,01	707.063,77	1.634.254,70	865.814,14	52,98	768.440,56
TOTALE DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	108.865.277,00	111.701.249,75	102,61	65.927.485,74	13.169.258,87	36.320.678,82	55,09	29.606.806,92	34.859.073,10	19.310.800,87	55,40	15.548.272,23
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	108.865.277,00	111.701.249,75	102,61	65.927.485,74	13.169.258,87	36.320.678,82	55,09	29.606.806,92	34.859.073,10	19.310.800,87	55,40	15.548.272,23

ANALISI DELLE SPESE

SPESE	COMPETENZA					
	Previsioni definitive	Impegni	incidenza % sul titolo	% di realizzaz.	Pagamenti	% di realizzaz.
1	2	3	4	5	6	7
Titolo 1° - SPESE CORRENTI						
Funz. 1 - Amministrazione, gestione, controllo	15.535.685,34	14.166.838,98	29,50	91,19	10.311.606,96	72,79
Funz. 2 - Giustizia	84.084,89	67.399,18	0,14	80,16	34.801,63	51,64
Funz. 3 - Polizia locale	2.819.800,67	2.635.141,19	5,49	93,45	2.076.911,98	78,82
Funz. 4 - Istruzione pubblica	5.422.195,57	5.243.389,96	10,92	96,70	2.665.985,52	50,84
Funz. 5 - Cultura e beni culturali	3.320.473,58	3.308.280,35	6,89	99,63	2.745.695,77	82,99
Funz. 6 - Settore sportivo e ricreativo	898.968,44	892.158,01	1,86	99,24	515.978,33	57,83
Funz. 7 - Campo turistico	901.961,00	693.743,42	1,44	76,92	205.566,85	29,63
Funz. 8 - Viabilità e trasporti	5.118.172,02	5.113.990,44	10,65	99,92	2.773.381,18	54,23
Funz. 9 - Gestione del territorio e dell'ambiente	2.152.308,70	2.101.124,47	4,38	97,62	1.662.354,49	79,12
Funz. 10 - Settore sociale	12.547.338,37	12.288.407,02	25,59	97,94	2.080.146,55	16,93
Funz. 11 - Sviluppo economico	1.525.127,21	1.514.034,58	3,15	99,27	1.019.776,01	67,35
TOTALE TITOLO 1°	50.326.115,79	48.024.507,60	100,0	95,43	26.092.205,27	54,33
Titolo II° - SPESE IN CONTO CAPITALE						
Funz. 1 - Amministrazione, gestione, controllo	13.839.742,98	1.695.516,52	20,06	12,25	1.400.000,00	82,57
Funz. 3 - Polizia locale	332.000,00	1.210,00	0,01	0,36	-	0,00
Funz. 4 - Istruzione pubblica	2.153.850,00	150.000,00	1,77	6,96	-	0,00
Funz. 5 - Cultura e beni culturali	577.002,00	510.000,00	6,03	88,39	-	0,00
Funz. 6 - Settore sportivo e ricreativo	1.225.000,00	184.624,12	2,18	15,07	-	0,00

SPESE	COMPETENZA					
	Previsioni definitive	Impegni	incidenza % sul titolo	% di realizzaz.	Pagamenti	% di realizzaz.
1	2	3	4	5	6	7
Funz. 8 - Viabilità e trasporti	2.765.600,72	1.050.000,00	12,42	37,97	-	0,00
Funz. 9 - Gestione del territorio e dell'ambiente	6.957.035,00	4.615.575,51	54,60	66,34	1.893,67	0,04
Funz. 10 - Settore sociale	113.500,00	30.000,00	0,35	26,43	-	0,00
Funz. 11 - Sviluppo economico	4.865.171,80	216.338,34	2,56	4,45	83.930,00	38,80
TOTALE TITOLO 2°	32.828.902,50	8.453.264,49	100,00	25,75	1.485.823,67	17,58
Titolo III° - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI						
Funz. 1 - Amministrazione, gestione, controllo	17.426.231,46	4.733.719,27	100,00	27,16	4.733.719,27	100,00
TOTALE TITOLO 3°	17.426.231,46	4.733.719,27	100,00	27,16	4.733.719,27	100,00
Titolo IV° - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
TOTALE TITOLO 4°	11.120.000,00	4.715.994,38	100,00	42,41	4.008.930,61	85,01
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	111.701.249,75	65.927.485,74		59,02	36.320.678,82	55,09

2.14. GESTIONE DEI RESIDUI

Per illustrare l'andamento dei risultati della gestione dei residui si fornisce il quadro di confronto dei residui attivi e passivi.

I residui attivi e passivi iscritti in bilancio al 1/1/2012 e rimasti in essere al 31/12/2012 sono stati successivamente sottoposti ad operazione di riaccertamento consistente nella verifica da parte di ciascun responsabile di servizio dei titoli giuridici idonei al mantenimento delle entrate e delle spese in bilancio, quali crediti e debiti come prevede l'art. 228 del D.Lgs. 267/2000, in attesa della loro riscossione o pagamento.

Nel corso dell'anno 2012 è stata condotta una verifica straordinaria sui residui attivi esistenti e risalenti ad anni precedenti il 2011 finalizzata ad esaminarne più in dettaglio il permanere delle ragioni del credito e le possibilità di riscossione. Tale operazione è stata svolta anche come attività propedeutica all'introduzione dall'anno 2014 del nuovo sistema di contabilità che introdurrà importanti modifiche alle regole di contabilizzazione oggi utilizzate modificando anche il sistema di creazione dei residui.

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi si è conclusa con l'adozione della Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 55 del 26.02.2013, che ha ricontabilizzato l'ammontare dei residui, eliminando nella parte entrata residui attivi per un importo totale di € 1.208.842,41 e nella parte spesa residui passivi per € 1.280.926,25.

RESIDUI ATTIVI

RESIDUI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

	RESIDUI AL 01.01.2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI ELIMINATI PER INSUSSISTENZA	RESIDUI RISPORTATI AL 31.12.2012
Entrate correnti	23.044.706,91	12.213.615,52	1.144.566,28	9.686.525,10
Entrate in conto capitale	9.609.506,60	2.565.152,44	51.072,03	6.993.282,13
Entrate servizi c/terzi	1.839.488,68	573.869,23	13.204,10	1.252.415,35
TOTALE	34.493.702,19	15.352.637,19	1.208.842,41	17.932.222,59

Riguardo ai residui attivi delle entrate provenienti dagli anni 2011 e precedenti, sono stati dichiarati insussistenti dai servizi gli accertamenti per i quali non esiste più un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.

Gli importi dichiarati insussistenti nei titoli che compongono la parte entrata del bilancio si riferiscono:

1. **Titolo 1° Entrate Tributarie** per l'importo di € 386.885,99. In particolare i residui eliminati si riferiscono per € 48.362,30 ad avvisi di accertamento Ici dichiarati inesigibili e scaricati dal Concessionario o avvisi annullati dall'ufficio, e per € 338.523,66 a Tarsu anni pregressi e recuperi oltre alla correlata addizionale Ex Eca, in seguito a comunicazioni di inesigibilità e scarichi del concessionario, per € 0,30 ad arrotondamenti Tosap.
2. **Titolo 2° Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e altri enti Pubblici** per l'importo di € 678.424,93. Si riferiscono a residui attivi eliminati provenienti da trasferimenti dello Stato per € 610.248,32, in particolare in seguito a riassegnazione trasferimenti inerenti il contributo per Iva servizi esternalizzati, della Regione per l'importo di € 25.267,04 e da altri enti pubblici per € 42.909,57.
3. **Titolo 3° Entrate extratributarie** per l'importo di € 79.255,36. In particolare e con riguardo alle insussistenze più rilevanti si rilevano: € 37.088,58 per entrate da servizi a domanda individuale relative ad anni pregressi 2000/2011 eliminate per sopraggiunte esenzioni da parte della Commissione tecnica Servizi Sociali e in seguito a fallimento di società sportive per l'utilizzo dei palazzetti dello sport (si specifica che per questa tipologia di entrata e per gli anni fino al 2009 è stato accantonato un fondo svalutazione crediti, che conseguentemente è stato diminuito con riguardo ai fondi accantonati fino all'anno 2009 come si rileva nella parte della presente Relazione

dedicata alla destinazione dell'avanzo di amministrazione); € 42.166,78 per minori entrate relative a quote non dovute, esoneri, conguagli, ecc.. le cui precise motivazioni sono evidenziati negli elenchi che seguono.

4. **Titolo 4° Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti** per l'importo di € 33.531,71 che si riferisce per € 32.686,67 a minori trasferimenti o a trasferimenti non concessi dalla Regione Emilia Romagna per opere, diminuzioni queste che trovano economie anche nella parte spesa del presente rendiconto, e per € 845,04 in seguito a minore riscossione di Boc per economie riscontrate sui riversamenti che afferiscono al titolo 4°.
5. **Titolo 5° Entrate derivanti da accensione di prestiti** per l'importo di € 17.540,32 riferiti a economie rilevate sulla parte spesa.
6. **Titolo 6° Servizio per conto terzi** per € 13.204,10 a cui fanno fronte € 13.695,94 eliminati al titolo 4° della parte spesa del bilancio.

I residui attivi rimasti in essere e iscritti nel bilancio 2013, provenienti dagli anni 2011 e precedenti e dalla competenza 2012 ammontano ad € 34.042.497,65. Si sottolinea che in particolare per le voci riferite a riscossione di crediti per i servizi a domanda individuale risalenti agli anni 2000 – 2009, sono stati accantonati appositi fondi di svalutazione crediti, in attesa del perfezionamento di tutte le fasi attivate per il loro recupero. Si evidenzia che nell'anno 2012 le riscossioni da recupero crediti per queste tipologie di residui attivi con riferimento ai residui anni 2000/2009 sono state pari ad € 27.321,37.

Si riportano di seguito:

- Gli elenchi dei residui attivi distinti per titolo, categoria, risorsa, capitolo e anno di provenienza, in cui sono dettagliatamente descritte le motivazioni che hanno costituito titolo per la loro eliminazione;
- Gli elenchi dei residui attivi distinti per titolo e anno di provenienza, riportati nell'esercizio 2013.

2.15 VARIAZIONI PER INSUSSISTENZA SU ACCERTAMENTI DELL'ESERCIZIO 2011 E PRECEDENTI

Titolo	Cat.	Risorsa	Capitolo	Acc.to	Motivazioni	Importo
Titolo 1°						
1	1	8	8	3116/2003	Comunicazioni di inesigibilità Sorit	19.063,00
				1473/2008		
				264/2009		
				241/2011		
1	1	10	10	278/2011	I.C.I.- avvisi annullati d'ufficio	29.299,30
1	2	60	60	2407/2011	Tosap: arrotondamento	0,03
				1531/2001		
				662/2002		
				1237/2003	Tarsu: Comunicazioni di inesigibilità Sorit e scarichi al	
1	2	70	70	1506/2004	Concessionario	208.046,12
1	2	71	71	2984/2004	Recuperi Tarsu: comunicazioni di inesigibilità Sorit	5.527,74
					Add.le Ex Eca su recuperi Tarsu: comunicazioni di	
1	2	75	75	692/2005	inesigibilità Sorit	124.949,80
Totale Titolo 1°						<u>386.885,99</u>
Titolo 2°						
2	1	159	159	3137/2009	Contributo erariale oneri aspettativa sindacale 2009	24.930,84
2	1	159	159	2303/2010	Contributo erariale oneri aspettativa sindacale 2010	10.000,00
2	1	159	159	3219/2007	Contributo iva servizi esternalizzati - riassegnati e rideterminati in anni successivi	226.228,36
2	1	159	159/3	3029/2008	Contributo iva servizi esternalizzati - riassegnati e rideterminati in anni successivi	54.726,74
2	1	159	159/3	3003/2009	Contributo iva servizi esternalizzati - riassegnati e rideterminati in anni successivi	24.992,95
2	1	159	159/3	2304/2010	Contributo iva servizi esternalizzati - riassegnati e rideterminati in anni successivi	168.600,00
2	1	166	166	2853/2000	Contributo per miglioramento antisismico: minor trasferimento	100.769,43
2	2	183	183	3031/2008	Contributo reg.le c/interessi mutuo parcheggio Graziola	17.156,00
2	2	257	257	2490/2011	FRNA area disabili: riaccertamento quota definitiva di competenza 2011	6.810,32
2	2	334	334	2465/2011	Minor contributo per "un albero per ogni neonato"	1.300,72
2	5	361	361	2475/2011	Contributo CCIAA per progetto Italia-Giappone: arrotondamento	1,81
2	5	380	380	2480/2011	Contributo AGEA per prodotti lattiero-caseari: arrotondamento	0,01
2	5	394	394	2024/2011	Contributo da Istat per censimenti: ridefinizione quota dovuta	42.907,75

Titolo	Cat.	Risorsa	Capitolo	Acc.to	Motivazioni	Importo
--------	------	---------	----------	--------	-------------	---------

Totale Titolo 2° **678.424,93**

Titolo 3°

3	1	519	519	3054/2002	Proventi PalaCattani: fallimento Basket 95	4.323,05
3	1	519	519	3258/2003	Proventi PalaCattani: fallimento Basket 95	4.621,74
3	1	519	519	3105/2004	Proventi PalaCattani: fallimento Basket 95	2.735,24
3	1	519	519	3037/2005	Proventi PalaCattani: fallimento Basket 95	575,78
3	1	522	522	2772/2000	Proventi Palasport: fallimento Basket 95	669,95
3	1	522	522	2641/2001	Proventi Palasport: fallimento Basket 95	4.095,60
3	1	540	540	2436/2011	Proventi per trasporti scolastici: riallineamento residui	576,21
				3044/2002		
				3226/2003		
				3041/2005		
				3134/2006		
				3170/2007		
				3070/2008		
				3118/2009	Proventi refezioni scolastiche: riallineamento residui per	
				2428/2010	sopraggiunte esenzioni da parte della Commissione	
3	1	560	560	2414/2011	tecnica S.S.A. e commissioni di incasso	18.994,34
					Proventi asili nido: riallineamento residui per	
					sopraggiunte esenzioni da parte della Commissione	
3	1	640	640	2357/2011	tecnica S.S.A. e commissioni di incasso	496,67
3	2	660	660	4/2008	Fitti terreni: quota non dovuta Wind	113,40
3	2	660	660	5/2011	Fitti terreni: quota non dovuta Wind	81,55
					Fitti fabbricati: spese di incasso trattenute da Sorit sui	
3	2	670	670	884/2003	riversamenti	43,52
3	2	670	670	2/2011	Fitti fabbricati: riallineamento residui	76,27
3	2	670	670	474/2011	Fitti fabbricati: quota non dovuta Poste Italiane	307,46
3	2	672	672	2520/2011	Canone locazione farmacie: arrotondamento	0,01
					Canone utilizzo fabbricato via Granarolo: doppio	
3	2	680	680	2501/2011	accertamento	5.747,50
				813/2008		
				814/2009		
				938/2009	Quote non dovute e spese di incasso trattenute da Sorit	
3	2	690	690	699/2010	sui riversamenti	251,97
					Prestazioni assistenziali rese dai servizi sociali: quote non	
3	5	742	742	2448/2011	dovute	1.644,41
				2635/2010		
3	5	755	755	2449/2011	Trasporto disabili: quote non dovute	103,30
					Concorso da AUSL quota sanitaria area minori: minore	
3	5	758	758	2471/2011	rimborso	251,90
					Prestazioni assistenziali: esonero concesso dalla CTE dei	
3	5	766	766	2450/2011	Servizi Sociali Associati	631,00
				2469/2011		
3	5	783	783/7	2470/2011	Progetto Infea: contributi non concessi	2.500,00
					Stage presso Sportello Unico Attività Produttive: Società	
3	5	797	797	3199/2004	ASMEPI in liquidazione volontaria	1.500,00
					Rimborso consumi distributori automatici: minor	
3	5	841	841/24	186/2011	rimborso dovuto	1.077,35
				2365/2004	Recupero imposta di registro: spese di incasso trattenute	
3	5	848	848	1944/2005	da Sorit sui riversamenti	36,99

Titolo	Cat.	Risorsa	Capitolo	Acc.to	Motivazioni	Importo
3	5	850	850	391/2011	Regolazione premio MARSH Spa conguaglio non dovuto	607,00
3	5	860	860	1520/2011	Recupero spese: quote non dovute	362,42
3	5	899	899	2455/2010	Rimborso da Società d'Area per comando dipendente	7.464,36
3	5	899	899	3114/2009	Rimborso da Società d'Area per comando dipendente	7.464,37
3	5	901	901/6	3073/2009	Sentenza DONATI ALVARO: rinuncia al ricorso in cassazione - transazione	8.505,33
3	5	927	927	2514/2011	Rimborso spese segreteria convenzionata	1.679,66
3	5	927	927	2514/2011	Rimborso spese segreteria convenzionata	1.717,01
Totale Titolo 3°						79.255,36

Titolo 4°

4	3	2200	2222/20	3260/2007	Scuola Tolosano: minor contributo regionale a fronte di minore spesa	20.270,36
4	3	2200	2222/34	1931/2009	Dotazione strumentale e tecnologica per attività giovani: minor contributo regionale	4.175,26
4	3	2200	2222/37	2515/2009	Acquisto auto PM: minor contributo regionale	1.207,50
4	3	2200	2222/40	2597/2009	Acquisto attrezzature per informagiovani: minor contributo regionale	7.029,00
4	3	2200	2222/55	2262/2011	Investimenti correlati ad accordi di programma PM: minor contributo regionale	4,55
4	6	2755	2755	1841/2008	Riscossione di crediti da Boc: economia estinzione Boc Dexia	845,04
Totale Titolo 4°						33.531,71

Titolo 5°

5	3	3770	3705/7	2860/2006	Manutenzione straordinaria Malmerendi: economia estinzione mutuo MPS	4.101,32
5	3	3770	3708/2	1706/2009	Manutenzione straordinaria viabilità comunale: mutuo Cassa DD.PP.	11.266,29
5	3	3770	3708/96	2607/2008	Manutenzione straordinaria marciapiedi: novazione	1.626,50
5	4	4000	4000	2911/2004	Economia Boc opere pubbliche diverse	158,36
5	4	4000	4000	694/2005	Economia Boc opere pubbliche diverse	386,20
5	4	4000	4000	1933/2006	Economia Boc opere pubbliche diverse	1,65
Totale Titolo 5°						17.540,32

Titolo 6°

6			5	217/2011	Rimborso compensi censimento agricoltura	800,00
6			5	2143/2011	Contestazione refezioni scolastiche per addebito commissioni storno Mav	12.404,10
Totale Titolo 6°						13.204,10

RIEPILOGO GENERALE-VARIAZIONI PER INSUSSISTENZA

Titolo	Cat.	Risorsa	Capitolo	Acc.to	Motivazioni	Importo
Accertamenti esercizi 2010 e precedenti						
					TITOLO 1° - ENTRATE TRIBUTARIE	386.885,99
					TITOLO 2° - ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	678.424,93
					TITOLO 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	79.255,36
					TITOLO 4° - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	33.531,71
					TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	17.540,32
					TITOLO 6° - ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	13.204,10
						1.208.842,41
						1.208.842,41

2.16 RESIDUI ATTIVI RIPORTATI

I residui attivi riportati e provenienti dalla gestione 2011 e precedenti e dalla competenza 2012 si riferiscono alle seguenti entrate da riscuotere:

		GESTIONE COMPETENZA	GESTIONE RESIDUI
DESCRIZIONE	anno di provenienza	residui da riportare	residui da riportare
Titolo 1° Entrate Tributarie			
ICI: saldo 2011	2011		19.025,07
ICI: sanzioni	2012	542.386,00	
ICI: sanzioni	2011		239.785,58
ICI: sanzioni	2009		198.472,04
ICI: sanzioni	2008		221.713,06
ICI: sanzioni	2007		77.637,18
ICI: sanzioni	2006		58.523,24
ICI: sanzioni	2005		87,41
ICI: ruoli coattivi	2004		126.928,63
ICI: ruoli coattivi	2003		53.175,46
IMU	2012	160.643,30	
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2012	300.197,61	
	2012	3.372.686,49	
	2011		730.765,10
	2010		648.211,41
	2009		63.174,80
	2007		76.743,19
TOSAP PERMANENTE E TEMPORANEA TARSU	2012	248.908,77	
	2004		47.842,21
	2002		245,40
	2001		1.096,38
TARSU - RECUPERI	2010		11.905,29
	2009		11.840,58
	2008		109,84
	2005		39.574,99
	2004		5.552,16
ADD.LE EX ECA SU RUOLI TARSU	2011		16,76
	2010		953,84
	2009		17,36
	2008		7.038,90
	2005		36.171,40
PROVENTI UNA TANTUM CONCESSIONI SUOLO PUBBLICO	2012	2.954,55	
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO	2012	357.177,00	
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	2012	42.823,49	
Totale Titolo 1°		5.027.777,21	2.676.607,28

Titolo 2° - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, Regione e di altri enti pubblici

		GESTIONE COMPETENZA	GESTIONE RESIDUI
<u>DESCRIZIONE</u>	<u>anno di provenienza</u>	<u>residui da riportare</u>	<u>residui da riportare</u>
CONTRIBUTO PER MINORI INTROITI ICI FABBRICATI CAT. "D"	2006		111.535,37
COMPARTECIPAZIONE IRPEF EX ART. 25 L. 448/2001	2007		51.631,95
CONTRIBUTO PER MINORI INTROITI ICI FABBRICATI CAT. "D"	2009		1.070.000,00
	2008		1.185.023,82
ACCERTAMENTO CONVENZIONALE PER ICI RURALE DL 168/2009	2009		57.941,48
CONTRIBUTO PER CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE	2012	16.847,23	
CONTRIBUTO STATO PER PERSONALE IN ASPETTATIVA SINDACALE	2012	40.088,00	
RETE FESTIVAL: CONTRIBUTO DA PRESIDENZA CONSIGLI MINISTRI E ANCI	2011		5.003,10
PROGETTO FEI: CONTRIBUTO STATALE	2012	73.345,91	
	2011		19.658,57
PROGETTO EMERGENZA ACCOGLIENZA PROFUGHI: CONTRIBUTO STATALE	2012	292.560,00	
LAVORI ALLA PISCINA COMUNALE: CONTRIBUTO REGIONALE IN CONTO INTERESSI	2012	16.043,00	
ASILI NIDO: CONTRIBUTO REG.LE PER GESTIONE	2012	25.638,55	
CONTRIBUTO REGIONALE PER QUALIFICAZIONE SCOLASTICA	2012	8.734,71	
CONTRIB. REG.LE FORMAZIONE OPERATORI ASILI NIDO	2012	2.074,80	
	2011		447,63
CONTRIBUTO PREGIONALE PER SPESE DI TRASPORTO	2012	4.793,27	
FRNA: DIMISSIONI PROTETTE	2012	78.647,44	
FRNA: ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	2012	131.023,65	
FRNA: PASTI IN ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	2012	14.583,31	
FRNA: TELESOCCORSO IN ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	2012	1.041,67	
FRNA: ADATTAMENTO DOMESTICO	2012	1.955,13	
FRNA PER FRAGILITA'	2012	1.250,00	
FONDO NAZIONALE NON AUTOSUFFICIENZA FRNA AREA DISABILI	2010		18.563,23
	2012	926.208,73	
MANIFESTAZIONI TORRICELLIANE: CONTRIBUTO REGIONALE	2009		8.000,00
VOUCHER DI CONCILIAZIONE ASILI NIDO: CONTRIBUTO REGIONALE	2012	702,83	
COMMUNITY NETWORK: CONTRIBUTO REGIONALE	2012	7.931,60	
	2011		23.792,19
VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL CENTRO STORICO: CONTRIBUTO REG.LE	2012	50.000,00	
INIZIATIVE PER LA PACE: CONTRIBUTO REG.LE	2012	1.500,00	
PALIO DEL NIBALLO: CONTRIBUTO	2012	10.000,00	

		GESTIONE COMPETENZA	GESTIONE RESIDUI
DESCRIZIONE	anno di provenienza	residui da riportare	residui da riportare
REGIONALE			
PROGETTO GANS: CONTRIBUTO REG.LE	2012	4.800,00	
CONTRIBUTO EUROPEI PER:			
- Progetto ENSURE	2012	3.872,00	
	2011		56.635,18
RIMBORSO DAI COMUNI DEL MANDAMENTO PER COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	2012	743,92	
	2011		873,37
	2010		212,58
	2007		168,55
CONTRIB. PROVINCIALI PER:			
- Fondo sperimentale emergenza abitativa	2012	97.027,84	
- Informazione e accoglienza turistica	2012	14.953,64	
- Concorso letterario femminile	2012	500,00	
- Piano Museale	2007		2.400,00
CONTRIBUTO DA COMUNI PER:			
- Rimborso piano strutturale	2010		644,09
- Da diversi Comuni per refezioni scolastiche	2012	4.184,00	
- Da Comune di Marradi per servizio di PM	2012	2.282,56	
- Da Comune di Rocca S.C. per servizio PM	2012	1.318,00	
- Da Unione Comuni Bassa Romagna per comando dipendente	2012	16.433,42	
CONTRIBUTO C.C.I.A.A. PER ARGILLA' ITALIA	2012	10.000,00	
CONTRIBUTO AGEA PER PRODOTTI LATTIERO CASEARI	2012	3.920,54	
CONTRIBUTO DA ISTAT PER STATISTICHE DIVERSE	2012	1.989,52	
CONTRIBUTO DA ISTAT PER CENSIMENTI	2011		33.945,00
Totale Titolo 2°		1.866.995,27	2.646.476,11

Titolo 3° - Entrate extra tributarie

DIRITTI DI SEGRETERIA: da anagrafe	2012	12,22	
DIRITTI DI SEGRETERIA: da edilizia	2012	2.861,26	
DIRITTI DI SEGRETERIA: da economato	2012	1.506,95	
CARTE DI IDENTITA'	2012	98,04	
DIRITTI DI TRASPORTO FUNEBRE	2012	1.735,00	
SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CONCESSIONI EDILIZIE	2012	1.000,00	
PROVENTO PULIZIA FOSSI	2012	268,64	
CONTRAVVENZIONI AL CDS	2012	361.868,80	
	2011		412.074,14
	2010		206.618,39
	2009		43.192,27
SANZIONI AMMINISTRATIVE: RIMBORSO SPESE POSTALI	2012	145.000,00	
	2011		145.000,00
SERVIZI RELATIVI A FIERE E MERCATI ATTREZZATI	2012	9.086,49	
	2011		344,81
PROVENTI PARC HIMETRI	2012	3.678,95	
CONTRAVVENZIONI AL CDS RISCOSE PER	2012	186,00	

		GESTIONE COMPETENZA	GESTIONE RESIDUI	
DESCRIZIONE	anno di provenienza	residui da riportare	residui da riportare	
CONTO DEL COMUNE DI SOLAROLO				
CONTRAVVENZIONI AL CDS RISCOSE PER				
CONTO DEL COMUNE DI				
CASTELBOLOGNESE	2012	22.575,20		
CORRISPETTIVO DAI COMUNI PER				
RISCOSSIONE MULTE AL CDS	2011	5.316,50		
PALACATTANI: PROVENTI GESTIONE	2012	54.000,00		
	2009		15.000,00	(1)
PROVENTI PALESTRE	2012	28.720,35		
	2011		4.117,46	
	2010		4.769,68	
	2009		4.691,49	(1)
	2008		5.143,75	(1)
MANIFESTAZIONI FIERISTICHE:				
Concessione Centro Fieristico	2012	18.592,45		
	2011		18.592,45	
	2002		10.845,60	
	2001		18.592,45	
SCUOLA DI MUSICA	2007		2.216,99	(1)
	2006		2.855,08	(1)
	2004		560,37	(1)
	2003		214,07	(1)
	2002		10,10	(1)
	2001		1.538,00	(1)
	2000		281,70	(1)
SCUOLA DI DISEGNO	2008		111,84	(1)
	2007		4,00	(1)
	2006		157,00	(1)
	2004		216,19	(1)
	2003		161,48	(1)
	2002		206,56	(1)
	2001		90,28	(1)
	2000		77,47	(1)
PROVENTI DA EREDITA' SAMORINI	2010		300.000,00	
IVA A CREDITO (Ludoteca)	2012	2.033,71		
TRASPORTO SCOLASTICO	2012	42.719,19		
	2011		1.752,61	
	2010		11,78	
	2009		540,13	(1)
	2008		960,41	(1)
	2007		327,60	(1)
	2006		74,66	(1)
	2005		466,64	(1)
	2003		509,16	(1)
	2002		1.039,44	(1)
	2000		86,08	(1)
SOGGIORNI ESTIVI MINORI	2008		20,61	(1)
	2007		1.198,80	(1)
	2006		333,70	(1)
	2005		417,56	(1)
	2004		3.173,80	(1)
	2003		2.143,23	(1)
	2002		3.759,00	(1)
	2001		2.206,54	(1)

		GESTIONE COMPETENZA	GESTIONE RESIDUI	
DESCRIZIONE	anno di provenienza	residui da riportare	residui da riportare	
	2000		636,67	(1)
REFEZIONI SCOLASTICHE	2012	751.703,51		
	2011		126.955,58	
	2010		97.980,42	
	2009		62.157,19	(1)
	2008		44.456,52	(1)
	2007		32.737,36	(1)
	2006		28.040,71	(1)
	2005		26.461,19	(1)
	2004		26.631,31	(1)
	2003		24.910,39	(1)
	2002		16.300,80	(1)
	2001		10.051,59	(1)
	2000		7.841,30	(1)
ANAGRAFE CANINA: VENDITA MICROCHIPS	2012	265,00		
PROVENTI DERIVANTI DA MICROFILMATURE, FOTOGRAFIE E PUBBLICAZIONI DELLA BIBLIOTECA	2012	125,75		
PROVENTO CONCESSIONE SALE	2012	5.120,20		
ASILI NIDO	2012	85.819,09		
	2011		4.139,18	
	2010		5.957,17	
	2009		1.301,41	(1)
	2008		1.689,34	(1)
	2007		791,20	(1)
	2006		1.836,46	(1)
	2005		1.584,78	(1)
	2004		1.551,53	(1)
	2003		3.109,78	(1)
	2002		2.941,04	(1)
	2001		3.656,55	(1)
	2000		4.991,55	(1)
FITTI REALI DI TERRENI	2012	34.800,20		
	2011		15.937,97	
	2010		11.154,12	
	2009		11.209,68	
	2008		807,30	
	2007		2.887,19	
	2006		1.030,00	
	2005		1.030,00	
FITTI REALI DI FABBRICATI	2012	129.297,47		
	2011		93.413,48	
	2010		48.905,27	
	2009		47.175,26	
	2008		58.310,45	
	2007		35.099,83	
	2006		71.396,51	(1)P
	2005		157.413,47	
	2004		137.404,39	
	2003		28.114,13	(1)P
	2002		33.245,67	(1)P
	2001		27.060,65	
EX CONGREGAZIONE CANAL NAVIGLIO ZANELLI	2007		2.582,00	

		GESTIONE COMPETENZA	GESTIONE RESIDUI
DESCRIZIONE	anno di provenienza	residui da riportare	residui da riportare
CANONE LOCAZIONE FARMACIE	2012	64.500,00	
CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL PARCO ROMITORIO	2011		21.000,00
CENSI, CANONI, LIVELLI...	2012	34.960,18	
	2011		36.598,83
	2010		6.939,94
	2009		237,56
	2006		1.000,00
CON.AMI: CANONE CONCESSIONE UTILIZZO RETI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2012	24.217,11	
ATINGIMENTO ACQUA DA CANALA E CANALETTA	2011	1.980,56	
	2011		536,84
	2009		2,77
	2007		45,31
	2006		44,56
	2004		43,00
INTERESSI SU CAPITALI CONFERITI: per servizi cimiteriali	2005		4.635,00
	2004		5.905,00
	2003		7.356,71
INTERESSI ATTIVI DIVERSI	2012	6.908,14	
UTILE DI ESERCIZIO DI AZIENDE PARTECIPATE	2012	881.241,00	
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI RESE DAI SERVIZI SOCIALI	2012	5.800,09	
	2011		3.998,98
	2010		3.519,75
	2009		1.779,47
	2008		473,47
IVA A CREDITO (Prestaz. assistenz.)	2012	43.176,90	
LOCAZIONE BENI PATRIMONIALI ATTREZZATI: IVA A CREDITO	2010		45.000,00
TRASPORTO DISABILI	2012	3.601,06	
CONCORSO DA AUSL PER PROGETTO MOBILITA' SOCIO SANITARIA	2012	2.479,20	
CONCORSO DA USL PER QUOTA SANITARIA AREA MINORI	2012	59.345,03	
PAROLE STUPEFACENTI: RIMBORSO DA AUSL	2012	59.000,00	
	2011		15.728,31
RIMBORSO DA COMUNI PER GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI SOCIALI	2012	386.468,54	
	2011		91.762,46
	2010		77.690,62
	2009		103.198,65
RIMBORSO DA AUSL PER SPESE PERSONALE GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI SOCIALI	2011	219.543,97	
	2007		80.000,00
	2009		6.916,46
	2010		6.981,61
DISABILI: PRESTAZIONI ASSISTENZIALI RESE DAI SERVIZI SOCIALI PER CENTRI	2012	59.711,68	

		GESTIONE COMPETENZA	GESTIONE RESIDUI
DESCRIZIONE	anno di provenienza	residui da riportare	residui da riportare
OCCUPAZIONALI E RESIDENZIALI			
	2011		797,92
	2010		999,10
	2009		685,85
	2008		669,64
	2007		589,55
CONCORSO DA PRIVATI PER PRESTAZIONI E SERVIZI PER MINORI			
	2012	2.567,58	
	2011		2.609,91
	2010		1.085,98
	2009		1.540,56
CONCORSO NELLE SPESE DI MANTENIMENTO PRESSO STRUTTURE DIVERSE			
	2012	90.679,09	
RSA GALLI FERNIANI: CANONE PER CONCESSIONE GESTIONE			
	2012	135.541,90	
	2011		21.889,84
EMERGENZA AFFITTO CASA			
	2012	1.509,51	
	2011		774,46
RIMBORSO DA SOCIETA' ASSICURATRICI PER DANNI A BENI COMUNALI			
	2012	153,00	
CONTRIBUTO DA HERA FONDO AATO PER CONTRIBUTI ASSISTENZIALI			
	2012	29.270,00	
CONTRIBUTO DA LEGA COOPERATIVE PER CONCORSO LETTERAIO			
	2011		2.000,00
CONTRIBUTO DA BANCA DI ROMAGNA PER ATTIVITA' CULTURALI			
	2008		20.000,00
CONTRIBUTO DA BANCA DI ROMAGNA PER INIZIATIVE ALFREDO ORIANI			
	2009		20.000,00
CONTRIBUTI LIBERALI PER GIRO D'ITALIA DA HERA CONTRIBUTO PER TIA			
	2009		1.250,00
	2012	30.000,00	
SPONSORIZZAZIONI:			
- Dal Tesoriere	2012	60.500,00	
- Da Hera per manifestazioni diverse	2012	1.210,00	
- Da Banca di Romagna per manifestazioni culturali	2012	18.150,00	
- DA FONDAZIONE BANCA DI ROMAGNA per attività culturali	2009		50.000,00
- Da CONAMI per Saxart	2012	5.445,00	
ITALGAS: RESTITUZIONE ESTENSIONE RETE NUOVE LOTTIZZAZIONI			
	2012	21.085,96	
	2011		589.984,00
	2008		171.987,00
	2007		71.525,00
SPONSORIZZAZIONE PER INIZIATIVA IL PIACERE DI LEGGERE			
	2012	1.210,00	
MOTORIZZAZIONE CIVILE: RIMBORSO ECCEDENZE			
	2012	1.603,20	
INAIL - rimborso infortuni	2012	9.450,10	
RIMBORSO CONSUMI DISTRIBUTORI AUTOMATICI			
	2011		1.046,65
CORSI DI FORMAZIONE	2012	440,00	
RECUPERO IMP. REGISTRO			
	2012	1.759,50	
	2011		166,00

		GESTIONE COMPETENZA	GESTIONE RESIDUI	
DESCRIZIONE	anno di provenienza	residui da riportare	residui da riportare	
	2010		129,00	
	2008		129,00	
	2007		107,49	
	2005		152,00	
RIMB. SPESE TELEFONICHE ACCADEMIA PERDUTA	2012	2.354,17		
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	2012	1.094,46		
	2011		553,56	
	2010		1.573,29	
FOTOCOPIE: Biblioteca	2012	7,75		
FOTOCOPIE: URP	2012	0,90		
RITENUTE SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE A FAVORE DEL COMUNE	2012	7.483,54		
CONTROLLO RENDIMENTO IMPIANTI				
TERMICI: RIMBORSO DA PRIVATI	2012	4.863,00		
RECUPERO SPESE RISCALDAMENTO, ACQUA, ILLUMINAZ. ECC.	2012	2.272,62		
	2011		7.925,84	
	2010		2.679,54	
	2002		1.851,09	(1)
RECUPERO SPESE UTENZE DA CENTRI SOCIALI	2012	753,56		
RIMBORSO SPESE CASA DELLA MUSICA DA ASS. RUMORE DI FONDO	2012	1.387,48		
RIMB. DA PROVINCIA SPESE SCUOLE MEDIE SUPERIORI	2010		25.000,00	
	2009		97.500,00	
	2008		16.299,57	
RIMBORSO SPESE TELEFONICHE DA MIC E DA ALTRI	2011		293,14	
	2009		124,49	
INDENNITA' DISTACCO DA M.I.C.	2009		5.000,00	
RIMB. DA SOCIETA' D'AREA PER DISTACCO DIPENDENTE	2011		32.134,90	
	2010		64.400,88	
	2009		40.631,85	
	2006		1.495,79	
RIMBORSO DA ACI PER PERSONALE COMANDATO	2011		28.753,00	
BOLLO VIRTUALE	2012	4.035,12		
RIMBORSO ONERI SEGRETARIO GENERALE	2012	56.807,54		
RIMBORSO DA ENTI DIVERSI ONERI PERSONALE COMANDATO	2010		14.614,65	
RIMBORSO DA ATO PER COMANDO DIPENDENTE	2012	52.990,24		
	2011		1.282,12	
COMPENSO DA PRIVATI PER COMMISSIONE VIGILANZA LOCALI PUBBLICO SPETTACOLO	2007		220,00	
TOTALE TITOLO 3°		4.105.949,65	4.363.441,72	

(1) = Trattasi di entrate per le quali sono in essere procedure fallimentari (in cui l'ente si è insinuato) o procedure di recupero.

Questa tipologia costituisce un "credito in sofferenza" per cui è stata vincolata una quo-

		GESTIONE COMPETENZA	GESTIONE RESIDUI	
DESCRIZIONE	anno di provenienza	residui da riportare	residui da riportare	

ta di avanzo di amministrazione a copertura di eventuali inesigibilità

**Titolo 4° - Entrate derivanti da alienazioni,
trasferimenti di capitale e riscossione di
crediti**

PROVENTI ALIENAZIONI DIVERSE (Beni
ex Erp, aree Peep, artigianali, industriali,
fabbricati, trasformazione diritto di
superficie in diritto di proprietà...)

2010	4.105,63
2003	59.025,41
2002	21.907,80
2000	45.255,21

CONTRIBUTO DELLO STATO PER CONTRATTI
DI QUARTIERE 2 - INTERRAMENTO CAVI E
OPERE EDILI

2009	176.000,00
2008	137.630,50
2007	112.371,31

CONTRIBUTO DELLO STATO PER SCUOLA
ELEMENTARE PIRAZZINI

2007	29.959,89
------	-----------

CONTRIBUTO DELLO STATO PER M.I.C.

2006	617.650,00
------	------------

CONTRIBUTO DELLO STATO PER PERCORSO
CICLOPEDONALE VIA GRANAROLO

2011	217.378,00
------	------------

CONTRIBUTO DELLO STATO PER PROGETTO
F.E.I.

2011	2.057,00
------	----------

RISTRUTTURAZIONE EX MATERNA COSINA:
CONTRIBUTO DELLO STATO

2012	30.000,00
------	-----------

CONTRIBUTO STATO PER RIDOTTO MASINI

2012	210.151,97
------	------------

TRASFERIMENTI REGIONALI PER OPERE
PUBBLICHE

2012	3.892.749,81
2010	106.500,00
2009	37.000,00
2008	45.649,00
2006	1.113.000,00
2004	72.505,76

CONTRIBUTO DA PRESID. CONSIGLIO
MINISTRI PER CHIOSTRO COMMENDA

1998	181.617,28
------	------------

TRASFERIMENTI PROVINCIALI PER OPERE
PUBBLICHE

2010	31.972,19
2008	41.100,00
2003	1.398,00

CONTRIB. U.E. PER RISTRUTTURAZIONE

2012	63.741,80
------	-----------

		GESTIONE COMPETENZA	GESTIONE RESIDUI
DESCRIZIONE	anno di provenienza	residui da riportare	residui da riportare
PALAZZINA S. MARIA IN TEBANO			
CONTRIB. IACP PER ERP PONTE ROMANO	2001		9.508,32
RISCOSSIONE DI CREDITI DA BOC	2008		622.876,17
ALTRI PROVENTI (Contributi da Comuni, da privati, Conami, da Istat, metanizzazioni, monetizzazioni)	2012	256.121,79	
	2011		35.724,98
	2010		57.090,87
	2009		2.047,65
	2007		21.352,79
TOTALE TITOLO 4°		4.452.765,37	3.802.683,76
Titolo 5° - Accensione di prestiti			
MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI DA RISCUOTERE	2011	-	
	2010		729.045,52
	2009		139.658,44
	2008		76.926,78
	2007		12.857,75
	2006		1.546.353,96
	2005		222.039,80
	2004		144.602,79
	2002		2.501,45
	2001		195.953,42
	2000		63.382,85
	1999		6.220,08
	1998		20.063,54
	1997		30.991,99
TOTALE TITOLO 5°		-	3.190.598,37
Titolo 6° - Entrate per servizi conto terzi			
SERVIZI CONTO TERZI		590.681,46	163.941,11
RIMBORSO ANTICIPAZIONE FONDI ECONOMALI		66.096,00	0,33
ALTRI		10,10	1.088.473,91
TOTALE TITOLO 6°		656.787,56	1.252.415,35
TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI		16.110.275,06	17.932.222,59

2.17. VARIAZIONI PER INSUSSISTENZA SU IMPEGNI DELL'ESERCIZIO 2011 E PRECEDENTI

RESIDUI PASSIVI

L'operazione di riaccertamento dei residui passivi che si è conclusa con l'adozione della Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 55 del 26.02.2013, ha ricontabilizzato l'ammontare dei residui eliminando nella parte spesa residui passivi per € 1.280.926,25.

RESIDUI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

	RESIDUI AL 01.01.2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI ELIMINATI PER INSUSSISTENZA	RESIDUI RISPORATI AL 31.12.2012
Spese correnti	17.751.190,67	15.265.775,09	438.308,74	2.047.106,84
Spese per investimenti	16.740.858,04	3.179.211,64	828.921,57	12.372.724,83
Spese per rimborso prestiti	-	-	-	-
Spese per servizio c/ terzi	1.647.950,64	865.814,14	13.695,94	768.440,56
TOTALE	36.139.999,35	19.310.800,87	1.280.926,25	15.548.272,23

Sono stati dichiarati insussistenti dai servizi gli impegni per i quali non esiste più un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.

Si riporta di seguito l'elenco delle insussistenze nella parte spesa del bilancio suddiviso per titolo, funzione, servizio, intervento.

VARIAZIONI PER INSUSSISTENZA IMPEGNI ESERCIZIO 2011 E PRECEDENTI SPESE CORRENTI

TITOLO 1°

FUNZIONE 1	SERVIZI	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 01	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	16.377,91	
	SERVIZIO 02	Segreteria generale, personale, organizzazione e programmazione	55.877,26	
	SERVIZIO 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	22.592,32	
	SERVIZIO 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	391,49	
	SERVIZIO 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.712,16	
	SERVIZIO 06	Ufficio tecnico	11.341,03	
	SERVIZIO 07	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	84.580,17	
	SERVIZIO 08	Altri servizi generali	18.252,63	
		TOTALE FUNZIONE 1		220.124,97
FUNZIONE 3	SERVIZI	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 01	Polizia Municipale	4.661,88	

		TOTALE FUNZIONE 3		4.661,88
--	--	--------------------------	--	-----------------

FUNZIONE 4	SERVIZI	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 01	Scuola Materna	4.456,58	
	SERVIZIO 04	Istruzione Secondaria Superiore	388,72	
	SERVIZIO 05	Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	2.788,65	
		TOTALE FUNZIONE 4		7.633,95

FUNZIONE 5	SERVIZI	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 01	Biblioteche, musei e pinacoteche	5.206,05	
	SERVIZIO 02	Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	7.332,27	
		TOTALE FUNZIONE 5		12.538,32

FUNZIONE 6	SERVIZI	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 02	Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	1.927,32	
		TOTALE FUNZIONE 6		1.927,32

FUNZIONE 7	SERVIZI	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 02	Manifestazioni turistiche	1.375,48	
		TOTALE FUNZIONE 7		1.375,48

FUNZIONE 8	SERVIZI	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 01	Viabilità circolazione stradale e servizi connessi	7.652,19	
	SERVIZIO 03	Trasporti pubblici locali e servizi connessi	1.960,00	
		TOTALE FUNZIONE 8		9.612,19

FUNZIONE 9	SERVIZI	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 01	Urbanistica e gestione del territorio	1.698,51	
	SERVIZIO 02	Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare	102,21	
	SERVIZIO 06	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	391,60	
		TOTALE FUNZIONE 9		2.192,32

FUNZIONE 10	SERVIZI	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 01	Asili nido, servizi per l'infanzia e per minori	0,85	
	SERVIZIO 04	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	163.794,12	
	SERVIZIO 05	Servizio necroscopico e cimiteriale	3.589,82	
		TOTALE FUNZIONE 10		167.384,79

FUNZIONE 11	SERVIZI	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 02	Fiere, mercati e servizi connessi	132,34	
	SERVIZIO 04	Servizi relativi all'industria	1.247,22	
	SERVIZIO 05	Servizi relativi al commercio	1.474,18	

SERVIZIO 06	Servizi relativi all'artigianato	3,78	
SERVIZIO 07	Servizi relativi all'agricoltura	8.000,00	
	TOTALE FUNZIONE 11		10.857,52

TOTALE TITOLO 1°

438.308,74

TITOLO 2°

SPESE IN CONTO CAPITALE

FUNZIONE 1	SERVIZI	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	708.615,03	
	SERVIZIO 08	Altri servizi generali	59.961,92	
		TOTALE FUNZIONE 1		768.576,95

FUNZIONE 3	SERVIZI	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 01	Polizia Municipale	6,50	
		TOTALE FUNZIONE 3		6,50

FUNZIONE 4	SERVIZI	FUNZIONE DI ISTRUZIONE PUBBLICA	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 02	Istruzione elementare	23.836,08	
		TOTALE FUNZIONE 4		23.836,08

FUNZIONE 5	SERVIZI	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 01	Biblioteche, musei e pinacoteche	5.086,96	
	SERVIZIO 02	Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	253,86	
		TOTALE FUNZIONE 5		5.340,82

FUNZIONE 6	SERVIZI	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 02	Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	2.624,80	
		TOTALE FUNZIONE 6		2.624,80

FUNZIONE 8	SERVIZI	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 01	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	28.455,24	
		TOTALE FUNZIONE 8		28.455,24

FUNZIONE 9	SERVIZI	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 06	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	81,18	
		TOTALE FUNZIONE 9		81,18

TOTALE TITOLO 2°

828.921,57

TITOLO 3°

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

TOTALE TITOLO 3°

0,00

TITOLO 4°**SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI**

4000005	Spese per servizi per conto di terzi		
	TOTALE CAPITOLI TIT. 4°		13.695,94

TOTALE TITOLO 4°**13.695,94**

**RIEPILOGO GENERALE
VARIAZIONI PER INSUSSISTENZA
IMPEGNI ESERCIZIO 2011 E PRECEDENTI**

TITOLO 1° SPESE CORRENTI			438.308,74
TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE			828.921,57
TITOLO 3° SPESE PER RIMBORSO PRESTITI			0,00
TITOLO 4° SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI			13.695,94
TOTALE VARIAZIONI PER INSUSSISTENZA			<u>1.280.926,25</u>

2.18. RESIDUI PASSIVI RIPORTATI

I residui passivi riportati e provenienti dalla gestione 2011 e precedenti e dalla competenza 2012 sono riferibili agli interventi di seguito indicati:

		Residui provenienti dagli anni 2011 e precedenti	Residui provenienti dalla competenza	TOTALE
Intervento	Descrizione			
1	Personale	60.689,45	1.698.216,32	1.758.905,77
2	Acquisto di beni di consumo	36.292,81	229.952,32	266.245,13
3	Prestazioni diverse	904.728,48	15.390.846,45	16.295.574,93
4	Utilizzo beni di terzi	43.625,85	46.583,36	90.209,21
5	Trasferimenti	648.361,20	3.424.348,69	4.072.709,89
6	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	-	-	-
7	Imposte e tasse	41.901,11	469.051,36	510.952,47
8	Oneri straordinari della gestione	311.507,94	673.303,83	984.811,77
	TOTALE TITOLO 1'	2.047.106,84	21.932.302,33	23.979.409,17
	SPESA IN CONTO CAPITALE	12.732.724,83	6.967.440,82	19.700.165,65
	SPESE PER SERVIZI C/TERZI	768.440,56	707.063,77	1.475.504,33
	TOTALE RESIDUI PASSIVI	15.548.272,23	29.606.806,92	45.155.079,15

Si illustrano di seguito, brevemente, i contenuti dei residui passivi più consistenti:

Personale - Gli importi mantenuti sono relativi al fondo di incentivazione per il personale da erogare nell'anno successivo e a quote di stipendio accessorio quali straordinario, reperibilità, trasferte etc, anche in questo caso ancora da liquidare sull'anno 2012.

Acquisto di beni e consumo - In questa tipologia di spesa sono incluse le somme rimaste da pagare relative all'acquisto di beni di consumo le cui consegne, e relative fatture, sono pervenute negli ultimi mesi dell'anno 2012 o all'inizio del 2013.

Prestazioni di servizio - I residui più rilevanti sono riferibili:

- a pagamenti riferiti alla gestione dei servizi sociali associati,
- a pagamenti relativi alle prestazioni informatiche;
- a fatture riferite all'ultimo periodo di gestione annuale di asili nido, refezioni scolastiche, trasporti scolastici, impianti sportivi, scuole materne, scuola di musica;
- al pagamento delle utenze per i mesi di novembre e dicembre 2012 e ai relativi conguagli, alle fatture riferite agli ultimi mesi dell'anno per la manutenzione del patrimonio (immobili, strade, parchi e giardini), a prestazioni nel campo delle manifestazioni culturali.

Trasferimenti – I residui più rilevanti si riferiscono a impegni mantenuti pari ad:

- € 1.684.561,06 per interventi vari nel settore dello sviluppo economico, del trasporto pubblico e del turismo
- € 651.422,47 per corsi universitari

- € 345.555,41 per interventi vari nel settore sociale
- € 313.941,74 per scuole materne
- € 263.816,15 relativi a contributi straordinari per il sostegno a nuclei familiari appartenenti a fasce deboli. I pagamenti saranno effettuati, a termini di Regolamento, entro il 30/06/2013 a seguito della verifica delle domande presentate;
- € 168.168,00 per trasferimenti alla Fondazione Mic
- € 106.434,84 per asili nido
- € 104.766,49 per quote associative diverse
- € 81.680,75 per gestione scuola di musica
- € 57.500,00 per il servizio canile comunale
- € 42.216,73 rimborsi Tia ad istituzioni scolastiche
- € 39.750,00 per trasferimenti in campo sportivo
- € 34.657,00 per contributi alle associazioni culturali e palio del Niballo
- € 17.932,10 per incentivi per impianti a gas metano
- € 17.274,00 per gestione teatro comunale

Utilizzo beni di terzi – Gli importi sono relativi a ratei di affitti passivi e per la locazione di macchine fotocopiatrici, relative agli ultimi mesi dell'anno 2012.

Imposte e tasse – Gli importi sono relativi a versamenti di Irap e Iva a debito da effettuarsi nel mese di gennaio 2013.

Oneri straordinari della gestione corrente – I residui più consistenti sono dovuti:

- per € 656.751,00 ad accantonamento fondi per recupero contributi dello Stato per ICI immobili classe D
- per € 44.357,73 al rimborso ad Asl per ricoveri di sollievo in strutture
- per € 44.101,35 per le spese del 15° Censimento generale della popolazione

2.19 RISULTATO DELLE GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI

TITOLO	Residui accertati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui riscossi	Residui da riportare	Maggiori/Minori residui (Importo)
I-Tributarie	9.281.369,44	6.217.876,17	2.676.607,28	- 386.885,99
II-Trasferimenti	6.195.918,76	2.871.017,72	2.646.476,11	- 678.424,93
III-Extratributarie	7.567.418,71	3.124.721,63	4.363.441,72	- 79.255,36
Totale Titoli I-II-III	23.044.706,91	12.213.615,52	9.686.525,11	-1.144.566,28
IV-Alienazione di beni	5.783.109,83	1.946.894,36	3.802.683,76	- 33.531,71
V-Accensione di prestiti	3.826.396,77	618.258,08	3.190.598,37	- 17.540,32
VI-Servizi per conto di terzi	1.839.488,68	573.869,23	1.252.415,35	- 13.204,10
TOTALE TITOLI	34.493.702,19	15.352.637,19	17.932.222,59	- 1.208.842,41
Fondo iniziale di cassa	3.915.392,11	3.915.392,11		
TOTALE	38.409.094,30	19.268.029,30	17.932.222,59	- 1.208.842,41
DIFFERENZA = MINORI RESIDUI ATTIVI				- 1.208.842,41

I residui risultanti al 31/12/2011, come indicato nella tabella, ammontavano a € 34.493.702,19. Al 31/12/2012 ammontano ad € 17.932.222,59. Pertanto gli incassi di € 15.352.637,19 rappresentano una percentuale del 44,51% di realizzazione e l'eliminazione di € 1.208.842,41 rappresenta una percentuale del 3,50% di svalutazione degli stessi.

RESIDUI PASSIVI

TITOLO	Residui impegnati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui pagati	Residui da riportare	Maggiori/Minori residui (Importo)
I-Correnti	17.751.190,67	15.265.775,09	2.047.106,84	- 438.308,74
II-In Conto Capitale	16.740.858,04	3.179.211,64	12.732.724,83	- 828.921,57
III Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
VI-Servizi per conto di terzi	1.647.950,64	865.814,14	768.440,56	-13.695,94
TOTALE	36.139.999,35	19.310.800,87	15.548.272,235.548	-1.280.926,25
			.272,23	1.280.926,25
DIFFERENZA = MINORI RESIDUI PASSIVI				- 1.280.926,25

I residui risultanti al 31/12/2011, come indicato nella tabella precedente, ammontavano a € 36.139.999,35. Al 31/12/2012 ammontano ad € 15.548.272,23. I pagamenti di € 19.310.800,87 effettuati sui residui rappresentano una percentuale del 53,43% di smaltimento, mentre l'eliminazione di € 1.280.926,25 rappresenta una economia di spesa pari al 3,54%.

2.20. RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO

La gestione dell'esercizio finanziario 2012 si è chiusa con un avanzo complessivo di € 1.916.320,03 così determinato:

	IN CONTO		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			3.915.392,11
Riscossioni	15.352.637,19	49.392.351,92	64.744.989,11
Pagamenti	19.310.800,87	36.320.678,82	55.631.479,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			13.028.901,53

Alle risultanze predette si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quelli dell'esercizio cui si riferisce il conto:

	DA GESTIONE		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			13.028.901,53
Residui attivi	17.932.222,59	16.110.275,06	34.042.497,65
TOTALE			47.071.399,18
Residui passivi	15.548.272,23	29.606.806,92	45.155.079,15
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012			1.916.320,03 =====

SCOMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE:	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.105.430,22
Altri fondi vincolati	810.889,81
Avanzo disponibile	-
Totale Avanzo	1.916.320,03

12 MAR. 2013
Faenza, li

Il Segretario
D.ssa Roberta Fiorini

Il Rappresentante Legale
Il Sindaco
Dr. Giovanni Malpezzi

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

2.21. COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo complessivo di amministrazione è frutto delle operazioni effettuate nelle diverse parti del bilancio in relazione alle poste di competenza e ai residui. In particolare lo schema che segue evidenzia la formazione dell'avanzo in relazione a questo aspetto.

CON RIGUARDO ALLA COMPETENZA

A) <u>PARTE CORRENTE</u>		
Titolo I	Entrate tributarie	35.463.836,61
Titolo II	Entrate da trasferimenti	5.588.912,79
Titolo III	Entrate extratributarie	12.463.383,81
	Totale Entrate correnti accertate	53.516.133,21
+	Avanzo amministrazione applicato	402.134,62
	TOTALE ENTRATA	53.918.267,83
<hr/>		
Titolo I	Spese correnti impegnate	48.024.507,60
+	Quote capitali estinzione mutui	4.733.719,27
	TOTALE SPESA	52.758.226,87
<hr/>		
(A)	<u>AVANZO DI PARTE CORRENTE</u>	1.160.040,96
(B) <u>PARTE CONTO CAPITALE</u>		
Titolo IV	Alienazioni e trasferimenti c/capitale	7.163.339,29
Titolo V	Accensione di prestiti	107.160,10
	Totale accertamenti titolo IV e V	7.270.499,39
+	Avanzo amm.ne applicato agli investimenti	1.289.925,20
	TOTALE ENTRATA	8.560.424,59
<hr/>		
Titolo II	Spese in conto capitale	8.453.264,49
	TOTALE SPESA	8.453.264,49
<hr/>		
(B)	<u>AVANZO C/CAPITALE</u>	107.160,10
<hr/>		
(A) + (B)	TOTALE AVANZO GESTIONE DI COMPETENZA	1.267.201,06

CON RIGUARDO AI RESIDUI

(C)	<u>PARTE CORRENTE</u>		
	<u>SPESA:</u>		
Titolo I	Spese correnti	438.308,74	
Titolo III	Rimborso di prestiti	-	
Titolo IV	Servizi per conto terzi	13.695,94	
	Totale minori impegni	452.004,68	
	<u>ENTRATA:</u>		
	Entrate correnti	-1.144.566,28	
	Servizi per conto terzi	-13.204,10	
	Totale minori accertamenti	-1.157.770,38	
	<u>DISAVANZO GESTIONE RESIDUI PARTE CORRENTE</u>	-	-705.765,70
	<u>PARTE CONTO CAPITALE</u>		
Titolo II	Spese in c/capitale	828.921,57	
Titoli IV-V	Entrate in c/capitale	-51.072,03	
	<u>AVANZO GESTIONE RESIDUI PARTE C/CAPITALE</u>		777.849,54
(C)	TOTALE AVANZO GESTIONE RESIDUI		72.083,84
(D)	AVANZO NON APPLICATO 2011		577.035,13
	- <i>Fondi vincolati per investimenti</i>	220.420,58	
	- <i>Fondi vincolati</i>	356.614,55	
	TOTALE (A+B+C+D)		1.916.320,03

2.22. DESTINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Le risorse che influenzano il risultato della gestione mantengono il vincolo originario sulla base della loro provenienza e della relativa destinazione. Le risorse derivanti da tipologie di investimenti non vincolati vengono destinate genericamente a spese d'investimento, mentre il risultato di gestione determinato dalla gestione corrente (avanzo disponibile) potrà essere utilizzato per spese una tantum o di investimento o essere conservato nell'attesa di provvedimenti di verifica degli equilibri di bilancio, entro il 30 settembre, e di assestamento generale, entro il 30 novembre, nei termini previsti dagli articoli 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000.

(A) FONDI VINCOLATI A INVESTIMENTO	185.009,64
<u>Da Avanzo 2012</u>	
Fondi vincolati ad investimenti	185.009,64
(C) FONDI DESTINATI AD INVESTIMENTI SPECIFICI	700.000,00
<u>Da Avanzo 2012</u>	
Fondi vincolati ad interventi specifici	700.000,00
(B) FONDI DESTINATI AD INVESTIMENTI SPECIFICI	220.420,58
<u>Da Avanzo 2011 non applicato</u>	
Ministero delle Infrastrutture e Trasporti finanziamento per Giubileo – Chiostro Commenda – (quota ancora non riscossa relativa al contributo del Ministero)	181.647,28
Fondo svalutazione crediti conto capitale	38.773,30
(C) FONDI VINCOLATI PARTE CORRENTE	810.889,81
<u>Da Avanzo 2011 non applicato</u>	
Per fondo svalutazione crediti creato per controbilanciare i crediti in sofferenza che rimangono iscritti in bilancio e per i quali sono in corso procedure coattive. Si è provveduto a diminuire il fondo accantonato nell'anno 2010 per un importo di € 34.375,99. Tale somma proviene dalla riscossione di crediti e dalla eliminazione di residui attivi relativi agli anni 2007-2008-2009 per i quali erano state accantonati in avanzo i relativi residui attivi. L'importo di € 34.375,99 è stato riaccantonato per incrementare il fondo rischi generici.	173.348,64
Per fondo rischi generici	99.317,28
Accantonamento destinato al programma speciale di attività "condono edilizio 2003" di cui alla Delibera Giunta Comunale n. 36/523 dell'01.02.2005 approvata ai sensi dell'art. 27, comma 7, della Legge 23/2004	30.303,78
Per contenzioso e patrocinio legale	20.000,00
Per estinzione anticipata mutui	33.644,85
<u>Da Avanzo 2012</u>	
Accantonamento al fondo svalutazione crediti applicato nell'anno 2012 ai sensi dell'art 6 del D.L. 95/2012. Si è provveduto a diminuire il fondo relativo alle annualità 2000 - 2006 per un importo di € 14.563,48. Tale somma proviene dalla riscossione di crediti e dalla eliminazione di residui attivi. L'importo di € 14.563,48 viene riaccantonato per aumentare il fondo rischi generici.	182.974,85
Accantonamento al fondo svalutazione crediti applicato nell'anno 2012 ai sensi dell'art 6 del D.L. 95/2012 per affitti attivi iscritti negli anni 2002	22.229,88

– 2003 – 2006

Accantonamento al fondo svalutazione crediti applicato nell'anno 2012 ai sensi dell'art 6 del D.L. 95/2012 per contenzioso tributario. 107.049,00

Accantonamento al fondo rischi generici applicato nell'anno 2012 ai sensi dell'art 6 del D.L. 95/2012 per € 75.317,41 oltre ad € 14.563,48, resisi disponibili dal riutilizzo delle quote in diminuzione per le annualità 2000-2006 e ad € 1.747,64 quale quota residuale dell'avanzo 2012 disponibile. 91.628,53

Accantonamento per quota Contributo Ue progetto "Arginet" 50.393,00

(D) FONDI LIBERI PARTE CORRENTE

-

TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012 (A+B+C+D) 1.916.320,03

RIEPILOGO DESTINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

PARTE INVESTIMENTI

FONDI VINCOLATI AD INVESTIMENTI 185.009,64

FONDI VINCOLATI PER INVESTIMENTI SPECIFICI 920.420,58

PARTE CORRENTE

FONDI LIBERI

FONDI VINCOLATI 810.889,81

TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2012 1.916.320,03

SPECIFICA DEGLI ACCANTONAMENTI PER FONDO SVALUTAZIONE CREDITI E FONDO RISCHI**Fondo svalutazione crediti parte corrente € 485.602,37**

di cui

€ 182.974,85	Accantonamento per specifici crediti in sofferenza relativi a residui attivi iscritti per gli anni 2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006. Il fondo è stato diminuito di € 24.349,22 di cui: € 16.400,04 in seguito a sopraggiunte esenzioni della commissione tecnica dei Servizi Sociali e trattenute su riscossione € 7.949,18 per riscossioni avvenute nell'anno 2012
€ 173.348,64	Accantonamento per specifici crediti in sofferenza relativi a residui attivi iscritti per gli anni 2007-2008-2009. Il fondo è stato diminuito di € 24.590,25 di cui: € 5.218,06 in seguito a sopraggiunte esenzioni della commissione tecnica e trattenute su riscossione € 19.372,19 per riscossioni avvenute nell'anno 2012
€ 22.229,88	Accantonamento per ulteriori crediti. Il fondo è costituito per parte di residui attivi provenienti dagli anni 2002-2003-2006
€ 107.049,00	Accantonamento per specifici residui legati a contenzioso tributario
€ 485.602,37	Totale Fondo svalutazione crediti parte corrente

Fondo rischi generici per parte corrente € 210.945,81

di cui

€ 190.945,81	Accantonamento per rischi generici
€ 20.000,00	Accantonamento per contenzioso e patrocinio legale
€ 210.945,81	Totale F.do rischi generici

Fondo svalutazione crediti parte investimenti € 38.773,30

€ 38.773,30	Accantonamento per residui attivi iscritti nella parte investimenti del bilancio
--------------------	----------------------------------------------------------------------------------

2.23. QUADRO RIASSUNTIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2012

	<i>Bilancio di previsione definitivo</i> <i>(a)</i>		<i>Situazione di controllo</i> <i>(b)</i>		<i>Conto della gestione finanziaria</i> <i>c=(a-b)</i>		<i>Conto di Cassa</i> <i>(d)</i>		<i>Conto di amministrazione</i> <i>e=(c-d)</i>	
gestione di competenza	Entrate stanziare	111.701.250 +	Minori/maggiori accertamenti	-46.198.623	Accertamenti	65.502.627	Riscossioni	49.392.352	Residui attivi	16.110.275 +
	Spese stanziare	111.701.250 -	Minori impegni	-45.773.764	Impegni	65.927.486	Pagamenti	36.320.679	Residui passivi	29.606.807 -
	Differenza	0 =	Differenza	-424.859	Differenza	-424.859	Differenza	13.071.673	Differenza	-13.496.532 =
gestione residui	Residui attivi iniziali	34.493.702 +	Minori/maggiori residui attivi	-1.208.842	Residui attivi riaccertati	33.284.860	Riscossioni	15.352.637	Residui attivi a nuovo	17.932.223 +
	Residui passivi iniziali	36.139.999 -	Minori residui passivi	-1.280.926	Residui passivi reimpegnati	34.859.073	Pagamenti	19.310.801	Residui passivi a nuovo	15.548.272 -
	Differenza	-1.646.297 =	Differenza	72.084	Differenza	-1.574.213	Differenza	-3.958.164	Differenza	2.383.950 =
,	Massa incassabile	146.194.952 +	Minori /maggiori entrate	-47.407.465	Accertamenti totali	98.787.487	Riscossioni totali	64.744.989	Residui attivi totali	34.042.498 +
	Massa spendibile	147.841.249 -	Economie di spesa	-47.054.690	Impegni totali	100.786.559	Pagamenti totali	55.631.480	Residui passivi totali	45.155.079 -
	Saldo (1)	-1.646.297 =	Saldo (2)	-352.775	Saldo (3)	-1.999.072	Saldo (4)	9.113.509	Saldo (5)	-11.112.582 =

risultato di amministrazione	Fondo cassa iniziale	3.915.392	+	Avanzo 2011	2.269.095	Fondo cassa iniziale	3.915.392	Fondo cassa iniziale	3.915.392	Fondo cassa finale	13.028.902	+
	Avanzo 2011	2.269.095	=	Avanzo 2012	1.916.320	Avanzo 2011	1.916.320	Fondo cassa finale	13.028.902	Avanzo 2011	1.916.320	=

Nota:

- Saldo 1** Assorbimento teorico di cassa
- Saldo 2** Insussitenze delle poste di cassa
- Saldo 3** Fabbisogno complessivo di cassa
- Saldo 4** Saldo effettivo di cassa dell'anno
- Saldo 5** Fabbisogno futuro di cassa

2.24. ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI CASSA

L'andamento della gestione di cassa dell'anno 2012 registra un valore complessivo delle riscossioni, sui residui e sulla competenza, di € 64.744.989,11.

Entrata		Riscossioni 2011	Riscossioni 2012	
Titolo	1	Residui	5.773.373,57	6.217.876,17
		Competenza	23.508.184,14	30.436.059,40
		Totali	29.281.657,71	36.653.935,57
Titolo	2	Residui	2.777.651,71	2.871.017,72
		Competenza	3.437.316,25	3.721.917,52
		Totali	6.214.967,96	6.592.935,24
Titolo	3	Residui	4.608.748,09	3.124.721,63
		Competenza	8.689.229,04	8.357.434,16
		Totali	13.297.977,13	11.482.155,79
Titolo	4	Residui	2.978.607,09	1.946.894,36
		Competenza	16.311.912,24	2.710.573,92
		Totali	19.290.519,33	4.657.468,28
Titolo	5	Residui	1.613.237,19	618.258,08
		Competenza	0,00	107.160,10
		Totali	1.613.237,19	725.418,18
Titolo	6	Residui	633.384,51	573.869,23
		Competenza	4.628.080,51	4.059.206,82
		Totali	5.261.465,02	4.633.076,05
		Residui	18.385.102,16	15.352.637,19
		Competenza	56.574.722,18	49.392.351,92
		Totali	74.959.824,34	64.744.989,11
		Fondo di cassa al		
		1.1.2012		3.915.392,11
		TOTALE	74.959.824,34	68.660.381,22

L'incremento degli incassi al titolo 1° è quasi interamente attribuibile alla diversa modalità di riscossione dell'Imu 2012 rispetto all'Ici 2011. L'Ici, riscossa in misura prevalente tramite bollettino postale, seguiva il trend di versamento nelle casse comunali stabilito dalla convenzione con il concessionario, per cui la quota più rilevante del saldo in scadenza nel mese di dicembre veniva materialmente incassato nell'anno seguente. La riscossione dell'Imu, che avviene pressoché esclusivamente tramite F24, è rilevata in tempo quasi reale, tanto che il 98,71% del totale versato è stato incassato nell'anno 2012.

Le riscossioni a carico del titolo 2° del bilancio risultano in linea nel confronto fra le due annualità in esame. La variazione 2011 – 2012 al titolo 3° denota un decremento delle riscossioni nell'anno di cui si approva il Rendiconto.

La differenza è imputabile per l'anno 2011 al concretizzarsi di riscossioni di anni pregressi quali, in particolare, i contributi Asl per la gestione servizi sociali e il saldo anno 2008 del rimborso dello stato per esenzione Ici.

Per quanto riguarda il titolo 4° la differenza sostanziale è attribuibile alle operazioni poste in essere nel 2011 legate alla contabilizzazione di operazioni di reimpiego delle liquidità (per un importo pari ad € 11.871.552,19), oltre ai maggiori incassi relativi a proventi per rilascio permessi da costruire (€ 3.269.619,00 nell'anno 2011 contro € 969.708,00 nell'anno 2012). Si rileva invece, nell'anno 2012, la chiusura e la

relativa riscossione di importanti partite pregresse inerenti trasferimenti dalla Regione e da privati che cofinanziavano opere pubbliche.

Per il titolo 5° il realizzo in termini di cassa delle entrate è correlato anche alle procedure e ai tempi di esecuzione delle opere a seconda del rispettivo tipo di finanziamento. Si precisa in proposito che nell'anno 2012 non sono stati contratti mutui o prestiti e che pertanto il titolo 5° è stato movimentato sulla competenza unicamente per l'incasso da regolarizzazione contabile di somme legate a pagamenti a valere sul fondo di rotazione.

Nell'anno 2012 si è scelto di ricorrere all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per un importo di € 1.400.000,00. Tale utilizzo si è reso necessario nei primi mesi dell'anno per permettere maggiori pagamenti in favore dei fornitori dell'ente in attesa, anche, del versamento di giugno dell'acconto Imu.

Per la spesa i pagamenti complessivi, sui residui e sulla competenza, ammontano ad € 55.631.479,69.

Spesa		Pagamenti 2011	Pagamenti 2012	
Titolo 1	Residui	17.347.879,85	15.265.775,09	
	Competenza	31.088.075,36	26.092.205,27	
	Totale	48.435.955,21	41.357.980,36	
Titolo 2	Residui	4.726.834,40	3.179.211,64	
	Competenza	12.740.685,60	1.485.823,67	
	Totale	17.467.520,00	4.665.035,31	
Titolo 3	Residui	0,00	0,00	
	Competenza	5.492.566,74	4.733.719,27	
	Totale	5.492.566,74	4.733.719,27	
Titolo 4	Residui	1.003.934,01	865.814,14	
	Competenza	3.866.865,76	4.008.930,61	
	Totale	4.870.799,77	4.874.744,75	
		Residui	23.078.648,26	19.310.800,87
		Competenza	53.188.193,46	36.320.678,82
		Totale	76.266.841,72	55.631.479,69

I minori pagamenti a carico de titolo 1° della spesa trovano trovano compensazione logica nell'elevato importo del saldo di cassa al 31.12.2012 pari ad € 13.028.901,53. Nel mese di gennaio 2013 sono stati emessi mandati di pagamento per un importo complessivo pari, circa, ad € 12.300.000,00.

Gli scostamenti in termini di flussi di cassa a carico del titolo 2° sono attribuibili alle contabilizzazioni di operazioni di reimpiego delle liquidità nell'anno 2011, che trovano pari movimentazioni in entrata e in spesa. I pagamenti al titolo 2° della spesa sono influenzati dal saldo annuale previsto dal patto di stabilità.

La diminuzione al titolo 3° presenta un saldo attivo per l'anno 2012 conseguente all'estinzione anticipata di mutui perfezionata nell'anno 2011 e alla non contrazione di mutui per le annualità 2010-2011-2012. Si evidenzia che nell'anno 2012 si è proceduto al perfezionamento di una ulteriore operazione di estinzione anticipata per un importo pari ad € 544.377,31 (in ottemperanza a quanto dettato dal D.L. 174/2012).

Complessivamente le movimentazioni di cassa sono state le seguenti:

Descrizione	Riscossioni	Pagamenti
Fondo di cassa all'1.1.2012	3.915.392,11	
Bilancio corrente (titoli 1 – 2 - 3 dell'entrata / titoli 1 e 3 della spesa)	54.729.026,60	46.091.699,63
Bilancio investimenti (titoli 4 e 5 dell'entrata / titolo 2 della spesa)	5.382.886,46	4.665.035,31
Servizi conto terzi (titolo 6 dell'entrata, titolo 4 della spesa)	4.633.076,05	4.874.744,75
TOTALE	68.660.381,22	55.631.479,69

Fondo di cassa al 31.12.2012

13.028.901,53

2.25. FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

Quadro analitico per funzioni, servizi e interventi, delle spese per funzioni delegate dalla Regione da predisporre secondo le norme regionali (artt. 165 e 170 D. Lgs. n. 267/2000)

Classificazione			Stanzamenti definitivi di bilancio	Totale impegni			Pagamenti			Determinazione dei residui			Differenze	
				gestione residui	gestione competenza		Residui	Competenza	Totale (Col. 8+9)	Residui passivi da riportare			Residui	Competenza
Codice e numero	Descrizione	Residui conservati	Competenza	(Col. 8+11)	Totale (Col. 9+12)	Di cui spese correlate alla entrate							Dai residui	Dalla competenza
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	16
1100405	TRASFERIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

2.26. UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

Quadro analitico per funzioni, servizi e interventi, delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali

Classificazione		Residui conservati	Stanzamenti definitivi di bilancio	Totale impegni			Pagamenti			Determinazione dei residui			Differenze		
				gestione residui	gestione competenza		Residui	Competenza	Totale (Col. 8+9)	Residui passivi da riportare			Residui (Col. 3-5)		Competenza
					Competenza	Totale (Col. 9+12)				Di cui spese correlate alla entrate	Dai residui	Dalla competenza	Totale (Col. 11+12)	Insuss.ti	Prescritti
Codice e numero	Descrizione			(Col. 8+11)	(Col. 9+12)										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
1070203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	49.921,17	300.000,00	49.921,17	92.358,30	92.358,30	1.530,00	3.872,00	5.402,00	48.391,17	88.486,30	136.877,47	1.000,00	0,00	207.641,70
1100403	PRESTAZIONI DI SERVIZI (FEI)	77.413,52	78.584,00	77.413,52	71.091,18	71.091,18	77.413,52	71.091,18	148.504,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.492,82
2080101	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	315.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
2100405	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI	0,00	2.057,00	2.057,00	2.057,00	2.057,00	2.057,00	0,00	2.057,00	0,00	2.057,00	2.057,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	442.334,69	380.641,00	199.391,69	165.506,48	165.506,48	116.000,52	74.963,18	190.963,70	83.391,17	90.543,30	173.934,47	1.000,00	0,00	215.134,52

2.27. NOTA INFORMATIVA DI VERIFICA DEBITI E CREDITI FRA ENTE E SOCIETA' PARTECIPATE art. 6 comma 4 D.L. 95/2012

In ottemperanza a quanto previsto dal sopra citato Decreto Legge 95/2012 (Spending review) si procede ad allegare "al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate".

I dettagli che seguono danno conto degli esiti dell'attività condotta dagli uffici competenti.

La tabella che segue elenca le società e gli organismi ai quali è stata inviata apposita richiesta informativa ed i riscontri ricevuti.

SOCIETA' PARTECIPATE	Comunicazioni pervenute	
RAVENNA HOLDING Spa	SI	
CON.AMI	SI	
ACER	SI	
TERRE DI FAENZA Società di area	SI	
AMBRA	SI	
CENTURIA AGENZIA	SI	
TERRE NALDI S.cons.ar.l.	SI	
ASP Solidarietà insieme	SI	
CENTRO SERVIZI MERCI Srl	SI	
SFERA FARMACIE	SI	
FAVENTIA SALES Spa	SI	
SCUOLA ARTI E MESTIERI A. PESCARINI Srl	SI	
ERVET	SI	
SOC.ACQUEDOTTO VALLE DEL LAMONE Srl	SI	
STEPRA – Srl	SI	
HERA Spa (società quotata)	SI*	
ASP Prendersi cura	SI	
LEPIDA Spa	SI	
BANCA ETICA		NO

* Nella nota di risposta la società evidenzia e motiva le considerazioni per cui la medesima non debba essere considerata soggetta alla verifica in argomento in quanto società quotata.

Dalla comunicazioni ricevute emerge quanto segue.

RESIDUI ATTIVI ISCRITTI NEL CONTRO DEL BILANCIO DELL'ENTE

Ai residui attivi iscritti nel bilancio dell'ente corrispondono posizioni debitorie iscritte nei bilanci delle società partecipate e degli altri soggetti di cui sopra.

RESIDUI PASSIVI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ENTE

Ai residui passivi iscritti nel bilancio dell'ente corrispondono posizioni creditorie iscritte nei bilanci delle società partecipate e degli altri soggetti di cui sopra.

Dalla documentazione acquisita emerge l'iscrizione nei bilanci delle società Terre di Faenza e Centuria Agenzia di alcune posizioni creditorie pari a rispettivamente:

Terre di Faenza € 104.100,00

Centuria Agenzia € 91.100,00

cui non corrispondono posizioni debitorie dell'ente risultanti da residui iscritti.

Tali posizioni di credito non possono considerarsi perfettamente costituite al 31/12/2012 in quanto non conclusa alla data indicata la definizione dei procedimenti dell'ente.

Ai sensi di quanto disposto dal medesimo art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012 l'ente adotterà prontamente, e comunque non oltre il termine dell'esercizio 2013, gli eventuali provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite.

SEZIONE 3

ANALISI DEL RISULTATO DI GESTIONE DEI SERVIZI

3.1. SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Rientrano nella categoria dei servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente che non siano poste in essere per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.

La percentuale di copertura viene determinata contrapponendo le entrate e le spese dei vari servizi e deve essere attualmente pari ad almeno il 36%. Fra le entrate si deve tenere conto delle tariffe a carico degli utenti, ma anche di tutte le entrate specificamente destinate, quindi anche di eventuali contributi a specifica destinazione. Fra le spese devono essere incluse quelle per il personale comunque adibito anche ad orario parziale, compresi gli oneri riflessi, quelle per l'acquisto di beni e servizi, compreso le manutenzioni ordinarie e gli ammortamenti.

Si precisa che la percentuale di copertura si riferisce all'insieme dei servizi a domanda individuale e non ad ogni singolo servizio.

Un'ultima precisazione riguarda le spese per il servizio asili nido che, a partire dal 1993 devono essere considerate ai fini della determinazione della percentuale di copertura soltanto per il 50% (art. 5 L. 23.12.1992 n. 498). Si tratta di un parziale riconoscimento della natura sociale che il servizio asili nido è venuto ad assumere nella nostra società.

Con Delibera consiliare n. 127 del 14/05/2012, in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2012, sono stati individuati i servizi pubblici a domanda individuale ed è stato determinato il tasso percentuale di copertura delle spese complessive finanziate con proventi tariffari e contributi finalizzati, ai sensi dell'art. 6 della L. 131/83 e dell'art. 14 D. L. 28/12/89 n. 415: tale percentuale risultava del 73,334%.

Il tasso di copertura dei medesimi servizi evidenzia in questa sede un valore di 71,783% con un decremento rispetto ai dati della previsione iniziale del 1,551%.

Nei prospetti che seguono sono illustrati nel dettaglio i servizi a domanda individuale del Comune di Faenza.

3.1.1. ASILI NIDO**ENTRATE**

	PREV. FINALI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
180 - ASILI NIDO CONTRIBUTO DA REGIONE PER GESTIONE	25.000,00	25.638,55	0,00
214 - CONTRIBUTO DA REGIONE PER SERVIZI INTEGRATIVI AI NIDI L.R. 1/2000	537,00	0,00	0,00
217 - CONTRIBUTO REG.LE PER FORMAZIONE OPERATORI	2.000,00	2.074,80	1.460,81
261 - VOUCHER DI CONCILIAZIONE ASILI NIDO CONTRIBUTO REGIONALE	3.350,00	5.765,71	10.429,60
640 - CONTRIBUTO DA PRIVATI PER FREQUENZA ASILI NIDO	473.000,00	434.612,71	445.091,70
641 - BOLLO VIRTUALE ASILI NIDO	2.927,00	2.927,00	5.290,00
	506.814,00	471.018,77	462.272,11

SPESA

	PREV.FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
INTERVENTO			
INT.1 PERSONALE	112.960,70	112.960,70	121.581,61
INT.2 ACQUISTI DI BENI	150,00	87,12	0,00
INT.3 PRESTAZIONI	2.161.153,84	2.152.002,09	1.490.895,26
INT.5 TRASFERIMENTI	142.655,31	140.685,59	81.041,77
INT.6 INTERESSI PASSIVI			
INT.7 IMPOSTE E TASSE	3.362,00	3.361,22	3.361,22
INT.8 ONERI STRAORDINARI			
INT.9 AMMORTAMENTI			
TOTALE	2.420.281,85	2.409.096,72	1.696.879,86

* La spesa determinata ai sensi dell'art.5 della L.498 del 23/12/92 sul 50% del totale della spesa complessiva € 2.409.096,72

SINTESI FINANZIARIA

ENTRATE ACCERTATE	471.018,77
SPESE IMPEGNATE *	1.204.548,36
COSTO A CARICO BILANCIO	733.529,59
RAPPORTO PERCENTUALE DI COPERTURA DELLE SPESE	
ACCERTAMENTI	
----- x 100	39,103%
IMPEGNI	
ASILI NIDO COMUNALI	2
ASILI NIDO PRIVATI CONVENZIONATI	10
ISCRITTI comunali+privati convenzionati	318
VOUCHER	3
POSTI EXTRA GRADUATORIA c/o PRIVATI	30

SPESA IMPEGNATA € 1.204.548,36	: 58.885 abitanti	SPESA MEDIA PER ABITANTE € 20,46
SPESA IMPEGNATA € 1.204.548,36	: 321 iscritti	SPESA MEDIA PER ISCRITTO € 3.752,49

3.1.2. IMPIANTI SPORTIVI

ENTRATE

RISORSA	PREV.FINALI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
519 - PALACATTANI PROVENTO GESTIONE	160.000,00	160.000,00	106.000,00
521 - PROVENTI PALESTRE	60.000,00	62.955,01	69.540,28
TOTALE	220.000,00	222.955,01	175.540,28

SPESA

INTERVENTO	PREV.FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
INT.1 PERSONALE	87.995,84	87.995,84	93.645,79
INT.2 ACQUISTI DI BENI	915,00	914,76	1.425,47
INT.3 PRESTAZIONI	625.914,77	621.872,12	497.386,02
INT.4 UTILIZZO BENI DI TERZI	6.498,83	6.498,83	6.498,83
INT.5 TRASFERIMENTI	35.000,00	32.500,00	2.119,20
INT.6 INTERESSI PASSIVI			
INT.7 IMPOSTE E TASSE	13.483,00	13.464,37	12.346,37
TOTALE	769.807,44	763.245,92	613.421,68

SINTESI FINANZIARIA

ENTRATE ACCERTATE	222.955,01
SPESA IMPEGNATE	763.245,92
COSTO A CARICO BILANCIO	<u>540.290,91</u>
RAPPORTO PERCENTUALE DI COPERTURA DELLE SPESE	
ACCERTAMENTI	
----- x 100	29,21%
IMPEGNI	

IMPIANTI SPORTIVI COM.LI	40
--------------------------	----

SPESA IMPEGNATA € 763.245,92	: 58.885 abitanti	SPESA MEDIA PER ABITANTE € 12,96
------------------------------	-------------------	----------------------------------

3.1.3. PALIO DEL NIBALLO E NOTT DE' BISO'**ENTRATE**

RISORSA	PREV.FINALI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
335 - CONTRIBUTO REGIONALE PALIO	10.000,00	10.000,00	0,00
635 - PROVENTO VENDITA BIGLIETTI	91.641,75	91.641,75	91.641,75
636 - PROVENTI PALIO DA DESTINARE A COMUNI TERREMOTATI DELL'EMILIA	4.823,25	4.823,25	4.823,25
786/4 SPONSORIZZAZIONE DA BCC PER PALIO	13.310,00	12.100,00	12.100,00
786/7 SPONSORIZZAZIONE DA COOP. CERAMICA IMOLA PER PALIO	3.630,00	3.630,00	3.630,00
TOTALE	123.405,00	122.195,00	112.195,00

SPESA

INTERVENTO	PREV.FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
INT.1 PERSONALE	32.108,69	32.108,69	35.995,14
INT.2 ACQUISTI DI BENI	801,20	798,21	3.942,59
INT.3 PRESTAZIONI	126.195,69	126.187,41	132.807,96
INT.4 UTILIZZO BENI DI TERZI			
INT.5 TRASFERIMENTI	106.507,25	106.507,25	116.437,97
INT.6 INTERESSI PASSIVI			
INT.7 IMPOSTE E TASSE	2.350,50	2.344,57	1.371,42
INT.8 ONERI STRAORDINARI			
TOTALE	267.963,33	267.946,13	290.555,08

SINTESI FINANZIARIA

ENTRATE ACCERTATE	122.195,00
SPESE IMPEGNATE	267.946,13
COSTO A CARICO BILANCIO	145.751,13
RAPPORTO PERCENTUALE DI COPERTURA DELLE SPESE	
ACCERTAMENTI	
----- x 100	45,604%
IMPEGNI	

	presenze	biglietti venduti
PRESENZE BIGORDA D'ORO	4.016	3.066
PRESENZE PALIO DEL NIBALLO	4.431	3.783

SPESA IMPEGNATA € 267.946,13	: 58.885 abitanti	SPESA MEDIA PER ABITANTE € 4,55
SPESA IMPEGNATA € 267.946,13	: 6.849 biglietti	SPESA MEDIA PER BIGLIETTO € 39,12

3.1.4. PARCHIMETRI**ENTRATE**

RISORSA	PREV.FINALI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
466 - PROVENTI DERIVANTI DA GESTIONE DEI PARCHIMETRI	410.000,00	372.957,93	369.278,98
TOTALE	410.000,00	372.957,93	369.278,98

SPESA

INTERVENTO	PREV.FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
INT.1 PERSONALE	15.101,41	15.101,41	15.101,41
INT.2 ACQUISTI DI BENI			
INT.3 PRESTAZIONI	501,07	501,07	501,07
INT.4 UTILIZZO BENI DI TERZI			
INT.5 TRASFERIMENTI			
INT.6 INTERESSI PASSIVI			
INT.7 IMPOSTE E TASSE			
INT.8 ONERI STRAORDINARI			
INT.9 AMMORTAMENTI		3.733,63	
TOTALE	15.602,48	19.336,11	15.602,48

SINTESI FINANZIARIA

ENTRATE ACCERTATE	372.957,93
SPESE IMPEGNATE	19.336,11
DIFFERENZA ATTIVA	353.621,82
RAPPORTO PERCENTUALE DI COPERTURA DELLE SPESE	
ACCERTAMENTI	
----- x 100	1928,816%
IMPEGNI	

PARCOMETRI totali N.	19
di cui:	
in gestione diretta N.	18
in comodato gratuito a Coop. CEFF N.	1

SPESA IMPEGNATA € 19.336,11	: 58.885 abitanti	SPESA MEDIA PER ABITANTE € 0,33
-----------------------------	-------------------	---------------------------------

3.1.5. REFEZIONI SCOLASTICHE

ENTRATE

RISORSA	PREV.FINALI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
358 - CONTRIBUTO DA COMUNI CASTELBOLOGNESE, RIOLO TERME, SOLAROLO, BRISIGHELLA	4.184,00	4.184,00	0,00
380 - CONTRIBUTO AGEA PER PRODOTTI LATTIERO CASEARI PER SCUOLE	7.500,00	7.697,97	7.588,62
560 - PROVENTI PER IL SERVIZIO	1.746.000,00	1.800.554,38	1.688.200,09
561 - RECUPERI RETTE ARRETRATE	3.500,00	998,21	998,21
883 - RIMBORSO DA ISTITUTI SCOLASTICI PER MENSA INSEGNANTI	61.000,00	69.585,38	123.341,18
TOTALE	1.822.184,00	1.883.019,94	1.820.128,10

SPESA

INTERVENTO	PREV.FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
INT.1 PERSONALE	152.926,21	152.926,21	152.652,71
INT.2 ACQUISTI DI BENI	180,00	178,39	175,65
INT.3 PRESTAZIONI	1.898.377,74	1.898.347,30	1.512.556,83
INT.4 UTILIZZO BENI DI TERZI			
INT.5 TRASFERIMENTI			
INT.6 INTERESSI PASSIVI			
INT.7 IMPOSTE E TASSE	8.621,00	8.620,67	120,67
INT.8 ONERI STRAORDINARI			
INT.9 AMMORTAMENTI			
TOTALE	2.060.104,95	2.060.072,57	1.665.505,86

SINTESI FINANZIARIA

ENTRATE ACCERTATE	1.883.019,94
SPESE IMPEGNATE	2.060.072,57
COSTO A CARICO BILANCIO	177.052,63
RAPPORTO PERCENTUALE DI COPERTURA DELLE SPESE	
ACCERTAMENTI	
----- x 100	91,406%
IMPEGNI	

PASTI FORNITI	380.543
---------------	---------

SPESA IMPEGNATA € 2.060.072,57	58.885 abitanti	SPESA MEDIA PER ABITANTE € 34,98
SPESA IMPEGNATA € 2.060.072,57	: 380.543 numero pasti	SPESA MEDIA PER PASTO € 5,41

3.1.6. SALE, MOSTRE E GALLERIE

ENTRATE

RISORSA	PREV.FINALI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
630 - PROVENTI CONCESSIONE SALE	33.000,00	48.543,42	45.639,98
TOTALE	33.000,00	48.543,42	45.639,98

SPESA

INTERVENTO	PREV.FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
INT.1 PERSONALE	15.592,36	15.592,36	15.592,36
INT.2 ACQUISTI DI BENI			
INT.3 PRESTAZIONI	16.665,69	16.665,69	15.483,89
INT.4 UTILIZZO BENI DI TERZI			
INT.5 TRASFERIMENTI			
INT.6 INTERESSI PASSIVI			
INT.7 IMPOSTE E TASSE			
INT.8 ONERI STRAORDINARI			
INT.9 AMMORTAMENTI			
TOTALE	32.258,05	32.258,05	31.076,25

SINTESI FINANZIARIA

ENTRATE ACCERTATE	48.543,42
SPESE IMPEGNATE	32.258,05
DIFFERENZA ATTIVA	16.285,37
RAPPORTO PERCENTUALE DI COPERTURA DELLE SPESE	
ACCERTAMENTI	
----- x 100	150,485%
IMPEGNI	

SPESA IMPEGNATA € 32.258,05 : 58.885 abitanti SPESA MEDIA PER ABITANTE € 0,55

3.1.7. RIEPILOGO GENERALE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DENOMINAZIONE	ENTRATE			SPESA			RAPPORTO % COPERTURA SPESA
	PREV.FINALI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	PREV.FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI	
1 - ASILI NIDO	506.814,00	471.018,77	462.272,11	1.210.140,93	1.204.548,36	848.439,93	39,103%
2 - IMPIANTI SPORTIVI: PISCINE, CAMPI DA TENNIS, DI PATTINAGGIO, IMPIANTI DI RISALITA E SIMILI: Impianti sportivi	220.000,00	222.955,01	175.540,28	769.807,44	763.245,92	613.421,68	29,211%
3 - MENSE, COMPRESSE QUELLE AD USO SCOLASTICO	1.822.184,00	1.883.019,94	1.820.128,10	2.060.104,95	2.060.072,57	1.665.505,86	91,406%
4 - PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	410.000,00	372.957,93	369.278,98	15.602,48	19.336,11	15.602,48	1928,816%
5 - TEATRI, MUSEI, PINACOTECHES, GALLERIE, MOSTRE E SPETTACOLI Sale, Mostre, Gallerie	33.000,00	48.543,42	45.639,98	32.258,05	32.258,05	31.076,25	150,485%
Palio del Niballo e Not de Biso'	123.405,00	122.195,00	112.195,00	267.963,33	267.946,13	290.555,08	45,604%
	3.115.403,00	3.120.690,07	2.985.054,45	4.355.877,17	4.347.407,13	3.464.601,27	71,783%

Rapporto di copertura del costo complessivo dei servizi realizzato ai sensi di legge

ENTRATE ACCERTATE	€	3.120.690,07			
		-----	= rapporto	71,783	(rapporto minimo di legge = 36%)
SPESE IMPEGNATE	€	4.347.407,13			

3.1.8. ANDAMENTO PERCENTUALI DI COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZI	CONSUNTIVO 2011	BILANCIO DI PREVISIONE 2012	CONSUNTIVO 2012
REFEZIONI SCOLASTICHE	81,574%	88,770%	91,406%
SCUOLA DI DISEGNO	9,965%	-	-
SALE MOSTRE E GALLERIE	81,865%	81,510%	150,485%
ASILI NIDO	42,223%	41,639%	39,103%
IMPIANTI SPORTIVI	25,542%	30,573%	29,211%
PARCHIMETRI	2082,286%	2257,563%	1928,816%
PALIO DEL NIBALLO	48,187%	48,816%	45,604%
TOTALI	65,973%	73,334%	71,783%

PARAMETRI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2012

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2012			PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2012		PROVENTI		ANNO 2011
		calcolo	%	rapporto		calcolo	rapporto	calcolo	rapporto	
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti			provento totale/numero utenti		
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti			provento totale/numero utenti		
3. Asili nido	domande soddisfatte/domande presentate	321/321	100%	1,00	costo totale/numero bambini frequentanti	2.409.096,72/321	7.504,97	provento totale/numero bambini frequentanti	471.018,77/321	1.467,35
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti			provento totale/numero utenti		
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti			provento totale/numero utenti		
6. Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge: - Scuola di disegno	domande soddisfatte/domande presentate	-	-	-	costo totale/numero iscritti			provento totale/numero iscritti		
7. Giardini zoologici e botanici	numero visitatori/popolazione				costo totale/totale mq superficie			provento totale/numero visitatori		
8. Impianti sportivi: - Campi sportivi - Palestre - Palazzo dello Sport	numero impianti/popolazione	40/58.885	0,07%	0,00068	costo totale/numero utenti			provento totale/numero utenti	222955,01/12000	18,58
9. Mattatoi pubblici - Macello	quintali carni macellate/popolazione				costo totale/quintali carni macellate			provento totale/quintali carni macellate		
10. Mense	domande soddisfatte/domande presentate									
11. Mense scolastiche	domande soddisfatte/domande presentate	3201/3201	100%	1,00	costo totale/numero pasti offerti	2.060.072,57/380543	5,41	provento totale/numero pasti offerti	1883019,94/380.543	4,95
12. Mercati e fiere attrezzate: - Centro Fieristico - Esposizioni					costo totale/mq. superficie occupata			provento totale/mq. superficie occupata		
13. Pesa pubblica					costo totale/numero servizi resi			provento totale/numero servizi resi		
14. Servizi turistici diversi, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili					costo totale/popolazione			provento totale/popolazione		
15. Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero interventi			provento totale/numero interventi		
16. Teatri: - Teatro	numero spettatori./nr. posti disponibili x nr. rappresentazioni				costo totale/numero spettatori			provento totale/numero spettatori		
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre: - Musei - Sale - mostre, gallerie - Pinacoteca	numero visitatori/numero istituzioni	22000/79	27848,10%	2,785	costo totale/numero visitatori	32.258,05/22000	1,47	provento totale/numero visitatori	48543,42/22000	2,21
18. Spettacoli: - Palio del Niballo								provento totale/numero spettacoli		
19. Trasporti di carni macellata					costo totale/quintali carni macellate			provento totale/quintali carni macellate		
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/nr. servizi prestati			provento totale/nr. servizi resi		
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/nr. giorni d'utilizzo			provento totale/numero spettatori		
22. Altri servizi: - Parcheggi custoditi e parcometri	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti	19.336,11/58.885	0,33	provento totale/numero utenti	372.957,93/58885	6,33

PARAMETRI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2011

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2011			PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2011		PROVENTI		ANNO 2011
		calcolo	%	rapporto		calcolo	rapporto	calcolo	rapporto	
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti			provento totale/numero utenti		
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti			provento totale/numero utenti		
3. Asili nido	domande soddisfatte/domande presentate	387/394	98,22%	0,982200	costo totale/numero bambini frequentanti	2.328.660,51/338	6.889,53	provento totale/numero bambini frequentanti	491.615,29/338	1.454,48
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti			provento totale/numero utenti		
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti			provento totale/numero utenti		
5. soggiorni estivi per minori	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti			provento totale/numero utenti		
5. soggiorni estivi per anziani	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti			provento totale/numero utenti		
6. Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge: - Scuola di disegno	domande soddisfatte/domande presentate	629/629	100,00%	1,000000	costo totale/numero iscritti	106.775,27/629	169,75	provento totale/numero iscritti	10639,70/629	16,92
7. Giardini zoologici e botanici	numero visitatori/popolazione				costo totale/totale mq superficie			provento totale/numero visitatori		
8. Impianti sportivi: - Campi sportivi - Palestre - Palazzo dello Sport	numero impianti/popolazione	40/58.618	0,07%	0,000700	costo totale/numero utenti	830119,87/12000	69,18	provento totale/numero utenti	212025,81/12000	17,67
9. Mattatoi pubblici - Macello	quintali carni macellate/popolazione				costo totale/quintali carni macellate			provento totale/quintali carni macellate		
10. Mense	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero pasti offerti	2.136.076,73/375.607	5,69	provento totale/numero pasti offerti	1.742.477,98/375.607	4,64
12. Mercati e fiere attrezzate: - Centro Fieristico - Esposizioni					costo totale/mq. superficie occupata			provento totale/mq. superficie occupata		
13. Pesa pubblica					costo totale/numero servizi resi			provento totale/numero servizi resi		
14. Servizi turistici diversi, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili					costo totale/popolazione			provento totale/popolazione		
15. Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero interventi			provento totale/numero interventi		
16. Teatri: - Teatro	numero spettatori./nr. posti disponibili x nr. rappresentazioni				costo totale/numero spettatori			provento totale/numero spettatori		
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre: - Musei - Sale - mostre, gallerie - Pinacoteca	numero visitatori/numero istituzioni	20000/77	25974,03%	2,597	costo totale/numero visitatori	32042,58/20000	1,60	provento totale/numero visitatori	26231,81/20000	1,31
18. Spettacoli: - Palio del Niballo					costo totale/numero spettacoli			provento totale/numero spettacoli		
19. Trasporti di carni macellata					costo totale/quintali carni macellate			provento totale/quintali carni macellate		
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/nr. servizi prestati			provento totale/nr. servizi resi		
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/nr. giorni d'utilizzo			provento totale/numero spettatori		
22. Altri servizi: - Parcheggi custoditi e parcometri	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti	18.927,27/58.618	0,32	provento totale/numero utenti	394119,82/58.618	6,72

3.2. SERVIZI ISTITUZIONALI

SERVIZI	ENTRATE	SPESE
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	3.075,95	433.173,60
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE	227.951,44	2.629.661,56
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	12.751.120,24	3.194.911,17
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	24.598.738,56	407.264,47
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	993.036,31	2.336.106,84
UFFICIO TECNICO	29.025,00	3.042.940,30
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	178.034,57	968.801,21
ALTRI SERVIZI GENERALI	18.524,60	1.153.979,83
UFFICI GIUDIZIARI	44.157,00	67.399,18
POLIZIA MUNICIPALE	1.957.666,03	2.635.141,19
SCUOLA MATERNA		620.995,99
SCUOLA ELEMENTARE		298.222,72
SCUOLA MEDIA		348.026,44
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE		101.234,30
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTI, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	2.084.898,84	3.874.910,51
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	5.740,05	1.966.686,60
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	349.287,41	1.341.593,75
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	222.955,01	892.158,01
SERVIZI TURISTICI	196.542,88	693.743,42
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	391.793,29	2.732.673,33
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI		1.580.161,20
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	329.000,15	669.712,91
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE		310.296,88
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		116.181,42
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI		2.008,63
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI, RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE	82.121,80	1.002.924,53
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER MINORI	471.018,77	2.403.837,35
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	7.020.107,42	9.842.514,50
FIERE MERCATI, E SERVIZI CONNESSI	1.066.793,18	357.757,07
INDUSTRIA	8.195,21	258.947,49
COMMERCIO		490.523,45
ARTIGIANATO	472.015,50	352.599,73
AGRICOLTURA		54.206,84
NECROSCOPICO CIMITERIALE		42.055,17
TRASPORTI PUBBLICI		801.155,91
FARMACIE		
TOTALE(il totale è comprensivo degli oneri di urbanizzazione)	53.501.799,21	48.024.507,50

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA		ANNO 2012		PARAMETRO DI EFFICIENZA		ANNO 2012
		calcolo	%	rapporto		calcolo	rapporto
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti/popolazione	18/58.885	0,03%	0,000306	costo totale/popolazione	433.173,60/58.885	7,36
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti/popolazione	41/58.885	0,07%	0,000696	costo totale/popolazione	5.986.443,32/58.885	101,66
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	domande evase/domande presentate				costo totale/popolazione	3.042.940,30/58.885	51,68
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti/popolazione	21/58.885	0,04%	0,000357	costo totale/popolazione	765.768,89/58.885	13,00
5. Servizio statistico	numero addetti/popolazione	2/58.885	0,00%	0,000034	costo totale/popolazione	41.161,73/58.885	0,70
6. Servizi connessi con la giustizia					costo totale/popolazione	67.399,18/58.885	1,14
7. Polizia locale e amministrativa	numero addetti/popolazione	45/58.885	0,08%	0,000764	costo totale/popolazione	2.635.141,19/58.885	44,75
8. Servizio della leva militare					costo totale/popolazione		
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti/popolazione	1/58.885	0,00%	0,000017	costo totale/popolazione	1.000/58.885	0,02
10. Istruzione primaria o secondaria inferiore	numero aule/nr. studenti frequentanti	181/4.275	4,23%	0,042339	costo totale/nr. studenti frequentanti	646.249,16/4.275	151,17
11. Servizi necroscopici o cimiteriali					costo totale/popolazione.		
12. Acquedotto							
13. Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite/totale unità imm.ri	28.267/59.355	47,62%	0,476236			
14. Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta/7	3/7	42,86%	0,428571	costo totale/Q.li di rifiuti smaltiti		
	unità imm.ri servite/totale unità imm.ri	59.355/59.355	100,00%	1,000000			
15. Viabilità e illuminazione pubblica	Km strade illuminate/totale Km strade	199/290	68,62%	0,686207	costo totale/Km. strade illuminate	4312834,53/199	21.672,54

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA		ANNO 2011		PARAMETRO DI EFFICIENZA		ANNO 2011
		calcolo	%	rapporto		calcolo	rapporto
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti/popolazione	15/58.618	0,03%	0,000256	costo totale/popolazione	421.809,83/58.618	7,20
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti/popolazione	84/58.618	0,14%	0,001433	costo totale/popolazione	9.858.877,96/58.618	168,19
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	domande evase/domande presentate				costo totale/popolazione	3.297.867,66/58.618	56,26
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti/popolazione	21/58.618	0,04%	0,000358	costo totale/popolazione	786.590,40/58.618	13,42
5. Servizio statistico	numero addetti/popolazione	2/58.618	0,00%	0,000034	costo totale/popolazione	300.374,91/58.618	5,12
6. Servizi connessi con la giustizia					costo totale/popolazione		
7. Polizia locale e amministrativa	numero addetti/popolazione	47/58.618	0,08%	0,000802	costo totale/popolazione	2.523.586,53/58.618	43,05
8. Servizio della leva militare					costo totale/popolazione		
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti/popolazione	1/58.618	0,00%	0,000017	costo totale/popolazione	1.000,00/58.618	0,02
10. Istruzione primaria o secondaria inferiore	numero aule/nr. studenti frequentanti	191/4.179	4,57%	0,045705	costo totale/nr. studenti frequentanti	528.434,28/4.179	126,45
11. Servizi necroscopici o cimiteriali					costo totale/popolazione.		
12. Acquedotto							
13. Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite/totale unità imm.ri	26.567/57.444	46,25%	0,462485			
14. Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta/7	3/7	42,86%	0,428500	costo totale/Q.li di rifiuti smaltiti		
	unità imm.ri servite/totale unità imm.ri	57.444/57.444	100,00%	1,000000			
15. Viabilità e illuminazione pubblica	Km strade illuminate/totale Km strade	236/401	58,85%	0,588529	costo totale/Km. strade illuminate	2.905.272,63/236	12.310,48

3.3 CONTI ECONOMICI DEI SERVIZI RILEVANTI AI FINI IRAP

Strutturalmente l'IRAP ha come caratteri essenziali:

- di essere un'imposta locale, in quanto applicabile solo alle attività produttive esercitate nel territorio di ciascuna Regione dello Stato;
- di configurarsi come un'imposta reale e oggettiva, la quale prende in esame non il soggetto passivo ma le tipologie di attività da lui esercitate.

Il presupposto dell'IRAP è costituito in primo luogo dall'esercizio abituale di un'attività, autonomamente organizzata, diretta a produrre o scambiare beni o a prestare servizi, ma non è detto che tale attività debba avere carattere commerciale, poichè sono soggetti d'imposta anche i soggetti che somministrano sì servizi, ma non nel contesto di un'attività lucrativa.

Sono dunque soggetti passivi dell'IRAP anche le Amministrazioni Pubbliche, fra le quali sono ricompresi anche i Comuni.

In sostanza, si è voluto estendere l'ambito dei soggetti passivi, al fine di comprendervi tutti i soggetti, lucrativi e non, che sono chiamati a contribuire agli oneri addossati alla finanza pubblica, in dipendenza della loro sola presenza nel territorio regionale. Non ha ai fini IRAP importanza quale attività è effettuata dal contribuente, ma la circostanza che la sua ubicazione nell'ambito del territorio regionale imponga alla Regione ospitante il sostenimento di determinate spese.

L'IRAP è un'impista sulla produzione del reddito, in quanto colpisce il contribuente nella fase della formazione della remunerazione dei fattori della produzione. Il Comune è a pieno titolo soggetto IRAP nella misura in cui esso remunera i fattori della produzione quali il lavoro dipendente o il lavoro autonomo occasionale.

Pertanto, la base imponibile IRAP naturale degli enti locali è determinata secondo il cosiddetto sistema "retributivo", sommando le retribuzioni spettanti a quei soggetti che di per sè non sono contribuenti IRAP:

- retribuzioni erogate al personale dipendente;
- compensi erogati per redditi assimilati al lavoro dipendente;
- compensi erogati ai collaboratori coordinati e continuativi
- compensi per le attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente.

Nella determinazione della base imponibile sono ammessi in deduzione i contributi per le assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro.

Sulla base imponibile così ricavata, l'aliquota IRAP è l'8,5% e la relativa imposta dovrà essere corrisposta mediante il pagamento di acconti mensili, da calcolarsi sulla base degli emolumenti corrisposti nel mese precedente.

La sua applicazione è obbligatoria per le attività istituzionali, mentre è consentito optare, relativamente ad una o più attività commerciali esercitate, per il regime ordinario, che è lo stesso applicabile alle imprese e consiste nell'applicazione dell'aliquota del 3,90% sulla base imponibile, determinata attraverso la differenza tra costi e ricavi, determinati secondo il criterio della competenza economica, riclassificati nelle voci contenute nell'art. 2425 del C.C. ed individuati ai sensi dell'art. 5 e 10-bis del D.Lgs. n. 446/97.

Per quanto riguarda l'individuazione delle attività commerciali, si precisa che sono le stesse rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, ovvero quelle attività per le quali l'ente è obbligato agli adempimenti in materia di I.V.A.

Le disposizioni attuative sono state integrate nel tempo con quanto più analiticamente previsto nelle Istruzioni per la compilazione del quadro IK per le Pubbliche Amministrazioni del modello IRAP.

In merito ai criteri e alle modalità utilizzati al fine di delineare i conti economici di riferimento e determinare i valori per il calcolo dell'IRAP si conferma l'uniformità di comportamento con gli esercizi precedenti e con i criteri utilizzati per la formazione del conto economico generale dell'ente e, infine, la costanza nei criteri di classificazione delle voci e di valutazione delle poste.

In particolare, in relazione alla possibilità, riconosciuta dalle Istruzioni al quadro IK, per "i soggetti che svolgono attività commerciali e che sono tenuti all'osservanza delle disposizioni in materia di contabilità pubblica" di assumere "i componenti positivi e negativi con gli stessi criteri previsti dalla contabilità pubblica opportunamente riclassificati", sono stati utilizzati come punto di partenza i valori della contabilità economica relativi ai singoli servizi oggetto dell'opzione (con riferimento ai dati risultanti dai singoli centri di costo).

Questi valori (il totale degli impegni e degli accertamenti di competenza per l'esercizio 2012) sono stati opportunamente rettificati dell'importo dell'IVA relativa alle fatture di vendita e d'acquisto imputate agli impegni e agli accertamenti suddetti.

Sono state altresì effettuate tutte le rettifiche necessarie a far emergere il valore economico dei dati inseriti nella contabilità finanziaria.

In conformità agli esercizi precedenti alcuni elementi di costo (ammortamenti) non sono stati considerati in quanto attualmente di incerta definizione in relazione ai singoli centri di costo. La scelta effettuata, in ottemperanza al principio di prudenza, non altera il quadro finale.

Le rettifiche proprie solo della disciplina IRAP (indeducibilità di certe componenti di costo) saranno effettuate in sede di dichiarazione.

Così pure in questa sede saranno determinati i cd costi promiscui cioè i costi relativi al personale che presta la propria attività sia a favore dei servizi istituzionali dell'ente sia a favore dei servizi commerciali oggetto dell'opzione, relativamente ai quali è possibile far emergere ulteriori risparmi di imposta.

Nelle pagine successive sono riportati i conti economici che saranno presi a riferimento per il calcolo dell'IRAP da effettuarsi in sede di compilazione del modello IRAP 2013 – anno d'imposta 2012.

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2012- REFEZIONI SCOLASTICHE

A- PROVENTI DELLA GESTIONE			
01 - Proventi tributari	-		
02 - Proventi da trasferimenti	11.881,97		
03 - Proventi da servizi pubblici	1.732.262,11		
04 - Proventi da gestione patrimoniale	-		
05 - Proventi diversi	66.909,02		
06 - Proventi da concessioni di edificare	-		
07 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		
08 - Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-		
Totale (A)		1.811.053,10	
B - COSTI DELLA GESTIONE			
09 - Personale	- 91.174,00		
10 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	- 167,00		
11 - Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-		
12 - Prestazioni di servizi	- 1.844.248,86		
13 - Godimento di beni di terzi	-		
14 - Trasferimenti	-		
15 - Imposte e tasse	- 8.620,67		
16 - Quote di ammortamento d'esercizio	-		
Totale (B)		- 1.944.210,53	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A+B)		- 133.157,43	
C - PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17 - Utili	-		
18 - Interessi su capitale di dotazione	-		
19 - Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-		
Totale (C)		-	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A+B+C)			- 133.157,43
D - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20 - Interessi attivi	-		
21 - Interessi passivi	-		
01) su mutui e prestiti	-		
02) su obbligazioni	-		
03) su anticipazioni	-		
04) per altre cause	-		
Totale (D)		-	
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
01 - Proventi	384,24		
22 - Insussistenze del passivo	384,24		
23 - Sopravvenienze attive	-		
24 - Plusvalenze patrimoniali	-		
02 - Oneri	- 18.994,35		
25 - Insussistenze dell'attivo	- 18.994,35		
26 - Minusvalenze patrimoniali	-		
27 - Accantonamento per svalutazione crediti	-		
28 - Oneri straordinari	-		
Totale (E)		- 18.610,11	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D+E)			- 151.767,54

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2012 - PALIO DEL NIBALLO

A - PROVENTI DELLA GESTIONE			
01 - Proventi tributari	-		
02 - Proventi da trasferimenti	10.000,00		
03 - Proventi da servizi pubblici	79.723,14		
04 - Proventi da gestione patrimoniale	-		
05 - Proventi diversi	13.000,00		
06 - Proventi da concessioni di edificare	-		
07 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		
08 - Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-		
Totale (A)		102.723,14	
B - COSTI DELLA GESTIONE			
09 - Personale	24.251,67		
10 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.188,91		
11 - Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-		
12 - Prestazioni di servizi	95.868,17		
13 - Godimento di beni di terzi	-		
14 - Trasferimenti	106.507,25		
15 - Imposte e tasse	2.226,42		
16 - Quote di ammortamento d'esercizio	-		
Totale (B)		231.042,42	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A+B)		- 128.319,28	
C - PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17 - Utili	-		
18 - Interessi su capitale di dotazione	-		
19 - Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-		
Totale (C)		-	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A+B+C)		- 128.319,28	
D - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20 - Interessi attivi	-		
21 - Interessi passivi	-		
01) su mutui e prestiti	-		
02) su obbligazioni	-		
03) su anticipazioni	-		
04) per altre cause	-		
Totale (D)		-	
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
01 - Proventi	5,61		
22 - Insussistenze del passivo	5,61		
23 - Sopravvenienze attive	-		
24 - Plusvalenze patrimoniali	-		
02 - Oneri	-		
25 - Insussistenze dell'attivo	-		
26 - Minusvalenze patrimoniali	-		
27 - Accantonamento per svalutazione crediti	-		
28 - Oneri straordinari	-		
Totale (E)		5,61	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D+E)		- 128.313,67	

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2012 - ASILI NIDO

A- PROVENTI DELLA GESTIONE			
01 - Proventi tributari	-		
02 - Proventi da trasferimenti	33.479,06		
03 - Proventi da servizi pubblici	437.539,71		
04 - Proventi da gestione patrimoniale	-		
05 - Proventi diversi	-		
06 - Proventi da concessioni di edificare	-		
07 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		
08 - Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-		
Totale (A)		471.018,77	
B - COSTI DELLA GESTIONE			
09 - Personale	-	106.216,00	
10 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-	87,12	
11 - Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	
12 - Prestazioni di servizi	-	2.144.467,32	
13 - Godimento di beni di terzi	-	-	
14 - Trasferimenti	-	140.685,59	
15 - Imposte e tasse	-	6.900,91	
16 - Quote di ammortamento d'esercizio	-	-	
Totale (B)		- 2.398.356,94	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A+B)		- 1.927.338,17	
C - PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17 - Utili	-		
18 - Interessi su capitale di dotazione	-		
19 - Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-		
Totale (C)		-	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A+B+C)			- 1.927.338,17
D - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20 - Interessi attivi	-		
21 - Interessi passivi	-		
01) su mutui e prestiti	-		
02) su obbligazioni	-		
03) su anticipazioni	-		
04) per altre cause	-		
Totale (D)		-	
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
01 - Proventi	-	0,85	
22 - Insussistenze del passivo	-	0,85	
23 - Sopravvenienze attive	-		
24 - Plusvalenze patrimoniali	-		
02 - Oneri	-	496,67	
25 - Insussistenze dell'attivo	-	496,67	
26 - Minusvalenze patrimoniali	-		
27 - Accantonamento per svalutazione crediti	-		
28 - Oneri straordinari	-		
Totale (E)		- 495,82	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D+E)			- 1.927.833,99

SEZIONE 4



INDICATORI E PARAMETRI

4.1. Analisi generale per indici (Indicatori finanziari ed economici generali, D.P.R. 31.1.1966 n. 194)

Gli indici utilizzati sono tratti dalla rielaborazione dei dati offerti dalle sintesi contabili di periodo. Essi costituiscono strumento di interpretazione che articola e precisa la conoscenza degli aspetti finanziari del Comune. Tra di essi si segnalano:

L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul totale di quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 40% per i comuni rileva condizioni di deficitarietà.

L'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.

L'indice di "pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.

Gli indici di "intervento erariale" e "intervento regionale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo.

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide. Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

E = Entrate		U = Uscite		2010	2011	2012
Autonomia finanziaria	Titolo I + Titolo III		E	61,02%	87,21%	89,56%
	Titolo I + II + III		E			
Autonomia impositiva	Titolo I		E	36,64%	60,79%	66,27%
	Titolo I + II + III		E			
Pressione finanziaria	Titolo I + Titolo III		E	€ 532,78	€ 736,58	€ 813,91
	Popolazione					
Pressione tributaria	Titolo I		E	€ 319,91	€ 513,48	€ 602,26
	Popolazione					
Intervento erariale	Trasferim. statali			€ 241,79	€ 13,27	€ 18,41
	Popolazione					
Intervento regionale	Trasferim. regionali			€ 86,23	€ 82,13	€ 70,15
	Popolazione					
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi			55,00%	48,23%	51,97%
	Totale accertamenti di competenza					
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi			56,67%	49,76%	68,49%
	Totale impegni di competenza					
Indebitamento locale pro capite	Debito Residuo Mutui e BOC			€ 1.148,21	€ 1.045,49	€ 960,25
	Popolazione					
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossioni competenza Titolo I e III		E	64,08%	74,57%	80,94%
	Accertamenti competenza Titolo I e III		E			
Rigidità spesa corrente	Spese Personale + Quote amm. mutui e BOC		U	39,86%	41,48%	36,42%
	Titolo I + II + III		E			
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Titolo I competenza		U	64,10%	65,81%	54,33%
	Impegni Titolo I competenza		U			
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali			12,11%	12,44%	11,75%
	Valore patrim. disponibile					
Patrimonio pro capite	Valori beni patrim. indisponibili			€ 2.316,20	€ 2.314,02	€ 2.399,79
	Popolazione					
Patrimonio pro capite	Valori beni patrim. disponibili			€ 452,09	€ 453,64	€ 446,00
	Popolazione					
Patrimonio pro capite	Valori beni demaniali			€ 556,44	€ 586,50	€ 596,61
	Popolazione					
Rapporto popolazione dipendenti	Popolazione			151	158	161
	Dipendenti					

Altri indicatori finanziari ed economici:

		2010	2011	2012
Incidenza entrate extratributarie	Entrate extratributarie	24,38%	26,41%	23,29%
	Titolo 1° + 2° + 3° Entrata			
Incidenza spese personale	Spese del personale	31,84%	31,85%	30,73%
	Totale spese correnti			
Incidenza dell'indebitamento sulle entrate correnti	Quote interessi + quote capitale	12,92%	15,06%	12,16%
	Titolo 1° + 2° + 3° Entrata			
Spesa corrente pro capite	Spesa corrente	€ 840,93	€ 805,92	€ 815,56
	Popolazione			
Peso relativo investimenti	Spese investimento	18,04%	20,22%	12,82%
	Spese totali			
Incidenza mutui e prestiti sul finanziamento degli investimenti	Entrate da mutui e prestiti	6,13%	0,00%	1,47%
	Titolo 4° + 5° Entrata			
Grado di indebitamento: incidenza su spesa corrente	Quote interessi + quote capitale	13,41%	15,78%	13,55%
	Spesa corrente			
Grado di attendibilita' delle previsioni di spesa corrente	Prev. def. Tit. 1° - Prev. iniz. Tit. 1°	3,31%	3,00%	4,27%
	Prev. Iniz. Tit. 1°			
grado di realizzazione spese correnti	Impegni Titolo 1°	95,84%	97,74%	95,43%
	Prev. Def. Tit. 1° Spesa			
Grado di copertura dei servizi a domanda	Entrate totali servizi	66,53%	66,21%	71,78%
	Spese totali servizi			
Spesa pro capite per servizi a domanda	Sp. servizi al netto entrate	€ 25,82	€ 26,25	€ 20,83
	Popolazione			
Incidenza spese servizi a domanda	Spese servizi a domanda	8,84%	9,20%	8,12%
	Entrate ordinarie			

Congruità dell'imposta comunale sugli immobili

Le aliquote ICI evidenziano il seguente trend storico:

	2008	2009	2010	2011	2012
Aliquota abitazione principale	6	6	6	6	
Aliquota appartamenti sfitti	9	9	9	9	

Le aliquote IMU introdotte nel 2012 sono, per le categorie indicate, quelle di seguito:

	2008	2009	2010	2011	2012
Aliquota abitazione principale					5,8
Aliquota appartamenti sfitti					10,6

mentre gli indicatori di congruità dell'imposta si riassumono come segue:

	2008	2009	2010	2011	2012
<u>Proventi I.C.I.</u>					
N. unità immobiliari	€ 201,23	€ 203,28	€ 189,74	€ 186,79	
<u>Proventi I.C.I.</u>					
N. famiglie + N. imprese	€ 329,44	€ 334,28	€ 331,59	€ 321,18	
<u>Proventi I.C.I. prima abitazione</u>					
Totale proventi I.C.I.	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	
<u>Proventi I.C.I. altri fabbricati</u>					
Totale proventi I.C.I.	68%	68,60%	70,60%	70,00%	
<u>Proventi I.C.I. terreni agricoli</u>					
Totale proventi I.C.I.	15%	15%	14%	15%	
<u>Proventi I.C.I. aree edificabili</u>					
Totale proventi I.C.I.	16%	16%	15%	15%	

	2008	2009	2010	2011	2012
<u>Proventi I.M.U.</u> N. unità immobiliari					€ 370,11
<u>Proventi I.M.U.</u> N. famiglie + N. imprese					€ 664,43
<u>Proventi I.M.U. prima abitazione</u> Totale proventi I.C.I.					32,50%
<u>Proventi I.M.U. altri fabbricati</u> Totale proventi I.M.U.					52%
<u>Proventi I.M.U. terreni agricoli</u> Totale proventi I.M.U.					9,00%
<u>Proventi I.M.U. aree edificabili</u> Totale proventi I.M.U.					5%

Congruità della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP)

La tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è riscossa dalla società ICA ed è applicata all'occupazione di suolo pubblico di qualsiasi natura effettuata nelle strade, nei corsi, nelle piazze nonché quelle sottostanti e sovrastanti il suolo pubblico medesimo e applicata altresì sui passi carrai.

	2007	2008	2009	2011	2012
<u>T.O.S.A.P. passi carrai</u> N. passi carrai	€ 49,72	€ 49,59	€ 49,22	€ 49,57	€ 49,72
<u>Tasse occ. suolo pubblico</u> mq. occupati	€ 15,29	€ 15,26	€ 15,37	€ 15,11	€ 15,31

4.2. Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie (Decreto Ministero dell'Interno del 18/02/2013)

La situazione di deficiarietà strutturale si registra nel momento in cui almeno la metà dei parametri è positivo

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NO
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà;	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel e s.m.i.);	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO

SEZIONE 5

RELAZIONE FINALE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2012 CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI, PROGETTI, OBIETTIVI

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
1.1 - Diritto al lavoro e all'occupazione	1.1.1 - Aiutare e sostenere le famiglie dei lavoratori che hanno perso il lavoro od hanno subito significative riduzioni di reddito	1	Verificare la possibilità di riduzione o sospensione temporanea del pagamento delle rette relative ai servizi comunali e lo stanziamento di risorse aggiuntive per il fondo sociale per l'affitto	Verrà data continuità a interventi economici di sostegno per le famiglie in condizione di povertà, anche per quanto riguarda la fruizione di servizi comunali. Nel 2012 si registrano forti criticità per le forme di sostegno per l'affitto, anche per la carenza di risorse regionali	Bandini	Unibosi	Da segnalare la novità del contributo regionale di trasformazione del fondo affitto. una parte confluisce nel finanziamento ai servizi per l'emergenza abitativa, una parte confluisce al protocollo anti sfratti	I Servizi Sociali erogano interventi economici di sostegno al pagamento per rette per servizi, ovvero concordano riduzioni/esenzioni con il Settore Cultura e Istruzione. Le risorse relative al fondo sfratti sono state impegnate e nei primi mesi del 2013 personale dell'ACER assicurerà l'istruttoria presso il Settore Territorio. I Servizi Sociali svolgeranno le funzioni previste dal protocollo siglato a livello provinciale
		2	Incrementare il Fondo a sostegno del reddito di lavoratori delle aziende in crisi	Nel 2012 si effettuerà l'istruttoria per l'assegnazione delle risorse previste dall'apposito bando. I bandi per le annualità successive terranno conto delle disponibilità di bilancio	Bandini	Unibosi	Nel 2012 si sta liquidando il fondo 2011; si sta lavorando per approvare entro l'anno il bando 2012 che verrà liquidato nel 2013	Nle 2012 si è conclusa l'istruttoria relativa al bando 2011. Sono state presentate n. 156 di cui 133 ammesse a contributo. Delle domande ammesse 48 rientravano nella graduatoria "A" e 85 in quella "B". Sono stati erogati contributi per euro 129.150, con una media di contributo per ogni domanda accolta della graduatoria "A" pari a 1.769,79 e di euro 520 per ogni posizione accolta della graduatoria "B".
		3	Stanziare risorse per la costituzione di un Fondo di garanzia per l'erogazione del credito ai lavoratori atipici	Si tratta di un'azione per la quale non si prevede, ora, la possibilità di avviare interventi specifici anche perché le risorse sono state destinate ai fondi per la crisi. Nel corso del 2012 occorrerà verificare se sarà possibile progettare un nuovo intervento o eliminare l'azione.	Bandini	Unibosi	Non ci sono le condizioni per procedere. Azione da rimuovere	Si tratta di un'azione per la quale non vi è la possibilità per il 2013 e oltre di avviare interventi specifici, anche perché le risorse sono state destinate ai fondi per la crisi. L'azione è da eliminare, dandone atto con il rendiconto 2012.
		4	Attivare, attraverso i servizi sociali comunali, uno specifico sportello per l'assistenza, anche psicologica, a persone in difficoltà economica	L'azione può avere una portata pratica se ricondotta nell'ambito delle attività di segretariato sociale professionale, che comunque non prevedono la figura dello psicologo. Nel 2012 si valuterà una ridefinizione come avvio dello sportello sociale per la lettura dei bisogni.	Bandini	Unibosi	L'attività di segretariato sociale prosegue. Accanto ad essa, da citare il servizio dello psicologo in farmacia	Le attività di segretariato sociale professionale hanno impegnato i Servizi Sociali in modo significativo, con un sensibile incremento per l'area minori che ha superato n. 1.500 casi in carico.
		5	Individuare percorsi di accompagnamento sociale, aiuto economico e reinserimento lavorativo per i lavoratori e le loro famiglie colpite dalla disoccupazione	Verrà data continuità a interventi economici di sostegno per le famiglie in condizione di povertà, anche per quanto riguarda le persone che hanno perso il lavoro. Le attività di accompagnamento ad una collocazione lavorativa sono svolte nell'ambito del S.I.L.L. per i disabili e per gli adulti in condizione di svantaggio sociale.	Bandini	Unibosi	Le attività proseguono.	In sede di commissione tecnico economica si definiscono gli interventi di sostegno economico a favore dei nuclei in condizione di esclusione sociale e povertà. Oltre all'erogazione di sussidi e di contributi, sono stati attivati progetti di inserimento d'inserimento socio-abilitativo. L'attività è stata implementata a seguito dell'adesione al progetto finanziato con risorse del Fondo "Lire UNRRA" attivato a livello provinciale dal Consorzio "Fare Comunità" che è lo stesso soggetto che si occupa del sostegno e dello sviluppo dei progetti di inserimento lavorativo (S.I.L.L.).
	1.1.2 - Realizzare interventi a difesa dell'occupazione e per la riqualificazione e/o conversione delle strutture produttive in crisi	6	Costituire una "cabina di regia", guidata dal Sindaco, con al tavolo le associazioni sindacali e di categoria, unitamente alle banche presenti sul territorio.	La Cabina di regia è stata costituita e opera anche con la presenza dei Sindaci dell'Unione della Romagna Faentina, in collegamento con il Tavolo provinciale dell'economia. Svolge periodicamente attività di confronto sulle problematiche emergenti che caratterizzano l'economia faentina.	Malpezzi Savorani	Facchini	E' in previsione il primo incontro del 2012 per l'illustrazione e la discussione del Piano di sviluppo istituzionale e organizzativo dell'Unione della Romagna Faentina.	E' stato realizzato un incontro per l'illustrazione e la discussione del Piano di sviluppo istituzionale e organizzativo dell'Unione della Romagna Faentina e del RUE
	1.1.3 - Porre attenzione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni	7	Essere promotore, insieme agli enti preposti, di un piano di vigilanza sulla qualità e sulla sicurezza "del e sul" lavoro.	Azione da attivare.	Malpezzi	Ravaioli	E' stata attivata, in corso d'anno, l'azione relativa al controllo in materia di autotrasporti, con specifico riferimento alla verifica del rispetto dei tempi di guida dei conducenti. Si intende inoltre definire un protocollo di lavoro relativo alle attività di vigilanza edilizia e commerciale, per gli aspetti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro.	Nel corso dell'anno sono state effettuate, nel territorio del Comune di Faenza, n° 27 posti di controllo mirati alla verifica del rispetto dei tempi di guida dei conducenti. Veicoli controllati n° 103. Accertate n° 86 violazioni (a carico del 30% dei veicoli controllati). Inviata n° 22 Comunicazioni all'Ispettorato del Lavoro. E' in corso di definizione la formalizzazione di un protocollo di lavoro interno in merito agli aspetti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro
	1.1.4 - Ottimizzazione delle attività ricorrenti	8	Ottimizzazione attività del centro di costo: adulti e disabili (per la parte relativa al fondo a sostegno del reddito di lavoratori delle aziende in crisi)	Avvio a regime della riorganizzazione che vede uniti in un'unica struttura intermedia il Servizio Adulti e Disabili e il Servizio Anziani	Bandini	Unibosi	La revisione organizzativa è stata avviata. Si segnala che ad oggi non è ancora stato possibile individuare il titolare dell'incarico di posizione organizzativa. I procedimenti di competenza del Capo Servizio sono presidiati direttamente dal dirigente	I procedimenti di competenza del Capo Servizio sono stati presidiati direttamente dal dirigente
1.2 - Famiglia e servizi sociali	1.2.1 - Sostenere la famiglia	9	Rideterminare le condizioni per l'accesso e la compartecipazione ai servizi sociali, da verificarsi tramite l'indicatore ISEE, da correggere col sistema del "quoziente familiare"	Nel corso del 2011 sono state compiute attività da parte dei settori maggiormente coinvolti nell'erogazione dei servizi (istruzione e servizi sociali in particolare). Occorrerà in primo luogo verificare in quale nuovo contesto inserire quanta azione tenendo conto delle nuove modalità di erogazione dei servizi (per esempio il regime di accreditamento) e delle politiche tariffarie e di accesso ai servizi già definite.	Bandini Campodoni	Randi	Al momento l'ISEE è stato integrato, per quanto riguarda il servizio infanzia, da un calcolo che permetta uno studio comparabile per i genitori non conviventi. Sempre per i nidi nel regolamento tariffario, approvato a maggio 2011, sono stati inseriti sconti molto significativi per le famiglie con più figli frequentanti il servizio nido, o con 4 figli in età di obbligo scolastico.	Al termine dell'annualità 2012 la situazione si mantiene quella segnalata per la verifica dello stato di attuazione svolta nel mese di settembre: l'ISEE è integrato, per il servizio infanzia, da un calcolo che permette uno studio comparabile per i genitori non conviventi, mentre per i nidi nel regolamento tariffario sono inseriti sconti che tengono conto del numero di figli frequentanti i nidi stessi o della presenza di 4 figli in età scolare.

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
1.2 - Famiglia e servizi sociali	1.2.1 - Sostenere la famiglia	10	Realizzare, compatibilmente con la disponibilità delle risorse necessarie, un progetto tendente all'azzeramento delle liste di attesa per l'ingresso negli asili nido e scuole materne, anche grazie a una pluralità di servizi e forme alternative di supporto, nonché attraverso un intervento di sostegno economico da assegnare direttamente alle famiglie	L'obiettivo dell'azzeramento delle liste di attesa è già stato praticamente raggiunto. Occorre ora mantenere il livello di risorse necessario a conservare i posti negli asili nido convenzionati ed a mantenere l'adesione ai bandi regionali per l'erogazione di voucher conciliativi. Occorre attivare nuove azioni per recuperare l'utenza potenziale degli asili nido. Occorre predisporre un nuovo regolamento di accesso all'asilo nido.	Campodoni	Diamanti	Anche per l'anno 2012-2013 le liste sono già state evase praticamente tutte ad agosto, complice la diminuzione delle richieste e i ritiri, per comperdere meglio i quali stiamo somministrando un questionario alle famiglie. Stiamo iniziando a lavorare per il nuovo regolamento d'accesso, attraverso la partecipazione delle famiglie. Vista la nuova direttiva regionale vogliamo iniziare ad approfondire le verifiche e i controlli sui baby-parking.	Entro il 31/12/2012 si è conclusa la prima fase della revisione del Regolamento per l'accesso con la stesura di una relazione che raccoglie i suggerimenti e le osservazioni formulate dagli utenti e dagli operatori. Al fine di meglio vigilare sui baby parking, il Servizio Infanzia ha iniziato a ricevere le SCIA relative ai baby parking che, in precedenza, venivano presentate al SUAP.
	1.2.2 - Sostenere la vita fin dal suo inizio	11	Favorire l'integrazione sociale e sanitaria del percorso-nascita, tramite i servizi pubblici e col supporto dell'associazionismo	Nel 2012 saranno avviate iniziative per arricchire l'offerta dei servizi socio-sanitari in relazione al percorso nascita ed il sostegno alla neo-genitorialità; nel 2013 e 2014 si valuta di consolidare e definire la collaborazione con le associazioni di volontariato con l'istituzione di un tavolo permanente di confronto, soprattutto in relazione alle maternità difficili ed al coinvolgimento nel percorso nascita delle donne immigrate	Bandini	Unibosi	E' iniziato il coinvolgimento delle associazioni e tramite l'azione del Centro per le Famiglie, si sono avviate azioni per favorire la sensibilizzazione delle donne straniere	Il Centro per le Famiglie ha promosso progetti volti alla sensibilizzazione all'accoglienza familiare per sensibilizzare le famiglie all'accoglienza e alla solidarietà, sia attraverso forme semplici di sostegno, sia nelle modalità più complesse dell'affidamento familiare, in collaborazione con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Associazione Famiglie per l'accoglienza, Casa di Accoglienza S. Giuseppe, S. Rita. Iniziative specifiche sono state relaiizzate a favore delle donne straniere, avvalendosi per l'anno 2012 anche delle risorse messe a disposizione dal Fondo FEI.
		12	Sviluppare iniziative di promozione della maternità e paternità responsabile e – grazie anche alla convenzione con Associazioni di volontariato - fornire aiuti materiali per evitare possibili casi d'interruzione della gravidanza determinate da difficoltà economiche	Nel 2012 sarà consolidato il percorso definito nell'ambito del Piano di Zona 2009-11 con il Consultorio familiare e le Associazioni di volontariato con la definizione di un protocollo condiviso per il sostegno alle madri o alle famiglie in situazione di difficoltà economica al fine di superare le cause che possono portare all'interruzione di gravidanza. Nel 2013 e 2014 si avvieranno azioni per un maggiore coinvolgimento di enti e istituzioni e realtà familiari per individuare maggiori risorse economiche e di sostegno familiare	Bandini	Unibosi	Il protocollo è stato siglato, le attività sono state avviate.	è stato definito un protocollo che coinvolge istituzioni pubbliche (Servizi Sociali e AUSL, in particolare Consultorio Familiare) per sostenere le donne che si trovano ad affrontare una gravidanza inaspettata.
	1.2.3 - Ottimizzazione delle attività ricorrenti	13	Ottimizzazione attività del centro di costo: infanzia eta' evolutiva e genitorialita'	Nel triennio promuovere e rafforzare l'integrazione tra servizi sociali e sanitari nelle situazioni ad alta complessità in cui sono coinvolti minori e famiglie per condividere progetti appropriati e ridurre eventuali inserimenti in struttura. Nel 2012 si prevede di consolidare le esperienze di prevenzione del disagio minorile e di sostegno alla fragilità familiare	Bandini	Unibosi	Le azioni intraprese sono le seguenti: _ è attivo il protocollo con ASL per la presa in carico congiunta; _ si conferma l'attività del Gruppo Educativo di Sostegno a Faenza e di altro Centri di Aggregazione in altri Comuni della zona sociale. In alternativa a luoghi di aggregazione definiti sono stati avviati progetti individualizzati a valenza educativa e accordi con Istituti Scolastici per supporto allo studio e aggregazione; _ per la presa in carico congiunta e coordinata di casi complessi ha avuto inizio il modello organizzativo "ESORDI" che coinvolge Servizi Sanitari e Sociali.	Si sono consolidate metodologie di lavoro condivise per la predisposizione del progetto quadro per gli interventi in materia di tutela di minori, applicando il protocollo siglato a livello aziendale, per la condivisione e l'integrazione delle professionalità e delle risorse necessarie per il buon esito dei progetti. Il Gruppo Educativo di sostegno a Faenza ha continuato la sua attività, insieme ad altre forme di aggregazione giovanile nei Comuni della zona sociale la cui progettazione è comunque costantemente monitorata al fine di assicurarne l'efficacia e la sostenibilità economica. E' stato attivato il gruppo esordi che coinvolge il Dipartimento di Salute Mentale, nelle sue varie articolazioni (CNPIA, CSM e Ser.T) per la presa in carico precoce di casi complessi.
		14	Ottimizzazione attività del centro di costo: asili nido	Mantenimento della qualità dei servizi erogati nel rispetto e salvaguardia delle risorse attribuite.	Isola	Diamanti	Attività in linea con le previsioni	Attività in linea con le previsioni
		15	Ottimizzazione attività del centro di costo: scuole materne	Mantenimento della qualità dei servizi erogati nel rispetto e salvaguardia delle risorse attribuite.	Isola	Diamanti	Attività in linea con le previsioni	Attività in linea con le previsioni
	1.3 - Diritto alla casa e edilizia sociale	1.3.1 - Sviluppare l'edilizia sociale	16	Sviluppare progetti di housing sociale e per la promozione del cohousing	Definizione delle strategie necessarie per la messa sul mercato di un piccolo quartiere entro il 2013/2014 e progettazione definitiva di un edificio in cohousing da assegnare tramite bando a imprese edilizie, cooperative di abitazione, Onlus, ecc. Il progetto prevederà un edificio con circa 40 alloggi per famiglie in comunità di vicinato (vicinato elettivo) che gestiscono parte degli spazi comuni in modo collettivo.	Bandini Mammini	Nonni	Si sta lavorando per sensibilizzare gli attori del mondo dell'abitare verso al creazione e la prototipazione di quartieri a impatto sociale zero. Tenuto conto dell'attuale fase di grande crisi dell'edilizia è opportuno effettuare un bando esplicativo per valutare l'interesse di operatori ad avere l'area ad un prezzo bassissimo, sulla base del progetto preliminare, con forti contenuti sperimentali, offrendo in compensazione superfici utili per housing sociale.

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
1.3 - Diritto alla casa e edilizia sociale	1.3.1 - Sviluppare l'edilizia sociale	17	Analizzare i criteri per la determinazione delle graduatorie per la concessione degli alloggi pubblici	Formulazione di proposte e revisione degli attuali criteri per il nuovo Regolamento comunale di assegnazione alloggi ERP in accordo col Tavolo di Concertazione Provinciale per le politiche abitative da approvare entro il 2012	Bandini	Nonni	Il nuovo Regolamento comunale è stato approvato con atto di Consiglio Comunale n. 188/28366 del 23/07/2012. In particolare si è provveduto ad efficientare l'assegnazione dei punteggi sulla base degli effettivi bisogni, privilegiando nuclei con minori e anziani.	Oltre alla approvazione definitiva del nuovo regolamento ERP da parte del Consiglio Comunale il 28/07/2012 è già stata nominata la Commissione ERP con il coinvolgimento dei Comuni della Unione della Romagna Faentina e quindi l'intero procedimento è già in attuazione
		18	Sviluppare interventi finalizzati alla riduzione degli alloggi sfitti, anche attraverso la costituzione di un ente consortile, capace di favorire l'incontro della domanda e dell'offerta degli immobili da locare, assistendo e garantendo i proprietari in caso di morosità o in occasione delle procedure di rilascio dell'immobile	Progetto per la costituzione dell'AGENZIA e del fondo di garanzia per i proprietari. Entro il 2012 si prevede uno studio di fattibilità economica e gestionale in accordo con ACER. Lo studio di fattibilità economico costituisce la base per la attivazione o meno del progetto. Lo studio riguarda la fattibilità dell'iniziativa mediante la costituzione di una agenzia per l'affitto con lo scopo di ottenere un elenco di proprietari disponibili a concedere alloggi a canone concordato. L'iniziativa, a costo zero per l'Amministrazione comunale, coinvolge ACER per la gestione del bando, delle schede "offerta-proprietario", delle schede "domanda-inquilini e per la verifica degli alloggi. L'agenzia ha il ruolo di garante nei contratti stipulati fra conduttore e locatore e potrà favorire prioritariamente giovani coppie, giovani, ecc.	Bandini	Nonni	Il bando ricognitivo è scaduto il 13/07/2012 e sono pervenute disponibilità di alloggio per sole 5 unità immobiliari. Si sta valutando politicamente se procedere relativamente alle garanzie che il Comune deve mettere in campo, viste le poche offerte dai privati.	Condierato che lo scarso interesse manifestato sulla offerta da parte di privati di alloggi per la locazione (costituzione del fondo di garanzia e dell'agenzia) a seguito del bando scaduto il 13/07/2012 non si attivano procedimenti di tipo tecnico.
		19	Stipulare convenzioni con le banche locali per l'erogazione di micro prestiti a persone o famiglie in difficoltà	Nel corso del 2012 si procederà ad una mappatura degli strumenti eventualmente già esistenti sul territorio faentino simili a quello che si ipotizza di attuare. Sarà poi costituito all'interno dell'ente un gruppo politico/tecnico per la valutazione di un nuovo strumento che possa essere adeguato allo scopo che si intende raggiungere, bilanciando adeguatamente possibilità di controllo da parte dell'ente e sostegno a soggetti deboli e/o in difficoltà.	Bandini Zivieri	Unibosi	La convenzione è attiva nel 2012, ma ad oggi non si è riuscito erogare alcun credito.	Si tratta di una azione di micro credito finalizzato a sostenere temporanee difficoltà economiche di carattere personale e familiare. In relazione alla convenzione attiva nel 2012 con diversi partners locali del mondo creditizio e sociale, l'erogazione dei crediti è stata concessa anche grazie alla segnalazione e alla funzione di accompagnamento svolta dai Servizi Sociali. Tramite questa partnership sono stati concessi 3 micro crediti per un totale di € 10.500,00. Sull'intero territorio faentino, anche tramite gli altri partners coinvolti, sono state concluse circa una decina di operazioni.
		20	Rinnovare gli strumenti per agevolare le giovani coppie che intendano acquistare casa a Faenza	Per l'anno 2012 si ipotizza di riproporre lo strumento già utilizzato, per la prima volta, nel corso del 2011. Si effettuerà quindi una gara fra istituti di credito al fine di individuare quello che possa offrire le migliori condizioni di tasso per l'erogazione di un plafond di mutui a soggetti aventi i requisiti previsti dal bando comunale per l'accesso al plafond medesimo. Per l'anno 2012 si verificherà se modificare alcune caratteristiche di riferimento e si approfondirà la possibilità di utilizzare il medesimo strumento per tutti i comuni aderenti all'Unione della Romagna faentina. Per gli anni 2013 e seguenti si verificherà se mantenere questo intervento ed eventualmente in quale forma.	Zivieri	Randi	Relativamente all'anno in corso, in accordo con l'Unione della Romagna Faentina, è stata espletata una gara fra le banche presenti sul territorio faentino, al fine di ottenere migliori tassi e minori spese per la concessione di mutui 1' casa. L'agevolazione è prevista anche per interventi di ristrutturazione, oltre che acquisto. La banca aggiudicataria è risultata Banca di Romagna per il periodo 1/7/2012 al 30/6/2013. Alla data attuale non sono pervenute richieste per l'accesso alla convenzione con l' istituto di credito aggiudicatario	In accordo con l'Unione della Romagna Faentina, è stata espletata una gara fra le banche presenti sul territorio faentino, al fine di ottenere migliori tassi e minori spese per la concessione di mutui 1' casa. L'agevolazione è prevista anche per interventi di ristrutturazione, oltre che acquisto. La banca aggiudicataria è risultata Banca di Romagna per il periodo 1/7/2012 al 30/6/2013. Al 31.12.2012 sono pervenute n. 7 richieste per l'accesso alla convenzione da persone residenti nel territorio del Comune di Faenza.
	21	Ottimizzazione attività del centro di costo: programmazione-casa	Mantenimento della qualità dei servizi erogati nel rispetto e salvaguardia delle risorse attribuite.	Mammini	Nonni	In linea	In linea	
		1.3.2 - Ottimizzazione delle attività ricorrenti	22	Ottimizzazione attività del centro di costo: contabilità e cassa (parte relativa ai contributi su mutui prima casa)	Verrà garantito il mantenimento delle attività connesse all'erogazione delle contribuzioni pubbliche sui mutui prima casa concessi negli anni fino al 2010. Grazie alla nuova modalità di gestione interna delle determine sarà possibile utilizzare meno carta per l'elaborazione di tale atto. Si tratta di una attività destinata ad esaurirsi nel corso dei prossimi anni.	Zivieri	Randi	Relativamente ai mutui concessi negli anni precedenti e ancora in essere, sono tuttora beneficiari del contributo in c/interessi del Comune n. 166 aventi diritto per un importo economico a carico dell'ente pari ad € 113.000,00. Prosegue per queste posizioni la verifica del mantenimento dei requisiti indispensabili richiesti all'atto della concessione del beneficio e l'emissione semestrale dei mandati di pagamento relativi alla quota di contributo.
1.4 - Diritto alla sicurezza	1.4.1 - Migliorare la sicurezza urbana	23	Sviluppare prioritariamente attività volte alla prevenzione e alla riqualificazione sociale di quelle zone problematiche della città, promuovendo interventi contro l'esclusione sociale e la marginalizzazione	Nell'anno 2012 non sono previste azioni specifiche di attuazione, ma solo approfondimenti per l'eventuale realizzazione di una analisi successiva.	Bandini Mammini	Nonni	Azione da fondere con le successive relative al RUE	Azione fusa nel 2013 con altra azione

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
1.4 - Diritto alla sicurezza	1.4.1 - Migliorare la sicurezza urbana	24	Far mantenere alla Polizia Municipale, oltre al fondamentale presidio della sicurezza della circolazione stradale, uno stretto coordinamento con le forze dell'ordine	Attivare controlli in materia di autotrasporti	Malpezzi	Ravaioli	I controlli in materia di autotrasporti sono spostati all'azione n. 7. Per quanto riguarda il coordinamento con le forze dell'ordine, la Polizia Municipale partecipa, congiuntamente al Sindaco, al Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica, presso la Prefettura di Ravenna, e si confronta regolarmente con le Forze di Polizia Nazionali, con le quali sono attuati quotidianamente interventi coordinati di controllo del territorio.	La Polizia Municipale, unitamente al Sindaco, partecipa al Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica, relativamente a problematiche riguardanti il territorio Faentino. Mantiene un confronto costante con le Forze di Polizia Nazionali presenti sul territorio comunale, al fine di coordinare interventi ed attività di interesse comune.
		25	Riequilibrare l'eccessivo decentramento delle forze dell'ordine, oggi tutti collocati in periferia	Individuare la sede per lo spostamento del Corpo di Polizia Municipale ed avviare la progettazione dell'intervento.	Malpezzi	Ravaioli	Sono in corso analisi di fattibilità finalizzate, relative a diverse ipotesi, finalizzate a riportare entro il 2016 la polizia municipale in centro; nel frattempo è stato aperto un ufficio distaccato sotto il voltone della molinella.	Prosegue l'analisi di fattibilità, in merito a diverse ipotesi, per l'individuazione della possibile sede in Centro per la Polizia Municipale, entro il 2016..
		26	Ripartire un distaccamento della Polizia Municipale, a presidio del centro storico	Vedi azione n. 25	Malpezzi	Ravaioli	Azione da unificare con la precedente.	Azione fusa nel 2013 con altra azione
		27	Promuovere un progetto di "cittadinanza attiva", che responsabilizzi tutti i cittadini in attività di prevenzione della microcriminalità	Rinnovo convenzione con AUSER per collaborazioni di sorveglianza nelle aree pubbliche e altre convenzioni con associazioni di volontariato (Settore LLPP Servizio Ambiente) Attivazione del servizio degli "assistenti civici" - vedi azione n. 79	Malpezzi	Ravaioli	Entrambe le convenzioni sono attive. E' stato avviato nel corso dell'anno il servizio degli assistenti civici.	Sono stati formati n° 21 Assistenti civici, appartenenti a n° 3 associazioni di volontariato. Nel corso dell'anno sono stati svolti 184 servizi, tra cui 49 servizi di presidio di parchi ed aree pubbliche, 113 servizi di presenza ed assistenza presso le scuole, 22 servizi di assistenza in occasione di manifestazioni
		28	Sviluppare servizi di video-sorveglianza	Implementare l'impianto di videosorveglianza cittadino: installare un sistema di lettura targhe	Malpezzi	Ravaioli	Implementazione impianto videosorveglianza: è nella fase della progettazione il quarto stralcio dell'impianto di videosorveglianza urbano, nell'ambito del quale verrà anche installato un varco di lettura targhe dei veicoli in transito, previa valutazione ed approvazione del Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica. Sono stati acquisiti finanziamenti regionali; al momento è difficoltoso il reperimento della quota di competenza dell'Ente. E' stato previsto anche il coinvolgimento di privati per l'implementazione del sistema.	Si conferma la difficoltà nel reperimento della quota di finanziamento comunale per la realizzazione del quarto stralcio dell'impianto di videosorveglianza urbana, integrato con varchi per lettura targhe dei veicoli in transito. Non è stato possibile quindi procedere nel 2012
	1.4.2 - Ottimizzazione delle attività ricorrenti	29	Ottimizzazione attività del centro di costo: polizia municipale	Mantenimento delle attività in essere, in particolare in materia di sicurezza della circolazione stradale. In particolare: - si proseguirà con le attività a tutela degli utenti deboli della strada, con il controllo degli spazi riservati e con il controllo del rispetto delle velocità di percorrenza in ambito urbano - verrà mantenuto l'ufficio per la gestione dei verbali al Codice della Strada, in comune con Castelbolognese e Solarolo, e con l'auspicio di estenderlo agli altri comuni dell'Unione, nell'ambito della Convenzione Vigente - verrà attivata la nuova Centrale operativa, anche a servizio della Polizia Municipale del Comune di Castelbolognese, nell'ambito della Convenzione vigente Il mantenimento delle attuali attività è tuttavia sempre più compromesso dalla progressiva carenza di personale addetto a compiti di coordinamento e controllo (Cat. D).	Malpezzi	Ravaioli	Le azioni e le attività vengono regolarmente svolte. La Centrale operativa è stata dotata di nuovo software gestionale per migliorare e potenziare la gestione dei dati e degli interventi.	Per gli esiti delle attività 2012, si fa rinvio al riepilogo generale delle attività. Nell'ambito della sicurezza della circolazione stradale, sono state particolarmente perseguite le attività a tutela degli utenti deboli della strada, con il controllo degli spazi riservati e con il controllo del rispetto delle velocità di percorrenza in ambito urbano. E' stato attivato, con decorrenza 1.1.13, l'Ufficio Unico Verbali, per la gestione unitaria e centralizzata dei verbali al Codice della Strada, tra tutti i comuni dell'Unione della Romagna Faentina; - dal mese di maggio è stata attivata la nuova Centrale operativa, anche a servizio della Polizia Municipale del Comune di Castelbolognese, nell'ambito della Convenzione vigente; Il mantenimento delle attività è tuttavia sempre più compromesso dalla progressiva carenza di personale addetto a compiti di coordinamento e controllo (Cat. D).
1.5 - Diritto alla salute e all'assistenza	1.5.1 - Qualificare e valorizzare il ruolo e le funzioni dell'ospedale faentino	30	Garantire il rispetto degli impegni assunti con l'adozione del PAL (il "Piano Attuativo Locale" della politica socio-sanitaria dell'AUSL)	Assicurare il supporto tecnico, tramite l'Ufficio di Piano per il Comitato di Distretto, ai fini della programmazione sociosanitaria di zona	Malpezzi	Unibosi	Il supporto tecnico è assicurato	L'Ufficio di Piano ha assicurato il supporto tecnico anche per le materie di rilevanza sanitaria, coinvolgendo le specifiche professionalità richieste a seconda del tema trattato.
		31	Impegnarsi per qualificare i servizi sanitari "salvavita", dalla medicina di emergenza, all'unità coronarica, al pronto soccorso pediatrico	Azione da fondere con la successiva	Malpezzi	Unibosi	Azione da fondere con la successiva	Azione fusa nel 2013 con altra azione

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo	
1.5 - Diritto alla salute e all'assistenza	1.5.1 - Qualificare e valorizzare il ruolo e le funzioni dell'ospedale faentino	32	Impegnarsi per preservare e qualificare i reparti di terapia intensiva, chirurgia e rianimazione, ortopedia, pediatria e neonatologia	Si tratta di un'azione per la quale non vi sono delle competenze dirette dell'apparato amministrativo comunale: si tratta in prevalenza di una azione di presidio istituzionale.	Malpezzi	Unibosi	Il Sindaco, nell'ambito dell'aconferenza territoriale socio-sanitaria, presidia la qualificazione di questi servizi . Inoltre è stato promosso l'intervento per l'accesso ai servizi di emo-dinamica a Forlì.	Il Sindaco, nell'ambito dell'aconferenza territoriale socio-sanitaria, ha assicurato il presidio e la qualificazione di questi servizi . Inoltre è stato promosso l'intervento per l'accesso ai servizi di emo-dinamica a Forlì.	
		33	Agevolare la diffusione e la fruibilità delle sedi fisiche dei Nuclei di Cure Primarie	Assicurare il supporto tecnico, tramite l'Ufficio di Piano per il Comitato di Distretto, ai fini della programmazione sociosanitaria di zona e delle attività di facilitazione da condividere con l'Azienda USL	Malpezzi	Unibosi	E' stato assicurato il supporto tecnico; vi è poi l'attività istituzionale; infine da segnalare l'affitto agevolato al nucleo.	Oltre al supporto tecnico in sede di Comitato di Distretto, sono state definite condizioni di affitto agevolate per l'affitto dei locali che ospitano la prima forma di Nucleo di Cure Primarie.	
		34	Perseguire il riconoscimento della valenza pubblica dell'Hospice Territoriale, avviato nel febbraio 2010	Gestire in accordo con l'ASP "Prendersi Cura" e la Coop "In Cammino" nuovi modelli gestionali che assicurino la sostenibilità economica, anche superando l'attuale gestione sperimentale, verso nuove modalità di gestione	Malpezzi	Unibosi	Assicurata continuità assistenziale tramite il conferimento della gestione alla ASL, con accordi che hanno coinvolto ASP, fondazione, cooperativa in cammino.	E' stata assicurata la continuità dell'Hospice "Villa Agnesina" mediante un accordo con A.USL che ha assunto la gestione del servizio a partire dal 25.07.2012, contestualmente all'affitto dei locali di proprietà dell'ASP "Prendersi Cura".	
		35	Privilegiare la prevenzione e promuovere la salvaguardia dell'ambiente territoriale e la cultura della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, l'acquisizione di sani stili di vita	Sono previsti progetti per la promozione di corretti stili di vita in accordo con AUSL e con Istituti scolastici, all'interno della programmazione sociosanitaria di zona	Malpezzi	Unibosi	Le azioni intraprese sono le seguenti: _ progetto tabagismo nei piani di zona _ progetto scale.	nei piani di zona sono stati definiti i progetti di prevenzione con riferimento ai corretti stili di vita con il convogliamento anche degli istituti scolastici per quanto riguarda il contrasto all'uso di tabacco.	
		36	Costituire un comitato di coordinamento, composto dall'Amministrazione comunale e da operatori socio-sanitari, per monitorare l'attuazione del PAL	Tale azione potrà essere declinata con maggior puntualità nell'ambito della programmazione sociosanitaria di zona	Malpezzi	Unibosi	Il comitato di coordinamento non è stato composto perchè esiste, oltre la conferenza, anche un comitato consultivo misto costituito presso il presidio ospedaliero di faenza. L'azione è da eliminare.	Il comitato di coordinamento non è stato composto perchè esiste, oltre la conferenza, anche un comitato consultivo misto costituito presso il presidio ospedaliero di faenza. L'azione è da eliminare con riscontro sul rendiconto 2012.	
		37	Divulgare ampiamente il PAL ai cittadini, affinché tutti possano verificare e controllare la realizzazione degli impegni assunti	Tale azione potrà essere declinata con maggior puntualità nell'ambito della programmazione sociosanitaria di zona, proponendo momenti pubblici di confronto sui temi della salute e del Benessere sociale	Malpezzi	Unibosi	Il PAL è ampiamente disponibile sul sito del comune, ed è conosciuto anche grazie alla divulgazione fatta dal Sindaco.	Il PAL è terminato nel 2012. In attesa del nuovo PAL, l'Amministrazione Comunale intende comunque mantenere un filo diretto con i cittadini nella fase che si apre di riorganizzazione dei servizi. Si veda in merito l'azione n. 30.	
	1.5.2 - Qualificare i servizi sociali ed assistenziali	38	Qualificare lo "sportello sociale", come punto unico informativo di accesso al sistema e di supporto che, rapportandosi per conto dell'utente con gli enti preposti, semplifichi gli adempimenti burocratici e assicuri risposte e tempi certi ai cittadini	Nel 2012 è prevista la definizione del modello di cartella sociosanitaria informatizzata e dello studio per l'avvio dello sportello sociale. La fase progettuale è in corso e si ipotizza l'implementazione del sistema a valenza distrettuale nel triennio	Bandini	Unibosi	La definizione del modello di cartella è stata condivisa con gli operatori ed è ora allo studio la modalità di gestione informatica della cartella e delle relative modalità di affidamento del servizio software.	E' stato condiviso uno schema di massima che servirà come linea guida per quanto riguarda le procedure di affidamento che si svolgeranno nel corso del 2013.	
		39	Istituire - eventualmente in convenzione con associazioni di volontariato - un servizio di pronto intervento sociale, a stretto contatto con le varie centrali operative e con le strutture sanitarie e di accoglienza	Attualmente non vi sono risorse per un'azione di ampio respiro. È prevista l'erogazione di servizi a bassa soglia per adulti in situazione di fragilità sociale e marginalità, con convenzione con l'Associazione "Farsi Prossimo"	Bandini	Unibosi	La bozza è in fase di elaborazione; la firma della convenzione è prevista in autunno	Nel mese di dicembre 2012 è stata approvata la convenzione con l'Associazione "Farsi Prossimo" per il sostegno a servizi a bassa soglia per indigenti. E' stata prevista anche un'implementazione del servizio nel caso di eventi atmosferici particolarmente avversi nel periodo invernale.	
		40	Costituire, nell'attività di prevenzione delle tossicodipendenze e dell'abuso di alcol, un Tavolo di coordinamento cui invitare a partecipare: i rappresentanti del mondo della scuola, delle famiglie, dei gestori di locali, dell'associazionismo sportivo e ricreativo, nonché i rappresentanti dell'AUSL e delle forze dell'ordine	E' previsto il consolidamento del Tavolo che riunisce Istituzioni e soggetti del privato sociale competenti in materia	Bandini	Unibosi Ravaoli	Il tavolo è attivo.	Gli obiettivi del tavolo sono in fase di ridefinizione al fine di individuare piste di lavoro concrete tenendo come target di riferimento la popolazione scolastica.	
		1.5.3 - Ottimizzazione delle attività ricorrenti	41	Ottimizzazione attività del centro di costo: adulti e disabili (esclusa parte relativa al fondo a sostegno del reddito di lavoratori delle aziende in crisi)	Avvio a regime della riorganizzazione che vede uniti in un'unica struttura intermedia il Servizio Adulti e Disabili e il Servizio Anziani	Bandini	Unibosi	Da segnalare lo svolgimento nel 2012 dell'analisi per l'adeguamento del costo di compartecipazione ai servizi.	Sono stati definiti e approvati gli schemi di contratti di servizio per i servizi di assistenza domiciliare, nonché per quelli residenziali e diurni per anziani, fornendo supporto al Comitato di Distretto per l'attività di definizione delle quote a carico dell'utente. Sono stati definiti, ma approvati solo per un servizio diurno gli schemi contrattuali relativi ai servizi accreditati per disabili.
	42		Ottimizzazione attività del centro di costo: anziani	Avvio a regime della riorganizzazione che vede uniti in un'unica struttura intermedia il Servizio Adulti e Disabili e il Servizio Anziani	Bandini	Unibosi	Si veda azione numero 8	I procedimenti di competenza del Capo Servizio sono stati presidiati direttamente dal dirigente	
	1.5 - Diritto alla salute e all'assistenza	1.5.3 - Ottimizzazione delle attività ricorrenti	43	Ottimizzazione attività del centro di costo: piani di zona per progetti finalizzati (esclusa parte relativa alla promozione dell'integrazione dei cittadini stranieri - progetto 1.7.1)	Avvio a regime della riorganizzazione che vede uniti in un'unica struttura intermedia il Servizio Adulti e Disabili e il Servizio Anziani. In modo trasversale a tutti i centri di costo, si evidenzia l'avvio dell'accordo di collaborazione con l'ASP "Prendersi Cura" per le funzioni di direzione dell'ASP medesima in capo al dirigente del Settore Servizi Sociali	Bandini	Unibosi	L'accordo con l'ASP è in corso	Sono state assicurate le funzioni di direzione dell'ASP "Prendersi Cura" avvalendosi del dirigente del Settore Servizi Sociali, anche al fine di verificare possibili scenari di evoluzione organizzativa degli stessi servizi sociali.

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
1.6 - Diritti civili e pari opportunità	1.6.1 - Valorizzare culturalmente e socialmente le donne	44	Porre particolare attenzione alla tutela delle donne impegnandosi contro la violenza di genere attraverso il mantenimento in essere del rapporto con le associazioni che già operano sul territorio	<p>A seguito del rinnovo della convenzione triennale con l'Associazione SOS Donna di Faenza per la gestione del Servizio Fenice, delle case d'accoglienza ad indirizzo segreto e supporto alle iniziative di pari opportunità, l'Amministrazione comunale perseguirà i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> * promozione, realizzazione e consolidamento delle attività del Servizio Fenice, centro per donne che hanno subito violenza, controllo di gestione dello stesso e implementazione della rete, in particolare con i Servizi sociali, * attuazione del Protocollo provinciale, sottoscritto con la Prefettura di Ravenna, su tutto il territorio, a sostegno delle donne vittime di violenza e costituzione del "Tavolo di coordinamento di rete" per un monitoraggio della problematica sul nostro territorio ed una condivisione degli approcci di intervento, * implementare l'attività dello Sportello Legale, attraverso specifiche collaborazioni con legali esterne all'Associazione e momenti di informazione dedicati alle donne, * attuazione del nuovo "Protocollo d'intesa tra il Comune di Faenza, come Ambito Territoriale di Rete (ATR) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità", a sostegno delle donne vittime di violenza intra ed extra familiare, istituzione numero verde Antiviolenza Donna "1522", * avvio nuova edizione del Progetto specifico rivolto alle scuole medie superiori, denominato "Libera dalla violenza", realizzato allo scopo di creare nei ragazzi una maggior consapevolezza della differenza di genere e del fenomeno violenza, * mantenimento del supporto operativo e promozionale alle iniziative che l'Associazione attua quale attore principale ed il Comune di Faenza realizza in partenariato, per la tutela della donna. 	Campodoni	Facchini	Raggiunti tutti gli obiettivi, ed inoltre è stato firmato anche il protocollo antiviolenza fortemente voluto dalla prefettura di Ravenna, al quale partecipa anche l'istituzione scolastica.	Raggiunti tutti gli obiettivi, con risultati superiori alle aspettative. Firmato il protocollo antiviolenza promosso dalla Prefettura di Ravenna, al quale partecipa anche l'istituzione scolastica. Elaborati tre progetti per il supporto operativo e finanziario del Servizio Fenice (2 finanziati ed 1 in attesa di risposta)
		45	Porre particolare attenzione alla tutela del lavoro delle donne, promuovendone la continua qualificazione	<ul style="list-style-type: none"> * Realizzazione progetto formativo/informativo sulla tutela del lavoro (legislazione specifica, opportunità, diritti e doveri) all'interno dei corsi di preparazione alla nascita in collaborazione con il Consultorio AUSL e la Consigliera di Parità provinciale. * Realizzazione del Progetto "Incidenti domestici e disabilità" in collaborazione con l'INAIL. * A seguito della costituzione del nuovo CUG e della formazione effettuata prevedere l'avvio di attività specifiche su tali tematiche. * Proseguo ed ampliamento delle attività dello Sportello Lavoro, per lo sviluppo delle opportunità lavorative per donne in difficoltà. 	Campodoni	Facchini	Nel corso del 2012 è partito l'appuntamento sulla tutela della maternità e del lavoro all'interno dei corsi di preparazione alla nascita (ad agosto si svolge il terzo incontro, con cadenza circa bimestrale), con ottimi risultati. Il CUG ha svolto la formazione, promossa dalla Consigliera di Parità. L'Inail sta lavorando al progetto sugli incidenti domestici, anche attraverso la collaborazione dei centri sociali. Continua l'attività dello Sportello unico per lo sviluppo di opportunità lavorative per donne in difficoltà (nel 2001 su 34 donne seguite, 16 hanno trovato un lavoro).	Nel corso del 2012 è stato avviato l'appuntamento sulla tutela della maternità e del lavoro all'interno dei corsi di preparazione alla nascita, con ottimi risultati di partecipazione e con la distribuzione di specifici materiali realizzati. Il CUG (Comitato unico di garanzia) ha svolto la formazione, promossa dalla Consigliera di Parità. L'Inail ha realizzato il progetto sugli incidenti domestici, promosso unitariamente dal Tavolo della conciliazione. E' continuata e si è sviluppata l'attività dello Sportello per lo sviluppo di opportunità lavorative per donne in difficoltà (nel 2012 su 31 donne seguite, 17 hanno trovato lavoro).
		46	Porre particolare attenzione a sostenere la conciliazione fra tempi di vita, di cura, di lavoro, e alla promozione del part-time attraverso protocolli d'intesa fra mondo del lavoro, enti pubblici, sindacati e associazioni di categoria;	<p>Attuazione del percorso avviato nel 2011 per favorire la conciliazione tra tempi di vita familiare e lavorativa, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> * il supporto alle iniziative promozionali e di consolidamento dell'Associazione Banca del Tempo di Faenza, attraverso la predisposizione del nuovo progetto per l'acquisizione del contributo regionale 2012, * partecipazione ai lavori del "Tavolo Lavoro, Conciliazione e Salute delle Donne" composto dal Comune e Provincia di Ravenna, Consigliere di Parità della Provincia di Ravenna, CGIL, CISL, UIL, Comitato Imprenditoria femminile della CCIAA di Ravenna e AUSL di Ravenna, per promuovere la crescita della cultura di contesto in relazione al tema della conciliazione tra i temi di vita e di lavoro, della qualità del lavoro e della salute delle donne, * attuazione del Progetto formativo "Conciliazione dei tempi lavoro-famiglia nell'organizzazione aziendale in una prospettiva territoriale di rete fra aziende", al fine di aumentare la consapevolezza dell'esigenza di conciliazione tra lavoro e famiglia, * attuazione del Progetto "La parità raddoppia le opportunità", campagna sociale e culturale per la condivisione del lavoro domestico. 	Campodoni	Facchini	E' stata riconfermata la collaborazione della Banca del Tempo, protagonista attiva anche della campagna sociale "La parità raddoppia le opportunità", svoltasi in febbraio, con 5 incontri specifici e una campagna pubblicitaria per le vie della città. Si rileva purtroppo la sospensione dei contributi regionali annuali a sostegno della promozione delle Banche del Tempo. Continua la partecipazione al Tavolo provinciale "Lavoro, Conciliazione, Salute della donna", con una collaborazione attiva anche dell'ufficio pari opportunità di Faenza. In primavera si è svolta la formazione alle aziende sul tema della Conciliazione tempi di cura e tempi di lavoro, e in autunno il percorso proseguirà con uno sportello più mirato alle singole esigenze delle aziende disposte a lavorare sul tema anche in assenza del finanziamento della legge 53/2000.	E' stata riconfermata la collaborazione della Banca del Tempo, protagonista attiva anche della campagna sociale "La parità raddoppia le opportunità", svoltasi in febbraio, con 5 incontri specifici e una campagna pubblicitaria per le vie della città. Continua la partecipazione al Tavolo provinciale "Lavoro, Conciliazione, Salute della donna", con una collaborazione attiva anche dell'ufficio pari opportunità di Faenza. In primavera si è svolta la formazione alle aziende sul tema della Conciliazione tempi di cura e tempi di lavoro, e in autunno il percorso è proseguito con uno sportello più mirato alle singole esigenze delle aziende disposte a lavorare sul tema anche in assenza del finanziamento della legge 53/2000

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
1.6 - Diritti civili e pari opportunità	1.6.1 - Valorizzare culturalmente e socialmente le donne	47	Porre particolare attenzione allo sviluppo di servizi per l'infanzia e per persone non autosufficienti	Assicurare il supporto tecnico, tramite l'Ufficio di Piano per il Comitato di Distretto, ai fini della programmazione socio-sanitaria di zona, per quanto riguarda l'area Infanzia e adolescenza e la definizione del Piano Distrettuale per la Non Autosufficienza	Campodoni	Unibosi	Il piano e i progetti sono stati approvati dal comitato e dalla giunta comunale entro i termini stabiliti dalla Regione.	Il piano distrettuale per la Non Autosufficienza e i progetti in area minori sono stati approvati in sede di Comitato di distretto in data 15.06.2012 e con atto di G.C. del 26.06.2012.
		48	Porre particolare attenzione a sostenere le donne nei diversi cicli di vita con servizi socio-sanitari rispondenti alle loro esigenze (percorso nascita, tutela benessere psico-fisico, azioni educative verso le giovani generazioni...)	Nell'ambito della programmazione sociosanitaria di zona sono previsti protocolli operativi e progetti condivisi tra Servizi Sociali e AUSL ed in particolare tra Centro per le Famiglie e Consultorio Familiare	Campodoni	Unibosi	Azione da fondere con la precedente.	Il piano distrettuale per la Non Autosufficienza e i progetti in area minori sono stati approvati in sede di Comitato di distretto in data 15.06.2012 e con atto di G.C. del 26.06.2012.
		49	Porre particolare attenzione a sostenere nuove forme e ambiti di lavoro, che valorizzino anche il sapere al femminile, favorendo l'insediamento di imprese di donne e giovani, anche mediante forme innovative di agevolazioni, tali da rendere il territorio più appetibile per nuovi investimenti;	Al fine di sostenere la valorizzazione del sapere femminile si promuove la realizzazione di progetti in sinergia e in collaborazione con soggetti diversi anche in attuazione del protocollo di intesa esistente con i Comuni del Comprensorio sui progetti Pari Opportunità e precisamente: * studio, predisposizione e realizzazione del Programma comprensoriale di iniziative collaterali al Concorso letterario "Ma adesso io" in occasione degli eventi per la celebrazione della Festa della donna (costruzione calendario e realizzazione di iniziative comuni-marzo 2012), * avvio dell'organizzazione della nuova annualità del Concorso letterario "Ma adesso io", 13ª edizione (bando, giuria, raccolte opere segreteria organizzativa),	Campodoni	Facchini	Nel mese di marzo 2012 è stato presentato il libro "Con grazia e con carattere" che racchiude le opere vincitrici e segnalate della XII edizione del concorso letterario. Inoltre si sono svolte le iniziative collaterali alla festa della donna, attraverso un fitto calendario di eventi disseminati sul territorio di tutta l'unione. A maggio 2012 è poi stato approvato il bando per la XIII edizione del concorso che è diventato "Concorso delle Arti e delle Lettere Ma adesso io...", visto l'introduzione delle sezioni di fotografia e fumettistica. La promozione in atto e il bando scadrà il 31 ottobre 2012.	Nel mese di marzo 2012 è stato presentato il libro "Con grazia e con carattere" che racchiude le opere vincitrici e segnalate della XII edizione del concorso letterario. Inoltre si sono svolte le iniziative collaterali alla festa della donna, attraverso un fitto calendario di eventi disseminati sul territorio di tutta l'unione. A maggio 2012 è poi stato approvato il bando per la XIII edizione del concorso che è diventato "Concorso delle Arti e delle Lettere Ma adesso io...", vista l'introduzione delle sezioni di fotografia e fumettistica.
		50	Porre particolare attenzione ad assicurare la presenza delle donne nei ruoli di rappresentanza politica e istituzionale e nelle posizioni che determinano scelte strategiche sul territorio	Definizione di un gruppo di lavoro delle Consigliere comunali e di un gruppo di lavoro intersettoriale per affrontare in condivisione tematiche di genere e antidiscriminatorie (adesione alla Carta europea per la parità e l'uguaglianza delle donne e degli uomini nella vita locale e relativo programma di lavoro)	Campodoni Malpezzi	Facchini	E' stato definito il gruppo di lavoro delle Consigliere Comunali, che ha già iniziato ad incontrarsi per collaborare su alcuni temi, tra i quali la campagna sociale di febbraio e il progetto sui pannolini lavabili. E' stato definito anche il gruppo di lavoro intersettoriale, per valutare l'adesione alla Carta Europea per la parità e l'uguaglianza delle donne e degli uomini nella vita locale".	E' stato definito il gruppo di lavoro delle Consigliere Comunali, che ha già iniziato ad incontrarsi per collaborare su alcuni temi, tra i quali la campagna sociale di febbraio e il progetto sui pannolini lavabili. E' stato definito anche il gruppo di lavoro intersettoriale, per valutare l'adesione alla Carta Europea per la parità e l'uguaglianza delle donne e degli uomini nella vita locale".
1.6 - Diritti civili e pari opportunità	1.6.2 - Valutare l'istituzione dei "testamenti biologici"	51	In conformità a quanto previsto dalle norme nazionali, valutare l'istituzione di un servizio per il rilascio, l'autenticazione e la registrazione dei "testamenti biologici" – quali strumenti per la manifestazione delle ultime volontà che si riferiscono ai trattamenti sanitari – eventualmente in convenzione con soggetti abilitati	L'attività potrà essere meglio declinata, all'esito della lettura dei bisogni effettuata in occasione dei tavoli per la programmazione sociosanitaria di zona.	Malpezzi	Unibosi	Fin tanto che non ci sono norme di legge che regolamentano l'argomento non si ritiene di procedere. l'azione è da eliminare	Fin tanto che non ci sono norme di legge che regolamentano l'argomento non si ritiene di procedere. l'azione è da eliminare
	1.6.3 - Impegnarsi per realizzare nella dimensione urbana le pari opportunità tra cittadini normodotati e cittadini diversamente abili	52	Porre attenzione al fine di rendere la città più vivibile ai diversamente abili, non solo rispetto all'abbattimento delle barriere architettoniche già imposte dalle normative, ma promuovendo fattivamente, quali criteri di progettazione, l'accessibilità, la sicurezza e il comfort dell'ambiente	Introdurre aspetti concreti e misurabili per andare oltre la vigente normativa nazionale e incidere sull'offerta di servizi per tutte le attività commerciali ricettive. Tutti i progetti sono valutati in relazione alle loro caratteristiche di accessibilità, tradizionalmente misurate con parametri più restrittivi di quelli di legge. La Delibera CC 8148/441 del 1992 equipara tutti i negozi e le attività di servizio alle persone, alle funzioni aperte al pubblico, richiedendo più elevate prestazioni di accessibilità degli ambienti. Un obiettivo significativo, ormai raggiunto, è l'aver un bagno attrezzato per disabili in ogni bar, albergo, ristorante di Faenza. In materia, assumono rilievo i principi di seguito elencati nel nuovo RUE: sicurezza (la stabilità del territorio); sostenibilità (la fruibilità e il corretto uso); identità (la attrazione di un territorio) . La "partecipazione" viene assunta quale metodo prioritario di processo.	Mammini Zivieri	Nonni	In linea. In particolare da segnalare: - fermate bus accessibili ai diversamente abili su viale stradone; - incrocio porta montanara semaforo per non vedenti, in collaborazione con associazione non vedenti e con contributo lioness.	Conseguentemente alla conclusione del processo partecipativo, all'interno delle norme di attuazione del RUE, in corso di esame da parte della Commissione Qualità (oltre ad altri tavoli associativi) è stata introdotta la obbligatorietà di progettare spazi esterni agli edifici e i piani terra degli stessi senza alcuna barriera architettonica. L'obiettivo della strategia normativa è quella di creare spazi accessibili a tutti. Questa disposizione che incide sulla tipologia degli edifici e caratterizza Faenza come una delle città più attente al tema, si somma agli obblighi derivanti delle leggi nazionali e alla delibera del CC 8148/441 del 1992 relativamente a maggior prestazioni di accessibilità per le attività a cui accede il pubblico

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
		53	Farsi partecipe nel promuovere l'educazione civile e civica, al fine di perseguire le pari opportunità tra cittadini normodotati e cittadini diversamente abili	L'attività potrà essere meglio declinata, all'esito della lettura dei bisogni effettuata in occasione dei tavoli per la programmazione sociosanitaria di zona	Bandini	Unibosi	Rinvio all'azione precedente	Azione fusa nel 2013 con altra azione
	1.6.4 - Ottimizzazione delle attività ricorrenti	54	Ottimizzazione attività del centro di costo: cerimonie civili	Entro il 2012 si prevede di istituire tavoli di lavoro permanenti col mondo scolastico per arricchire ed ottimizzare la programmazione delle cerimonie commemorative, coinvolgendo attivamente anche il neoistituto <i>Comitato antifascista per la democrazia e la libertà</i> ; fin dal 2012 si intende sviluppare i temi della "memoria" e del "ricordo" al di là della programmazione istituzionale già ampia, creando momenti di collegamento con le ulteriori cerimonie civili; confermare e consolidare l'esperienza dei viaggi, da realizzare in collaborazione con il mondo scolastico.	Malpezzi	Bellini	Tutto quanto previsto è già in opera - Tavoli istituiti. Conclusa e completata la programmazione 2012, (giornata della memoria, del ricordo 25/4), in sinergia con il Comitato antifascista (giornata della legalità). Sottolineato il legame con l'attualità di iniziative che aiutano a rafforzare la coscienza collettiva (anniversari stragi via Capaci e via d'Amelio).In preparazione iniziative del 2013. attività storico/artistiche. iniziativa 18/2 Sala consiliare. Iniziativa con la scuola (viaggi di istruzione) e la Società civile, organismi consultivi di quartiere. Collegamento con laboratori teatrali.	Obiettivo ampiamente raggiunto nel 2012. Sono stati rafforzati e ampliati sempre più i rapporti di collaborazione con scuole, attraverso tavoli di lavoro permanenti; consolidata la sinergia fra gli enti sui temi della memoria, ricordo e legalità. Estese le attività in collaborazione con il Comitato Antifascista per la democrazia e la libertà.
1.6 - Diritti civili e pari opportunità	1.6.4 - Ottimizzazione delle attività ricorrenti	55	Ottimizzazione attività del centro di costo: pari opportunità	Nell'ottica di miglioramento del contesto e di ottimizzazione delle risorse e delle attività attinenti il centro di costo Pari Opportunità, si evidenzia un'attività volta a costruire reti e relazioni e sviluppare la capacità di reperire collaborazioni e risorse, nell'ambito di una più generale sperimentazione di metodiche di comunicazione esterna dei progetti e dei risultati del Servizio. L'attività 2012 sarà rivolta a: * elaborazione di progetti per la partecipazione a Bandi regionali e nazionali per acquisizione contributi, * attuazione del Progetto di Servizio Civile per 2 volontarie per il Servizio Fenice (elaborato ed approvato nel 2011), * avvio di un aggiornamento strutturato del sito web dedicato http://www.racine.ra.it/pariopportunitafaenza/ per il trasferimento del sito sulla piattaforma del Comune di Faenza, * l'avvio di un aggiornamento del sito http://www.antiviolenzadonna.it per la parte riguardante il Comune di Faenza, quale potenziamento dell'attività di comunicazione trasversale e in rete con i Comuni del Comprensorio e i soggetti della Rete Antiviolenza, * l'organizzazione di conferenze stampa e comunicazione specifica, anche collaborazione con i Comuni del comprensorio, per la promozione dei vari progetti di pari opportunità realizzati.	Campodoni	Facchini	Tutte le attività indicate sono state portate avanti con ottimi risultati: - ottenimento contributo di 180.000,00 euro a favore di SOS Donna a seguito della partecipazione congiunta ad un Bando nazionale (si prevede la predisposizione di ulteriore progettualità sul Bando Sicurezza 2012), avvio del progetto di Servizio Civile ed attuazione della formazione specifica rivolta alle ragazze volontarie presso il Servizio Fenice; il sito web delle Pari Opportunità è stato interamente trasferito sulla piattaforma del Comune di Faenza ed ora si prevede un aggiornamento dello stesso; il sito nazionale antiviolenzadonna.it , nato dalla collaborazione dei territori facenti parte degli ATR che collaborano con 1522, è stato aggiornato potenziando la nostra attività comunicativa in ambito di contrasto alla violenza.	La continua ricerca di contributi per portare avanti le attività del Centro antiviolenza in maniera adeguata ha condotto ad una ricerca sempre maggiore di sinergie e intersectorialità dei progetti dove esigenze diverse su una tematica comune hanno portato alla costruzione del Progetto Sicurezza 2012 che ha ottenuto un cospicuo finanziamento regionale per l'innovatività dello stesso. Il sito nazionale antiviolenza donna.it , nato dalla collaborazione dei territori facenti parte degli ATR che collaborano con il numero verde 1522 è stato aggiornato potenziando la nostra attività comunicativa in ambito di contrasto alla violenza.
		56	Promuovere e sostenere la realizzazione di luoghi di socializzazione e di aggregazione per le comunità straniere presenti in città, al fine di favorire la coesione sociale	Con riferimento alla coesione sociale e alla socializzazione dei cittadini stranieri, si evidenzia il ruolo del Centro per le famiglie, come luogo di incontro e di confronto tra donne di culture diverse.	Bandini	Unibosi	Azione da fondere con la successiva	Azione fusa nel 2013 con altra azione
1.7 - Diritto-dovere di integrazione	1.7.1 - Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri	57	Promuovere l'integrazione con i cittadini extracomunitari	E' prevista la continuità delle attività attuate tramite Centro Servizi per Stranieri, con sportelli dedicati a Faenza e a Castel Bolognese. Attuazione del progetto FEI che si concluderà nel giugno 2012.	Bandini	Unibosi	Il progetto FEI si è concluso. da segnalare anche la realizzazione di momenti di socializzazione (cartellone stranieri)	Il progetto FEI ha coinvolto la Cooperativa RicercaAzione e il CTP "Carchidio Strocchi" ed ha consentito di :potenziare il Centro Servizi per Cittadini Stranieri come punto di prima accoglienza e orientamento sul territorio anche per quanto riguarda la ricerca attiva del lavoro; creare opportunità di empowerment delle cittadine straniere rispetto al loro percorso e progetto migratorio e di integrazione sul territorio;facilitare l'accesso alle opportunità formative di Italiano L2 attraverso la capillarità dell'offerta formativa sul territorio;sostenere la motivazione all'apprendimento linguistico in L2 a partire dai bisogni e desideri formativi dei discendenti con una particolare attenzione per le donne, gli adolescenti a rischio drop out e gli analfabeti;promuovere la partecipazione alla vita della comunità locale attraverso una formazione specifica;rafforzare l'occupabilità.

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
		58	Favorire e incentivare l'accesso ai corsi di lingua e cultura italiana e locale	Una particolare attenzione viene rivolta alle donne straniere immigrate con il consolidamento dei corsi di lingua italiana presso il Centro perle famiglie, in collaborazione con il Centro territoriale di formazione degli adulti. Sono previsti momenti di raccordo con il Centro Territoriale Permanente per lo svolgimento di corsi di lingua italiana	Bandini	Unibosi	Sono stati effettuati i corsi programmati	Sono stati effettuati i corsi programmati presso il Centro per le Famiglie
		59	Valorizzare e potenziare il ruolo della Consulta degli stranieri	Nel corso del 2012 occorrerà approfondire il contenuto dell'azione n. 59 per definirne e orientarne lo sviluppo.	Bandini	Unibosi	Il programma di attività per il 2012 sta proseguendo, anche se lentamente	La consulta degli stranieri ha rappresentato un punto di riferimento. Il coinvolgimento di questo organismo di partecipazione evidenzia un significativo potenziale, da sviluppare nel corso del 2013 e del 2014.
		60	Prestare particolare attenzione ai minori appartenenti alle seconde generazioni di famiglie immigrate	Nel 2012 si prevede di programmare incontri con la consulta degli immigrati e i rappresentanti delle associazioni per avviare un confronto rispetto ai progetti di vita delle famiglie, agli stili educativi, ai disagi manifestati dagli adolescenti per costruire insieme dei progetti di sostegno e prevenzione (2013-2014)	Bandini	Unibosi	Gli incontri con la consulta degli immigrati non sono stati fatti. Il confronto rispetto ai progetti di vita rientrano nell'attività del Centro per le famiglie.	Azione fusa nel 2013 con altra azione
1.7 - Diritto-dovere di integrazione	1.7.1 - Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri	61	Promuovere, tramite mediatori culturali, percorsi di educazione e formazione culturale e civica per gli stranieri. Corsi propedeutici per l'ottenimento della cittadinanza italiana.	In collaborazione con l'Istituto Strocchi si prevede di attuare, anche nell'ambito delle azioni finanziate dal FEI, corsi di lingua in vista dell'accordo di integrazione e per l'acquisizione di una conoscenza, almeno di base, sull'ordinamento delle Istituzioni pubbliche, nazionali e locali	Bandini	Unibosi	Azione da fondere con la n. 57 e 58.	Azione fusa nel 2013 con altra azione
	1.7.2 - Ottimizzazione delle attività ricorrenti	62	Ottimizzazione attività del centro di costo: piani di zona per progetti finalizzati (parte relativa alla promozione dell'integrazione dei cittadini stranieri)	Nel 2012, relativamente all'inserimento scolastico degli alunni stranieri, saranno definiti accordi con gli istituti comprensivi per migliorare l'efficacia degli interventi, tenendo conto delle specificità degli alunni di recente immigrazione	Bandini Isola	Unibosi	Le azioni svolte consistono: _ nella promozione della cittadinanza per i minori di seconda generazione; _ progetti educativi nelle scuole.	Sono state assicurate i servizi di mediazione linguistico culturale nelle scuole e sono state organizzate presso il Centro per le famiglie iniziative per promuovere i processi di integrazione tra culture e tra generazioni.
2.1 - Comunicazione e partecipazione	2.1.1 - Valorizzare tutte le occasioni d'incontro e confronto con i cittadini	63	Visitare periodicamente, da parte del Sindaco, tutte le realtà in cui l'amministrazione interviene direttamente con propri servizi, per stabilire e mantenere un legame forte e partecipato con operatori e utenti	Affiancamento delle visite con attività di capillare monitoraggio di criticità e proposte come sintesi delle attività delle Associazioni e delle realtà visitate quale strumento di elaborazione del nuovo Bilancio partecipato dell'Ente	Malpezzi	Unibosi	Il Sindaco, ma anche gli altri amministratori, stanno svolgendo incontri periodici con vari soggetti, tra cui in particolare: scuole, case protette, centro disabili.	Il Sindaco, ma anche gli altri amministratori, hanno svolto incontri periodici con vari soggetti, tra cui in particolare: scuole, case protette, centro disabili.
	2.1.2 - Facilitare la possibilità di accesso dei cittadini alle informazioni che attengono la gestione del governo locale	64	Facilitare la possibilità di accesso dei cittadini alle informazioni che attengono la gestione del governo locale, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche	Azione da approfondire in merito all'ampiezza e ai soggetti da coinvolgere. Per l'aspetto relativo agli open data vedere anche azioni n. 70 e 201.	Malpezzi	Facchini	L'obiettivo è assunto dai singoli servizi che si curano di elaborare informazioni da pubblicare sul sito web del Comune. Si veda la sezione "Trasparenza, valutazione e merito" e diverse pagine, quali quelle del bilancio in "open data", quelle del Suap per la segnalazione di criticità e proposte di miglioramento, ecc.	L'obiettivo è assunto dai singoli servizi che si curano di elaborare informazioni da pubblicare sul sito web del Comune. Si veda la sezione "Trasparenza, valutazione e merito" e diverse pagine, quali quelle del bilancio in "open data", quelle del Suap per la segnalazione di criticità e proposte di miglioramento, ecc.
		65	Trasmettere i consigli comunali in diretta video, via internet	Già realizzata, necessita la sola manutenzione ordinaria dell'impianto.	Malpezzi	Cavalli	Attività già conclusa per quanto di competenza nel 2010. Non si ha nulla da aggiungere	Attività già conclusa per quanto di competenza nel 2010. Necessita la sola manutenzione ordinaria dell'impianto: azione spostata nel PEG
		66	Pubblicare tempestivamente all'albo pretorio elettronico, all'interno del sito internet del Comune il Bilancio comunale, i Regolamenti e le delibere approvate	Nel corso del 2012 si intende realizzare un complessivo intervento sui flussi operativi, che consenta di disporre per la pubblicazione anche delle determinazioni dirigenziali in formato adeguato, rendendo più visibile e trasparente l'informazione istituzionale, in modo da facilitare ulteriormente la possibilità di accesso dei cittadini alle informazioni che attengono la gestione del governo locale; sempre entro il 2012 sarà completata l'istruttoria finalizzata all'attivazione di un apposito applicativo per la gestione dell'albo pretorio elettronico (compatibilmente con il reperimento e l'assegnazione delle risorse per l'acquisizione e lo start up), interoperante con gli ulteriori strumenti per la gestione dei flussi documentali (protocollo informatico, in produzione; atti amministrativi - delibere e determinazioni -, in progettazione), nell'ambito della massima informatizzazione dei servizi, perseguita attraverso l'azione programmatica 189 (programma 5.1; progetto 5.1.1).	Malpezzi	Bellini	Dal 1/4 oltre a garantire la pubblicazione degli atti fondamentali è istituito il registro informatico delle avvenute pubblicazioni, senza spese, pur in assenza dell'applicativo dedicato - Stampa quotidiana del cronologico. Istituito il nuovo flusso delle determinazioni. Dal 1/4 le determinazioni arrivano agli Affari Istituzionali in PDF. Pubblicazione integrale senza ulteriore attività di scansione. Nuova funzione crea-lettere per la creazione di documenti nativi digitali. Individuazione di documenti tipo quali gli avvisi di convocazione. Personale del settore dedicato al sito Internet fino a maggio 2012. Gruppo di lavoro per albo e delibere: prodotta relazione sui costi, poi prevista partecipazione a nuovo gruppo di lavoro neo costituito per i flussi dell'Unione coordinato dall'informatica.	Obiettivo raggiunto nel 2012. Su richiesta dei consiglieri comunali, si è sviluppato ed è in corso il perfezionamento delle modalità di ricerca da parte dell'utenza degli atti amministrativi pubblicati, finalizzato all'ampliamento del principio della trasparenza, pur in assenza di idoneo applicativo.

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
		67	Avvio degli organismi consultivi di quartiere	Entro il 2012 sarà completato il quadro attuativo degli adempimenti previsti dal regolamento in materia, con realizzazione dei vari momenti e strumenti di confronto e di dialogo tra l'Amministrazione comunale ed i nuovi organismi di partecipazione; sempre entro il 2012 saranno definite ed attuate le modalità di gestione dei flussi informativi e della comunicazione degli organismi di quartiere al Comune e viceversa e delle relazioni tra la Giunta e gli organismi di partecipazione, con l'obiettivo di privilegiare in ogni caso il ruolo propositivo dei nuovi soggetti.	Malpezzi	Bellini	Azione completata. Completato l'intero quadro attuativo, con identificazione dei flussi informativi.	Obiettivo raggiunto. Riservato ampio spazio nel sito internet dell'Ente per la tempestiva informazione sui temi discussi nelle sedute degli organismi consultivi. Discussione del bilancio partecipato nelle varie sedi alla presenza di Amministratori e Funzionari. Presentazione dei rapporti annuali sullo stato di sviluppo dei territori relativi ai quartieri in una seduta del consiglio comunale dedicata anche ai temi della partecipazione.
		68	Valutare la possibilità d'istituire il "Consiglio Comunale dei Ragazzi", quale organo di partecipazione dei minori	Azione da attivare.	Campodoni Malpezzi	Diamanti	L'azione è tuttora in fase di valutazione	L'azione è in fase di definizione.
		69	Redigere, entro il primo semestre di ogni anno, il "Bilancio Sociale" dell'Amministrazione Comunale.	Nel triennio si ipotizza di portare a regime la predisposizione del bilancio sociale, anche in relazione alla rendicontazione strategica del Piano Generale di Sviluppo e quale occasione per l'evidenziazione degli esiti del ciclo della performance, tramite la relazione sulla performance. Nella predisposizione particolare cura sarà prestata agli aspetti della trasparenza (principalmente tramite il rilascio dei dati in formato open) e della partecipazione. Per l'anno 2012 si prevede una pubblicazione sintetica conseguente all'approvazione del rendiconto 2011, da effettuarsi nei mesi estivi e da divulgare tramite il periodico dell'Amministrazione comunale.	Zivieri	Randi	E' prevista la pubblicazione della relazione sociale in ottobre. Sarà pubblicata in versione ridotta nel periodico Faenza e mi paes e in versione estesa sul sito web del Comune.	La relazione sociale 2011 è stata elaborata nei mesi estivi del 2012 ed è stata presentata alla stampa alla fine di settembre 2012. La pubblicazione è avvenuta in due forme: in versione ridotta, per esigenze di spazio, nel numero di ottobre 2012 della rivista "Faenza e' mi paes" (http://www.comune.faenza.ra.it/content/download/1591117/14398268/file/FEMP_Ott2012web.pdf); in versione estesa nel sito istituzionale del Comune (http://www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Bilancio/Bilancio-sociale/Relazione-sociale-20112). La relazione è stata realizzata esclusivamente con risorse interne. Rimane l'obiettivo nel 2013 e seguenti di mettere a regime un vero e proprio bilancio sociale, che non sia una semplice relazione, ma che costituisca un momento di rendicontazione sociale a partire dalle azioni strategiche previste nel Piano Generale di Sviluppo.
2.1 - Comunicazione e partecipazione	2.1.2 - Facilitare la possibilità di accesso dei cittadini alle informazioni che attengono la gestione del governo locale	70	Sperimentare un percorso di pianificazione delle spese mediante lo strumento del "Bilancio partecipativo", con il coinvolgimento diretto dei cittadini.	Nel triennio si prevede di dare attuazione alla partecipazione attiva dei cittadini alla impostazione del bilancio. Le modalità di attuazione della partecipazione potranno essere diverse: sia nella forma più classica degli incontri sul territorio con i portatori di interesse, sia sfruttando le possibilità della divulgazione di informazioni di bilancio secondo i criteri dell'open data, sia attraverso forme di consultazione tramite rete web. Già per l'anno 2012 si prevede un primo tentativo di condivisione sui dati del piano investimenti.	Zivieri	Randi	L'esperienza del piano investimenti partecipato 2012-2014 sarà riproposta anche per il triennio 2013-2015. In più si studieranno percorsi partecipativi collaterali, nei quali si consulteranno i cittadini su come portare avanti i progetti, su come realizzarli. Per la parte corrente del bilancio 2013 sono ipotizzabili consultazioni su opzioni individuate dall'amministrazione, in merito a scelte di bilancio che il comune deve fare.	L'ufficio Programmazione e Controllo ha coordinato il percorso partecipativo del piano investimenti partecipato 2012-2014. Con questo percorso l'Amministrazione ha condotto nei primi mesi del 2012 una serie di consultazioni presso i vari quartieri del Comune per chiedere ai cittadini segnalazioni in merito alle priorità da inserire nel Piano degli Investimenti 2012-2014, Piano che costituisce un allegato obbligatorio del bilancio di previsione approvato dal Consiglio Comunale. Gli incontri sono stati realizzati: • il 14 marzo 2012 al quartiere Centro Nord • il 23 marzo 2012 al quartiere Centro Sud • il 26 marzo 2012 a Granarolo • il 27 marzo 2012 a Reda • il 28 marzo 2012 in Borgo E' stato possibile, per chiunque fosse interessato, partecipare alle riunioni nei vari quartieri oppure suggerire al quartiere di riferimento le opere ritenute prioritarie compilando e inviando la scheda di segnalazione delle opere pubbliche ritenute prioritarie presente sul sito dell'ente. Il termine per la consegna delle schede al Comune da parte dei quartieri era fissato per il 6 aprile 2012. Tutti gli interventi segnalati sono stati raccolti dall'ufficio Programmazione e Controllo e poi girati agli uffici tecnici comunali per una valutazione di fattibilità. Come previsto ed esplicitato fin dall'inizio del percorso partecipativo, è stata operata una scelta fra gli interventi segnalati, combinando una valutazione di carattere politico da parte della Giunta e una valutazione di carattere tecnico da parte degli uffici comunali competenti in materia. Le opere scelte dal Comune sono state presentate il 14 maggio 2012, in occasione dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio di previsione 2012. L'ufficio Programmazione e Controllo si è occupato poi di aggiornare lo stato di avanzamento e realizzazione delle opere sul sito dell'ente alla pagina http://www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Bilancio/Bilancio-partecipato/ ùPercorso-partecipativo-Piano-Investimenti-2012-2014 .
		71	Verificare la possibilità di introdurre strumenti di consultazione popolare – anche via internet od altri sistemi di votazione elettronica – per realizzare sondaggi o confronti tematici.	Avvio delle valutazioni preliminari	Malpezzi	Facchini	Le valutazioni preliminari saranno avviate dal mese di ottobre, alla luce delle diverse priorità assegnate ai servizi referenti, al 30 di settembre.	Le valutazioni preliminari sono state avviate e sono in corso

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
	2.1.3 - Ottimizzazione delle attività ricorrenti	72	Ottimizzazione attività del centro di costo: ufficio relazioni col pubblico	Nel corso del 2012 è assunto l'obiettivo di avviare lo studio di un sistema di controllo di gestione, finalizzato al monitoraggio delle prestazioni dell'URP per conseguire una adeguata tempestività nelle risposte date ai cittadini e una adeguata rendicontazione all'AC e ai cittadini medesimi	Malpezzi	Facchini	Si è conclusa la delicata fase di inserimento, avviamento ed integrazione del nuovo organico nell'ambito sia dell'ufficio URP che dell'ufficio Sito web: è stato regolarmente mantenuto in vita aggiornato il sistema precedentemente sviluppato. Nel mese di ottobre verrà dato avvio alla studio del sistema di controllo di gestione.	E' stata attuata nel corso dell'anno la delicata fase di riorganizzazione dovuta al passaggio dell'Ufficio URP al Servizio PER, con le relative attività di inserimento, avviamento ed integrazione del nuovo organico nell'ambito sia dell'ufficio URP che dell'ufficio Sito web: è stato regolarmente mantenuto in vita aggiornato il sistema precedentemente sviluppato, nel contempo integrando l'ufficio all'interno del nuovo Settore e Servizio (compreso l'adeguamento dell'Ufficio alle politiche di Qualità). L'Ufficio ha regolarmente dato seguito agli adempimenti ad esso assegnati: Anagrafe canina, Abbonamenti ATM, per categorie protette, Antizanzara, Bollino caldaia, Centro in bici, Domande idoneità alloggio, Distribuzione modulistica, Denuncia dei redditi, Indicazione su uffici, Informazioni di base e varie, Segnalazione reclami.
2.2 - Trasparenza amministrativa	2.2.1 - Sviluppare politiche attive per la trasparenza	73	Creare un forte collegamento che interfacci direttamente gli amministratori delle società partecipate o convenzionate nella prestazione di servizi comunali Consolidamento del processo di razionalizzazione del gruppo pubblico comunale	Sviluppo e consolidamento degli strumenti di supporto alle decisioni dell'Amministrazione comunale, nell'ambito dell'attività di governo del gruppo pubblico comunale Sistema di relazioni annuali degli amministratori dei principali organismi partecipati Costante adeguamento e presidio degli strumenti contrattuali e regolamentari alle esigenze operative e normative Razionalizzazione del gruppo pubblico comunale (integrazione delle società di gestione delle farmacie comunali di Faenza, Forlì, Imola e Medicina; integrazione di CSM SpA in Ravenna Holding SpA; rifunzionalizzazione della società Terre di Faenza, in sinergia e complementarità con l'ufficio turistico dell'Unione dei Comuni della Romagna faentina)	Savorani	Facchini	I principali strumenti di supporto alle decisioni dell'Amministrazione comunale sono le relazioni o gli schemi di deliberazione che vengono sottoposti in occasione delle Assemblee delle società o organismi esterni in cui la partecipazione comunale è più significativa. Agli amministratori di nomina attribuibile al Comune di Faenza viene chiesta annualmente una relazione sull'andamento dell'organismo di cui sono membri, sulle prospettive future dello stesso e sugli eventuali eventi più significativi della gestione. Nel corso dei primi otto mesi del 2012 sono state poste le basi per ridurre e razionalizzare ulteriormente le partecipazioni del gruppo pubblico comunale, in linea con il processo già attivato nel 2011. Sono stati acquisiti in tal senso indirizzi specifici dal Consiglio comunale per l'integrazione della società di gestione delle farmacie comunali con quella di Forlì, è in atto un'istruttoria tecnica per valutare la fattibilità del conferimento di CSM S.p.A. nel gruppo di Ravenna Holding S.p.A. e, nell'ambito del processo di costituzione dei Servizi turistici associati, è stato approfondito il ruolo e l'evoluzione funzionale di Terre di Faenza la cui durata dovrà essere adeguata entro la fine del 2012	I principali strumenti di supporto alle decisioni dell'Amministrazione comunale sono le relazioni o gli schemi di deliberazione che vengono sottoposti in occasione delle assemblee delle società o organismi esterni in cui la partecipazione comunale è più significativa. Agli amministratori di nomina attribuibile al Comune di Faenza viene chiesta annualmente una relazione sull'andamento dell'organismo di cui sono membri, sulle prospettive future dello stesso e sugli eventuali eventi più significativi della gestione. Nel corso del 2012 sono state poste le basi per ridurre e razionalizzare ulteriormente le partecipazioni del gruppo pubblico comunale, in linea con il processo già attivato nel 2011, tramite il conferimento in Ravenna Holding, di importanti partecipazioni. Sono stati acquisiti in tal senso indirizzi specifici dal Consiglio comunale per l'integrazione della società di gestione delle farmacie comunali come quella di Forlì. Inoltre, le valutazioni congiunte effettuate da CSM S.r.l. e Ravenna Holding S.p.A. per verificare la fattibilità dell'integrazione della società di trasformazione urbana nella holding ravennate, hanno dato esito positivo. E' stata posta in liquidazione la Fondazione Ino Savini, non più sostanzialmente operativa, mentre,
		74	Ridefinire il procedimento per la concessione dei contributi ad iniziative sociali, culturali, formative, sportive, ambientali, di promozione economica, eccetera ed, in particolare, il procedimento d'istruttoria e valutazione nel merito delle richieste pervenute	Revisione dei Regolamenti Comunali in essere, secondo le indicazioni che saranno nel merito impartite dall'a.c.	Bandini Campodoni Isola	Diamanti	Al momento non sono previsti contributi per le iniziative ordinarie. Ciononostante è in fase di avvio la revisione dei regolamenti comunali in essere.	Non sono stati erogati contributi per attività ordinarie.
		75	Costituire un Tavolo di confronto permanente sui temi della pianificazione territoriale, dell'edilizia, dei regolamenti e delle procedure urbanistiche in genere, composto in forma paritetica da rappresentanti dell'amministrazione comunale e da esperti designati dagli Ordini e Collegi professionali	Proseguire l'attività del Tavolo di confronto permanente sui principali temi della pianificazione territoriale, dell'edilizia, dei regolamenti e delle procedure urbanistiche. Nel nuovo strumento urbanistico della città (RUE) verranno attivate nel 2012 due linee di partecipazione: la prima istituzionale, che riesca a coinvolgere i gruppi di interesse, la seconda, cittadina, per ascoltare i cosiddetti "soggetti deboli".	Mammini	Nonni	E' proseguita l'attività del Tavolo tecnico di confronto permanente sui principali temi della pianificazione territoriale, dell'edilizia, dei regolamenti e delle procedure urbanistiche: sono stati effettuati 7 incontri dal 1.1.2012 al 31.7.2012. A questi incontri se ne sono aggiunti altri, pubblici, rivolti ai tecnici operanti sul territorio: 1 presso il Comune di Solarolo, 1 presso il Comune di Castel Bolognese ed 1 presso il Comune di Riolo Terme. Per la concertazione del nuovo piano (RUE), inoltre, sono state attivate due forme di partecipazione, mirate a diversi settori della società civile, avvalendosi di apporti specialistici esterni. Lo svolgimento di tali attività ha comportato rispettivamente: - per la partecipazione istituzionale 2 incontri con metodologia HEASW; - per partecipazione cittadina 4 incontri con metodologia OST. La conclusione di tali lavori è prevista per il mese di ottobre.	Il processo partecipativo esteso a tutti i livelli di progettazione urbanistica è già operativo ed è diventato un metodo di lavoro consolidato. Alla obbligatoria attività di consultazione che viene svolta dalla Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio si sono aggiunti incontri con il Tavolo Tecnico di confronto permanente (nel 2012 n. 10 incontri) oltre ad avere concluso per la predisposizione del progetto del RUE la partecipazione istituzionale con metodo Heasw (2 incontri) e la partecipazione cittadina con metodo OST (4 incontri)

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
2.2 - Trasparenza amministrativa	2.2.1 - Sviluppare politiche attive per la trasparenza	76	Semplificare le procedure e definire tempi certi per l'approvazione dei progetti e per il rilascio delle autorizzazioni	La riduzione dei tempi di rilascio dei permessi rappresenta uno degli obiettivi in continuo affinamento del servizio di gestione edilizia. I tempi medi di rilascio dei Permessi di costruire, in base ai dati statistici desunti annualmente con una procedura informatica attiva dal 1998, sono passati dai 58 giorni del 1998 ai 37 giorni del 2011. Oggi l'efficacia dell'attività di rilascio degli atti non è disgiunta dai seguenti risultati da perseguire o consolidare: integrazione con il sistema informatico di presentazione pratiche on-line su base regionale e provinciale; facilitazione del rapporto diretto con gli utenti esterni (nel 2011 è stato messo a punto un orario di ricevimento in accordo con i liberi professionisti); semplificazione e chiarezza normativa (quale principio fondante del RUE).	Mammini	Nonni	In linea	L'azione programmatica riguardo alla semplificazione che si traduce in una minore tempistica di rilascio degli atti è stata assolta. I risultati emergono dalla estrapolazione della statistica della attività edilizia 2012. Si evidenziano 2 indicatori: Permesso di costruire n. 140 atti nel 2011 e n. 154 nel 2012; Tempi di rilascio dei permessi 37 gg. per l'anno 2011 e 35 gg. per il 2012 (a fronte dei tempi di legge che prevedono per il rilascio 75 gg.). Certificati di destinazione d'urbanistica n. 277 rilasciati in 4 gg. nel 2011 e n. 233 rilasciati in 4 gg. nel 2012 (a fronte dei tempi di legge che prevedono pr i rilascio 30gg.)
		77	Effettuare le nomine in enti, consorzi e società partecipate, come pure dei consulenti esterni del Comune sulla base di procedure codificate e pubblicate, valorizzando criteri di merito e competenza, evitando cumuli d'incarichi in capo a singoli soggetti	Alla scadenza dei soggetti nominati, puntuale e sistematica applicazione dei criteri di merito e di competenza approvati per la legislatura.	Malpezzi	Facchini	E' in fase di elaborazione uno schema di deliberazione per l'approvazione di criteri di trasparenza ed evidenza pubblica per le nomine e le designazioni da parte del Sindaco negli enti partecipati. Già nel giugno 2012 sono state state effettuate nomine attivando una procedura di evidenza pubblica per l'individuazione delle persone da nominare o designare.	Approvazione di criteri di trasparenza ed evidenza pubblica per le nomine e le designazioni da parte del Sindaco negli enti partecipati. Già nel giugno 2012 sono state effettuate nomine attivando una procedura di evidenza pubblica per l'individuazione delle persone da nominare o designare. A dicembre 2012 è stato pubblicato un nuovo avviso per ricevere candidature per un elenco da utilizzare per le nomine in organismi partecipati, in base agli indirizzi ricevuti dal Consiglio comunale.
2.3 - Sussidiarietà nell'offerta dei servizi	2.3.1 - Sostenere le realtà associative presenti nella comunità faentina, in una logica di partecipazione e valorizzazione della sussidiarietà	78	Sostenere le realtà associative presenti nella comunità faentina, in una logica di partecipazione e valorizzazione della sussidiarietà	Coordinare e promuovere incontri periodici con l'associazionismo locale al fine di coordinare le diverse iniziative, predisporre eventuali calendari, condividere obiettivi e progetti. (Serv. Cultura) Proseguimento dell'attività di convenzionamento con le associazioni per la gestione degli impianti sportivi (Serv. Istruzione e Sport)	Bandini Campodoni Isola	Diamanti	In ambito culturale, per quanto riguarda il coordinamento delle iniziative, oltre ad incontri periodici con associazioni e operatori culturali, è stata allestita una newsletter del servizio cultura. E' da segnalare poi il tentativo in corso di aggregare i vari soggetti attivi per tematiche comuni. In ambito sociale, è stata allestita una pianificazione ed un calendario comune delle iniziative, grazie al ruolo svolto dalla consulta del volontariato. In ambito sportivo è da notare che tra la fine del 2012 e l'inizio del 2013 sono in scadenza le convenzioni per la gestione dell'impianto sportivo di Granarolo e l'organizzazione della 100km ed è in corso la discussione in merito tesa all'adozione dei provvedimenti relativi.	Entro il 31/12/2012 sono state sottoposte alle associazioni 100KM e AC Vita Calcio Granarolo le rispettive convenzioni.
		79	Valorizzare l'apporto che gli anziani - ed il volontariato sociale ad essi collegato - possono fornire a favore della comunità, come l'accompagnamento dei minori, la sorveglianza di giardini e spazi pubblici, l'animazione di centri sociali, eccetera	Attivazione del servizio degli "assistenti civici" - vedi azione n. 27	Bandini	Ravaioli	Da segnalare: - tra le attività del tavolo dell'anziano, l'iniziativa del servizio trasporti per anziani; - in collaborazione con i quartieri, il servizio dei volontari di quartiere, impegnati in particolare per la cura dei giardini comunali; - l'attività del centro sociale del borgo, rivolta a tutti gli anziani della città, per il servizio di trasporto al mare nei periodi estivi.	L'animazione dei centri sociali viene fatta in autonomia. Per il 2013 l'azione è da rimuovere.
		80	Promuovere, col supporto e di concerto con i rioni e il gruppo municipale, un progetto che li veda protagonisti attivi di servizi nell'ambito della protezione civile sul territorio comunale in affiancamento agli enti già preposti	Istituire un tavolo di confronto fra Amministrazione comunale (LLPP, Cultura, Serv. Sociali, PM) e Rioni per definire forme di collaborazione (comprendenti eventualmente anche la tutela del verde urbano e la tutela delle fasce di popolazione debole)	Malpezzi	Cipriani	Azione ancora in fase di studio preliminare; non sono ancora stati fatti confronti tra le parti. In occasione del sisma in emilia è in previsione una collaborazione tra comune di Faenza e volontariato dei rioni in favore del comune di Cento. Possibile linea di sviluppo: gemellaggio Rione/parco urbano per il controllo dei parchi - in particolare nel periodo del caldo estivo	Si conferma quanto indicato a fianco.
		81	Ipotizzare l'utilizzo del centro civico rioni e delle aree circostanti quale luogo di socializzazione e di attività, capaci di fornire servizi e opportunità e in grado di generare piccoli nuclei occupazionali	Presidiare l'aggiornamento statutario dell'Associazione dei Rioni relativamente alle finalità di gestione, promozione, valorizzazione del Centro Civico, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di ampliamento delle attività e servizi anche a terzi esterni ai Rioni.	Malpezzi	Diamanti	Sono stati svolti incontri e approfondimenti anche grazie a consulenti dei Rioni: al momento l'opzione più probabile è la costituzione di una cooperativa per la gestione del Centro Civico.	L'azione è in fase di definizione e la costituzione del soggetto gestore è slittata al 2013.

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
	2.3.2 - Ottimizzazione delle attività ricorrenti	82	Ottimizzazione attività del centro di costo: associazionismo e volontariato	Accorpamento delle procedure integrate in un unico Servizio, con la conseguente attivazione di sinergie e aggiornamenti informativi nell'ambito delle attività generali del Servizio Cultura. Formazione e aggiornamento del personale coinvolto.	Campodoni	Diamanti	Grazie al coordinamento dell'ufficio associazionismo e volontariato, il Comune di Faenza ha ricominciato a progettare per il servizio civile nazionale, ottenendo 5 volontari (più 1 in coprogettazione con Castelbolognese) che hanno preso servizio il 2 luglio 2012. Ora è in corso la progettazione per il prossimo anno.	Sono stati raggiunti i risultati previsti, sia per la progettazione in corso che per il prossimo anno ed anche su un intervento specifico a durata limitata a 6 mesi.
3.1 - Per una crescita culturale	3.1.1 - Consolidare e potenziare la rete museale e la valorizzazione degli istituti culturali	83	Consolidare e potenziare la rete museale e la valorizzazione degli istituti culturali	Museo del Risorgimento: promozione, studio e valorizzazione delle raccolte museali, incremento e conservazione del patrimonio museale	Isola	Diamanti	Museo del risorgimento: proseguimento dell'attività conservativa, anche grazie al proficuo rapporto con l'Istituto per i Beni Culturali; cresce anche l'attività di donazione: l'obiettivo è l'ampliamento alla sala adiacente il museo. Museo Malmerendi di scienze naturali: la riapertura è prevista per il 15 settembre 2012 grazie al coinvolgimento dell'associazionismo cittadino	Consolidata l'attività del museo del Risorgimento sviluppata anche con interventi a favore degli studenti delle scuole e dei giovanissimi. Raggiunti tutti gli obiettivi del Museo malmerendi: riapertura, avvio di didattica con le scuole, ciclo di conferenze ed esposizioni. Museo del Risorgimento: nel 2012, grazie al contributo dell'IBC, sono stati effettuati diversi interventi di restauro conservativo su materiali facenti parte del patrimonio del Museo; il patrimonio si è incrementato grazie a donazioni prestigiose di privati; numerose sono state le iniziative culturali organizzate a titolo di promozione e divulgazione.
		84	Ripensare il MIC nel suo ruolo e nella sua funzione	Azione da attivare.	Isola	Diamanti	L'azione è attivata e prosegue tramite un dialogo/confronto con altre istituzioni dell'area romagnola. E' inoltre in corso lo studio di una nuova convenzione con la fondazione museale. L'azione è funzionale alla successiva n. 85	L'azione è attivata e prosegue tramite un dialogo/confronto con altre istituzioni dell'area romagnola. E' inoltre in corso lo studio di una nuova convenzione con la fondazione museale. L'azione è funzionale alla successiva n. 85
	3.1.2 - Sviluppare la promozione culturale	85	Creare interazioni culturali con altri territori	Promuovere e sostenere la candidatura di Ravenna a Capitale della Cultura Europea 2019	Isola	Diamanti	Funzionale a questa azione è la precedente n. 84. Altre azioni da evidenziare: - allestimento di calendari culturali romagnoli comuni; - evento dell'8 ottobre 2012; - costituzione di due gruppi di lavoro con circa 20 operatori culturali ciascuno	E' stato realizzato un calendario di attività a sostegno di Ravenna Capitale della cultura
		86	Definire un "Piano Cultura" che identifichi le politiche di promozione culturale ed individui gli ambiti d'intervento meritevoli di supporto	Rafforzare l'azione dell'Amministrazione Comunale in termini di promozione, coordinamento ed incentivazione del ruolo della cultura all'interno della strategia di evoluzione della città. (Serv. Cultura) Promozione della lettura in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado e con tutti gli organismi preposti all'educazione permanente e all'integrazione con le realtà multiculturali, lo studio e la valorizzazione delle raccolte bibliografiche, la corretta conservazione del patrimonio bibliografico, l'incremento nel limite delle risorse finanziarie del patrimonio bibliografico. (Serv. Biblioteca)	Isola	Diamanti	Le azioni proseguono	Servizio Biblioteca: nel 2012 si sono tenute numerose iniziative culturali tra le quali: serate dedicate al Giorno della Memoria, appuntamenti vari dedicati alla presentazione di volumi, una iniziativa nell'ambito delle celebrazioni della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia, è stato inaugurato il Globo terrestre del Coronelli, si sono organizzate delle serate con proiezione di film del regista Gian Vittorio Baldi, ed altro ancora. Anche nel 2012 è proseguita la partecipazione della Biblioteca al progetto regionale rivolto agli adolescenti "Xanadu".
		87	Costruire un dialogo produttivo con gli operatori economici per condividere percorsi culturali comuni, e intrecciare risorse in modo strutturale e funzionale, sostenendo, nel reperimento di sponsorizzazioni, interventi a favore delle associazioni e degli artisti che operano costantemente in città con riconosciuta qualità	Mantenimento attività permanente di lettura per ragazzi con ricerca sponsorizzazioni di privati: Gioco di lettura, progetto Nati per leggere, Lettura animate Natale in Biblioteca.	Isola	Diamanti	Azione da fondere con la n. 97	Servizio Biblioteca - Sezione Ragazzi: nel 2012 il personale della Biblioteca ha proseguito l'attività didattica con le scuole (visite guidate, letture ecc.); è stato redatto il progetto "Il Piacere di Leggere" 17° ed. 2013 nell'ambito del quale a partire dal mese di ottobre 2012 è partito "Il Gioco di lettura" riservato alle classi 5° elem. e 2° medie.
		88	Caratterizzare i Rioni come agenti culturali veri e propri, in sinergia e all'interno delle politiche culturali cittadine, mettendo a disposizione dell'associazionismo le proprie sedi per mostre, incontri, musica, secondo un calendario da definire anno per anno	Coinvolgere i Rioni alla redazione di un calendario di utilizzo delle proprie sedi a favore di iniziative promosse dall'associazionismo locale.	Isola Malpezzi	Diamanti	Il calendario non è stato realizzato, ma i Rioni continuano ad essere aperti all'associazionismo. Da citare il museo virtuale della scuola Media Europa.	Il calendario non è stato realizzato, ma i Rioni continuano ad essere aperti all'associazionismo. Oltre al Museo Virtuale del Niballo realizzato in collaborazione con la Scuola Media Europa, i Rioni hanno confermato la loro partecipazione per la realizzazione del prossimo progetto sulle celebrazioni manfrediane del 2013.
		89	Ottimizzazione attività del centro di costo: scuola di musica	Mantenimento della qualità dei servizi erogati nel rispetto e salvaguardia delle risorse attribuite.	Isola	Diamanti	Attività in linea con le previsioni	Attività in linea con le previsioni
		3.1.3 - Ottimizzazione delle	90	Ottimizzazione attività del centro di costo: attività teatrali e cinematografiche	Mantenimento della qualità dei servizi erogati nel rispetto e salvaguardia delle risorse attribuite.	Isola	Diamanti	Attività in linea con le previsioni

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
3.1 - Per una crescita culturale	attività ricorrenti	91	Ottimizzazione attività del centro di costo: manifestazioni culturali	Mantenimento della qualità dei servizi erogati nel rispetto e salvaguardia delle risorse attribuite.	Isola	Diamanti	Attività in linea con le previsioni	Sono stati raggiunti ii risultati previsti.
		92	Ottimizzazione attività del centro di costo: polo scientifico-naturalistico	Attivazione della convenzione con il Gruppo Speleologico Faentino.	Isola	Diamanti	Azione collegata con la precedente n. 83	Sono stati raggiunti ii risultati previsti.
	3.1.3 - Ottimizzazione delle attività ricorrenti	93	Ottimizzazione attività del centro di costo: Museo Internazionale delle Ceramiche e scuola di disegno	Mantenimento della qualità dei servizi erogati nel rispetto e salvaguardia delle risorse attribuite.	Isola	Diamanti	Da segnalare che la scuola di disegno è gestita attualmente tramite convenzione dal Museo Internazionale delle Ceramiche.	A partire dal 1 novembre 2011 è stata avviata la nuova gestione a cura della Fondazione Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza. Nel corso dell'anno scolastico 2011-12 sono stati tenuti due corsi con moduli semestrali (pittura e incisione e propedeutico al disegno) e tre corsi su fotografia, ceramica e raku presso la sede della scuola con un totale di 100 partecipanti e il corso di arti visive nelle scuole che ha coinvolto 14 classi per un totale di 38 lezioni.
		94	Ottimizzazione attività del centro di costo: biblioteca	Soddisfazione dell'utente: assistenze individuali per ricerche e prestito adulti e ragazzi; iniziative culturali per adulti e ragazzi; visite guidate adulti e ragazzi. Accrescimento, valorizzazione e conservazione del patrimonio bibliografico e museografico: la valorizzazione e la conservazione si intendono attuate tramite rapporti esterni per catalogazione scientifica e restauro	Isola	Diamanti	Le azioni conseguenti sono in corso di realizzazione.	Biblioteca comunale: nel 2012 numerose sono state le visite guidate al patrimonio della Biblioteca sia per adulti che per ragazzi; delle iniziative culturali organizzate si è detto sopra (n. 87). Il patrimonio bibliografico si è incrementato non solo grazie agli acquisti resi possibili da contributi di Istituti di credito locali, ma anche grazie a numerose donazioni di privati. Il personale della Biblioteca che si occupa della catalogazione ha proseguito l'intervento di catalogazione del materiale bibliografico presente presso il Museo Bendandi di Faenza. Nel 2012, al fine di migliorare la qualità dei servizi resi, sono stati effettuati a cura del personale, alcuni spostamenti che hanno portato ad un accorpamento del materiale multimediale e/o musicale.
		95	Ottimizzazione attività del centro di costo: pinacoteca	Conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio artistico della Pinacoteca. Nel corso del 2012 verrà prestata particolare attenzione alla riorganizzazione amministrativa per portare a maggiore efficienza la spesa più rilevante del centro di costo che è quella del personale	Isola	Diamanti	Le azioni conseguenti sono in corso di realizzazione.	Dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 i visitatori della Pinacoteca sono stati complessivamente 4.644, due le mostre organizzate, sedici le conferenze e i dibattiti, cinque libri pubblicati con sostegni esterni inerenti direttamente al patrimonio e all'attività della Pinacoteca, editati 22 numeri informativi della newsletter elettronica che ha 1.350 iscritti. Le pagine del sito internet, gestito direttamente dal servizio, sono più di cinquecento ed hanno una media di circa 12° visitatori al giorno con 300 pagine giornaliere di media visitate. 18 iniziative per le visite guidate "Dal Museo alla città" con la Proloco con un totale di 1.184 partecipanti. Allestimenti e attività espositive Nel 2012 sono state organizzate le seguenti mostre: 1) Le frecce spezzate. Seicento anni di devozione della Madonna delle Grazie di Faenza 26 novembre 2011 – 13 maggio 2012 2) Kry Cristiano Cavina. Costellazione Spirito Light 29 dicembre 2012 – 17 marzo 2013 Ampio e molto qualificato è anche per il 2012 il panorama delle esposizioni a cui la Pinacoteca ha contribuito con collaborazioni e prestiti di importanti opere d'arte: • Rovigo, Palazzo Roverella, mostra "Il divisionismo. La luce del moderno", Ritratto di Odoardo Neri nello studio di Domenico Baccharini; 25/2/2012 – 24/6/2012 • Tredozio, Palazzo Fantini, Due opere di Domenico Rambelli e due opere di Angelo Biancini; 14/4/2012 – 6/5/2012 • Montelupo: mostra "Il mare tra le genti". "La Pavonessa" di Baccharini; 22/6/2012 – 14/10/2012 • Rimini: mostra "Gli Angeli della Pietà"; Bartolomeo Bellano (ambito) Cristo in Pietà; 18/8/2012 – 11/11/2012 Attività divulgative: Sono state svolte 16 conferenze sulla storia dell'arte e il patrimonio della Pinacoteca, di cui dieci gestite direttamente, quattro in collaborazione con la sezione di Faenza di Italia Nostra e tre in collaborazione con l'Associazione 194 donne. Informatizzazione : E' proseguito l'uso del programma Odysseus per la catalogazione informatizzata dei beni culturali della Pinacoteca, che ha raggiunto, grazie alla collaborazione con l'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, la redazione e l'aggiornamento complessivo di circa 1.735 schede inventariali. Relativamente alla schedatura nel sistema bibliotecario nazionale è stato mantenuto l'aggiornamento fino al 30 giugno e si è predisposta una collaborazione con gli operatori della biblioteca comunale per procedere nella schedatura di nuove pubblicazioni. E' stata fornita la necessaria assistenza ai lavori di sistemazione dei reperti archeologici che continuamente affluiscono ai depositi di Palazzo Mazzolani, per altro gestiti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici: in generale il Museo è stato supportato in tutte le necessità di natura logistica, finanziaria e culturale.
		96	Ottimizzazione attività del centro di costo: museo archeologico	Sviluppo collaborazione con Soprintendenza Archeologica	Isola	Diamanti	L'azione è tuttora in fase di valutazione.	
3.2 - Per una crescita educativa e formativa	3.2.1 - Contribuire a realizzare una comunità educante e educativa	97	Valorizzare progettualità formative nelle scuole faentine, sostenendo concretamente percorsi che sviluppino un approccio all'educazione in chiave culturale-pedagogica e non solo socio-assistenziale	Progetti permanenti di promozione della lettura rivolti alle scuole di ogni ordine e grado: Nati per Leggere-bimbi 6 mesi-5 anni con laboratori dedicati ai genitori; Il Piacere di Leggere-4/14 anni; Il Gioco di Lettura 5° elementare e 2° media.	Isola	Diamanti	Azione da fondere con la n. 87 I vari progetti proseguono. Ad essi si aggiungono un progetto sulla multiculturalità e su attività scientifiche.	Azione fusa nel 2013 con altra azione

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
3.2 - Per una crescita educativa e formativa	3.2.1 - Contribuire a realizzare una comunità educante e educativa	98	Porre particolare attenzione ai progetti in materia di promozione della multiculturalità, della non violenza e dell'educazione civica e ambientale	Collaborazione con le scuole superiori per Giornata della Memoria; Partecipazione a progetto regionale promozione lettura per adolescenti "Xanadù"; Conferenza in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, attivazione progetti di educazione alla pace e multiculturalità rivolti alle scuole.	Bandini Campodoni	Diamanti	La giornata della memoria 2012 è stata preceduta dal viaggio della memoria, svolto a novembre 2011 da una classe e presentato a tutte le scuole superiori in occasione delle celebrazioni ufficiali, attraverso un video fatto dai ragazzi che vi hanno partecipato. Anche l'evento delle scuole medie è stato più coordinato e sentito dai professori stessi che hanno scritto anche un ringraziamento. La progettazione sul programma regionale di educazione alla pace quest'anno ha visto l'organizzazione di una conferenza pubblica molto partecipata, ripetuta poi per le scuole con altissimo interesse. Da ricordare infine il cartellone di iniziative sullo straniero.	E' stato predisposto un volantino recante l'indicazione di tutte le iniziative organizzate sul territorio comunale in occasione della Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia. Per quanto riguarda la Biblioteca si rimanda a quanto detto nella relazione al rigo 87
		99	Promuovere la conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.	Azione da attivare.	Isola Malpezzi	Diamanti	Si sono volti incontri con giovani, in occasione dei quali sono state distribuite copie della Costituzione	Si sono volti incontri con giovani, in occasione dei quali sono state distribuite copie della Costituzione
		100	Mantenere una stretta collaborazione con le scuole del sistema pubblico integrato statale e paritario del territorio, per promuovere il dibattito ed approfondire la conoscenza delle difficoltà venutesi a creare in seguito alla riorganizzazione ed ai tagli effettuati dalla legge di riforma Gelmini e sulla base di questi formulare ipotesi di intervento a supporto dell'attività scolastica, al fine di ridurre i disagi per l'utenza	Mantenimento ed implementazione attività del Tavolo permanente di consultazione con le scuole per il confronto sulle problematiche generali e specifiche e rafforzamento della collaborazione Scuole/Comune	Campodoni Isola	Diamanti	Il tavolo continua a lavorare. C'è stato un rafforzamento dei rapporti attraverso l'approvazione della nuova convenzione FISM e l'accantonamento in bilancio dei contributi necessari al completamento pomeridiano delle sezioni di scuola materna per garantire l'apertura di due nuove sezioni di scuola statale e una sezione di scuola paritaria gratuita per le famiglie.	E' stata approvata la nuova convenzione
		101	Stimolare il circuito scuola-impresa, a Faenza, e reso efficiente attraverso una programmazione d'indirizzo	Azione da attivare.	Isola	Diamanti	Azione da fondere con successiva n. 102. C'è un tavolo che sta lavorando, assieme ad associazioni di imprese e dirigenti scolastici	Azione da fondere con successiva n. 102. C'è un tavolo che sta lavorando, assieme ad associazioni di imprese e dirigenti scolastici
		102	Stimolare le collaborazioni fra le scuole e le associazioni dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio, del turismo e del mondo cooperativo	Azione da attivare.	Isola Savorani	Diamanti	Azione da fondere con precedente n. 101. C'è un tavolo che sta lavorando, assieme ad associazioni di imprese e dirigenti scolastici	Azione fusa nel 2013 con altra azione
		103	Impegnarsi a promuovere, attraverso progetti e concorsi di idee, nuove opportunità lavorative, il monitoraggio della disoccupazione intellettuale giovanile e l'incentivazione della formazione continua post-diploma per non perdere le professionalità acquisite	L'obiettivo viene perseguito attraverso l'attività di Centuria Agenzia e l'Incubatore per neoimprese, nell'ambito del Parco delle arti e delle scienze Evangelista Torricelli - Faventia, in cui operano anche l'Università di Bologna - Facoltà di Chimica industriale, il centro ricerche Enea di Faenza e l'Istituto di scienze e tecnologie dei materiali del Cnr	Savorani	Facchini	Si è proseguito nel mantenimento di azioni di indirizzo e relazione con i soggetti attraverso i quali l'obiettivo viene perseguito, ovvero attraverso l'attività di Centuria Agenzia e l'Incubatore per neoimprese, nell'ambito del Parco delle Arti e delle Scienze Evangelista Torricelli - Faventia, in cui operano anche l'Università di Bologna - Facoltà di Chimica industriale, il Centro Ricerche Enea di Faenza e l'Istituto di scienze e tecnologie dei materiali del Cnr.	Si è proseguito nel mantenimento di azioni di indirizzo e relazione con i soggetti attraverso i quali l'obiettivo viene perseguito, ovvero attraverso l'attività di Centuria Agenzia e l'Incubatore per neoimprese, nell'ambito del Parco delle Arti e delle Scienze Evangelista Torricelli - Faventia, in cui operano anche l'Università di Bologna - Facoltà di Chimica industriale, il Centro Ricerche Enea di Faenza e l'Istituto di scienze e tecnologie dei materiali del Cnr.
		104	Integrare con la rete culturale cittadina gli altri corsi universitari già presenti sul nostro territorio, per renderli luoghi d'incontro culturale e di diffusione del sapere	Avvio delle valutazioni preliminari in ordine alla fattibilità di un progetto intersettoriale.	Isola Savorani	Facchini	Azione da attivare.	Attivazione di azioni per predisporre spazi sinergici tra associazioni culturali e corsi universitari presso il complesso ex Salesiani.
	3.2.1 - Contribuire a	105	Realizzare una rete WiFi in centro storico e nei principali luoghi pubblici accessibile a tutti	Con delibera giunta comunale n. 32 del 7 febbraio 2012 è stato approvato il progetto di massima per la realizzazione di 10 oasi telematiche nel territorio cittadino. Si intende realizzare l'iniziativa nel triennio successivo tramite sponsorizzazione di terzi.	Zivieri	Cavalli	A seguito della segnalazione della possibilità di ottenere la donazione di una parte degli impianti da una Fondazione bancaria locale, grazie anche alle competenze messe a disposizione dalla Fondazione si è realizzato un progetto definitivo e si sono individuati gli atti amministrativi idonei a realizzare un progetto che vede l'attivazione del wi-fi cittadino nelle piazze principali del centro storico e presso i locali del MIC. Le bozze degli atti proposti sono all'attenzione della Fondazione per procedere alla loro approvazione.	Con la delibera di Giunta Comunale n. 380 del 27.11.2012 è stato approvato il Protocollo d'intesa fra il Comune di Faenza e la Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza per l'attivazione del wi-fi nelle principali piazze del centro storico e nell'area antistante il MIC. E' stata avviata la fase operativa del progetto e sono state richieste le necessarie autorizzazioni alla Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici.

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
3.2 - Per una crescita educativa e formativa	realizzare una comunità educante e educativa	106	Accelerare e rendere noti, d'intesa con gli enti preposti, i tempi di copertura con collegamento ADSL di tutte le frazioni del forese, non ancora coperte	Si prevede di dare seguito alle seguenti azioni: * Partecipazione attiva ai lavori del gruppo di lavoro istituito a livello provinciale. * Monitoraggio della situazione di copertura sul territorio. * Supporto alle attività di realizzazione da parte di Lepida e del gdl provinciale, del quesionario finalizzato alla mappatura delle esigenze del territorio, in particolare delle imprese. * Risposte ai quesiti ed alle proteste da parte dei cittadini.	Savorani	Facchini	Si è dato seguito con regolarità e continuità alle azioni secondo la loro descrizione ed in particolare: * alla partecipazione attiva ai lavori del gruppo di lavoro istituito a livello provinciale. * al monitoraggio della situazione di copertura sul territorio * al supporto alle attività di realizzazione da parte di Lepida e del gdl provinciale, del quesionario finalizzato alla mappatura delle esigenze del territorio, in particolare delle imprese. * alle risposte ai quesiti ed alle proteste da parte dei cittadini.	Si è dato seguito con regolarità e continuità alle azioni secondo la loro descrizione ed in particolare: * alla partecipazione attiva ai lavori del gruppo di lavoro istituito a livello provinciale. * al monitoraggio della situazione di copertura sul territorio * al supporto alle attività di realizzazione da parte di Lepida e del gdl provinciale, del quesionario finalizzato alla mappatura delle esigenze del territorio, in particolare delle imprese. * alle risposte ai quesiti ed alle proteste da parte dei cittadini.
	3.2.2 - Ottimizzazione delle attività ricorrenti	107	Ottimizzazione attività del centro di costo: diritto allo studio	Mantenimento della qualità dei servizi erogati nel rispetto e salvaguardia delle risorse attribuite.	Isola	Diamanti	Attività in linea con le previsioni.	Attività in linea con le previsioni.
		108	Ottimizzazione attività del centro di costo: scuole	Mantenimento della qualità dei servizi erogati nel rispetto e salvaguardia delle risorse attribuite.	Isola	Diamanti	Attività in linea con le previsioni.	Attività in linea con le previsioni.
		109	Ottimizzazione attività del centro di costo: refezione scolastica	Mantenimento della qualità dei servizi erogati nel rispetto e salvaguardia delle risorse attribuite.	Isola	Diamanti	Attività in linea con le previsioni.	Attività in linea con le previsioni.
		110	Ottimizzazione attività del centro di costo: ludoteca e soggiorni estivi	Mantenimento della qualità dei servizi erogati nel rispetto e salvaguardia delle risorse attribuite.	Isola	Diamanti	Attività in linea con le previsioni. Si sta approfondendo la possibilità di articolare l'orario della ludoteca su sei giorni con apertura anche il sabato.	Si è avviata in via sperimentale l'apertura della Ludoteca su sei giorni settimanali, con apertura anche il sabato.
111	Ottimizzazione attività del centro di costo: università e formazione	Attività di supporto per la promozione e il consolidamento dell'insediamento universitario a Faenza, in particolare si prevede di attuare i seguenti interventi prioritari: - attuazione operativa del nuovo accordo quadro con l'Università di Bologna e Fondazione Flaminia; - promuovere e sostenere, presso le sedi universitarie faentine, iniziative di alta formazione, anche post laurea, finalizzate alla creazione di opportunità di crescita formativa e di ricerca di eccellenza a supporto del tessuto economico locale e non solo.	Savorani	Facchini	Per l'attuazione operativa del nuovo Accordo Quadro tra Università di Bologna, Fondazione Flaminia e Comune di Faenza, sono state effettuate attività istruttorie per la definizione del budget annuale dei corsi attivi a Faenza (presso il Polo di Tebano) del CdL. in Viticoltura ed Enologia. Tale documentazione sarà sottoposta entro ottobre all'approvazione del Comitato di Coordinamento previsto dall'Accordo e di cui è stata sollecitata la costituzione all'Università. Inoltre, nel quadro attuativo della presente azione programmatica, l'Amministrazione comunale di Faenza ha supportato Faventia Sales S.p.A. per l'attivazione presso le aule del complesso ex Salesiani di attività di alta formazione organizzata dall'AUSL di Ravenna.	Nell'ambito delle attività di attuazione di quanto previsto dall'Accordo Quadro tra Università, Comune e Fondazione Flaminia, oltre alla gestione dei rapporti tra i soggetti coinvolti, in particolare quelli di supporto all'insediamento universitario, è stato costituito il Comitato di coordinamento, di cui all'art. 6 dell'accordo e ne è stata assunta la segreteria in ottica di collaborazione con l'Università. Inoltre, a completamento di quanto effettuato e descritto nel corso della prima parte del 2012, è stata definita la convenzione con Faventia Sales per poter mettere a disposizione nuove aule per i corsi universitari in materia sanitaria, presso il complesso ex Istituto Salesiano, al fine di integrare in tale contesto tutte le attività didattiche di tali corsi.		
3.3 - Per i	3.3.1 - Mantenere elevata attenzione verso i giovani	112	Istituire una "Consulta giovanile" che offra ai giovani uno spazio concreto di espressione e di ascolto	Avviare un tavolo di confronto con i gruppi giovanili non strutturati al fine di valutare le modalità di partecipazione all'azione dell'Amministrazione Comunale.	Campodoni	Diamanti	Il tavolo è partito ed è stato allestito uno scadenziario degli appuntamenti. Approvazione da parte della regione del progetto GANGS (Giovani Attivi e Consapevoli Nella Gestione degli Spazi), avvio del progetto.	Il progetto GANGS si è sviluppato regolarmente e secondo le fasi previste nel corso dell'anno.
		113	Operare per migliorare i Centri di Aggregazione Giovanile per assicurare risposte educative adeguate ai reali bisogni sociali ed educativi dei ragazzi, anche per meglio affiancare la responsabilità educativa genitoriale	Avviare un confronto con i centri di aggregazione giovanile per meglio coordinare le rispettive attività.	Bandini Campodoni	Unibosi	I due centri faentini sono stati chiusi ma sono state rinnovate le convenzioni con altri centri del distretto faentino. Viene data continuità al gruppo educativo di sostegno	Le politiche giovanili sono connesse al tema della promozione dell'agio dei giovani. In ambito distrettuale si è cercato di sviluppare forme di coordinamento con varie istituzioni per affrontare e sviluppare le azioni di prevenzione. I servizi educativi diurni e per l'aggregazione giovanile sono stati organizzati in coerenza con la programmazione sociosanitaria di zona e tenendo conto degli specifici contesti di riferimento.
		114	Valorizzare le iniziative aggregative offerte da circoli, associazioni, istituzioni scolastiche, rioni ed oratori, attraverso i vari linguaggi utilizzati, in campo musicale, artistico e sportivo	Promuovere il confronto tra i soggetti proponenti.	Campodoni	Diamanti	Valorizzazione della formazione di nuove generazioni di operatori culturali.	In corso di definizione

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
giovani		115	Creare un circuito virtuoso fra le varie iniziative già presenti nell'ambito musicale giovanile, riunendole attorno ad un "Tavolo musicale" faentino, che coordini e promuova gli interventi, anche mediante la realizzazione di un "Cartellone annuale musicale" dedicato ai giovani	Predisposizione di bandi per la progettazione di un cartellone musicale che coordini e promuova le attività delle diverse realtà faentine.	Isola	Diamanti	Azione in corso di definizione.	E' stata definita ed è giunta a formale costituzione la nascita di un "Tavolo della Musica" con funzione consultiva verso l'Amministrazione comunale e stimolo al coordinamento delle attività musicali sul territorio.
		116	Valorizzare lo strumento dell' "Informagiovani", qualificando particolarmente il supporto in materia d'indirizzi formativi e di orientamento al lavoro, anche utilizzando i portali internet	Predisposizione del bando di gara per la nuova gestione del Servizio Informagiovani, con nuove modalità operative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati dall'Amministrazione Comunale.	Campodoni Isola	Diamanti	Preparazione del bando che uscirà in autunno. Mantenimento del servizio on-line da gennaio a luglio attraverso il gestore del servizio, e da luglio alla riapertura del servizio ad opera di personale comunale.	Il bando è stato completato solo a fine 2012 e l'avvio della gara è avvenuto nel 2013 con previsione di riapertura del servizio a maggio. Confermato l'impegno del personale comunale nella gestione diretta dell'Informagiovani on line.
	3.3.2 - Ottimizzazione delle attività ricorrenti	117	Ottimizzazione attività del centro di costo: politiche culturali giovanili	Mantenimento della qualità dei servizi erogati nel rispetto e salvaguardia delle risorse attribuite.	Campodoni	Diamanti	Attività in linea con le previsioni.	Confermate le previsioni
3.4 - Per crescere attraverso lo sport	3.4.1 - Porre una forte attenzione alle politiche sportive	118	Valorizzare uno specifico Tavolo dello sport, intermedio tra l'attuale Consulta e Commissione Sport, al quale parteciperanno l'amministrazione comunale, i delegati delle varie federazioni sportive ed i gestori degli impianti pubblici	Si è ancora in una fase di confronto politico per la definizione degli indirizzi, curata direttamente dall'amministrazione	Campodoni	Diamanti	Avendo approvato il nuovo regolamento sugli organismi di gestione sportiva, si è insediata la nuova commissione sport, che sta lavorando su differenti tematiche, anche attraverso l'eventuale suddivisione in equipe.	Obiettivo raggiunto: in base alle indicazioni degli operatori non si è creato un nuovo organismo ma si è rimodulata la commissione sport.
		119	Assicurare l'adeguamento e la riorganizzazione degli impianti esistenti, nel rispetto dei criteri di sicurezza, ergonomia e fruibilità, per renderli idonei alle nuove esigenze scolastiche e sportive, in termini di agibilità, sicurezza, presenza di pubblico e per attività federali nazionali, prevedendo una programmazione di medio-lungo periodo per quanto attiene alla manutenzione e realizzazione delle strutture sportive	Attivazione di una campagna di rilievo e ricerca documentale al fine di definire lo stato di fatto degli impianti sportivi esistenti e l'elenco degli interventi necessari per l'adeguamento. La programmazione dei lavori è vincolata alla disponibilità delle risorse economiche necessarie	Campodoni Zivieri	Cipriani	Da primavera 2012 il servizio sport fa da tutor ad una tirocinante di scienze motorie, che sta approfondendo la situazione degli impianti sportivi per quanto riguarda l'omologazione necessarie per le differenti discipline sportive. Per tutto l'anno sportivo 2011-2012 in tutte le palestre sono stati depositati dei registri giornalieri, in cui le singole società possono annotare eventuali danni riscontrati alla palestra.	Da primavera 2012 il servizio sport fa da tutor ad una tirocinante di scienze motorie, che sta approfondendo la situazione degli impianti sportivi per quanto riguarda l'omologazione necessarie per le differenti discipline sportive. Per tutto l'anno sportivo 2011-2012 in tutte le palestre sono stati depositati dei registri giornalieri, in cui le singole società possono annotare eventuali danni riscontrati alla palestra.
3.4 - Per crescere attraverso lo sport	3.4.1 - Porre una forte attenzione alle politiche sportive	120	Ampliare la Piscina Comunale	Si è ancora in una fase di confronto politico per la definizione degli indirizzi, curata direttamente dall'amministrazione	Campodoni Mammini Zivieri	Cipriani	Proroga della convenzione in essere della piscina, e contributo economico, a fronte di interventi straordinari ad opera del gestore, che prevedono sia alcune manutenzioni urgenti, sia alcuni piccoli ampliamenti necessari epr la gestione ordinaria dell'impianto. Per quanto riguarda l'ampliamento della nuova vasca, siamo in fase di studio per organizzare un intervento che tenga conto anche dell'impatto economico della gestione ordinaria di un ulteriore impianto. Sono state svolte diverse riunioni sul tema: si stanno valutando soluzioni in località diverse dall'impianto esistente.	Con atto G.C. n. 415 del 18/12/2012, Prot. n. 48245 del 21.12.2012, è stato approvato il progetto degli interventi di manutenzione straordinaria e di miglioria a carico del gestore con contributo dell'amministrazione di cui all'atto convenzionale Rep. n. 3934 del 06.11.2011. Per quanto riguarda l'ampliamento della nuova vasca, siamo in fase di studio per organizzare un intervento che tenga conto anche dell'impatto economico della gestione ordinaria di un ulteriore impianto. Sono state svolte diverse riunioni sul tema: si stanno valutando soluzioni in località diverse dall'impianto esistente.
		121	Realizzare una struttura coperta polifunzionale di supporto al Centro Sportivo Graziola e di servizio alle società presenti per scopi agonistici, e di aggregazione sociale	L'intervento consiste nello smontaggio di struttura esistente nella ex scuola don milani e nella messa in opera della struttura palestra presso il centro sportivo graziola e del blocco spogliatoi presso il campo da baseball. L'ultimazione dei lavori è prevista entro l'anno 2012.	Campodoni Zivieri	Cipriani	Durante il 2012 si è svolta la progettazione, l'affidamento lavori ed al momento è in corso l'esecuzione degli stessi. L'ultimazione dei lavori è prevista entro ottobre 2012.	I lavori di costruzione della palestra sono stati ultimati ad ottobre 2012 e quindi entro la scadenza fissata nel presente programma.
		122	Privilegiare i contributi per interventi a sostegno di progetti in rete fra più realtà sportive, in particolare per la gestione consortile d'impianti sportivi	Si è ancora in una fase di confronto politico per la definizione degli indirizzi, curata direttamente dall'amministrazione	Campodoni	Diamanti	Attualmente non è prevista la distribuzione di contributi.	Non sono stati erogati contributi a nuove realtà associative in rete, oltre a quelle già in essere.

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
		123	Modellare l'accesso agli impianti sportivi alla necessità di agevolare e favorire la promozione e l'avviamento allo sport e pensare anche ad una nuova differenziazione di tariffe	Si è ancora in una fase di confronto politico per la definizione degli indirizzi, curata direttamente dall'amministrazione	Campodoni	Diamanti	E' uno dei temi in corso di approfondimento con la commissione sport.	Sono ancora in corso degli approfondimenti con la Commissione sport.
		124	Valorizzare i "campetti" e gli spazi di gioco all'aperto, dove i ragazzi abbiano libero accesso per esprimersi ed aggregarsi	Si è ancora in una fase di confronto politico per la definizione degli indirizzi, curata direttamente dall'amministrazione	Campodoni	Diamanti	Visto l'impegno della Fondazione Banca del Monte per la valorizzazione del campo da calcio all'interno del complesso dei Salesiani, è stata richiesta alla stessa una collaborazione per la valorizzazione di tutti i campetti di gioco all'aperto, in terra o in cemento.	Sono state avviate verifiche per affidare in concessione alcuni campetti
	3.4.2 - Ottimizzazione delle attività ricorrenti	125	Ottimizzazione attività del centro di costo: sport	Mantenimento della qualità dei servizi erogati nel rispetto e salvaguardia delle risorse attribuite.	Campodoni	Diamanti	Attività in linea con le previsioni.	Attività in linea con le previsioni.
3.5 - Per uno sviluppo turistico e di marketing territoriale	3.5.1 - Attivare azioni e politiche di promozione territoriale che facciano meglio conoscere Faenza e le sue eccellenze culturali	126	Creare un marchio territoriale unico, in grado di promuovere le eccellenze e le tipicità del comprensorio	Si prevede di dare seguito alle seguenti azioni: * Attivare un tavolo di lavoro interno per la definizione di linee guida ed obiettivi specifici. * Attivare un programma operativo di incontri con gli stakeholders locali.	Isola	Facchini	Le azioni si stanno sviluppando nei seguenti ambiti: _ aggiornamento dei contenuti di Terre di Faenza, con l'obiettivo di avere a disposizione uno strumento che dia significato alla sintesi territoriale; _ istituzione dell'ufficio turistico associato per l'Unione della Romagna faentina; _ collegamento tra ceramica ed enogastronomia, con iniziative anche all'estero.	Le azioni si stanno sviluppando nei seguenti ambiti: * aggiornamento dei contenuti di Terre di Faenza, con l'obiettivo di avere a disposizione uno strumento che dia significato alla sintesi territoriale; * istituzione dell'ufficio turistico associato per l'Unione della Romagna faentina; * collegamento tra ceramica ed enogastronomia, con iniziative anche all'estero.
		127	Sostenere tutte le iniziative per la promozione turistica, a partire dalla tradizione ceramica faentina, divenuta un vero e proprio marchio (Faenza-Faience) noto nel mondo	Si prevede di dare seguito alle seguenti azioni: * Definire un programma organico operativo sulla base degli indirizzi del Vicesindaco e d'intesa con gli stakeholders ed in particolare con le associazioni di categoria. * Realizzare Argilla Italia 2012 secondo direttive e criteri organizzativi già definiti. * Sviluppare una mostra di rappresentanza di opere di ceramisti faentini da utilizzare su eventi all'estero, in collaborazione con la Provincia di Ravenna.	Isola	Facchini	Gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti tutti: in particolare la mostra di rappresentanza è stata regolarmente attivata ed ha già avuto esecuzione all'estero (Germania) ed Italia (Cervia). La manifestazione Argilla Italia 2012 è in regolare fase di esecuzione ed il programma organico di interventi è stato attuato, in particolare attraverso la riattivazione dell'Ente Ceramica Faenza e l'avvio di una nuova fase operativa di questo.	Gli obiettivi sono stati raggiunti tutti: in particolare la mostra di rappresentanza è stata regolarmente attivata ed ha già avuto esecuzione all'estero (Germania) ed Italia (Cervia). La manifestazione Argilla Italia 2012 si è svolta con esito positivo ed il programma organico di interventi è stato attuato, in particolare attraverso la riattivazione dell'Ente Ceramica Faenza e l'avvio di una nuova fase operativa di questo.
	3.5.1 - Attivare azioni e politiche di promozione territoriale che facciano meglio conoscere Faenza e le sue eccellenze culturali	128	Promuovere le proposte culturali - opportunamente coordinate al fine di evitare sovrapposizioni di calendario - anche attraverso il potenziamento del sito Internet del Comune che dovrebbe contenere anche l'offerta turistica del territorio (ospitalità, enogastronomia, eventi, incontri e spettacoli) e anche un preciso lavoro d'indicizzazione sui motori di ricerca internet di parole-chiave, come, ad esempio, Ceramica, Faenza, Palio, eccetera.	Si prevede di dare seguito alle seguenti azioni: * Attivare un tavolo di lavoro con Terre di Faenza sulla promozione turistica attraverso internet. * Definire una apposita sezione sul sito internet. * Attuare un censimento delle iniziative turistiche che possono trovare utilmente collocazione nel sito. * Identificare le risorse e le competenze (interne o esterne) per l'attuazione dell'attività di indicizzazione.	Isola	Facchini	Le azioni indicate nella relazione previsionale e programmatica saranno avviate per lo più nell'ottobre 2012. Da segnalare intanto l'attivazione della newsletter della cultura che aiuta ad evitare sovrapposizioni.	Le azioni descritte sono state posticipate, da parte di Terre di Faenza, al 2013. Il Comune ha dato seguito, per le azioni di propria competenza, al coordinamento (tra ceramica e Pro Loco) verso la Regione, Provincia di Ravenna e l'UDP Città d'Arte.

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
3.5 - Per uno sviluppo turistico e di marketing territoriale	3.5.2 - Ottimizzazione delle attività ricorrenti	129	Ottimizzazione attività del centro di costo: turismo	<p>Si prevede di dare seguito alle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Gestione dei rapporti relativi ad eventi e iniziative con patrocinio e/o erogazione di contributo o altre forme di sostegno a programmi ed eventi di animazione del territorio. * Gestione del servizio Iat, attuato attraverso la convenzione con la Pro Loco e rapporti con la Provincia per le attività istituzionali connesse al servizio Iat. * Gestione delle informazioni periodicamente richieste dalla Provincia di Ravenna per la realizzazione di materiale di promozione turistica. * Elaborazione relativamente ai documenti programmatici e strategici, quali PTCP, PTPL, ecc. * Attività derivanti da convenzioni specifiche (Associazione per la Torre di Oriolo, Materiali Musicali, ANCI, ecc.). * Partecipazione alle riunioni dell'Unione di Prodotto Città d'Arte e gestione delle attività e progetti derivanti. * Gestione (raccolta, aggiornamento, trattamento), tramite il proprio servizio Iat, delle informazioni al servizio del sito web istituzionale www.terredifaenza.it con periodico inserimento delle modifiche secondo gli standard. * Supporto a Società d'area Terre di Faenza e a Pro Loco per le funzioni di promozione ed informazione turistica ad essa assegnati. * Elaborazione di uno studio di progetto finalizzato alla costituzione ed avvio di un "ufficio turistico associato" nell'ambito dell'Unione della Romagna Faentina 	Isola	Facchini	Si è dato con regolarità e continuità seguito alle azioni secondo la loro descrizione.	<p>Si è dato seguito, con regolarità e continuità, alle azioni previste ed in particolare alle seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Gestione dei rapporti relativi ad eventi e iniziative con patrocinio e/o erogazione di contributo o altre forme di sostegno a programmi ed eventi di animazione del territorio. * Gestione del servizio IAT, attuato attraverso la convenzione con la Pro Loco e rapporti con la Provincia per le attività istituzionali connesse al servizio Iat. * Gestione delle informazioni periodicamente richieste dalla Provincia di Ravenna per la realizzazione di materiale di promozione turistica. * Elaborazione relativamente ai documenti programmatici e strategici, quali PTCP, PTPL, ecc. * Attività derivanti da convenzioni specifiche (Associazione per la Torre di Oriolo, Materiali Musicali, ANCI, ecc.). * Partecipazione alle riunioni dell'Unione di Prodotto Città d'Arte e gestione delle attività e progetti derivanti. * Gestione (raccolta, aggiornamento, trattamento), tramite il proprio servizio IAT, delle informazioni al servizio del sito web istituzionale www.terredifaenza.it con periodico inserimento delle modifiche secondo gli standard. * Supporto a Società d'area Terre di Faenza e a Pro Loco per le funzioni di promozione ed informazione * Elaborazione di uno studio di progetto finalizzato alla costituzione ed avvio di un "ufficio turistico
		130	Ottimizzazione attività del centro di costo: artigianato, centro storico, ceramica	<p>Si prevede di dare seguito alle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Gestione dei rapporti relativi ad eventi e iniziative (patrocinio, erogazione di contributo, supporto operativo). * Coordinamento della Cabina di Regia del Centro Storico e supporto operativo alle iniziative di sviluppo, promozione ed animazione (Martedì estivi, Notte light, mercati straordinari, ecc.). * Coordinamento della Cabina di Regia del Centro Storico e supporto operativo alle iniziative di sviluppo, promozione ed animazione (Martedì estivi, Notte light, mercati straordinari, ecc.). * Coordinamento delle azioni svolte da Faenza C'entro (Natale in centro, integrazione iniziative primavera estate). * Attuazione e divulgazione del Progetto intersettoriale di valorizzazione del centro storico * Operare in sinergia e collaborazione con i soggetti ceramici presenti sul territorio (associazioni di categoria, MIC, MCZ, AiCC, Ente Ceramica, ecc.). * Aggiornamento continuo del monitoraggio dei ceramisti faentini e della promozione (sito internet, depliant) del relativo elenco. * Mantenimento di relazioni con città della ceramica europee e mondiali * Collaborazioni progettuali e promozione reciproca. * Gestione organizzativa, amministrativa e progettuale dell'Associazione 	Savorani	Facchini	Si è dato con regolarità e continuità seguito alle azioni secondo la loro descrizione.	<p>Si è dato seguito, con regolarità e continuità, alle azioni previste ed in particolare alle seguenti:</p> <p>CENTRO STORICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Gestione dei rapporti relativi ad eventi e iniziative (patrocinio, erogazione di contributo, supporto operativo). * Coordinamento della Cabina di Regia del Centro Storico e supporto operativo alle iniziative di sviluppo, promozione ed animazione (Martedì estivi, Notte light, mercati straordinari, ecc.). * Coordinamento delle azioni svolte da Faenza C'entro (Natale in centro, integrazione iniziative primavera estate). * Attuazione e divulgazione del Progetto intersettoriale di valorizzazione del centro storico. * In particolare, al fine di ottimizzare le attività di sostegno al centro storico, rendendole sinergiche e finalizzate ad un unico obiettivo è stata data attuazione e gestione al processo di assegnazione di contributi e di benefici economici diversi nel Settore Sviluppo economico e turistico CERAMICA * Si è dato seguito ad azioni in sinergia e collaborazione con i soggetti ceramici presenti sul territorio * In particolare è stato governato il processo di riorganizzazione e rivitalizzazione dell'Ente Ceramica * Mantenimento di relazioni con città della ceramica europee e mondiali per collaborazioni progettuali * Gestione organizzativa, amministrativa e progettuale dell'Associazione Italiana Città della Ceramica
		131	Ottimizzazione attività del centro di costo: palio	Mantenimento ed implementazione della qualità delle manifestazioni e valorizzazione delle stesse nonché delle realtà rionali, intese nelle loro molteplici peculiarità (aggregative, sportive, culturali e sociali), nei limiti delle risorse attribuite.	Malpezzi	Diamanti	Attività in linea con quanto previsto.	Sono stati raggiunti i risultati previsti.
		132	Privilegiare un assetto urbanistico della città orientato al recupero e alla riqualificazione dell'esistente	Il nuovo piano urbanistico della città (RUE) dovrà prevedere, in coerenza con il PSC approvato nel 2010, norme facilitative per favorire la soluzione delle nuove tematiche insediative all'interno del centro urbano, al fine di tendere al consumo zero di suolo agricolo ed all'efficientamento dei tessuti esistenti.	Mammini	Nonni	Le elaborazioni a supporto della redazione del RUE sono incardinate su queste tematiche, che le strategie urbanistiche in via di definizione tratteranno in modo integrato.	Il progetto del Rue in corso di discussione fra i suoi principi cardine, normativi e progettuali, prevede in coerenza con l'azione programmatica il consumo zero di suolo agricolo all'esterno della città e l'efficientamento dei tessuti esistenti all'interno, con norme agevolative per l'ampliamento e la densificazione sostenibile.
		133	Sviluppare interventi per promuovere il commercio al dettaglio.	A seguito della Delib. della GR n.2008/2011 del 27.12.2011 "approvazione dei progetti sperimentali di valorizzazione e gestione condivisa dei centri storici -assegnazione e concessione contributi ai Comuni" occorre attuare i programmi che costituiscono il PVC (Progetto di valorizzazione del centro storico); entro il 31.12.2012 deve essere monitorato lo stato del PVC per i fini di rendicontazione; il programma complessivo di valorizzazione del centro storico è pluriennale.	Savorani	Facchini	Il progetto è stato avviato. E' stato impostato il sistema di monitoraggio, che ha avviato le prime attività di verifica degli obiettivi di outcome e di output.	Il progetto è stato avviato e realizzato nella misura dell'80%, come previsto. E' stato definito il sistema di monitoraggio, che ha avviato le prime attività di verifica degli obiettivi di outcome e di output, secondo il programma stabilito.

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
4.1 - Politiche di sviluppo del territorio	4.1.1 - Sviluppare e riqualificare il territorio	134	Promuovere un censimento di tutto il patrimonio artistico, storico, pubblico e privato per evidenziare il bagaglio culturale che Faenza, come Città d'Arte, possiede	Azione da attivare.	Isola	Diamanti Nonni	E' in corso un censimento delle opere monumentali della città, con la finalità di costituire un museo all'aperto. Progetto audio-guida in dirittura d'arrivo per fine anno	L'azione è in fase di definizione.
		135	Verificare la possibilità di candidare Faenza tra i siti del "Patrimonio Mondiale Unesco" per la peculiarità del centro storico, espressione del periodo Neoclassico.	Azione da attivare.	Isola	Diamanti	Questa azione non è più possibile perché l'elenco dei siti è chiuso.	Questa azione non è più possibile perché l'elenco dei siti è chiuso.
		136	Concedere agevolazioni fiscali, per rivitalizzare il centro, sugli oneri di urbanizzazione e ICI, a favore dei proprietari degli immobili del centro storico che li offrano in locazione ad uso abitativo o commerciale	Messa a punto dello strumento necessario a livello tecnico, legale e finanziario nel rispetto delle Norme urbanistiche e edilizie.	Mammini Zivieri	Nonni	L'ipotesi è di sperimentare nella normativa del RUE una incentivazione urbanistica a distanza per favorire l'utilizzo commerciale/artigianale del centro storico; unitamente alla verifica sulla possibilità di riduzione degli oneri di urbanizzazione per favorire la residenzialità	Il progetto del RUE in corso di discussione in aderenza alla azione programmatica contiene una incentivazione urbanistica al riutilizzo di spazi per attività commerciali/artigianali e nel centro storico e un divieto a trasformare gli spazi al piano terra, ubicati negli assi commerciali della città, per funzioni non attrattive. A RUE approvato verrà rivista la delibera degli oneri di urbanizzazione con l'obiettivo, compatibilmente alla legge, di ridurre al minimo gli oneri nel centro storico per favorire la residenzialità e le altre attività.migliorandone la competitività con le altre zone della città.
		137	Incentivare un'edilizia sociale, in linea con i nuovi criteri di risparmio energetico	Inserimento nella normativa del RUE in corso di definizione, di una norma che possa incentivare l'edilizia sociale e il reinvestimento dei proventi degli affitti pubblici per il risparmio energetico	Bandini Mammini	Nonni	In linea	Il progetto del RUE in corso di discussione, in coerenza con l'azione programmatica, ha previsto uno specifico incentivo negli "ambiti misti di riqualificazione" (che rappresentano la zona in cui è più probabile che si concentrino gli investimenti del futuro per la vicinanza con il centro della città e gli ampi spazi da densificare) dove a fronte di maggiore flessibilità sulle destinazioni d'uso e maggiori possibilità edilizie il privato deve mettere a disposizione del Comune una superficie pari al 20% per un periodo di almeno 8 anni per l'affitto a prezzi convenzionati con l'amministrazione Comunale che indica l'affittuario In questo modo senza spese per il Comune, aumenta la dotazione di edilizia sociale. Inoltre, in coerenza con l'azione programmatica, è stato predisposto il progetto di risanamento ambientale (eternit) ed energetico (isolamento tetto) utilizzando i proventi degli affitti pubblici per i 3 condomini di edilizia popolare in via Lacchini. Progetto approvato con atto di Giunta Comunale n.3/2335 del 15/01/2013
		138	Recuperare a fini di edilizia sociale immobili privati o di proprietà comunale in centro storico	Inserimento nella normativa del RUE in corso di definizione, di una norma che consenta incentivi al recupero degli immobili in centro storico.	Mammini	Nonni	Azione da fondere con la precedente n. 136.	Azione da fondere con la precedente n. 136.
		139	Far tornare ad essere, Piazza del Popolo e gli spazi ad essa limitrofi, il vero centro della vita pubblica faentina	L'azione è perseguita attraverso una serie di attività integrate, quali: il progetto di valorizzazione commerciale del centro storico; l'animazione culturale della città e, in particolare, del centro; la qualificazione degli interventi pubblici e privati; la progettazione urbanistica ed edilizia; i lavori pubblici di illuminazione, pavimentazione e arredo urbano; l'incremento della sicurezza.	Savorani	Facchini	I diversi settori coinvolti hanno perseguito le azioni programmatiche descritte, secondo le specifiche competenze, tramite attività di studio, progettazione e realizzazione di opere e interventi diversi.	I diversi settori coinvolti hanno perseguito le azioni programmatiche descritte, secondo le specifiche competenze, tramite attività di studio, progettazione e realizzazione di opere e interventi diversi. In particolare, nel 2012 è stato conseguito l'obiettivo di sperimentazione dello spostamento straordinario del mercato di piazza del Popolo in concomitanza di eventi particolari (100 km Passatore, Notté bisò, Argillà, ecc).
		140	Definire progetti per la ristrutturazione del Palazzo del Podestà e dell'ex Chiesa dei Servi, anche per realizzarvi luoghi da mettere a disposizione della città, per la promozione della partecipazione e del dibattito culturale	Nel corso del 2011 si è provveduto a costituire e rendere operativo il gruppo di lavoro interno per il presidio istruttorio. Nel corso del 2012 si procederà alla conclusione dell'istruttoria e, possibilmente, al bando di gara nelle forme e nei modi che si evidenzieranno più opportuni. Il personale del Servizio Patrimonio presiederà in particolare gli elementi di colloquio con la Soprintendenza, il rilievo tecnico e gli atti di gara. I Settori Tecnici presiederanno gli aspetti progettuali con la collaborazione del Settore Cultura ed è prevista la collaborazione del Settore Legale nella predisposizione degli atti. L'istruttoria sarà condotta con riguardo alle finalità indicate nell'azione programmatica e spiegate più in dettaglio nei documenti di programmazione anche urbanistica.	Zivieri	Randi	Con i proventi della vendita di Palazzo Caldesi si procederà al finanziamento dei lavori al Palazzo del Podestà. Per la chiesa dei Servi si pensa ad un affidamento in concessione.	Nell'anno 2012 sono state effettuate istruttorie finalizzate alla valorizzazione patrimoniale degli immobili "Ex chiesa dei servi" e "Palazzo Caldesi". Per il primo dei due immobili citati, il gruppo di lavoro appositamente costituito fra i settori comunali (Finanziario/Patrimonio, Lavori pubblici, Legale e Territorio) ha individuato quale prima fase del complesso iter procedimentale di valorizzazione, quello di attivare un percorso urbanistico finalizzato ad una trasformazione da "Zone religiose" a "Centro Civico". Nelle more di tale percorso, è stata presentata istanza alla competente Soprintendenza volta all'ottenimento dell'autorizzazione a destinare l'immobile anche ad attività commerciale in modo di ridurre i limiti alla sua destinazione, così come scaturenti dagli atti autorizzativi rilasciati in precedenza dalla competente Soprintendenza, al fine di aumentarne le possibilità di utilizzo e quindi facilitando la possibilità del raggiungimento dell'obiettivo di una migliore redditività. Per il Palazzo Caldesi l'istruttoria procedimentale è arrivata ad uno stadio più avanzato essendosi proceduto all'aggiornamento tecnico catastale dei luoghi, alla redazione di perizia estimativa della

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
4.1 - Politiche di sviluppo del territorio	4.1.1 - Sviluppare e riqualificare il territorio	141	Costruire una azione amministrativa che arresti lo spopolamento delle campagne, attraverso interventi mirati a sostegno di una residenza legata alla familiarità e alle attività presenti sul territorio mediante anche un sostegno normativo e fiscale. In questo contesto Reda e Granarolo assumono un ruolo di riferimento ben preciso anche per le campagne circostanti	Nell'ambito del nuovo strumento urbanistico di Faenza (RUE) verranno assunti (conformemente al PSC) il ruolo guida di Reda e Granarolo quali centri di riferimento per le campagne circostanti, confermando la presenza dei nuclei abitativi afferenti a persone realmente dedite alla agricoltura (unitamente alle attività presenti nel territorio agricolo), favorendo l'uso del patrimonio edilizio da parte di questi soggetti e limitando la presenza in campagna dei non agricoltori.	Mammini Savini	Nonni	In linea	Il progetto del RUE in corso di discussione, in coerenza con l'azione programmatica, ha previsto che il patrimonio esistente presente nelle campagne sia destinato a chi si dedica alla agricoltura disincentivando la presenza di non agricoltori nella zona rurale. Questa strategia è coerente in una visione di lungo periodo con la necessità di non sottrarre terreno all'agricoltura e di non creare limitazioni di alcun genere alle produzioni agricole con la presenza diffusa di una popolazione non agricola.
		142	Intraprendere percorsi di sviluppo equilibrato, tesi a garantire la presenza, la continuità e l'evoluzione di quelle attività produttive in grado di assicurare un'economia di vicinanza essenziale per il mantenimento di quella socialità e coesione che è storicamente una caratteristica saliente ed identificativa di queste comunità	Nell'ambito del nuovo strumento urbanistico di Faenza (RUE) verrà attualizzato il rapporto abitazione/attività al fine di assicurare, in ambito urbano, maggiore flessibilità di utilizzo del patrimonio edilizio, rivedendo sostanzialmente le reciproche limitazioni dimensionali, tipiche delle pianificazioni del passato.	Mammini Savorani	Nonni	In linea	Il progetto del RUE in corso di discussione, in coerenza con l'azione programmatica, ha previsto in ambito urbano una maggiore flessibilità negli usi degli edifici e nelle loro possibilità trasformative, salvaguardando però gli aspetti storici e documentari. Ad una maggiore flessibilità all'interno della città corrisponde il mantenimento rigoroso del territorio rurale preservandolo da urbanizzazioni di ogni livello, che viene conservato per l'agricoltura.
		143	Far diventare "Punta degli orti", presso le "Bocche dei canali", un'area vocata a costituire un'area protetta ed attrezzata di servizi pubblici	Realizzazione e presentazione di un progetto specifico (Settore LLPP Servizio Ambiente)	Mammini	Nonni	E' già stato redatto un progetto specifico per conservazione dell'area destinata a Parco degli orti (in collaborazione con Settore LLPP Servizio Ambiente).	Nell'area alle bocche dei Canali (comunemente denominata la Punta degli orti) è stato redatto un progetto preliminare nel 2012 sull'intera area di 3 ettari per la sua salvaguardia dalla edificazione e il mantenimento della memoria degli orti. Il progetto è coerente con l'azione programmatica che esclude dall'area delle Bocche dei Canali qualunque ipotesi di cementificazione.
	4.1.2 - Ottimizzazione delle attività ricorrenti	144	Ottimizzazione attività del centro di costo: progettazione urbanistica-ambientale	Agevolare la fattiva costituzione dei servizi in capo all'Unione dei Comuni della Romagna faentina. Gli uffici, in particolare, sono impegnati anche nella trasposizione della strumentazione urbanistica vigente nel progetto del nuovo RUE, per 6 comuni dell'Unione. Durante tale periodo viene ricercato il mantenimento dell'attuale livello qualitativo di servizio sia per le attività relative alle varianti al PRG che per quelle afferenti all'attuazione delle trasformazioni urbanistiche già pianificate. In relazione a ciò, viene previsto di intensificare e corroborare all'interno del Servizio il reciproco aggiornamento e lo scambio di competenze e/o azioni, consolidando gli incontri periodici fra i vari gruppi di lavoro per coordinarne, ottimizzarne e verificarne i flussi e i carichi di lavoro.	Mammini	Nonni	In linea	In coerenza con l'azione programmatica nel 2012 si è consolidato il rapporto di collaborazione, unità di vedute, modalità di impostazione delle norme, con i Comuni della Unione della Romagna Faentina per quanto concerne lo specifico aspetto della pianificazione e del suo ufficio associato.

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
4.1 - Politiche di sviluppo del territorio	4.2.1 - Migliorare ulteriormente la mobilità	145	Attuare una pianificazione specifica ad integrazione (Piano urbano del traffico) secondo gli indirizzi esplicitati nelle azioni strategiche da n. 146 a n. 157	Promuovere studi specifici (piani particolareggiati di attuazione del piano urbano del traffico con particolare riferimento alla mobilità pedonale).	Zivieri	Cipriani	E' stato approvato con atto di Consiglio Comunale l'aggiornamento del piano traffico - Piano Sosta Centro storico; - approvato atto CC indirizzi gara; - condotta attività di partecipazione; si prevede di approvare il piano particolareggiato e di concludere la gara entro il 2012. Sono inoltre stati elaborati progetti preliminari e/o fattibilità relativamente a: collegamento ciclopedonale Faenza-Castel Bolognese in collaborazione con il Comune di Castelbolognese importo stimato €.800.000,00 (Rinunciato al finanziamento); collegamento ciclopedonale Faenza-Borgo Tuliero; caratterizzazione percorso pedonale Parcheggio Viale Marconi-Centro e Parcheggio Piazzale Golinelli (Lucchesi)-centro; completamento percorso ciclopedonale Via Ravagnana (Chiesetta di San Rocco); completamento percorso ciclopedonale da Rotonda Via Galvani/Via Risorgimento a sottopasso ferroviario (Fercom); attraversamenti pedonali protetti Via Vittorio Veneto; collegamento percorso ciclopedonale Via Graziola; Rampe handicap loggiate Piazza del Popolo	Obiettivo raggiunto nel 2012: per il Piano Sosta è in corso l'affidamento del servizio di concessione; i progetti preliminari e/o di fattibilità sono in attesa di essere inseriti nel Piano degli Investimenti.
		146	Progetto mobilità sostenibile: migliorie da apportare al collegamento con le zone periferiche, sfruttando le infrastrutture già esistenti (anche su rotaia), alla mobilità pedonale con attenzione ai soggetti deboli per impiantistica semaforica e per attraversamenti, progettazione di nuovi comparti in cui privilegiare soluzioni con un unico accesso carrabile, dando quindi importanza alla sicurezza ed alla fruizione pedonale, potenziamento della mobilità pubblica attraverso l'individuazione di parcheggi scambiatori con servizio navetta da e verso il centro storico e la possibilità di custodia o noleggio di biciclette o motocicli	incentivazione dell'uso alla bici attraverso lo sviluppo della rete di piste ciclopedonali e l'incremento numero delle bici a noleggio sviluppando un'ampia collaborazione con il gruppo di lavoro "mobilità sostenibile" (Settore LLPP Servizio Infrastrutture) Collaborazione al gruppo di lavoro "Mobilità sostenibile" e presa in carico del progetto PiediBUS (Settore LLPP Servizio Ambiente)	Savini	Cipriani	L'incentivazione dell'uso alla bici è previsto nell'atto del piano sosta. Il gruppo di lavoro Bici e mobilità sostenibile si è riunito e produrrà entro settembre un documento. Sono state aumentate le linee Piedibus (vedi punto 154). Il progetto Piedibus è in ulteriore sviluppo: sono stati predisposti materiali video per la presentazione pubblica e il lancio ed è stata conclusa un'indagine attraverso un questionario in tutte le scuole elementari i cui risultati saranno oggetto di studio e divulgazione in autunno. In seguito all'accordo qualità aria inoltre ci dovrebbero essere finanziamenti per bici (a settembre si avranno notizie maggiori). Si registra un invito del Sindaco a lavorare sui collegamenti ciclopedonali in centro.(Cortini capofila) con Malpezzi.	E' stato presentata la relazione finale del gruppo di lavoroBici e Mobilità sostenibile. Il Comune di Faenza ha predisposto un progetto sulla mobilità ciclabile per partecipare al bando regionale Qualità dell'aria.
		147	Razionalizzare e sistemare i punti di accesso alla città	Elaborare studi di fattibilità sulla caratterizzazione di punti di accesso alla città	Savini Zivieri	Cipriani	Si tratta dei parcheggi scambiatori, che sono previsti nel bando di gara del piano traffico. Sono stati individuati n°5 parcheggi scambiatori che con l'attuazione del Piano della Sosta saranno attrezzati con bici a noleggio. Inoltre sono stati elaborate due proposte per caratterizzare e migliorare il collegamento pedonale Parcheggio Viale Marconi-Centro e Parcheggio Piazzale Golinelli (Lucchesi)-Centro.	Obiettivo raggiunto nel 2012: per il Piano Sosta è in corso l'affidamento del servizio di concessione; i lavori per i collegamenti pedonali sono in corso di affidamento.
		148	Realizzare un parcheggio a servizio della stazione ferroviaria	Attraverso preventivi accordi con l'ente FF.SS. Elaborare uno studio di fattibilità per la trasformazione dell'attuale scalo merci in aree di parcheggio a servizio della stazione ferroviaria	Zivieri	Cipriani	Sono stati siglati gli accordi, i lavori proseguono per il trasferimento del vecchio scalo merci. Il progetto di fattibilità già eseguito attualmente accantonato riguarda solo parte dell'area, è da riprendere l'esame per un nuovo progetto su l'intera area.	Obiettivo raggiunto nel 2012 per quanto di competenza.
		149	Migliorare la pubblicizzazione dei parcheggi già presenti, in particolare la nuova struttura dei Salesiani	Prevedere nel bando per l'affidamento della gestione della sosta a pagamento di pannelli informativi e di indirizzo dei principali parcheggi del centro	Zivieri	Cipriani	Sono previsti pannelli a messaggio variabile nel bando di gara del piano traffico.	Obiettivo raggiunto nel 2012: per il Piano Sosta è in corso l'affidamento del servizio di concessione.

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
4.1 - Politiche di sviluppo del territorio	4.2.1 - Migliorare ulteriormente la mobilità	150	Incrementare il numero dei posti auto attraverso l'ampliamento dei parcheggi esistenti nel centro urbano	Ampliamento del parcheggio ex area di servizio carburanti a fianco del ponte delle grazie e del parcheggio PM in via degli insorti.	Zivieri	Cipriani	I lavori al parcheggio a fianco del ponte delle grazie sono in via di completamento; quelli al parcheggio di via degli insorti sono in attesa del parere della Soprintendenza In più è stato ampliato il numero dei posti auto nel parcheggio attuale dei salesiani.	Obiettivo raggiunto nel 2012.
		151	Realizzare nuovi parcheggi a servizio del centro storico e dell'ospedale	Sviluppo del progetto preliminare relativo alla sopraelevazione del parcheggio dell'ospedale e studi particolareggiati sulla possibilità di ampliamento/sopraelevazione delle aree di parcheggio esistenti nel centro e zone limitrofe con documento riassuntivo finale.	Zivieri	Cipriani	Sono stati elaborati studi di fattibilità per: - il nuovo parcheggio dell'ospedale per il quale è già stato redatto il progetto preliminare, ma i cui lavori non potranno essere cantierabili fin dopo la realizzazione del nuovo pronto soccorso; - il parcheggio di Piazza Ricci (ex Caserma Pasi); - il parcheggio Via Cavour; - il parcheggio Faenza 1.	Obiettivo raggiunto nel 2012 per quanto di competenza.
		152	Installare agli ingressi della città di pannelli segnalatori luminosi che indichino il parcheggio più vicino e gli eventuali posti liberi	Vedi punto 149 (Servizio Infrastrutture)	Zivieri	Cipriani	Sono previsti pannelli a messaggio variabile nel bando di gara del piano traffico.	Obiettivo raggiunto nel 2012: per il Piano Sosta è in corso l'affidamento del servizio di concessione.
		153	Incentivare, per quanto riguarda il tema di nuovi parcheggi, l'adozione di sistemi costruttivi a "secco", cioè mediante l'assemblaggio di elementi prefabbricati, facilmente modificabili, smontabili e riciclabili	Attuazione di studi specifici relativi alla realizzazione di parcheggi sopraelevati con sistemi prefabbricati e sintesi delle principali caratteristiche prestazionali.	Zivieri	Cipriani	L'incentivazione dei sistemi a secco è prevista nell'atto del piano sosta; si devono attivare incontri con società civile, professionisti e imprese per studi specifici	Obiettivo raggiunto nel 2012: per il Piano Sosta è in corso l'affidamento del servizio di concessione.
		154	Promuovere e valorizzare iniziative finalizzate ad incentivare la mobilità pedonale dei bambini delle scuole, come in particolare il progetto "Pedibus"	Attivare ulteriori linee del "Pedibus", oltre a quelle esistenti a servizi dei plessi "don Milani" e "Carchidio-Strocchi"	Isola Savini	Ravaioli	Dopo l'attivazione delle nuove linee "Carchidio Strocchi", sono in fase di progettazione altre linee.	Sono state avviati, a cura del Ceas, i confronti con genitori ed insegnanti, relativamente ai plessi scolastici non ancora interessati da linee del pedibus
		155	Contrasto al furto di biciclette	Promuovere la diffusione di iniziative e sistemi di autoprotezione (Sett. P.M.) - Collaborazione al gruppo di lavoro "Mobilità sostenibile" (Settore LLPP Servizio Ambiente)	Savini	Ravaioli	Alcune misure saranno previste nel documento di cui al punto 146: cassetta sicura e microchip per identificazione biciclette	Si rimanda al punto 146
		156	Qualificare ulteriormente e sviluppare la rete di piste ciclabili urbane ed extraurbane, privilegiando l'interconnessione funzionale dei tratti esistenti e cercando la loro distinzione rispetto a marciapiedi e zone solo pedonali	Realizzazione della pista ciclopedonale Faenza/Granarolo e completamento della pista ciclopedonale Via Ravagnana via Mattarello.	Zivieri	Cipriani	Il completamento della realizzazione della pista ciclopedonale Faenza/Granarolo è prevista entro Dicembre 2012. Il progetto per la realizzazione della pista ciclopedonale Via Ravagnana-Via Mattarello è pronto e in attesa di finanziamento.	Obiettivo raggiunto nel 2012: per la pista ciclabile di Granarolo i lavori sono conclusi; per la pista di via Mattarello è in corso l'approntamento degli atti di gara.
		157	Assicurare la pronta realizzazione di una pista ciclabile che colleghi Faenza a Granarolo, in sede propria e non solo come corsia non protetta sul nastro di asfalto, studiando nel dettaglio l'attraversamento diretto dell'asse autostradale, senza ricercare percorsi alternativi più lunghi, tali da disincentivarne l'utilizzo	Vedi punto 156	Zivieri	Cipriani	Il completamento della realizzazione della pista ciclopedonale Faenza/Granarolo è prevista entro Dicembre 2012. Il progetto prevede la realizzazione di una pista ciclopedonale realizzata sull'argine destro del Canale Naviglio in sede propria; unico tratto che vede contiguità fra il traffico veicolare e la pista ciclabile delimitata solamente da apposita segnaletica orizzontale è il lungo il sovrappasso autostradale in quanto rappresenta comunque la soluzione più diretta.	Obiettivo raggiunto nel 2012: per la pista ciclabile di Granarolo i lavori sono conclusi.

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
4.1 - Politiche di sviluppo del territorio	4.2.2 - Ottimizzazione delle attività ricorrenti	158	Ottimizzazione attività del centro di costo: strade - segnaletica	Sviluppo del programma informativo relativo agli ordini di servizio e al controllo dell'attività di manutenzione ordinaria, ricerca di materiali innovativi e di ampia efficienza.	Zivieri	Cipriani	Per la gestione del contratto aperto di manutenzione delle strade e relativa segnaletica viene utilizzato il programma informatico PLANET nel quale vengono inseriti giornalmente tutti gli ordini di lavoro da impartire alla ditta esecutrice. Anche la contabilità dei lavori avviene sempre tramite PLANET, essendo programma in condivisione online fra il comune, ditta e la sede distaccata. Per il monitoraggio dell'attività di scavi su suolo pubblico da parte di privati e/o enti concessionari si utilizza apposito programma informatico in grado di localizzare i siti oggetto di intervento, la tempistica dei lavori e le relative scadenze. Attualmente è in corso l'inserimento dei dati 2011-2012.	Obiettivo raggiunto nel 2012.
		159	Ottimizzazione attività del centro di costo: servizi pubblici esterni e società partecipate (parte relativa a trasporto pubblico locale)	Consolidamento del processo di razionalizzazione del servizio di trasporto pubblico comunale in sinergia con gli altri enti locali concessionari (Provincia di Ravenna) e con l'Agenzia provinciale per la mobilità (AmbRa Srl), tenuto conto delle risorse di bilancio disponibili. Graduale miglioramento e nella manutenzione della segnaletica e dell'accesso delle fermate autobus, compatibilmente con le risorse disponibili.	Savorani	Facchini	In accordo con l'Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto pubblico di Ravenna e la Provincia di Ravenna è stato attivato un processo per individuare le nuove esigenze di trasporto pubblico per gli studenti che devono raggiungere dal forese le scuole superiori di Faenza. Grazie a questa attività, da settembre, le linee di concessione comunale a servizio dell'utenza scolastica di Reda, Prada e Corleto, saranno integrate con le concessioni provinciali. Tale intervento permetterà, senza costi complessivi aggiuntivi per il Comune di Faenza, di fornire un servizio più adeguato alle nuove esigenze dell'utenza e ai nuovi orari delle scuole faentine. Inoltre, sempre nell'ambito delle risorse disponibili, procedendo solo ad un minimo taglio dei servizi estivi, è stato possibile organizzare tre linee specializzate al servizio dei parcheggi scambiatori, in occasione della manifestazione di grande richiamo Argillà 2012.	In accordo con l'Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto pubblico di Ravenna e la Provincia di Ravenna sono state individuate le nuove esigenze di trasporto pubblico per gli studenti che devono raggiungere dal forese le scuole superiori di Faenza. Grazie a questa attività, da settembre, le linee di concessione comunale a servizio dell'utenza scolastica di Reda, Prada e Corleto, sono state integrate con le concessioni provinciali, senza costi complessivi aggiuntivi per il Comune di Faenza. Nell'ambito delle risorse disponibili, procedendo solo ad un minimo taglio dei servizi estivi, è stato possibile organizzare tre linee specializzate al servizio dei parcheggi scambiatori, in occasione della manifestazione di grande richiamo Argillà 2012. infine, nell'ultima parte dell'anno sono state ridefinite le linee scolastiche specializzate per l'a.s. 2012/2013 e, attraverso primi approcci operativi con l'Agenzia per la mobilità, si stanno ponendo le basi per la definizione congiunta delle caratteristiche del servizio faentino che dovranno costituire lo schema di capitolato per la gara di assegnazione del servizio a partire dal 2014.
		160	Ottimizzazione attività del centro di costo: trasporto scolastico	Mantenimento della qualità dei servizi erogati nel rispetto e salvaguardia delle risorse attribuite.	Isola	Diamanti	Si sta cercando di far fronte al pensionamento di una persona che si occupava della gestione contabile del servizio trasporto scolastico, con il restante personale presente nel Servizio Infanzia Istruzione e Sport.	Si è fatto fronte al pensionamento della persona con il personale presente nel Servizio Infanzia Istruzione e Sport.
4.3 - Politiche di sviluppo economico	4.3.1 - Creare le condizioni per l'insediamento di nuove imprese produttive	161	Definire misure efficaci per l'abbattimento del costo delle nuove aree, finalmente competitive rispetto ai Comuni limitrofi, nonché agevolazioni fiscali e tariffarie	Le aree produttive che verranno acquisite dal Comune (gratuitamente) nell'ambito di trasformazione di aree private, possono essere utilizzate, attraverso appositi bandi, per favorire l'insediamento di nuove e qualificate imprese produttive. Privilegiare l'attivazione di aree produttive contigue alla città esistente consente di contenere enormemente, fin dalla fase iniziale, i costi d'insediamento delle attività, che possono disporre di un sistema territoriale e infrastrutturale già strutturato.	Mammini	Nonni	L'attuale stasi dell'edilizia e delle nuove urbanizzazioni non consente al Comune di acquisire aree gratuitamente da offrire.	Pur mantenendo in essere la strategia urbanistica che prevede in caso di trasformazioni di aree produttive una loro parziale cessione al Comune per l'insediamento di attività innovative, l'attuale crisi dell'edilizia non consente di acquisire tali aree che rimangono in questo momento solo nelle previsioni.
		162	Fornire al sistema imprenditoriale dati economici e previsionali	Avvio delle valutazioni preliminari in ordine alla fattibilità del progetto.	Savorani	Facchini	I dati economici e previsionali al sistema imprenditoriale sono forniti da Provincia e Camera di commercio.	I dati economici e previsionali al sistema imprenditoriale sono forniti da Provincia e Camera di commercio.

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
4.3 - Politiche di sviluppo economico	4.3.1 - Creare le condizioni per l'insediamento di nuove imprese produttive	163	Promuovere progetti per nuove iniziative imprenditoriali, avvalendosi della collaborazione degli strumenti di sviluppo già esistenti (Incubatore d'impresa, Centuria Agenzia Soc Cons a r.l., ecc.)	Si prevede di dare seguito alle seguenti azioni: * Coordinamento e realizzazione di iniziative di valorizzazione e promozione del tessuto economico faentino finalizzate alla qualificazione e costituzione di nuovi insediamenti produttivi sul territorio faentino. di concerto con gli altri enti locali del territorio. * Sviluppo di collaborazioni con altri Enti del territorio (Comuni e Province) e soggetti istituzionali (Centri di Ricerca, università, Camera di Commercio, ecc.) per favorire la qualificazione, la specializzazione e l'attrattività economica del territorio faentino, ai fini dello sviluppo imprenditoriale e dell'occupazione nell'economia globale.	Savorani	Facchini	Le azioni sono perseguite dalla società Centuria Agenzia, appositamente partecipata per questo scopo dal Comune di Faenza.	Le azioni sono perseguite dalla società Centuria Agenzia, appositamente partecipata per questo scopo dal Comune di Faenza.
		164	Attivare i finanziamenti concessi al cosiddetto "Tecnopolo" ravennate	Si prevede di favorire l'attivazione dei finanziamenti, mediante coordinamento dei soggetti istituzionali che ne hanno beneficiato (Unibo e Certimac), del mondo della ricerca e del trasferimento tecnologico, coinvolti. I locali sono già stati individuati dal Comune e da Centuria, presso l'incubatore per neoimprese e ricercatori.	Savorani	Facchini	Completato l'iter per la rimodulazione delle risorse a favore del progetto di ricerca di CERTIMAC che dovrà provvedere autonomamente alla sua implementazione. Definito il progetto di adeguamento locali Incubatore per laboratori CIRI. In attesa di firmare la convenzione e avvio lavori da parte di UNIBO	Sono state firmate le convenzioni attuative per la rimodulazione delle risorse a favore del progetto di ricerca di CERTIMAC che provvederà autonomamente alla sua implementazione e per l'adeguamento locali Incubatore per laboratori CIRI. L'attività è stata avviata.
		165	Prendere in considerazione la creazione di una società mista pubblico-privata in cui partecipino, immettendo capitali, le banche locali e il Comune; tale società potrebbe finanziare e sostenere direttamente i progetti d'impresa meritevoli, accompagnando inizialmente l'imprenditore nel percorso di crescita	Avvio delle valutazioni preliminari in ordine alla fattibilità del progetto.	Savorani	Facchini	L'azione, così come impostata nella relazione previsionale e programmatica, alla luce del contesto attuale non risulta fattibile. Si ritiene possa essere ricalibrata come segue "Patrocinare eventuali iniziative private, bancarie o di associazioni di categoria, finalizzate a finanziare e sostenere direttamente progetti d'impresa meritevoli, accompagnando l'imprenditore nella fase di avvio o sviluppo della propria attività".	L'azione, così come impostata nella relazione previsionale e programmatica, alla luce del contesto attuale non risulta fattibile. Si ritiene possa essere ricalibrata come segue "Patrocinare eventuali iniziative private, bancarie o di associazioni di categoria, finalizzate a finanziare e sostenere direttamente progetti d'impresa meritevoli, accompagnando l'imprenditore nella fase di avvio o sviluppo della propria attività". E' stato approvato un accordo con il Gruppo FS per trasferire lo scalo merci attuale dal lato città al lato nord della Strazione, quale intervento propedeutico alla realizzazione di infrastrutture per il nuovo scalo merci.
		166	Sostenere la costruzione del nuovo Scalo Merci	Supportare la società CSM S.p.A. e il subconcessionario CTF nell'attività di relazione con il Gruppo Ferrovie dello Stato e nelle istruttorie amministrative e progettuali per accelerare l'inizio dei lavori di realizzazione dello scalo merci.	Savorani	Facchini	L'Amministrazione comunale ha attivato costanti relazioni con il Gruppo Ferrocie dello Stato, il concessionario (CTF) e altri operatori economici, che hanno esaminato le condizioni economiche e tecniche per la realizzazione dell'opera. L'impegno dell'amministrazione comunale prosegue per favorirne la complessa attuazione.	L'Amministrazione comunale ha attivato costanti relazioni con il Gruppo Ferrovie dello Stato, il concessionario (CTF) e altri operatori economici, che hanno esaminato le condizioni economiche e tecniche per la realizzazione dell'opera. L'impegno dell'amministrazione comunale prosegue per favorirne la complessa attuazione. E' stato approvato un accordo con il Gruppo FS per trasferire lo scalo merci attuale dal lato città al lato nord della Stazione, quale intervento propedeutico alla realizzazione di infrastrutture per il nuovo scalo merci.
		167	Valutare la realizzazione di un "World Trade Center", magari con annesso show-room permanente, da utilizzare anche come vetrina per le aziende dell'area romagnola	Azione da attivare.	Savorani	Facchini	Azione sospesa.	Azione da eliminare perchè non realizzabile
	4.3.2 - Ottimizzazione delle attività ricorrenti	168	Ottimizzazione attività del centro di costo: sportello unico attività produttive	Realizzazione di un programma provinciale di front office e di back office per consentire la presentazione delle pratiche on line e la gestione telematica delle istruttorie per la realizzazione/modifica di impianti produttivi e l'avvio delle attività economiche (Il stralcio). Potenziare le informazioni multicanali, con particolare riferimento al web, sui procedimenti inerenti l'avvio e la trasformazione delle attività economiche. Rendere conto dei tempi di conclusione dei procedimenti e della qualità del servizio	Savorani	Facchini	Obiettivo conseguito per quanto riguarda la realizzazione del programma provinciale di front office che consente alle imprese di presentare la domanda on line per oltre 300 diversi tipi di procedimenti per l'inizio attività. Il programma di back office necessita di ulteriori testazioni e analisi e non è al momento utilizzato dal Suap in tutte le sue potenzialità. Il controllo di gestione dei tempi dei procedimenti da anni consente il monitoraggio dei tempi di conclusione di tutti i procedimenti del Suap.	Obiettivo conseguito per quanto riguarda la realizzazione del programma provinciale di front office che consente alle imprese di presentare la domanda on line per oltre 300 diversi tipi di procedimenti per l'inizio attività. Il programma di back office necessita di ulteriori testazioni e analisi e non è al momento utilizzato dal Suap in tutte le sue potenzialità. Il controllo di gestione dei tempi dei procedimenti da anni consente il monitoraggio dei tempi di conclusione di tutti i procedimenti del Suap.

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
4.3 - Politiche di sviluppo economico	4.3.2 - Ottimizzazione delle attività ricorrenti	169	Ottimizzazione attività del centro di costo: industria	<p>Si prevede di dare seguito alle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Partecipazione al Tavolo provinciale dell'economia e del lavoro e coordinamento del Tavolo comprensoriale per lo sviluppo economico. * Coordinamento del progetto "Parco delle arti e delle Scienze Evangelista Torricelli – Faventia" attraverso collaborazione con Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna per la promozione del distretto tecnologico faentino. * Promozione e coordinamento delle attività collegate all'Incubatore per nuove imprese di concerto con tutti i soggetti istituzionali. * Supporto ai programmi di intervento in relazione alle politiche in materia di formazione e lavoro, in sinergia e collaborazione con Provincia ed enti di formazione. * Comunicazione delle attività e servizi erogati attraverso strumenti appositamente predisposti (Conferenze stampa, Siti internet, articoli, comunicati stampa, presentazioni multimediali, workshop, seminari, conferenze, ecc.). * Realizzazione Newsletter mensile. 	Savorani	Facchini	Si è dato con regolarità e continuità seguito alle azioni secondo la loro descrizione.	<p>Si è dato seguito, con regolarità e continuità, alle azioni secondo la loro descrizione ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Partecipazione al Tavolo provinciale dell'economia e del lavoro e coordinamento del Tavolo comprensoriale per lo sviluppo economico. * Coordinamento del progetto "Parco delle arti e delle Scienze Evangelista Torricelli – Faventia" attraverso collaborazione con Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna per la promozione del distretto tecnologico faentino. * Promozione e coordinamento delle attività collegate all'Incubatore per nuove imprese di concerto con tutti i soggetti istituzionali. * Supporto ai programmi di intervento in relazione alle politiche in materia di formazione e lavoro, in sinergia e collaborazione con Provincia ed enti di formazione. * Comunicazione delle attività e servizi erogati attraverso strumenti appositamente predisposti (Conferenze stampa, Siti internet, articoli, comunicati stampa, presentazioni multimediali, workshop, seminari, conferenze, ecc.). * Realizzazione Newsletter mensile.
		170	Ottimizzazione attività del centro di costo: servizi pubblici esterni e società partecipate (esclusa parte relativa a trasporto pubblico locale)	<p>Attività prioritarie a supporto delle scelte di governo dell'Amministrazione comunale, nell'ambito delle società partecipate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completare gli atti di trasformazione di Azimut S.p.A. in società mista a seguito degli esiti della selezione in corso del socio privato mediante procedura ad evidenza pubblica; - valutazioni in ordine all'integrazione della C.S.M. S.p.A. con Ravenna Holding S.p.A.; - integrazione delle società di gestione delle farmacie comunali di Faenza, Forlì, Imola e Medicina; - rifunzionalizzazione della società Terre di Faenza, in sinergia e complementarietà con l'ufficio turistico dell'Unione dei Comuni della Romagna faentina; - consolidamento e sviluppo degli strumenti per il controllo e la gestione del gruppo pubblico comunale. <p>Attività prioritarie per il presidio di controllo e indirizzo per servizi pubblici esternalizzati in organismi partecipati comprenderà le seguenti attività prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 138/2011; - procedura di selezione del gestore del centro fieristico di Faenza a parti - aggiornamento e modificazioni del Regolamento di Polizia Mortuaria, in - attività di indirizzo e supporto per il completamento della rete idrica su - per il servizio di raccolta rifiuti porta-porta si veda l'Area strategica 4.4. - per il trasporto pubblico di concessione comunale si veda l'Area strategica 	Savorani	Facchini	<p>E' stato completato il processo di trasformazione di Azimut S.p.A. in società mista a seguito degli esiti della selezione del socio privato mediante procedura ad evidenza pubblica (cosiddetta gara a doppio oggetto).</p> <p>Sono tuttora in corso le valutazioni in ordine all'integrazione della C.S.M. S.p.A. con Ravenna Holding S.p.A., nell'ambito di un apposito gruppo di lavoro tecnico.</p> <p>L'Amministrazione comunale ha acquisito i necessari indirizzi del Consiglio Comunale e ha provveduto ad aderire all'aumento di capitale di SFERA S.r.l., propedeutico al processo di integrazione delle società di gestione delle farmacie comunali di Faenza, Forlì, Imola e Medicina, del quale si è in attesa di ricevere il progetto di fusione.</p> <p>Nell'ambito del progetto per l'attivazione dell'ufficio turistico dell'Unione dei Comuni della Romagna faentina è stata prospettata la funzionalizzazione della società Terre di Faenza per la quale tra l'altro, entro il 2012, i soci dovranno approvare la nuova durata.</p> <p>Nell'ambito delle variegate attività per il consolidamento e sviluppo degli strumenti per il controllo e gestione del gruppo pubblico comunale sono state definite le candidature di persone interessate a far parte degli</p>	<p>E' stato completato il processo di trasformazione di Azimut S.p.A. in società mista a seguito degli esiti della selezione del socio privato mediante procedura ad evidenza pubblica (cosiddetta gara a doppio oggetto). Sono state completate le valutazioni in ordine all'integrazione della C.S.M. S.p.A. con Ravenna Holding S.p.A., che hanno portato ad individuare quale soluzione evolutiva preferibile per la società, quella dell'alienazione di parte delle proprietà immobiliari per poi procedere alla liquidazione della CSM che ha esaurito i suoi compiti. L'Amministrazione comunale ha acquisito i necessari indirizzi del Consiglio Comunale e ha provveduto ad aderire all'aumento di capitale di SFERA S.r.l., propedeutico all'eventuale processo di integrazione delle società di gestione delle farmacie comunali di Faenza, Forlì, Imola e Medicina. Nell'ambito del progetto per l'attivazione dell'ufficio turistico dell'Unione dei Comuni della Romagna faentina è stata prospettata la funzionalizzazione della società Terre di Faenza. Nell'ambito del governo del gruppo pubblico comunale, sono stati definiti gli indirizzi per le nomine negli organismi partecipati</p>
4.4. - Politiche agricole – ambiente – "green economy" e risparmio energetico	4.4.1 - Sostenere l'agricoltura e le aziende agricole	171	Dare priorità a quei progetti che diffondano capillarmente l'utilizzo delle fonti rinnovabili a basso costo	<p>Attivazione di uno studio preliminare per la realizzazione di attività di divulgazione e per la valutazione di un intervento diretto presso l'ente. (Settore SEPE) - Sostegno e supporto comunicativo ad imprese del settore, a progetti comunali dedicati, allargamento del CEA all'Unione dei Comuni (Settore LLPP Servizio Ambiente)</p>	Savini	Cipriani	<p>Il CEA è stato allargato all'Unione ed è stato accreditato presso la Regione Emilia Romagna. C'è stata una positiva interazione per l'adesione del Comune di Faenza al patto dei sindaci e sono stati attivati importanti flussi di informazione per bandi regionali già pubblicati o in corso di pubblicazione (ad esempio i bandi "50 TEP", "PAES - patto dei sindaci" ed in previsione altri bandi regionali su energia e ambiente). Si veda la successiva azione n. 197.</p>	<p>Il CEA (Centro di Educazione Ambientale), trasformato in CEAS (Centro di Educazione alla Sostenibilità della Romagna Faentina), è operativo e in fase di trasferimento nei nuovi uffici di Via San Giovanni Bosco, 1.</p>
		172	Sostenere la tutela dell'acqua quale bene pubblico	Avvio delle valutazioni preliminari in ordine alla fattibilità del progetto	Savini	Facchini	E' stato modificato lo statuto nel 2011.	<p>Negli anni scorsi sono state apportate dal Consiglio Comunale modifiche statutarie in merito. Nel 2012 è stata affidata la gestione/realizzazione di una casa dell'acqua in Piazzale Pancazi.</p>

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
4.4. - Politiche agricole – ambiente – “green economy” e risparmio energetico	4.4.1 - Sostenere l'agricoltura e le aziende agricole	173	Promuovere politiche attive volte alla riduzione della filiera produttore-consumatore (come l'iniziativa dei mercati ortofrutticoli a “kilometro zero”), al recupero dei prodotti non commercializzati, alla riduzione degli imballaggi, all'organizzazione di mercati di derrate alimentari provenienti dal territorio	Mantenimento della gestione del "mercato del Contadino" di P.le Pancrazi il venerdì: le problematiche di assegnazione dei posteggi, di controllo, di fornitura di energia, di sostegno al mercato, di confronto con le organizzazioni sindacali degli agricoltori comportano un monitoraggio costante della situazione	Savini	Facchini	Obiettivo conseguito per quanto riguarda la fornitura di energia che è completamente a carico dei produttori.Si è provveduto al trasferimento temporaneo dei posteggi durante il periodo estivo in una zona del piazzale limitrofa e più riparata, previo confronto con le organizzazioni sindacali dei produttori e gli stessi partecipanti al mercato.Saranno effettuati ulteriori controlli sui produttori di concerto con l'ausl nei mesi autunnali.	Obiettivo conseguito per quanto riguarda la fornitura di energia che è completamente a carico dei produttori.Si è provveduto al trasferimento temporaneo dei posteggi durante il periodo estivo in una zona del piazzale limitrofa e più riparata, previo confronto con le organizzazioni sindacali dei produttori e gli stessi partecipanti al mercato.Saranno effettuati ulteriori controlli sui produttori di concerto con l'ausl nei mesi autunnali.
		174	Promuovere, in tema della caccia, un accordo tra produttori agricoli, cacciatori e mondo ambientalista, per un impegno comune a favore di un'attività venatoria moderna e sostenibile, vocata al presidio e al monitoraggio del territorio	Avvio delle valutazioni preliminari in ordine alla fattibilità del progetto	Savini	Facchini	Monitoraggio in corso dell'azione.	L'azione è ritenuta di difficile realizzazione e pertanto viene eliminata.
	4.4.2 - Promuovere il risparmio energetico	175	Pensare, per quanto riguarda il tema del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili, a un piano d'azione che possa essere applicato al più presto dagli enti pubblici e dai privati, tale da incentivare ulteriormente la produzione di energia da fonti rinnovabili, soprattutto per il fotovoltaico, puntando sulla generazione diffusa e non solo concentrata	Attuare progetti ed interventi finalizzati a: 1) ridurre i consumi degli impianti e degli edifici comunali; 2) installare impianti per la produzione di energia elettrica da fotovoltaico; 3) installare impianti di cogenerazione; 4) promuovere interventi di produzione da fonte idroelettrica. Studio di fattibilità sulle energie rinnovabili di iniziativa pubblica (Settore LLPP Servizio Ambiente)	Savini	Cipriani	1) impianti termici: in corso progettazione di massima per interventi su immobili comunali; 2) fotovoltaico: sono stati pubblicati due bandi per l'installazione di impianti fotovoltaici su scuole. 3) cogenerazione; nel contratto gestione calore è prevista la installazione di un impianto di cogenerazione;4) è stato predisposto il progetto e la relativa documentazione per l'autorizzazione della centrale idroelettrica della canaletta della Chusa di Errano. Sono in fase di valutazione iniziative pubbliche e pubblico-private per ulteriori installazioni di impianti fotovoltaici (Palacattani, ex discarica di Tebano) o per l'efficientamento termico di vari edifici comunali.	1) impianti termici: predisposti due progetti (con i quali il Comune di Faenza ha partecipato al bando 50 Tep assieme ad altri Comuni dell'Unione.) Spesa prevista per Comune di Faenza euro 535.708 per contributi fino a euro 265.291. 2) fotovoltaico: alla fine del 2012 sono stati connessi n. 3 impianti per un totale di 59,32 kw di potenza installata; per altri due impianti sono state fatte le pratiche di connessione con ENEL; 3) cogenerazione; si conferma la previsione di un impianto da installare nel 2013; 4) idroelettrico: progetto in itinere; altre iniziative sono ancora in itinere
		176	Promuovere ulteriormente il risparmio energetico e l'impiego di fonti rinnovabili per la climatizzazione e l'illuminazione degli edifici pubblici e privati, rivedendo nel regolamento edilizio comunale quelle norme che limitano l'installazione di impianti per la produzione di energia	Nell'ambito del nuovo strumento urbanistico (RUE), in conformità al PSC, verrà promosso ulteriormente il recupero energetico, unitamente alle energie rinnovabili, in coerenza con i risultati del Progetto europeo ENSURE, attraverso il quale Faenza ha beneficiato dalla Comunità Europea di 180.000 € per attivare il "Recupero energetico nei contesti urbani attraverso il miglioramento energetico degli edifici esistenti e nuove forme di approvvigionamento da rinnovabili"	Mammini Savini Zivieri	Nonni	Le modifiche regolamentari sono quelle indicate alla azione n. 137. Verrà diffuso a tutte le famiglie faentine un report per informare sulle azioni di risparmio energetico.	Il progetto del Rue in corso di discussione, in coerenza con l'azione programmatica, riguardo alla promozione del risparmio energetico ha previsto che gli interventi di nuova costruzione non debbano in ogni caso consumare più di 50Kwh m ² annuo se residenziali e che nel caso di interventi sull'esistente ad intervento ultimato non debbano essere più dispendiosi in termini di consumi. Inoltre il RUE ha previsto incentivi urbanistici per stimolare il risparmio energetico nel centro storico che rappresenta la zona più energivora della città. Nel 2012 è stato inviato a tutte le famiglie faentine un report che evidenzia le grandi opportunità derivanti dal risparmio energetico, della necessità di isolare le costruzioni e di migliorarne gli impianti per le enormi ricadute economiche, nel medio periodo, sulla ricchezza della città
	4.4.3 - Sviluppare politiche attive verso i rifiuti	177	Estendere a tutto il territorio comunale il sistema di raccolta porta a porta di rifiuti	Attività di indirizzo e di promozione presso il gestore del servizio di gestione rifiuti solidi urbani, presso l'Autorità regionale per i servizi pubblici e presso i potenziali enti finanziatori (Provincia di Ravenna, Regione Emilia-Romagna e Ministero dell'Ambiente) per agevolare il graduale ampliamento della raccolta rifiuti differenziati con il metodo porta a porta, tenendo conto della sostenibilità di tale nuovo servizio sulle politiche tariffarie.	Savini	Facchini	In accordo con l'Autorità di Ambito per i servizi pubblici di Ravenna e con il Gestore del servizio rifiuti urbani (HERA S.p.A.) è stato definito l'ampliamento delle aree del forese in cui sarà attivata da ottobre 2012 la raccolta differenziata con il metodo porta a porta: Errano e Santa Lucia. Inoltre, è in fase di valutazione l'attivazione, alla fine del 2012 o all'inizio del 2013, di un servizio di raccolta porta a porta per le aree industriali.	In accordo con l'autorità regionale per i servizi pubblici e con il gestore del servizio rifiuti urbani (HERA S.p.A.), è stato definito l'ampliamento delle aree del forese in cui è stata attivata da ottobre 2012 la raccolta differenziata con il metodo porta a porta: Errano e Santa Lucia. Inoltre, è in fase di valutazione l'attivazione, alla fine del 2012 o all'inizio del 2013, di un servizio di raccolta porta a porta per le aree industriali.
		178	Attuare politiche attive ed educative aventi l'obiettivo di perseguire una strategia “Rifiuti Zero”, prendendo in considerazione le esperienze virtuose dei cosiddetti “Comuni a cinque stelle”.	Avvio delle valutazioni preliminari in ordine alla fattibilità del progetto (Settore SEPE) Supporto comunicativo e informativo da parte del CEA Faenza 21 (Settore LLPP Servizio Ambiente)	Savini	Facchini	Avviate le valutazioni preliminari.	In attesa degli accordi tra Comune di Faenza ed Hera per l'ampliamento delle aree servite dalla raccolta porta a porta è proseguita l'attività di supporto informativo e di animazione svolta dal CEAS sulle tematiche della raccolta differenziata e della diminuzione dei rifiuti.

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo	
4.4. - Politiche agricole – ambiente – “green economy” e risparmio energetico	4.4.3 - Sviluppare politiche attive verso i rifiuti	179	Sviluppare azioni di formazione ed educazione, per i cittadini per coinvolgerli e sollecitarli ad un sempre maggiore utilizzo delle stazioni ecologiche.	Indirizzi al gestore del servizio pubblico di gestione rifiuti urbani per il potenziamento delle campagne comunicative e informative sull'utilizzo delle stazioni ecologiche, nell'ambito delle risorse del piano finanziario del servizio approvato dall'Autorità competente. (Settore SEPE) Supporto comunicativo e informativo da parte del CEA Faenza 21 (Settore LLPP Servizio Ambiente)	Savini	Facchini	Sono stati ribaditi appositi indirizzi per la realizzazione di appositi strumenti di comunicazione da parte del Gestore del Servizio dei rifiuti urbani, già definiti nel corso del 2011. Sono state fornite rassicurazioni da parte di HERA, riguardo al fatto che tale attività sarà realizzata entro il 2012.	Sono stati ribaditi appositi indirizzi per la realizzazione di appositi strumenti di comunicazione da parte del Gestore del Servizio dei rifiuti urbani, già definiti nel corso del 2011. Sono state fornite rassicurazioni da parte di HERA, riguardo al fatto che tale attività sarà realizzata al più presto.	
		180	Sperimentare nuove isole ecologiche automatizzate.	Avvio delle valutazioni preliminari in ordine alla fattibilità del progetto	Savini	Facchini	Le valutazioni sono in corso anche se si ritiene di optare per il potenziamento di quelle esistenti.	Azione da eliminare: non realizzabile soprattutto per mancanza di risorse	
		181	Pensare a sostenere alla nascita di punti vendita di prodotti realizzati con i materiali riciclati dalla raccolta, potrà anch'esso contribuire a generare un meccanismo virtuoso di raccolta, domanda e offerta, creando lavoro a scala locale e riducendo il fabbisogno di risorse importate	Avvio delle valutazioni preliminari in ordine alla fattibilità del progetto	Savini	Facchini	E' stato dato supporto a diverse iniziative: mostra rikea, fiera del baratto, semi di futuro.	E' stato dato supporto a diverse iniziative: mostra rikea, fiera del baratto, semi di futuro.	
	4.4.4 - Migliorare la qualità dell'aria nel comprensorio faentino	182	Avviare il monitoraggio qualità dell'aria a Faenza attraverso un progetto finanziabile da Comunità Europea	Attuare verifiche per l'accesso a finanziamenti europei	Savini	Cipriani	In conseguenza dell'accordo di programma 2012.-2015 sulla Qualità dell'aria recentemente sottoscritto (26 luglio) anche dal Comune di Faenza si apre un insieme di percorsi e possibilità di intervento, in particolare per ciò che riguarda la mobilità sostenibile e il controllo degli impianti termici. Le opportunità di finanziamento attraverso progetti europei sono legate a bandi e relativi partenariati che vengono valutati di volta in volta con i colleghi del servizio Progetti europei. Si opera continuamente sul terreno dei bandi regionali dell'energia (50 Tep, Patto dei Sindaci) e dell'ambiente e sulle opportunità offerte dal conto energia anche per collaborazioni pubblico-privato. Un impegno strategico particolare, non previsto inizialmente viene dedicato allo sviluppo del percorso amministrativo e tecnico del Patto dei Sindaci.	Si sono aperte diverse opportunità di finanziamento attraverso bandi della Regione Emilia Romagna (50 Tep, Patto dei Sindaci, Quaità dell'Aria) che consentiranno di finanziare diversi interventi. significativi. Sul versante dei progetti europei, purtroppo non si sono ancora presentate valide opportunità su queste tematiche.	
	4.4.5 - Ottimizzazione delle attività ricorrenti	183	Ottimizzazione attività del centro di costo: agricoltura	Definizione degli ambiti di competenza del Comune in materia di agricoltura	Savini	Facchini	Azione da attivare.	Sono state svolte le azioni amministrative e di relazione istituzionale, in particolare in risposta ad informative ed istanze ricevute.	
		184	Ottimizzazione attività del centro di costo: ambiente - giardini	Ambiente: predisposizione nuovo Regolamento e relativa delibera CC sulla nuova funzionalità dei controlli degli impianti termici su scala provinciale Giardini: predisposizione del Regolamento comunale delle aree verdi e relativa delibera CC, coinvolgimento delle realtà del volontariato nella gestione e pulizia del verde pubblico, monitoraggio continuo e documentato della stabilità delle alberature.	Savini Zivieri	Cipriani	E' stato redatto di concerto con la Provincia di Ravenna e con il Comune di Ravenna il nuovo Regolamento per il bollino blu delle caldaie. Il documento costituirà oggetto di apposita Delibera CC entro il 2012. E' in fase di revisione la bozza del Regolamento comunale del verde pubblico e privato che sarà proposto per l'approvazione con Delibera di Consiglio Comunale entro il 2012.	Il regolamento del bollino blu coordinato con Provincia e Comune di Ravenna non è stato concluso per le vicende che hanno bloccato le attività della Provincia nel corso dell'autunno 2012. Il regolamento del verde ha subito invece diverse nuove revisioni ed è stato sottoposto agli altri Comuni dell'Unione per un percorso di unificazione e standardizzazione. Il coinvolgimento del volontariato nelle attività collegate al verde pubblico è proseguito. Sono in atto accordi per un suo potenziamento.	
		185	Ottimizzazione attività del centro di costo: controllo	Curare le attività di valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro. Predisporre gli atti la gestione dell'illuminazione pubblica con nuove modalità.	Zivieri	Cipriani	Valutazione del rischio sui luoghi di lavoro: effettuate le valutazioni per gli uffici di Piazza Rampi; previsti sull'immobile di via degli Insorti; Illuminazione pubblica: in redazione i documenti per il bando di gestione/manutenzione 2013 ed anni successivi.	Effettuate le valutazioni del rischio dell'immobile di piazza Rampi e dell'immobile di via degli Insorti. Illuminazione pubblica: viene gestita con nuove modalità; acquisizione delle forniture elettriche e manutenzione con due distinti contratti.	
	5.1 - Politiche organizzative dei servizi	5.1.1 - Offrire l'immagine di un Comune efficiente e sobrio al proprio interno	186	Ridurre il numero d'incarichi e dei relativi costi degli organismi rappresentativi delle società controllate	Nell'ambito del sistema e degli strumenti di governo e controllo del gruppo pubblico comunale si attiveranno interventi presso i soggetti partecipati e nei confronti degli altri enti soci, finalizzati a ridurre il numero di amministratori nominati in tali organismi, tenuto anche conto dei limiti di legge e nell'ottica della razionalizzazione dei costi degli stessi.	Savorani	Facchini	Nell'ambito delle attività di razionalizzazione del gruppo pubblico comunale e dei graduali adeguamenti degli statuti degli organismi partecipati è in atto una graduale riduzione del numero dei membri degli organi amministrativi degli stessi.	Nell'ambito delle attività di razionalizzazione del gruppo pubblico comunale e degli adeguamenti degli statuti degli organismi partecipati è stata completata una graduale riduzione del numero dei membri degli organi amministrativi degli stessi.

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
5.1 - Politiche organizzative dei servizi	5.1.1 - Offrire l'immagine di un Comune efficiente e sobrio al proprio interno	187	Promuovere con decisione, le scelte strategiche come quella dell'Unione dei Comuni del comprensorio faentino	Dal 01.01.2012 è stata istituita ed ha iniziato a funzionare la nuova Unione della Romagna Faentina, che associa i sei Comuni del comprensorio faentino. Nell'ambito delle funzioni e dei compiti assegnati al settore, è garantita la consulenza amministrativa e la predisposizione degli atti richiesti dai processi decisionali e dall'attività della nuova forma associativa e dagli organi di questa, anche in relazione alle istruttorie e alle analisi di fattibilità dirette ad individuare i servizi da conferire all'Unione.	Malpezzi	Bellini	La consulenza viene prestata costantemente per l'intero quadro attuativo e per le convenzioni. E' inoltre in corso lo studio per l'ipotesi di stazione unica appaltante.	Obiettivo raggiunto nel 2012.. Effettuata revisione normativa regolamentare e collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti dell'Unione della Romagna Faentina.
		188	Riorganizzare immediatamente i servizi interni al Comune per "processi" e non più solo per settori, con l'identificazione di un interlocutore responsabile per ciascun servizio al cittadino;	Nel 2011 si sono concretizzati gli studi che hanno portato all'organizzazione interna attuale, che presenta rispetto alla precedente organizzazione la riduzione di un settore e di diversi servizi. Il compito di revisione organizzativa non può dirsi concluso in quanto occorrerà effettuare una costante azione manutentiva che verrà garantita nel periodo correlandola con le esigenze strategiche dell'ente e le risorse disponibili. L'approccio razionale che si vuole perseguire non si esaurisce con il nuovo assetto strutturale che si è realizzato, ma prosegue individuando sistemi gestionali adatti a garantire un migliore impiego delle risorse umane, a tal fine nel corso del prossimo triennio si intende dare attuazione ad un sistema di rilevazione delle attività dei singoli dipendenti (carichi di lavoro) da collegarsi eventualmente ad un sistema di analisi, rilevazione e sviluppo delle competenze.	Malpezzi Savini	Cavalli	Per quanto attiene la revisione organizzativa si è proceduto a rilevare lo stato di attuazione della nuova organizzazione, unitamente all'Amministrazione (Ass. Savini) e alle OO.SS. e R.S.U., rilevando un sostanziale allineamento e, al momento, la non necessità di ulteriori modifiche. Per quanto attiene l'attuazione di un sistema di rilevazione dei carichi di lavoro, al momento si segnala che si sta analizzando la problematica al fine di produrre una relazione all'amministrazione.	Azione formalmente conclusa la delibera di Giunta Comunale n. 439 del 06.12.2012, atto che ha ridisegnato le macrostrutture dell'ente e le strutture intermedie, con la soppressione di un settore e di otto servizi. Nel 2012 vi è stato un periodo di messa a regime della nuova organizzazione, ma al termine dell'anno le competenze e responsabilità tra tutti i servizi coinvolti nella riorganizzazione risultavano ben definiti.
		189	Realizzare la massima informatizzazione dei servizi	In sintonia con le risorse economiche stanziare e i piani regionali afferenti alla Community Network regionale (CN-ER) si attueranno le iniziative per le quali si sono sottoscritti gli accordi attuativi. Al fine di favorire la partecipazione di Faenza nella neo Unione della Romagna faentina ci si farà carico di agevolare l'attuazione degli accordi già sottoscritti dai comuni aderenti fornendo loro le informazioni e il supporto necessario, compatibilmente con le priorità all'uopo individuate. Si fornirà il necessario supporto per l'attuazione della MAN della pubblica amministrazione. nia con le risorse economiche stanziare e i piani regionali afferenti alla Community Network regionale (CN-ER) ai quali l'ente ha aderito si attueranno le iniziative per le quali si sono sottoscritti gli accordi attuativi. Al fine di favorire la partecipazione di Faenza nella neo Unione della Romagna faentina ci si farà carico di agevolare l'attuazione degli accordi già sottoscritti dai comuni aderenti fornendo loro le informazioni e il supporto necessario, compatibilmente con le priorità all'uopo individuate. Si fornirà il necessario supporto per l'attuazione della MAN della pubblica	Malpezzi	Cavalli	Si segnala l'assiduo coinvolgimento nei progetti regionali, particolare attenzione è stata posta sul progetto dei servizi demografici on-line, ad oggi non ancora operativo sul sito istituzionale stanti le molteplici anomalie che il sistema regionale comporta. Non appena questi saranno risolti un primo nucleo di funzioni verrà resa disponibile. Si stanno predisponendo inoltre gli atti amministrativi utili a sancire gli accordi di collaborazione in tale ambito. Si sono fatte analisi e fornite relazioni alla Giunta dell'Unione della Romagna Faentina circa i progetti regionali oggetto di contributo già proposti e accettati dalla precedente Unione. Si è inoltre approfondito lo studio che ha portato alla bozza di convenzione in forma associata dei servizi informatici in materia di ricerca e sviluppo.	E' proseguita l'attività di implementazione dei progetti regionali afferenti alla CN-ER; in particolare sono stati attivati i servizi demografici on-line che consentono al cittadino provvisto delle credenziali di accesso FedERA di consultare i propri dati (visure anagrafiche), di ottenere autocertificazioni pre-compilate contenenti i dati anagrafici del richiedente e dei componenti il proprio nucleo familiare, e di inoltrare istanze per l'iscrizione agli albi elettorali. E' stata inoltre completata la messa in opera del software per la gestione dei piani urbanistici comunali per tutti gli enti dell'Unione della Romagna faentina. Si è provveduto altresì a fornire supporto operativo per l'attuazione dei progetti regionali, anche in risposta al bando di finanziamento regionale di cui alla DGR 583/2010, ai comuni della collina. Con delibera di Consiglio Comunale n. 269 del 12.11.2012 è stata approvata la convenzione per la gestione in forma associata dei servizi per l'evoluzione informatica degli enti appartenenti all'Unione della Romagna faentina. E' proseguita l'attività di supporto per l'attuazione della Man comunale di cui è stata avviata la realizzazione ope
		190	Sviluppare interventi di formazione permanente del personale	Verranno attivati processi formativi sulla base di un piano formativo condiviso e coerente con le risorse economiche stanziare.	Savini	Cavalli	È stata aggiornata la rilevazione dei bisogni, allo stato non è stato ancora formalizzato il piano formativo al quale si sta lavorando.	Il piano formativo è stato licenziato a fine anno, contemperando i fabbisogni formativi rilevati alla disponibilità economica. Gli interventi formativi svolti nel 2012 hanno riguardato in particolare l'ambito tecnico - specialistica, finalizzato all'aggiornamento professionale in relazione alle innovazioni di carattere normativo e/o tecnologico e l'ambito della sicurezza. Il piano approvato prevede anche gli interventi formativi per il 2013.
		191	Valorizzare le professionalità interne, da preferire rispetto alle consulenze esterne.	Nel corso del 2011 si è rivisto il Regolamento generale degli uffici e dei servizi dell'ente nel quale si è recepita la volontà di costituire team di progetto, settoriali e/o intersettoriali, finalizzati ad elaborare soluzioni utili a concretizzare innovazione e revisione dei servi senza ricorrere a professionisti esterni. L'istituzione dei team di progetto permetterà di favorire la interdisciplinarietà e la crescita professionale tra dipendenti, realizzando quelle economie per il non ricorso a professionalità esterne.	Savini	Cavalli	I team costituiti e operativi sono 30	I team costituiti e operativi nel corso del 2012 sono stati 31; inoltre sono stati attivati 12 team di lavoro con gli enti partecipanti all'Unione della Romagna Faentina diretti ai processi di unificazione dei servizi.

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
5.1 - Politiche organizzative dei servizi	5.1.1 - Offrire l'immagine di un Comune efficiente e sobrio al proprio interno	192	Rafforzare i meccanismi di tutela che impediscono di affidare appalti di opere pubbliche senza ricevere preventiva ed idonea garanzia bancaria e assicurativa, a fronte della corretta e puntuale esecuzione dei lavori assegnati; potenziare le verifiche periodiche sui costi degli appalti e sull'esecuzione delle opere pubbliche.	Formulare delle proposte per la validazione dei progetti e degli interventi mediante sistemi di controllo interno (certificati o meno da organismi esterni) e procedere alla rendicontazione delle opere già realizzate (anche al fine di ottenere i finanziamenti previsti)	Zivieri	Bellini Cipriani	- le garanzie bancarie sono già previste; - gli uffici competenti stanno lavorando sulla certificazione di qualità.	Vengono normalmente inserite le fidejussioni negli appalti (Bellini)
		193	Pensare per alcuni limitati servizi dell'anagrafe e dello stato civile - non altrimenti fruibili in via telematica - la possibilità di renderli disponibili anche il sabato, con apertura di appositi uffici multifunzionali.		Malpezzi	Cavalli	Continua l'apertura al sabato dei servizi di anagrafe, ci si sta avvicinando alla conclusione del primo anno di attività. L'affluenza dei cittadini è significativa. Si è operato l'aggiornamento del sito istituzionale fornendo con informazioni puntuali sui servizi erogati e sulle nuove modalità di rilascio dei documenti. Si rileva inoltre una significativa attività di revisione procedimentale conseguente alle molteplici innovazioni normative recentemente introdotte.	L'attività di apertura al sabato dei servizi di anagrafe ha raggiunto nell'anno 2012 il totale consolidamento, giungendo a realizzare, rispetto alla programmazione iniziale, un significativo miglioramento dei servizi garantiti, accogliendo anche le istanze di cambio di residenza ed indirizzo (circa una decina ogni sabato). Rilevante è stata nel corso di tutto l'anno l'affluenza dei cittadini. Nell'anno 2012 sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'ente nuove schede informative e apposita modulistica idonea ad illustrare ai cittadini i principali procedimenti afferenti al servizio, primo fra tutti il nuovo procedimento di iscrizione anagrafica "cambio di residenza in tempo reale", le nuove norme in materia di decertificazione ed il rilascio dei documenti di identità. Infine idonea informazione sul sito istituzionale è stata data ai cittadini in ordine all'attivazione del progetto regionale di e-government denominato "anagrafe on line", che permette agli utenti di consultare i propri dati anagrafici ed ottenere autocertificazioni precompilate.
		194	Potenziare i servizi di rilascio certificati ed altre funzioni amministrative o di pagamento realizzabili a distanza, tramite internet eventualmente in convenzione con Associazioni o patronati	Si prevede l'attuazione dei piani regionali di sviluppo tecnologico per i servizi al cittadino che permetteranno nel triennio di accedere anche tramite internet ad alcuni servizi anagrafici e di stato civile, ai pagamenti on line legati al SUAP e ad altri servizi.	Malpezzi	Cavalli	I pagamenti on line sono attivi per SUAP, per quanto attiene le funzioni in ambito demografico si è già riferito al punto 189 nell'ambito dei progetti regionali di riuso.	E' proseguita l'attività di digitalizzazione di procedimenti in ambito SUAP ed è stato attivato un procedimento con oneri pagabili tramite la piattaforma regionale PayER per i pagamenti informatizzati. Sono stati attivati servizi demografici on-line come consuntivato al punto 189.
		195	Migliorare ulteriormente il sito web del Comune, in un quadro d'innovazione comunicativa	Si prevede di dare seguito alle seguenti azioni: * Attuazione di un sistema di processo per l'ottimizzazione degli aggiornamenti, inserimenti e pubblicazione di informazioni sul sito. * Ottimizzazione della pubblicazione degli atti e documenti sull'Albo Pretorio. * Prosecuzione dei miglioramenti tecnici e grafici miranti a migliorare, ottimizzare e semplificare il sito, in linea con quanto avviato.	Malpezzi	Facchini	Si è conclusa la delicata fase di inserimento, avviamento ed integrazione del nuovo organico nell'ambito sia dell'ufficio URP che dell'ufficio Sito web: è in fase di attuazione un primo step di adattamenti e miglioramenti funzionali derivanti dalla nuova e diversa esperienza e competenza del nuovo personale, in attesa dell'avvio di una fase di progettazione maggiormente strutturata.	Si è conclusa la delicata fase di inserimento, avviamento ed integrazione del nuovo organico nell'ambito sia dell'ufficio URP che dell'ufficio Sito web: si è dato seguito ad un primo step di adattamenti e miglioramenti funzionali derivanti dalla nuova e diversa esperienza e competenza del nuovo personale, in attesa dell'avvio di una fase di progettazione maggiormente strutturata.
	5.1.2 - Creare le condizioni per accedere, nella misura più ampia possibile, ai fondi pubblici e privati	196	Essere parte attiva per la creazione di un "Ufficio Europa" cui siano ricondotte tutte le attività di monitoraggio dei bandi, di elaborazione dei progetti, di predisposizione delle domande, e di rendicontazione allo scopo di accedere in modo sistematico e professionale all'assegnazione dei fondi europei	Le funzioni dell'Ufficio Europa, in seguito alla riorganizzazione della struttura del Comune, sono state assegnate all'Ufficio di Supporto, inserito all'interno del Settore Sviluppo economico e Politiche europee, che si occupa di progetti strategici. Assicura le attività descritte nell'azione, ottimizzando i metodi di lavoro interni all'ente (da perseguire in particolare con la modalità organica del Team di progetto flessibile) e le relazioni istituzionali a livello provinciale, regionale, statale e comunitario.	Savini	Facchini	Messo a punto il sistema di segnalazione interna (Alert progetti) e relativa metodologia di approfondimento: al 20 agosto 2012 inviate 15 segnalazioni da cui derivano una candidatura in fase di valutazione e un progetto in fase di sviluppo; mantenuto il collegamento strategico con Regione - anche sede di BLX - e Provincia di Ravenna; avvio di contatti con il territorio locale, in particolare per il settore ceramico (Associazione UNIC); promossi oltre 25 incontri interni TEAM UE con settori competenti per approfondire specifiche opportunità di finanziamento.	Nel 2012 è stato attivato un sistema di monitoraggio dei bandi e di segnalazione interna, con i seguenti esiti: * segnalazioni inviate ai settori: 25 * elaborazione idee progettuali: 14 candidature idee progettuali: 9, di cui 4 approvate. Sono stati mantenuti contatti organici con Provincia, Regione, Unione europea. Sono stati svolti incontri internazionali e nazionali e costruire relazioni di sviluppo progettuale con Aiccre e Anci.
5.1.2 - Creare le condizioni per accedere, nella misura più ampia possibile, ai fondi pubblici e privati	197	Ricerca finanziamenti ai progetti qualità dell'aria e mobilità sostenibile	Attivazione di una attività organica di ricerca di finanziamenti per realizzare attività finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria e della mobilità sostenibile.	Savini	Facchini	Supporto al percorso di adesione al Patto dei Sindaci promosso dall'Unione Europea e alla definizione del Nuovo Patto per la qualità dello sviluppo promosso dalla Provincia; Individuazione di finanziamenti e supporto ai settori competenti per la candidatura di progetti: Nazionali/regionali: RER Bando Energia 50 Tep - RER Bando Ambiente (interconnessioni piste ciclabili e Aree verdi/biodiversità) - RER Bando Patto dei sindaci (anche per URF). Si veda la precedente azioni n. 171.	Supporto al percorso di adesione al Patto dei Sindaci promosso dall'Unione Europea e alla definizione del Nuovo Patto per la qualità dello sviluppo promosso dalla Provincia; Individuazione di finanziamenti e supporto ai settori competenti per la candidatura di progetti: Nazionali/regionali: RER Bando Energia 50 Tep - RER Bando Ambiente (interconnessioni piste ciclabili e Aree verdi/biodiversità) - RER Bando Patto dei sindaci (anche per URF). Si veda la precedente azioni n. 196.	

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
5.1 - Politiche organizzative dei servizi	5.1.3 - Porre attenzione alla semplificazione amministrativa	198	Pensare a uno sportello unico presso il quale dovranno essere presentate tutte le pratiche, sia edilizie sia inerenti alle attività produttive che curi l'ottenimento, in tempi certi e in via amministrativa interna, di tutti i necessari permessi e nulla-osta	Lo sportello unico delineato nell'azione è stato realizzato con l'attivazione dello Sportello unico per le attività produttive, chiesta operando a livello provinciale per consentire agli utenti di presentare segnalazioni e domande on line e per ridurre gli oneri burocratici a carico delle imprese. Annualmente dà conto dell'attività sviluppata e dei risultati raggiunti.	Mammini Savorani	Facchini	Obiettivo conseguito su base provinciale per quanto riguarda la quasi totalità dei procedimenti "commerciali" e di "servizio" di cui necessitano le imprese per l'esercizio dell'attività. I procedimenti edilizi relativi alle imprese vengono presentati ancora con modalità cartacea in attesa delle implementazioni del programma di front office e back office. Il percorso di informatizzazione dei procedimenti edilizi è più complesso e comporta analisi e intese con gli enti terzi e con gli stessi professionisti per la cui soluzione sono previsti tempi lunghi non stimabili al momento. I report sulle attività istruite presso il suap vengono prodotti su base annuale.	Nel 2012 l'attuazione del progetto ha consentito di realizzare i seguenti concreti risultati: 1) si è provveduto ad implementare la possibilità di presentare le istanze on-line da parte delle imprese per un ulteriore consistente numero di procedimenti pari in totale a oltre 330 procedimenti amministrativi; 2) dal 4.12.2012 le notifiche sanitarie sono presentate on line al Suap per il successivo inoltramento alla Ausl; 3) dalla fine di novembre 2012 la Ausl non rilascia più pareri per le pratiche edilizie, per cui è stato deciso che i requisiti igienico sanitari sono asseverabili nell'ambito delle scia edilizie e commerciali/artigianali, e che i pareri propedeutici alla presentazione delle pratiche edilizie nelle varie materie che non possono essere autocertificati sono richiesti dal Suap facilitando l'attività dell'impresa che deve iniziare l'attività; Nella carta del Servizio Suap si è provveduto, entro il 31.12.2012, a revisionare l'elenco dei procedimenti alla luce delle recenti normative. In questo ambito sono stati analizzati e strutturati operativamente (liste istruzioni di lavoro, moduli e schede informative) 17 diversi tipi di procedimenti legati alla realizzazione o modificazione. Nel 2012 sono state presentate circa 550 istanze on line.
	5.1.4 - Ottimizzazione delle attività ricorrenti	199	Ottimizzazione attività del centro di costo: affari istituzionali - assistenza organi	Nel corso del 2012 realizzazione di un intervento di revisione complessiva dello statuto comunale, in una prospettiva di adeguamento normativo, di aggiornamento manutentivo e di semplificazione. Realizzazione inoltre di un ulteriore e più ampio intervento di revisione anche a livello di normativa regolamentare, orientato prioritariamente sul Regolamento per la pubblicazione degli atti all'albo pretorio elettronico; Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi; Regolamento per la tutela della riservatezza dei dati personali contenuti in archivi e banche dati; Regolamento per il trattamento dei dati sensibili; Regolamento dei procedimenti amministrativi.	Malpezzi	Bellini	Nel corso del 2012 è stata prodotta bozza della revisione dello Statuto Comunale tramite il gruppo di lavoro apposito. E' stata prodotta bozza di regolamento per la pubblicazione degli atti . E' in fase di approvazione la revisione del regolamento per l'accesso. Sono state approvate modifiche al Regolamento del Consiglio Comunale. E' in corso l'istruttoria per la revisione del regolamento dei procedimenti. Approvato regolamento uso sale della Residenza.	Oltre al mantenimento degli standard raggiunti sono stati sviluppati, anche al fine di un risparmio di risorse, strumenti di innovazione e semplificazione quali notificazione/comunicazione in via telematica degli avvisi di convocazione del consiglio comunale e delle commissioni mediante modifica del regolamento del consiglio comunale. Si è provveduto inoltre alla revisione dell'art. 33 del regolamento del consiglio comunale per quanto riguarda la disciplina delle presenze. Stesura ed adozione del Regolamento per la disciplina del referendum consultivo. E' stato revisionato il regolamento dell'attribuzione della onorifica di "Faentino lontano" e di "Faentino sotto la torre".
			200	Ottimizzazione attività del centro di costo: personale - organizzazione	La revisione organizzativa attuata con decorrenza 2012 ha ridotto le risorse umane destinate a tale centro di costo, occorrerà pertanto una razionale revisione dei processi produttivi alle luce anche delle modifiche introdotte circa competenza degli atti contabili relativi al personale. Occorre inoltre aggiornare i sottoregolamenti del regolamento generale degli uffici e dei servizi. A seguito della volontà espressa dall'Amministrazione con atto G.C. n. 439 del 6 dicembre 2011 occorre individuare nell'anno corrente un nuovo sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali.	Savini	Cavalli	A seguito della riorganizzazione che ha diviso le competenze tra gestione giuridica e gestione contabile del personale nella prima parte dell'anno si sono rivisti pressoché totalmente i procedimenti amministrativi in capo alla competenza giuridica nella gestione del personale.
5.1 - Politiche organizzative dei servizi	5.1.4 - Ottimizzazione delle attività ricorrenti	201	Ottimizzazione attività del centro di costo: pianificazione programmazione e controllo	A partire dal gennaio 2012 è attivo un nuovo ufficio comunale, appositamente dedicato al presidio dei processi di programmazione e controllo la cui attività, definita a livello teorico dal nuovo funzionigramma dell'ente, deve essere declinata in ambiti da creare e definire più in dettaglio. Primo obiettivo strategico dell'ufficio è l'ottimizzazione del sistema della programmazione, con un aggiornamento dei documenti di riferimento della programmazione di mandato (linee programmatiche e piano generale di sviluppo), della programmazione triennale (relazione previsionale e programmatica) e annuale (piano esecutivo di gestione). Per il bilancio 2013 si prevede di attivare tavoli di confronto - anche paralleli a quelli sulle risorse economiche e finanziarie - per la "contrattazione" degli obiettivi strategici e gestionali fra Amministratori e Dirigenti. A fronte dell'ottimizzazione del sistema della programmazione è prevista un'azione di revisione del sistema di rendicontazione, valutando innovazioni sia nei documenti esistenti (relazione illustrativa del rendiconto), sia introducendo nuovi documenti. Secondo obiettivo strategico è la messa a regime dell'intero ciclo della performance. Altri obiettivi centrali per il prossimo triennio sono: - riprogettare il sistema dei controlli interni per realizzare un rapporto ed - mettere a sistema del controllo strategico (anche in relazione al sistema - adottare in sempre più contesti documentali e procedurali il principio - promuovere forme di confronto con altri enti per individuare spazi di m - analizzare le potenzialità informative della contabilità analitica funziona	Malpezzi	Randi	Nel corso del 2012 l'ufficio ha iniziato una revisione del sistema documentale della programmazione, in un'ottica di gradualità. La revisione ha riguardato maggiormente il Piano Generale di Sviluppo 2010-2015 nell'aggiornamento per l'anno 2012 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014; in minore misura il Piano Esecutivo di Gestione 2012. In occasione del riequilibrio di bilancio 2012, l'ufficio ha coordinato un ciclo di incontri tra assessori e dirigenti per una valutazione congiunta dell'impostazione documentale e la verifica dell'andamento degli obiettivi enunciati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014. Verso la fine del 2012, in occasione della preparazione del bilancio di previsione 2013, si prevede di attivare tavoli di confronto - anche paralleli a quelli sulle risorse economiche e finanziarie - per la "contrattazione" degli obiettivi strategici e gestionali fra Amministratori e Dirigenti. Si prevede di avviare la revisione del sistema documentale di rendicontazione dal 2013. Infatti la relazione illustrativa del rendiconto 2011, realizzata nel 2012, è stata messa a regime dell'intero ciclo della performance, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza e la qualità del servizio. Questo percorso di messa a regime si interseca con l'inserimento nel bilancio di previsione 2013 di un nuovo capitolo. Nel 2012 sono stati avviati percorsi di approfondimento e di messa a regime del sistema di rendicontazione. Tra le azioni non indicate a inizio esercizio ma meritevoli di essere realizzate, si prevede di avviare la revisione del sistema documentale di rendicontazione dal 2013. Rimangono centrali per il prossimo triennio i seguenti obiettivi: - riprogettare il sistema dei controlli interni per realizzare un rapporto ed - mettere a sistema del controllo strategico (anche in relazione al sistema del controllo strategico) - adottare in sempre più contesti documentali e procedurali il principio di trasparenza e di qualità del servizio - promuovere forme di confronto con altri enti per individuare spazi di miglioramento - analizzare le potenzialità informative della contabilità analitica funzionale	Primo obiettivo strategico dell'ufficio: ottimizzazione del sistema della programmazione Nel corso del 2012 l'ufficio ha operato sui documenti di programmazione di mandato (linee programmatiche e piano generale di sviluppo), della programmazione triennale (relazione previsionale e programmatica) e annuale (piano esecutivo di gestione). Lo sforzo maggiore è stato indirizzato verso una maggiore integrazione tra i tre livelli di programmazione, consolidando un legame ad albero tra essi: ciò è stato ottenuto tramite la rivisitazione dei programmi di bilancio, che fino al 2012 rispondevano ad una logica organizzativa (coincidendo fondamentalmente con aggregati di uffici) e che dal 2012 in poi invece rispondono ad una logica progettuale, cioè di obiettivi di attuazione discendenti delle linee programmatiche. Tutto questo è stato fatto con l'intento di far emergere la coerenza fra le volontà strategiche e gli ambiti di azione operativi, di rendere maggiormente coinvolta e consapevole la struttura degli ambiti di azione strategica in cui è coinvolta e per far convergere il sistema di programmazione con quello della performance, integrandoli con il sistema dei controlli. Secondo obiettivo strategico: messa a regime dell'intero ciclo della performance Il lavoro svolto sul primo obiettivo è stato decisivo anche per il secondo. Il ciclo della performance è stato messo a regime dell'intero ciclo della performance. Entrambi gli obiettivi sono stati portati avanti dall'ufficio Programmazione e Controllo con il prezioso contributo di tutti gli uffici.

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
		202	Ottimizzazione attività del centro di costo: informatica	Si garantiranno le funzioni affidate e si procederà l'attivazione/revisione di servizi secondo i programmi approvati dall'ente, in sintonia con gli stanziamenti e le risorse dedicate. Si procederà alla realizzazione del piano di continuità operativa.	Malpezzi	Cavalli	Non si segnalano disservizi nell'attività affidata. Si segnala tuttavia la necessità di adeguare lo stanziamento di bilancio per quanto attiene la manutenzione informatica al fine di garantire anche in questo ambito una corretta manutenzione dei sistemi e gli impegni già assunti nei confronti di altre amministrazioni per l'erogazione del servizio. Si sta lavorando al piano di continuità operativa previsto normativamente, la sua realizzazione è confermata entro l'anno.	Si è riusciti a presidiare le funzioni affidate con grande sforzo vista la difficoltà ad ottenere i finanziamenti necessari per la manutenzione ordinaria e per l'adeguamento tecnologico e funzionale dei sistemi informatici centrali e periferici. Tale adeguamento risulta necessario per garantire adeguati livelli di servizio nonchè l'erogazione di nuovi servizi agli enti dell'Unione della Romagna faentina. E' stato avviato il progetto di sostituzione degli attuali strumenti di produttività individuale con OpenOffice.org. E' stato altresì completato lo studio di fattibilità per la continuità operativa e il disaster recovery, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 424 del 28.12.2012.
		203	Ottimizzazione attività del centro di costo: progetti strategici	Implementazione del presidio dei progetti strategici e dell'individuazione delle risorse collegate per team di progetto interno	Savini	Facchini	Ricerca sistematica delle opportunità di finanziamento implementato attraverso il sistema di segnalazione interna (dettagli punti 196 e 197) - Definizione LG per finanziamenti finalizzati a imprenditoria giovanile e femminile; strutturazione di flusso informativo con servizio Ragioneria e con Team progetti UE. Supporto ai settori per la praticabilità di finanziamenti diversi (sport e invecchiamento attivo, prevenzione rischio sismico, qualità della vita e diversificazione attività economiche)	Aver riunito in un unico ufficio tutta l'attività di ricerca finanziamenti ha rappresentato il passaggio qualificante di questo obiettivo strategico. La riunificazione infatti costituisce da una parte una indubbia razionalizzazione dei costi e permette, dall'altra, una migliore condivisione delle professionalità fra gli operatori addetti. In concreto sono stati avviati il rapporto con il Servizio Infocica della Regione, il sistema di alert per la comunicazione interna all'amministrazione e il Team di Progetto intersettoriale per meglio gestire le complesse e differenziate problematiche connesse ai finanziamenti.
5.2 - Ottimizzazione delle attività trasversali	5.2.1 - Ottimizzazione attività trasversali: servizio amministrativo cultura e istruzione	204	Ottimizzazione attività del centro di costo: servizio amm.vo cultura - istruzione	Si garantiranno le funzioni affidate a supporto di tutti i Servizi del Settore e si continuerà nell'attività di assistenza/presidio di emergenza agli uffici che si trovano in situazioni di difficoltà, in sintonia con gli stanziamenti e le risorse dedicate	Isola	Diamanti	Attività in linea con le previsioni.	Attività in linea con le previsioni.
		205	Ottimizzazione attività del centro di costo: patrimonio	Recupero di una maggiore redditività dalla gestione del patrimonio immobiliare tramite: - attuazione del piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari da attuarsi in sinergia con i settori interessati per il migliore svolgimento delle istruttorie interne; - attenta revisione dei canoni locativi attivi dei contratti in scadenza; - recupero e regolizzazione di posizioni non definitive e di spese a carico di terzi; - affinamento della banca dati sulla quale opera il software di gestione degli immobili anche nella prospettiva dell'implementazione di ulteriori moduli. Revisione e rinegoziazione dei contratti di affitto passivo per eliminare quelli non più necessari e rivedere, eventualmente, le posizioni economiche oggi non più congrue Definizione, impostazione e revisione del sistema di gestione del CNZ. Gestione dei rapporti con le società di telefonia per consolidare l'installazione di antenne nelle aree pubbliche. Svolgimento degli adempimenti normativi in materia di patrimonio immobiliare della PA.	Zivieri	Randi	Le attività per il recupero ed il mantenimento della redditività del patrimonio si sono in parte concretizzate già alla data odierna ed in parte sono comunque oggetto di monitoraggio. In particolare: - si sono attuate azioni per la revisione di alcuni canoni locativi attivi per i contratti giunti in scadenza; - si è proceduto con le azioni per il recupero delle spese dovute e sono state intraprese iniziative specifiche per il recupero di somme connesse a situazioni contrattuali in crisi; - sono state poste in essere attività per il recupero di una maggiore redditività legate anche ad un recupero degli spazi (negozi via XX settembre, parcheggio Palazzo Laderchi, locali ex pro-loco). Le maggiori criticità si rilevano sul fronte dell'attuazione del piano vendite in relazione: - alla difficoltà del mercato immobiliare e creditizio che rendono particolarmente difficile riuscire a conseguire operazioni di compravendita anche per immobili di pregio; - alle problematiche tecnico - giuridiche coinvolte che rendono difficile individuare strade perseguibili in tempi brevi e/o senza la necessità di esborsi; - alle tempistiche legate all'adozione della variante n. 62	Si conferma la attuazione delle istruttorie tecniche per il rinnovo di contratti giunti a scadenza nonchè la razionalizzazione degli spazi in uso. In tale ultimo obiettivo rientrano le attività volte al recupero di spazi inutilizzati come il negozio in Via XX Settembre, il locale ex pro loco, la ex scuola Cova. Sono state poste in essere attività per il recupero di somme connesse a situazioni contrattuali in crisi addivenendo alla formazione di condivisi piani di rientro del debito per alcuni conduttori che hanno consolidato una significativa morosità nei confronti del Comune di Faenza. Perdura la situazione stagnante nel mercato immobiliare locale con conseguente impossibilità di alienare gli immobili facenti parte del piano delle alienazioni immobiliari. Per potenziare l'attività di recupero di risorse finanziarie anche attraverso la dismissione di patrimonio pubblico non rilevante ai fini istituzionali si è prevista l'integrazione del piano delle alienazioni con l'inclusione di unità poderali precedentemente affidate in gestione a Terre Naldi, ma da quest' ultima ritenute non strategiche per la realizzazione delle loro finalità. Gli uffici responsabili della gestione Sono state completate le ricognizioni previste per legge relativamente al patrimonio della pubblica Dal punto di vista degli affitti passivi, continua l'attività volta al conseguimento di economie nella s Sono stati perfezionati accordi per la collocazione di due ulteriori antenne ad opera di gestori di in Sulla regolamentazione del Canale Naviglio Zanelli si è provveduto a determinare procedure e mod

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
5.2 - Ottimizzazione delle attività trasversali	5.2.2 - Ottimizzazione attività trasversali: Contabilità, tributi, patrimonio e stipendi	206	Ottimizzazione attività del centro di costo: contabilità e cassa	In considerazione delle molteplici norme finanziarie emanate nell'anno 2011 e 2012 i cui contenuti si riflettono in maniera pesante sull'attività economica degli enti pubblici, sia in termini di competenza sia in termini di liquidità, l'ottimizzazione delle attività si concentrerà: - sul presidio del mantenimento dell'equilibrio di bilancio con indagini specifiche circa la principali poste di bilancio e l'elaborazione di report periodici; - sul presidio degli equilibri di cassa, messi a dura prova dai recenti interventi normativi con la impostazione e con la gestione di una report di previsioni di cassa per l'anno 2012; - sul monitoraggio degli andamenti della gestione per il raggiungimento del patto di stabilità; - sulla ricerca di forme di aiuto al credito poco onerose per i fornitori incentrate su un rinnovato utilizzo delle certificazioni. Si effettuerà inoltre: - una verifica circa gli effetti della nuova organizzazione interna degli uffici, - un presidio dei tempi per l'apposizione del visto di esecutività al fine di contenerli entro il termine di 15 gg dall'arrivo presso il servizio di cont	Zivieri	Randi	Con riguardo al presidio circa il mantenimento degli equilibri di bilancio, il servizio ha costantemente verificato/rielaborato durante l'esercizio tutte le modifiche normative con effetti economici derivanti dagli innumerevoli decreti approvati nell'anno 2012. Ha mantenuto un presidio continuo sugli andamenti della gestione in termini di entrate e fabbisogni. Tutto questo ha agevolato in particolare in sede di riequilibrio di Bilancio, il mantenimento degli equilibri economici conseguenti anche agli interventi governativi inerenti le stime Imu e conseguente riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio. Il monitoraggio giornaliero e in proiezione al 31/12, attività che impegna il servizio in maniera costante sia in termini di tempo- lavoro, sia in termini di rapporti con i fornitori, sta permettendo, pur con i ritardi che la ridotta liquidità di cassa sta imponendo, di rispettare in maniera soddisfacente le esigenze dei creditori dell'ente. Relativamente alla verifica circa gli effetti della nuova organizzazione dei servizi il servizio contabilità è stato oggetto di sostanziale rideterminazione delle proprie att	L'esercizio finanziario 2012 è stato caratterizzato dalle innumerevoli norme emanate dal Governo centrale con rilevanza contabile. Particolarmente macchinosa è stata la determinazione del Fondo sperimentale di riequilibrio, calcolato sulla base delle stime Imu elaborate del Mef. Sono stati adottati due provvedimenti di variazione di bilancio (riequilibrio e assestamento) nelle quali la rideterminazione del fondo (conseguente alle modifiche sulle stime Imu operate dal Mef) ha determinato una revisione generale degli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione. La revisione degli stanziamenti è stata costante e monitorata dal servizio contabilità e cassa, al fine di verificare il permanere degli equilibri di bilancio. Nel dare atto del rispetto del D.L. 174/2012 l'ente ha scelto di procedere ad una estinzione anticipata di mutui cassa DD.PP. per un importo maggiore rispetto a quello imposto normativamente e per un valore di € 544.377,31, superiore di € 190.337,31 a quanto previsto dalla norma. Con riguardo al monitoraggio sull'andamento della cassa si evidenzia come questo venga condotto con un impegno in termini di tempo-lavoro dedicato dal personale interessato molto alto. La riorganizzazione dei servizi operata nell'anno 2012 ha significato per i servizi coinvolti l'accorpamento. Per quanto riguarda il presidio dei tempi per l'apposizione del visto di regolarità contabile, si può c
		207	Ottimizzazione attività del centro di costo: tributi	Pur confermando la particolare attenzione per l'efficiente ed efficace gestione delle entrate tributarie nel loro complesso in quanto la loro corretta ed oculata gestione costituisce presupposto fondamentale per l'impostazione delle previsioni di bilancio e la gestione di cassa, nel 2012 l'attività attinente alla gestione complessiva delle entrate tributarie si inquadra in un contesto di finanza locale profondamente modificato. La principale novità è l'anticipazione dell'introduzione in via sperimentale dell'imposta municipale propria, già prevista nel decreto attuativo del federalismo fiscale, che dal 2012 sostituisce l'ICI ed attrae ad imposizione anche le abitazioni principali e i fabbricati rurali. Il nuovo tributo oltre ad aumentare la base imponibile ridefinendo le fattispecie imponibili, modifica le modalità di pagamento, sopprime molte delle agevolazioni contenute nella normativa ICI e riserva una quota di gettito allo Stato. Occorre quindi migliorare l'approccio del front office nei confronti del cittadino in modo tale da poter instaurare un rapporto sempre più corretto con il contribuente a cui si deve fornire soprattutto nel primo ar Le azioni più significative in materia di politica tributaria sono volte princ In particolare l'attività di recupero delle aree di evasione finalizzata al pe Per conseguire una maggiore equità fiscale continuerà ad essere svolta p Sempre per quanto riguarda l'ICI verrà gestita, tramite apposita convenz Continuerà anche nel 2012 il recupero dell'ICI attraverso i nuovi classam Saranno messi a punto appositi interventi per garantire un servizio qualif Sempre con notevole interesse è previsto e perseguito, allo scopo di ragg Verrà intensificata l'attività di partecipazione e collaborazione del Comu	Zivieri	Randi	In relazione all'avvenuta introduzione dell'Imu il Servizio si è fatto carico di gestire, senza segnalazione alcuna di disservizio, reclamo o lamentela di qualsiasi natura, il front-office con il pubblico offrendo la consueta puntuale informazione anche tramite manifesti e organi di stampa, nonché tramite la messa a disposizione di materiale e simulazioni di calcolo on line. L'ufficio, inoltre, ha ideato, creato e presidiato strumenti per l'elaborazione e la simulazione del gettito Imu e per la considerazione degli scostamenti che si sono rilevati particolarmente utili per la valutazione degli effetti sul bilancio. Il progetto per la creazione di un dbase per la conoscenza delle aree edificabili volte alla verifica del gettito è stata curata dal personale dell'ufficio in collaborazione con gli alunni delle scuole in tirocinio presso l'ente ed è entrata a far parte dell'insieme dei progetti di miglioramento ed innovazione per l'anno 2012. Sono poi proseguite le azioni volte principalmente alla prosecuzione delle attività di controllo, verifica ed accertamento finalizzate a contrastare il In particolare l'attività di recupero delle aree di eva E' continuata l'attività accertativa mirata al controll E' stata gestita l'attività di accertamento massiva re a) Adeguamento normativo e contrattuale ☑ l'attuazione costante dei dispositivi normativi ed economici previsti dai vigenti contratti avvenuta nel rispetto dei tempi e dei contenuti definiti anche in sede di contrattazione decentrata vigente; ☑ si è operata diligentemente e senza disservizi la gestione economico-contabile e retributiva del personale di ruolo e non di ruolo, dei pensionati a carico del Comune e degli amministratori nel rispetto delle norme, delle scadenze e delle disponibilità di bilancio, continuando ad includere peraltro anche la gestione dei consiglieri comunali, e prevedendo altresì il versamento di ritenute volontarie disposte dagli assessori; si ricordano inoltre gli importanti adempimenti di legge già introdotti negli anni precedenti, quali la denuncia unificata on-line, l'anticipo delle scadenze per rilascio CUD e modello 770, l'utilizzo modello F24 enti pubblici per versamento ritenute e IRAP.; ☑ sono in corso di definizione i regolamenti di disciplina delle trasferte del personale (già presentato alla conferenza dei dirigenti nel maggio ☑ si provvede alla gestione delle scrivanie virtuali di ☑ si provvede ad applicare le trattenute economiche	Nell'anno 2012 il Servizio Tributi, chiamato a presidiare la gestione delle entrate tributarie nel loro complesso si è fatto carico, a seguito dell'introduzione in via anticipata dell'IMU di fornire un servizio qualificato di informazione e assistenza all'utenza non solo in occasione dell'acconto di giugno ma anche in occasione del saldo di dicembre, provvedendo alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente di note e materiale informativo per i contribuenti, nonché mettendo a disposizione un apposito programma di calcolo on line per facilitare i conteggi dell'imposta e la compilazione dei modelli F24 di versamento. Il front office con il pubblico si è svolto in modo efficace senza alcuna segnalazione di disservizio reclamo o lamentela. Il servizio ha poi perseguito, quali risultati fondamentali, la garanzia per la corretta applicazione delle norme tributarie, per il conseguimento dell'equità fiscale e il recupero dell'evasione. Quanto segue, proprio relativamente ai dati del recupero tributario, evidenzia i risultati significativi dell'attività di accertamento ICI svolta dal 01.01.2012 al 31.12.2012. Attività di accertamento I.C.I. Importi recuperati € Accertamenti (ex liquidazioni) 462.528,00 Accertamenti aree edificabili 475.464,00 Accertamenti ex rurali 40.383,00 Accertamenti da catasto 200.681,00 Altri accertamenti 30.970,00 Totale recuperato al 31.12.2012 1.210.026,00 Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti mediante lo svolgimento dell'attività di controllo ed accertamento. Come per gli anni precedenti, anche nell'anno 2012 l'attività si è svolta utilizzando il collegamento diretto co La verifica dei requisiti di ruralità necessari per godere dell'esenzione, il controllo sulla veridicità delle dichia L'accertamento dei valori delle aree divenute edificabili in seguito all'approvazione degli strumenti urbanisti Sono state inoltre definite mediante l'utilizzo degli appositi istituti deflattivi del contenzioso tributario alcun Nell'ambito delle attività di recupero particolarmente significativo, in termini di tempo dedicato e numero d Per quanto concerne l'attività di collaborazione e partecipazione all'accertamento dei tributi erariali, quale s Stante il disposto normativo che rinvia a giugno 2013 l'entrata in vigore della riforma della riscossione e pro Alla stessa stregua è stata prorogata fino al 30.06.2013, con possibile ulteriore proroga a fine anno, il contr
5.2 - Ottimizzazione	5.2.2 - Ottimizzazione attività trasversali: Contabilità, tributi, patrimonio e stipendi	208	Ottimizzazione attività del centro di costo: Contabilità del personale	esame si individuano tutti quegli adempimenti relativi all'osservanza delle norme e alla tutela dei dipendenti. In particolare si evidenziano le area di attività tipica sottolineando gli aspetti di innovazione, anche solo normativa, e le ottimizzazioni che si intende perseguire dove presenti: a) Adeguamento normativo e contrattuale - Il contesto normativo e contrattuale è in continua evoluzione pertanto occorre mantenere aggiornati i processi produttivi correlati. La cosa sarà effettuata limitando il ricorso a risorse esterne e investendo sulla formazione e lo sviluppo interno del personale. Per l'anno 2012 è previsto un aggiornamento dei regolamenti interni di competenza alle norme di legge in un'ottica di sobrietà e semplificazione degli adempimenti; b) Gestione delle pratiche previdenziali - Anche in tale campo l'evoluzione normativa è alquanto complessa, particolare attenzione va dedicata alle nuove modalità decorrenti dal 2012 per la maturazione del diritto al collocamento a riposo, alla individuazione delle "finestre" di c) Gestione economica e fiscale - Occorre mantenere un controllo costat d) Controllo della spesa - Nel permanere l'obiettivo di riduzione del costo d.1 spesa complessiva annuale del personale, con l'obiettivo di ridurla ris d.2 controllo del rapporto tra spese di personale e spese correnti, in qua d.3 spesa per nuove assunzioni in quanto correlata al parametro di cui al d.4 controllo della spesa accessoria con particolare riferimento alla gestio d.5 controllo della spesa per trasferte del personale in coerenza con le n I monitoraggi saranno condotti con modalità di elaborazione telematica	Zivieri	Randi	a) Adeguamento normativo e contrattuale A conferma di quanto precisato in corso d'anno, si specifica che è stato garantita costante applicazione dei dispositivi normativi ed economici previsti dai vigenti contratti, nel rispetto dei tempi e dei contenuti definiti anche in sede di contrattazione decentrata vigente. Si è svolta diligentemente e senza disservizi la gestione economico-contabile e retributiva del personale di ruolo e non di ruolo, dei pensionati a carico del Comune e degli amministratori nel rispetto delle norme, delle scadenze e delle disponibilità di bilancio, continuando ad includere peraltro anche la gestione dei consiglieri comunali, e prevedendo altresì il versamento di ritenute volontarie disposte dagli assessori; si ricordano inoltre gli importanti adempimenti di legge già introdotti negli anni precedenti, quali la denuncia unificata on-line, l'anticipo delle scadenze per rilascio CUD e modello 770, l'utilizzo modello F24 enti pubblici per versamento ritenute e IRAP.; Si sono ultimati i regolamenti di disciplina delle trasferte del personale e del collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, con ulteriore presentazione alla conferenza dei dirigenti. L'approvazione definitiva è a b) Gestione delle pratiche previdenziali Anche relativamente a tale aspetto, si conferma lo svolgimento delle pratiche pensionistiche nel rispetto de c) Gestione economica e fiscale E' stato attuato uno dei principali obiettivi della revisione organizzativa generale dell'ente vale a dire il prim d) Controllo della spesa: in ottemperanza agli obblighi di legge e alla necessità di una gestione oculata delle Sono state rispettate tutte le scadenze in carico al servizio senza segnalazioni di disservizi ed errori. Si evidenzia che, nell'ambito dei controlli generali sulla spesa di personale, si è provveduto a determinare il v In un'ottica di miglioramento tecnologico e di maggiore diffusione delle informazioni si è provveduto alla pu Si è provveduto alla quantificazione e determinazione del fondo per le risorse decentrate del personale non	

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
Ottimizzazione delle attività trasversali	5.2.3 - Ottimizzazione attività trasversali: Immobili comunali e ufficio di staff ai lavori pubblici	209	Ottimizzazione attività del centro di costo: supporto	Attivazione dell'unità di supporto.	Zivieri	Cipriani	L'unità è operante: è in corso la messa a punto delle attività specifiche.	Si conferma quanto indicato a fianco.
		210	Ottimizzazione attività del centro di costo: immobili comunali	Il nuovo assetto organizzativo prevede che il servizio edifici si occupi della manutenzione ordinaria di tutti i fabbricati di proprietà comunale compresi gli impianti sportivi. L'accorpamento del personale operativo in un unico servizio favorisce nuove sinergie nell'esecuzione degli interventi con conseguente ottimizzazione dei tempi di risposta nell'esecuzione delle attività manutentive sia ordinarie che di pronto intervento. L'attività manutentiva riguarda anche tutta la parte impiantistica elettrica, termoidraulica e di telefonia- rete dati. Inoltre l'attivazione del nuovo programma di gestione della manutenzione del patrimonio immobiliare come previsto da atto G.C. n°142 del 19/03/2010 che interagisce con il programma di gestione dei cespiti del Serv. Patrimonio consentirà di migliorare sia l'attività di gestione dei dati che di flusso delle informazioni. Tale azione è possibile solo a fronte della disponibilità del finanziamento necessario. Il servizio si occupa di tutta la gestione tecnico amministrativa del patrimonio edilizio pubblico.	Zivieri	Cipriani	La nuova sinergia nell'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e di pronto intervento ha consentito di migliorare i tempi di risposta ed alla data del 31/08/2012 sono state soddisfatte l'80% delle richieste di intervento. Non è stato possibile attivare il nuovo programma di gestione informatica delle manutenzioni in quanto non è stato reso disponibile il finanziamento. E' stata verificata la regolarità tecnico-economica dei lavori da eseguire da parte dei titolari di contratti di locazione attiva/convenzioni presso i fabbricati di proprietà. Il servizio ha provveduto al controllo del rispetto delle condizioni tecniche ed economiche contrattuali da parte delle ditte titolari di contratti di fornitura e servizi. Sono state eseguite le verifiche sullo stato manutentivo di alcuni fabbricati di proprietà ed integrazioni agli elaborati tecnici (planimetrie, schemi impiantistici, ecc.) e redatti referti con quantificazione economica degli interventi da eseguire	La nuova sinergia nell'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e di pronto intervento ha consentito di migliorare i tempi di risposta ed alla data del 31.12.2012 sono state soddisfatte il 93% delle richieste di intervento. Non è stato possibile attivare il nuovo programma di gestione informatica delle manutenzioni in quanto non è stato reso disponibile il finanziamento. E' stata verificata la regolarità tecnico-economica dei lavori da eseguire da parte dei titolari di contratti di locazione attiva/convenzioni presso i fabbricati di proprietà. Il servizio ha provveduto al controllo del rispetto delle condizioni tecniche ed economiche contrattuali da parte delle ditte titolari di contratti di fornitura e servizi. Sono state eseguite le verifiche sullo stato manutentivo di diversi fabbricati di proprietà ed integrazioni agli elaborati tecnici (planimetrie, schemi impiantistici, ecc.) e redatti referti con quantificazione economica degli interventi da eseguire.
5.2 - Ottimizzazione	5.2.4 - Ottimizzazione attività trasversali: Servizi legale	211	Ottimizzazione attività del centro di costo: consulenza interna, forme di gestione servizi e appalti	Nell'ambito del programma, il denominatore comune è quello di garantire la qualità dell'azione amministrativa dell'intera struttura in termini di efficacia, efficienza, economicità da ottenere sia attraverso la razionalizzazione dei procedimenti e degli strumenti, sia attraverso il costante supporto, in termini di professionalità e di specializzazione. La consulenza interna di carattere del tutto trasversale rispetto ai programmi specifici di intervento dell'amministrazione, si esplica in via generalizzata su tutta l'attività contrattuale e più complessivamente su tutte le problematiche gestionali rilevanti proprie dell'azione dei vari settori e presuppone in particolare il costante approfondimento e aggiornamento della tematica, altamente strategica, concernente le forme di gestione dei servizi pubblici. Il rapporto pubblico-privato e della sussidiarietà riguarda altresì gli interventi realizzati dal Comune in forma singola, in forma associata o comunque in collaborazione con altri enti e/o soggetti. In particolare nel 2012 si devono studiare le modalità di sviluppo delle sinergie in materia di appalti tra i Comuni della	Malpezzi	Bellini	Svolta l'attività centralizzata programmata nel settore degli Appalti (collegamento ciclopedonale centro urbano/Granarolo; Servizi assicurativi diversi; refezione scolastica; Servizi educativi asilo nido, Via Laghi; asilo nido 8 marzo, fornitura modulistica, manifesti, depliant; concessione di lavori pubblici per interventi di valorizzazione delle fonti rinnovabili - impianto fotovoltaico scuole Granarolo e Reda ecc.). Svolta tutta la consulenza richiesta da uffici e Settori (es. Piano sosta, manutenzioni S. Maria, Villa Orestina ecc.). In corso studio per stazione unica appaltante. Approvata modifica del Regolamento dei contratti. Aggiornamento costante degli indirizzi giurisprudenziali. Personale addetto agli appalti svolge supporto al Segretario per le funzioni disciplinari. Personale addetto agli Appalti partecipa a vari team tra cui "Progetti e finanziamenti Europei" formalmente costituiti secondo regolamento di organizzazione. Attuazione di protocollo di collaborazione per il supporto ai Comuni della Regione colpiti dal terremoto tramite la costituzione di team comprendenti	Svolta l'attività centralizzata programmata nel settore degli Appalti con la pubblicazione di tutte le gare richieste(n. 23 di cui 7 per lavori pubblici e 16 di Servizi e forniture -ES: Concessione lavori pubblici per interventi di valorizzazione delle fonti rinnovabili sui tetti delle scuole, Realizzazione di collegamento ciclopedonale, Lavori di restauro Ridotto del Teatro Masini, Amplimento uso mensa scolastica ed aule per istituto Strocchi, Servizio refezione scolastica, Servizi educativi prima infanzia, Concessione del Servizio della sosta con parcheggio regolamentato a tariffa nel centro storico. Svolta tutta la consulenza richiesta da Uffici e Servizi in materia di appalti e di affidamento di servizi pubblici. Svolta attività di consulenza su problematiche contrattuali, anche su concessione di lavori pubblici, sull'attività di progettazione, sull'offerta economicamente più vantaggiosa e sul contratto di sponsorizzazione previsto dal codice dei contratti. Predisposto lo studio di fattibilità e la convenzione per la stazione appaltante, centrale di committenza per i comuni dell'Unione della Romagna Faentina. Predisposta

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
delle attività trasversali	Servizi legale, archivio e segreteria giunta comunale	212	Ottimizzazione attività del centro di costo: contenzioso	L'obiettivo del programma di gestione è quello di conseguire la massima riduzione delle occasioni di lite tra cittadini e Pubblica Amministrazione, nonché quello della rappresentanza e difesa in giudizio in caso di lite. Ciò nella considerazione che le soluzioni stragiudiziali e conciliative consentono mediante una complessa ponderazione dei carichi di spesa, dei tempi, della complessa realtà giudiziaria, dei rischi che il processo comporta, il raggiungimento del risultato prefissi dall'Amministrazione, nel medio periodo della durata di una legislatura. L'applicazione delle tecniche di risoluzione alternativa delle liti si accompagna al costante intervento per la qualità dell'azione amministrativa anche in sinergia con gli interventi degli altri centri di costo. L'obiettivo del programma di gestione del servizio contenzioso si caratterizza per la sua unicità fisiologicamente trasversale, spaziando in tutte le materie che possono involgere gli interessi dell'Amministrazione. La previsione di programma per l'esercizio 2012 deve tenere conto del complesso corpo di norme entrato in vigore nell'ultimo biennio quale l'ir Le frequenti modifiche normativa obbligano l'avvocatura a confrontarsi d	Malpezzi	Bellini	Viene costantemente attuato l'obiettivo sia con la consulenza preventiva trasversale che considera anche le possibili ripercussioni processuali delle azioni amministrative, sia con la rappresentanza e difesa in giudizio dell'A.C nei casi di Contenzioso. Applicazione delle tecniche a.d.r. per la prevenzione del contenzioso. Applicazione delle norme sulla mediazione nelle controversie civili e commerciali di cui al D.lgs 4/3/2010 n. 28. L'applicazione delle norme sulla mediazione costituisce, nei casi previsti, condizione di procedibilità per il successivo processo. La mancata partecipazione alla mediazione senza giustificato motivo può essere utilizzata dal Giudice nel processo per la formazione del convincimento. Si intende svolgere formazione per il personale deputato a rappresentare l'Ente in mediazione, oltre alla individuazione del procedimento interno in caso di istanza di mediazione. E' in corso l'istruttoria, unitamente al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna, per l'ipotesi di insediamento di Organismo di Mediazione in Faenza, per volontà espressa anche d	L'obiettivo è stato raggiunto anche mediante l'adozione di soluzioni stragiudiziali e conciliative in corso di lite. L'Avvocato Dirigente ha anche svolto l'attività di liquidatore della "Fondazione Savini". La cancellazione è stata conseguita.
5.2 - Ottimizzazione delle attività trasversali	5.2.4 - Ottimizzazione attività trasversali: Servizi legale, archivio e segreteria giunta comunale	213	Ottimizzazione attività del centro di costo: contratti	Consulenza ai servizi comunali anche mediante predisposizione delle bozze di contratti e di convenzioni nell'ambito degli obiettivi assegnati. La consulenza prevista in questo centro di costo si esplica prevalentemente nei settori delle problematiche immobiliari, dei pareri in materia edilizia e urbanistica, con particolare riferimento alla cessione di aree nelle Convenzioni urbanistiche, nonché delle problematiche civilistiche relative all'attività dell'ente. Espletamento di tutte le gare di lavori, servizi e forniture predisposte. Recepimento ed attuazione delle riforme normative intervenute in materia di appalti e gare pubbliche nelle procedure di gara e nella stipulazione dei contratti. Espletamento di tutte le gare per la vendita di immobili deliberate. Implementazione del regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale a seguito della sua approvazione. Incrementazione ed attuazione dei principi di trasparenza e massima semplificazione nella stipulazione dei contratti e nell'adozione degli atti deliberativi/determinativi adottati. Mantenimento dei livelli di attività ec	Malpezzi	Bellini	Tutte le azioni sono realizzate. Svolte interamente la consulenza richiesta su tutta la materia contrattuale sia di ordine amministrativo che di ordine civilistico, compresa la materia immobiliare (locazioni, alienazioni). Resi tutti i pareri richiesti sia in materia edilizia che urbanistica, compresa quella delle convenzioni urbanistiche. Espletate tutte le gare di lavori, servizi e forniture richieste. Aste immobiliari. Applicazione costante delle modifiche del Codice dei Contratti, semplificazione costante delle procedure, aggiornamento costante degli indirizzi giurisprudenziali. Avvenuta costituzione dell'Ufficio di Contenzioso del Lavoro in forma di team con utilizzo sinergie di personale adeguatamente preparato del Servizio Contratti (Capo Servizio e Funzionario).	Tutte le azioni sono state realizzate. E' stata resa consulenza in materia contrattuale ai vari Servizi Comunali anche mediante la predisposizione o correzione di bozze contrattuali. Oltre che in tale la materia è stata resa consulenza in materia immobiliare (alienazioni e locazioni), edilizia e urbanistica (convenzioni urbanistiche, accordi urbanistici ex art. 18 L.R. 20/2000, convenzioni di compensazione ambientale, ecc.), garanzie fideiussorie, in materia di accesso agli atti amministrativi e sanzioni amministrative. Espletamento di tutte le gare di lavori, servizi e forniture predisposte (n. 18 gare); in particolare è stata prestata assistenza alle Commissioni giudicatrici costituite nelle gare con criterio di aggiudicazione per offerta economicamente più vantaggiosa. Redazione delle determinazioni di aggiudicazione per tutti i settori. Sono state applicate le modifiche apportate al Codice dei Contratti e quelle alla normativa in materia di semplificazione amministrativa, con aggiornamento costante agli indirizzi giurisprudenziali. Espletamento di tutte le gare in materia immobiliare (n. 4), redazione e stipulazione di tutti i contr
		214	Ottimizzazione attività del centro di costo: archivio	1) Entro il 2012 aggiornamento ed attualizzazione del Manuale di gestione del sistema documentario (protocollo informatico, flussi documentali e archivio) alle normative intervenute successivamente all'approvazione del manuale datato 29.12.2009 ed anche inserimento di apposita disciplina che faciliti l'interazione con il cittadino non dotato di pec (posta elettronica certificata) o cec-pac (comunicazione elettronica certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino) ma solo di peo (Posta elettronica ordinaria o semplice); 2) A seguito dell'approvazione nel 2011 della convenzione con il Polo Archivistico regionale(Parer) che si è costituito nel luglio 2009 presso l'Istituto dei Beni Ambientali, Culturali e Naturali della regione Emilia Romagna per la conservazione dei documenti informatici, nel rispetto delle norme di legge e delle delibere CNIPA (conservazione corretta sotto il profilo tecnologico, archivistico e giuridico) occorrerà procedere nel corso del 2012 alla redazione del disciplinare tecnico che dovrà regolare i servizi di conservazione digitale, la restituzione per la consultazione o l'esibizio	Malpezzi	Bellini	Aggiornamento del manuale di gestione del sistema documentario in corso. Disciplinare tecnico attuativo della convenzione in essere con il PARER (Polo archivistico Regionale) in corso di redazione. L'Archivio partecipa a team riguardanti la mobilità sostenibile, il protocollo dell'Unione, notificatori gruppo Tributi, gestione documentale.	Istruttoria per aggiornamento del Manuale di gestione completata. Il manuale verrà approvato nei primi mesi del 2013 a seguito di un ulteriore aggiornamento dello stesso dovuto all'approvazione del cosiddetto "Decreto sviluppo" D.L. 18.10.2012 n. 179, come modificato dalla Legge di conversione 17.12.2012 n. 221. Per quanto riguarda il disciplinare tecnico, al fine di inviare i documenti informatici protocollati in conservazione al PARER è stato redatto apposito documento contenente informazioni preliminari necessarie all'avvio dei test, utili al completamento del disciplinare da parte di Parer, ma avendo la regione promosso l'utilizzo della nuova infrastruttura per la gestione documentale denominata DOC-ER, per l'invio dei documenti in conservazione si dovrà utilizzare tale infrastruttura che attualmente è in pilotaggio con la Provincia di Ravenna per le "determinazioni" e che verrà pilotata dal Comune di Faenza per il "documentale" conservato nel protocollo informatico e per i mandati informatici e che dovrebbe vedere completa attuazione nel il 2013. Anche le ulteriori azioni sono state attuate e proseguono anche per il 2013.

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
		215	Ottimizzazione attività del centro di costo: sindaco - giunta	Nell'ambito della nuova struttura organizzativa, in essere dal 01.01.2012, l'organico assegnato, operante all'interno del centro di costo, è stato notevolmente ridotto, e si rende quindi necessaria, quale obiettivo di ottimizzazione, la completa redistribuzione di funzioni e compiti, privilegiando <i>team</i> di lavoro che possano condividere le attività assegnate, con ampia fungibilità delle diverse unità sul piano funzionale.	Malpezzi	Bellini	Completamente riorganizzato il centro di costo con accorpamento e redistribuzione delle funzioni. Il personale addetto alle Segreterie (Sindaco/Amministratori) è impegnato a coppie incrociate, anche per le cerimonie civili. Tale personale (4 unità) provvede, oltre che per la segreteria di Sindaco e Assessori, per le Commissioni Consiliari, e per le attività di relazione con gli organismi consultivi di quartiere, a supporto della partecipazione. L'anticamera, con due addetti, (avvenuti pensionamenti senza nuove assunzioni), oltre all'utilizzo sinergico di prestazioni parziali di altra unità del servizio AI e di una unità del Servizio Archivio provvede per il presidio della Residenza per tutti gli usi. Per le manifestazioni cittadine più impegnative su più giornate includenti orari serali/notturni è stata impostata collaborazione con i settori promotori.	Obiettivo raggiunto nonostante la carenza di organico. A supporto ed integrazione del personale è stata attivata apposita convenzione con una associazione di volontariato per il servizio di assistenza, vigilanza e presidio della residenza municipale.
		216	Ottimizzazione attività del centro di costo: Risorse interne - Demografia	Monitoraggio dell'attività dei team di cui all'azione n. 191.	Malpezzi	Cavalli	Si è già riferito ai punti 64, 65, 105,188, 189, 190, 191,193,194, 200, 202, 217 e 218.	Si è già riferito ai punti 64, 65, 105,188, 189, 190, 191,193,194, 200, 202, 217 e 218.
5.2 - Ottimizzazione delle attività trasversali	5.2.5 - Ottimizzazione attività trasversali: Risorse interne e demografia	217	Ottimizzazione attività del centro di costo: Anagrafe	In termini di ottimizzazione dei servizi si procederà con la semplificazione delle procedure di certificazione in sintonia con le normative e i decreti attuativi in materia, si opererà la revisione dei procedimenti attinenti la residenza e di comunicazione dei dati in via telematica con le altre pubbliche amministrazioni. Verrà aggiornata la base dati anagrafica in recepimento dei dati del censimento 2011, si effettuerà l'aggiornamento dei codici fiscali dei cittadini.	Malpezzi	Cavalli	La revisione procedimentale è stata avviata nei tempi normativamente previsti, l'attività ha comportato la revisione di molteplici procedimenti, non solo quelli di residenza, al fine di utilizzare maggiormente documenti digitali e posta elettronica certificata. Nel mese di settembre inizia l'attività di revisione conseguente le attività censuarie, sarà un lavoro complesso e oneroso che necessariamente comporterà una attività straordinaria non indifferente.	Nell'ambito della revisione dei procedimenti di certificazione si è provveduto all'adeguamento delle procedure inerenti il Servizio alle recenti innovazioni normative. Adeguata informazione ai cittadini in materia di decertificazione è stata anche offerta con la pubblicazione sul sito istituzionale di una apposita scheda informativa. Nel corso dell'anno 2012 è stata posta in essere un'attività di revisione di molti procedimenti attinenti al Servizio, con particolare riferimento alle procedure di "cambiamento di residenza in tempo reale" e al nuovo procedimento di iscrizione anagrafica introdotto con il D.P.R. 154/2012. Anche in questo caso opportuna pubblicità è stata data con la pubblicazione sul sito istituzionale di un'apposita sezione. Da segnalare inoltre che in tale ambito la comunicazione dei dati alle altre pubbliche amministrazioni avviene completamente in via telematica. Nel mese di settembre 2012 si è dato inizio all'attività di revisione anagrafica conseguente alle operazioni censuarie: si tratta di un adempimento complesso ed oneroso che verrà portato a termine nel corso dell'anno 2013.
		218	Ottimizzazione attività del centro di costo: Elettorale - Leva - Stato civile	Ai fini dell'ottimizzazione dei servizi si procederà alla revisione dei procedimenti di certificazione in sintonia con le normative e i decreti attuativi, con particolare riferimento alle comunicazioni con altre PA, si opererà la revisione delle sezioni elettorali, verrà aggiornato il sito istituzionale in merito alle informazioni attinenti i procedimenti direttamente gestiti.	Malpezzi	Cavalli	Si è attivata la revisione delle sezioni elettorali e si sono introdotte alcune nuove sezioni (es. referendum) sul sito istituzionale dell'ente.	Nell'ambito della revisione dei procedimenti di certificazione si è provveduto all'adeguamento delle procedure inerenti il Servizio alle recenti innovazioni normative. Per quanto riguarda le comunicazioni con altre PA sono state introdotte semplificazioni di trasmissione in relazione ad alcuni procedimenti, con particolare riferimento a quelli elettorali. L'attività di riequilibrio delle sezioni elettorali è stata regolarmente portata a termine, nel rispetto dei tempi di programmazione. Si è provveduto all'aggiornamento del sito istituzionale inserendo nuove schede informative e modulistica.
	5.2.6 - Ottimizzazione attività trasversali: Servizio statistica	219	Ottimizzazione attività del centro di costo: statistica	Completamento delle operazioni censuarie del XV Censimento Generale della Popolazione e realizzazione del successivo confronto censimento / anagrafe Presidio delle funzioni statistiche nell'ambito delle attività affidate al Comune dal Sistema Statistico Nazionale (SISTAN)	Malpezzi	Facchini	Sono state completate le operazioni censuarie del XV Censimento Generale della Popolazione e il conseguente confronto censimento / anagrafe Inoltre è proseguito come di consueto il presidio delle funzioni statistiche nell'ambito delle attività affidate al Comune dal Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).	Sono state completate le operazioni censuarie del XV Censimento Generale della Popolazione e il conseguente confronto censimento / anagrafe. Conseguentemente, si è provveduto alla predisposizione della rendicontazione per l'invia all'ISTAT. Inoltre, è proseguito come di consueto il presidio delle funzioni statistiche nell'ambito delle attività affidate al Comune dal Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).

Programma (Area strategica)	Progetto (Obiettivo strategico)	N.	Azione programmatica	Descrizione Azione programmatica	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	Relazione sullo stato di attuazione	Relazione a consuntivo
	5.2.7 - Ottimizzazione attività trasversali: Gestione edilizia	220	Ottimizzazione attività del centro di costo: gestione edilizia	l'attività di gestione edilizia è fondata sulle funzioni ordinarie, che si concretizzano nel rilascio degli atti, ma si basano sull'incessante rapporto diretto e sul confronto professionale con i tecnici esterni. L'obiettivo del 2012 è il mantenimento degli attuali livelli di qualità organizzativa e professionale nella gestione delle attività: ricevimento del pubblico, istruttoria delle pratiche edilizie e paesaggistiche, conferenze di servizio e riunioni istruttorie, partecipazione a procedimenti di competenza sovracomunale, sopralluoghi e repressione degli abusi edilizi, commissione per la qualità architettonica e il paesaggio, supporto agli altri settori (LL.PP, legale, sviluppo economico, patrimonio) per ogni aspetto interferente con l'edilizia. In particolare dovrà essere fornita collaborazione e supporto al servizio urbanistica per gli aspetti prettamente edilizi e regolamentari nell'ambito del RUE.	Mammini	Nonni	In linea	Nel 2012 sono stati migliorati i livelli di qualità organizzativa del Settore Territorio e per ogni specifico aspetto si rinvia alla statistica edilizia riscontrabile nel sito web del Comune di Faenza

SEZIONE 6

APPALTI AGGIUDICATI E INCARICHI PROFESSIONALI

6.1 INCARICHI PROFESSIONALI

Elenco incarichi di collaborazione autonoma soggetti al limite di spesa ai sensi del Regolamento comunale degli incarichi assegnati nell'anno 2012 - Titolo 1

CENTRO DI COSTO	OGGETTO DELL'INCARICO	NOMINATIVO	IMPORTO
Infanzia, età evolutiva	Procedura comparativa incarico prof.le cicli incontri rivolti a coppie genitoriali		3.875,00

TOTALE

3.875,00

**Elenco incarichi di collaborazione autonoma esclusi dal limite di spesa ai sensi del
Regolamento comunale degli incarichi (art. 7, comma 1) assegnati nell'anno 2012 -
Titoli 1 e 2**

CENTRO DI COSTO O PROGRAMMA	OGGETTO DELL'INCARICO	NOMINATIVO	IMPORTO
Sindaco - Giunta	Servizi musicali durante cerimonie civili	Bagnoli Lugendo Mussa	140,00
	Servizi musicali durante cerimonie civili	Ranieri Paolo	87,50
Contabilità e Cassa	Docente corso formazione autotrasporto- cronotachigrafo	Marchi Maurizio	888,00
	Presidente Collegio Revisori	Cirilli Gaetano	17.006,63
	Componente Collegio Revisori	Cericola Tiziano	11.965,04
	Componente Collegio Revisori	Leoni Giorgio	11.965,04
	Presidente Collegio Revisori	Bianchi Roberto	1.716,29
	Ricorso Tar Lazio per Ici immobili cat.D	Bonura Harald Massimo e Fonderico Giuliano	8.558,00
Patrimonio	Redazione pratiche catastali	Lippi Marco	16.160,84
	Redazione attestati certificazione energetica	Studio Maggi-Liverani	962,69
Manifestazioni culturali	Supporto tecnico Assi Fise	Rossi Marco	538,70
Palio	Servizio veterinario	Galliani Matteo	87,75
	Relazione tecnica preliminare di collaudo	Studio associato Blucubo	3.775,20
	Realizzazione drappo palio	Versari Enrico	1.500,00
	Speaker manifestazione Palio	Garavini Gabriele	875,00
	Prelievi test anti doping cavalli Palio	Studio Ass.to veterinario Cascio-Pallareti	2.468,40
Biblioteca	Laboratorio di lettura per insegnanti	Rivola Alessandro	1.000,00
	Progettazione, realizzazione e conduzione incontri gioco di lettura	Bolzon Francesca	3.000,00
	Progettazione, realizzazione e conduzione incontri gioco di lettura	Tomassini Elisa	3.000,00
Anziani, adulti e disabili	Revisione contabile per progetto FEI	Leoni Giorgio	4.800,00
Cerimonie civili	Servizi musicali durante cerimonie civili	Bagnoli Lugendo Mussa	70,00
Contenzioso	Onorario per ricorsi al Tar	Alberti Maria Anna	5.800,00
	Onorario per ricorso al Tribunale	Borghesi Domenico	19.492,27
	Onorario per ricorsi al Consiglio di Stato	Barbantini Fedeli Maria Teresa	806,55
	Onorario per ricorsi in Cassazione	Carpi Federico	24.067,20
	Onorario per ricorso al Tribunale	Marangoni Dante	5.454,72
	Spese legali per procura speciale autentica repertori	Bonfanti Corrado	144,04
Servizio Statistica	Rilevazioni statistiche Istat	Pausini Claudio	1.697,77
	Rilevazioni statistiche Istat	Oleoni Andrea	1.783,56
Polizia Municipale	Spese legali contenzioso sanzioni CdS	Valgimigli	150,00
	Spese legali contenzioso sanzioni CdS	Gaudenzi Alfonso	507,80
	Spese legali contenzioso sanzioni CdS	Studio Legale Chiesa-Raimondi	252,36
	Spese legali contenzioso sanzioni CdS	Montefiori Nicola	150,00
Personale- Organizzazione	Valutazione posizioni organizzative	Giovannetti Riccardo	2.750,00
Infanzia, età evolutiva e genitorialità	Interpretariato dei sogni	Baraghini Valentina	531,25
Asili Nido	Corso di aggiornamento educatori	Galassi Davide	1.160,00
	Corso di aggiornamento educatori	Maselli Marina	200,00
	Corso di aggiornamento educatori	Di Pasquale Giovanna	480,00
	Corso di aggiornamento educatori	Fiorentini Francesca	240,00
	Corso di aggiornamento educatori	Cicarilli Saula	240,00
	Corso di aggiornamento educatori e collaboratore pedagogico	Sarracino Ernesto	10.888,00
	Componente esterno per gara appalto	Piretti Sandra	565,22

Famiglia e servizi sociali	Ristrutturazione nido Via Laghi - incarico	Taroni Roberto	931,22
	Ristrutturazione nido Via Laghi - incarico	Studio associato Pro.Tecn.O.	782,14
	Redazione e presentazione pratica VV.FF.	Studio associato Energia	3.288,93
Per una crescita culturale	Lavori completamento edificio liberty MIC; direzione lavori completamento impianti elettrici MIC	Lucchi Davide	16.736,72
	Estensione incarico per maggiori lavori ampliamento e ristrutturazione MIC	Rava Rita	36.993,60
	Estensione incarico per maggiori lavori ampliamento e ristrutturazione MIC	Piersanti Claudio	6.921,20
	Casa del teatro	Francesconi Alfio	2.790,00
Per una crescita educativa e formativa	Sopralluogo, esame e progetto pratica prevenzione incendi	Montuschi Andrea	7.608,00
	Progettazione impianti elettrici palestra	Cortesi Giampaolo	3.473,18
	Progettazione prevenzione incendi Scuola Media Reda	Studio Associato Energia	1.820,16
Politiche di sviluppo del territorio	Incarico per RUE	Nervo Ilaria	3.685,00
Politiche per la mobilità	Collegamento ciclo-pedonale centro urbano	Pozzi Dante	3.768,91
Ottimizzazione attività trasversali	Redazione certificazioni impianti scuola elementare Gulli	Studio Associato Energia	729,71
	Restauro Piazza del Popolo - opere di completamento	Studio Associato Blucubo	6.921,20
	Verifiche tecniche di vulnerabilità sismica scuola materna Borgo Tuliero	Eta Progetti di Cantoni e Mazzanti	1.814,61
	Redazione certificato prevenzione incendi Palazzo Zanelli	Studio Associato Energia	561,83
	Rinnovo certificato prevenzione incendi edifici scolastici	Nati Giovanni	3.847,28
	Rinnovo certificato prevenzione incendi edifici Faenza Fiere	Studio Associato Energia	1.229,20
	Predisposizione atti derivazione a uso irriguo	Studio Seta	8.255,10
	Enel fotovoltaico	Studio Seta	1.887,60
	Verifiche tecniche di vulnerabilità sismica	Tarozzi Emanuele	5.375,88

TOTALE

287.347,29

6.2. APPALTI AGGIUDICATI - ASSICURAZIONI

DATA GARA	OGGETTO	AGGIUDICATARIO	CITTA'	BASE DI GARA	IMPORTO AGGIUDICATO	PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	INIZIO CONTRATTO	FINE CONTRATTO	Ribasso %
26/04/2012	POLIZZA INCENDIO	Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa	VERONA	320.000,00	310.173,60	PROCEDURA APERTA	01/07/2012	01/07/2016	3,07
30/05/2012	POLIZZA ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' PATRIMONIALE DELLE SOCIETA' E DEGLI ENTI PUBBLICI. R.C. TERZI	LLOYD'S OF LONDON	MILANO	19.500,00	19.500,00	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA	01/07/2012	01/07/2013	
06/06/2012	POLIZZA RCA E RISCHI DIVERSI	UNIPOL ASSICURAZIONI S.P.A.	BOLOGNA	152.000,00	143.496,56	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA	01/07/2012	01/07/2016	5,59
29/06/2012	POLIZZA INFORTUNI	UNIPOL ASSICURAZIONI S.P.A.	BOLOGNA	9.894,50	9.894,50	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA	01/07/2012	01/07/2014	
26/09/2012	SERVIZIO COPERTURA ASSICURATIVA DELLA RESPONSABILITA CIVILE VERSO TERZI (RCT) E VERSO	Uniqa Sachversicherung AG	VIENNA	725.500,00	671.847,32	PROCEDURA APERTA	10/12/2012	30/06/2016	7,40
27/12/2012	POLIZZA FURTO	Generali Assicurazioni S.p.A.	FAENZA	55.500,00	52.390,50	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA	31/12/2012	31/12/2015	5,60

6.3. APPALTI AGGIUDICATI - FORNITURE

GARA	OGGETTO	AGGIUDICATARIO	CITTA'	BASE DI GARA	IMPORTO AGGIUDICATO	PROCEDURA AFFIDAMENTO	INIZIO CONTRATTO	FINE CONTRATTO	Ribasso %
15/05/2012	STAMPATI - MANIFESTI	Filograf Litografia s.r.l.	FORLI'	14.000,00	10.269,80	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA	01/01/2012	31/12/2013	26,64
30/05/2012	STAMPATI - MODULISTICA	Stabilimento Tipografico dei Comuni	SANTA SOFIA	15.000,00	14.246,20	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA	01/01/2012	31/12/2013	5,03

6.4. APPALTI AGGIUDICATI - LAVORI

GARE	OGGETTO	AGGIUDICATARIO	Città	BASE DI GARA	IMPORTO AGGIUDICATO	PROCEDURA AFFIDAMENTO	Ribasso %
01/02/2012	COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA CENTRO URBANO DI FAENZA E QUARTIERE GRANAROLO	Fabbri Costruzioni snc	FAENZA	€ 473.022,69	€ 300.211,31	PROCEDURA NEGOZIATA	36,53
05/11/2012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE DENOMINATO "S. MARIA" IN VIA TEBANO 45	Punto Luce di Bandini, Boschi e C. snc	FAENZA	€ 106.609,00	€ 101.429,20	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA	4,86
06/11/2012	IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU EDIFICI PUBBLICI -1B- REALIZZAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO NELLA SCUOLA MEDIA REDA	ECOGENESI	FAENZA			CONCESSIONE LAVORI	
09/11/2012	IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU EDIFICI PUBBLICI -1B- REALIZZAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO NELLA SCUOLA MEDIA GRANAROLO	ECOGENESI	FAENZA			CONCESSIONE LAVORI	
09/11/2012	IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU EDIFICI PUBBLICI -1B- REALIZZAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO NELLA SCUOLA ELEMENTARE GRANAROLO DE AMICIS	ECOGENESI	FAENZA		€ 66.000,00	CONCESSIONE LAVORI	
15/11/2012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI "VILLA ORESTINA" SITA IN VIA CASTEL RANIERO 26	Progetto Edile di Cavina e C. snc	FAENZA	€ 60.000,00	€ 49.212,52	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA	17,98

6.5. APPALTI AGGIUDICATI - SERVIZI

GARA	OGGETTO	AGGIUDICATARIO	CITTA'	IMPORTO BASE DI GARA	PROCEDURA AFFIDAMENTO	PROCEDURA AFFIDAMENTO	INIZIO CONTRATTO	FINE CONTRATTO	Ribasso %
02/05/2012	MANIFESTAZIONE ESPOSITIVA ARGILLA' ITALIA - SERVIZI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO E GESTIONE SPAZI ESPOSITIVI	Lorenzoeventi di Giunchedi Lorenzo	FAENZA	€ 14.925,00	€ 14.845,00	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA	25/09/2012	04/09/2012	0,54
25/06/2012	REFEZIONE SCOLASTICA	GEMOS Soc. coop. a r.l.	FAENZA	€ 9.101.862,35	€ 9.087.887,00	PROCEDURA APERTA	01/09/2012	31/07/2017	0,15
26/06/2012	SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA PRESSO ASILO NIDO VIA LAGHI	ZEROCENTO Soc. Coop.va Sociale	FAENZA	€ 1.648.200,00	€ 1.644.591,90	PROCEDURA APERTA	01/09/2012	31/07/2016	0,22
26/06/2012	SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA PRESSO ASILO NIDO 8 MARZO	ZEROCENTO Soc. coop. Soc.	FAENZA	€ 1.648.200,00	€ 1.382.952,20	PROCEDURA APERTA	01/09/2012	31/07/2014	16,09

SEZIONE 7

RELAZIONE SULLE OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA IN ESSERE

7.1. RELAZIONE SULLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 8, LEGGE 203/2008 (LEGGE FINANZIARIA 2009)

Il Comune di Faenza aveva in essere al 1-1-2012 due operazioni di finanza derivata: entrambe stipulate in una logica antitetica a quella speculativa e finalizzate alla riduzione del rischio e al contenimento del costo del debito.

La prima operazione, effettuata nel 2002 con Unicredit, si poneva l'obiettivo di ridurre l'onerosità di mutui a tasso fisso, contratti principalmente con Cassa Depositi e Prestiti, ma anche con altri istituti di credito privati, mutui che presentavano tassi passivi eccessivamente elevati rispetto ai livelli medi di mercato. Questa operazione è stata estinta anticipatamente nel maggio del 2012.

La seconda operazione, effettuata nel 2006 con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (BIIS), aveva come fine quello di coprire l'indebitamento a tasso variabile da rischi di aumento dei tassi.

	Caratteristiche struttura	Banca	Tipologia sottostante	Debito Residuo al 1-1-2012	Debito Residuo al 31-12-2012	Scadenza
Derivato n. 1	Riduzione del tasso fisso pagato sul sottostante attraverso la vendita di opzioni di trasformazione in tasso variabile al superamento di una soglia	Unicredit	Tasso fisso	10.650.085,14	0,00	31-12-2021, estinto anticipatamente il 21-05-2012
Derivato n. 2	Collar con Floor crescente e Cap costante	BIIS	Tasso variabile	13.700.496,00	12.196.898,00	31-12-2015
				24.350.581,14	12.196.898,00	

Si analizzano ora, più in dettaglio, l'andamento delle due operazioni nel corso del 2012.

7.1.1. Derivato controparte Unicredit

L'operazione insisteva su mutui contratti in precedenza con Cassa Depositi e Prestiti che presentavano i tassi passivi più alti e consiste nella trasformazione del tasso fisso in un tasso fisso inferiore. Tale trasformazione era resa possibile associando ad essa la vendita di un'opzione: al superamento da parte dell'Euribor 6 mesi di una soglia fissata in contratto, l'ente continua a ricevere il tasso fisso ma corrisponde l'Euribor 6 mesi maggiorato di 1,90%. In particolare:

- ☛ fino al 31-12-2015, se l'Euribor 6 mesi è più alto del 6,20%, il Comune paga la differenza tra l'Euribor 6 mesi + 1,90% e il tasso originario;
- ☛ fino al 31-12-2021, se l'Euribor 6 mesi è più alto del 6,40%, il Comune paga la differenza tra l'Euribor 6 mesi + 1,90% e il tasso originario.

L'operazione aveva durata naturale dal 30-6-2002 al 31-12-2021, coprendo un capitale originario di € 19.050.980,97, il cui debito residuo al 31-12-2011 era pari a € 10.650.085,14.

Come detto, l'operazione è stata estinta anticipatamente nel maggio del 2012.

Fino a tutto il 2011 i differenziali positivi attesi sono stati realizzati, per un importo complessivo di circa 240 mila euro, oltre ad un upfront di 800 mila euro incassato all'apertura del contratto.

Alle condizioni e alle previsioni dei tassi al momento dell'estinzione, i flussi positivi attesi erano stimati in circa 44 mila euro. L'operazione, come accennato sopra, manteneva in relazione all'andamento futuro un rischio contenuto, in considerazione del livello delle soglie sufficientemente elevate. Pur tuttavia la lunga durata residua (2021) e l'alta volatilità dei tassi facevano sì che il rischio non potesse considerarsi nullo. Ma soprattutto: in considerazione del fatto che al momento dell'estinzione il mark to market dell'operazione si aggirasse attorno ai 20 mila euro negativi e che Unicredit avesse dichiarato la propria disponibilità ad estinguere anticipatamente l'operazione a costo zero per l'ente, la Giunta Comunale, con atto n. 148 del 15-5-2012, protocollo n. 18424 del 17-5-2012, ha colto l'occasione per estinguere prima della scadenza il derivato.

7.1.2. Derivato controparte BIIS

L'operazione insiste su prestiti obbligazionari emessi in precedenza con BIIS, prestiti a tasso variabile con rischio, in caso di rialzo dei tassi, di appesantimento complessivo degli oneri finanziari per il Comune. L'operazione è di tipo collar: il Comune ottiene un tetto (cap), oltre il quale i tassi da esso pagati non possono andare e in cambio cede un pavimento (floor), al di sotto del quale gli stessi tassi non possono scendere.

L'operazione ha durata dal 30-6-2006 al 31-12-2015 e copre un capitale originario di € 18.360.470,00, il cui debito residuo al 31-12-2012 è pari a € 12.196.898,00.

Il cap acquistato, cioè il tetto massimo pagato dal Comune, è pari per tutto il periodo al 4,850%: se l'Euribor 6 mesi supera il 4,850% il Comune riceve da BIIS, per i prestiti sottostanti il collar, un differenziale calcolato sulla base della differenza tra il valore del tasso Euribor 6 mesi e il 4,850%.

Il floor venduto, cioè il pavimento minimo pagato dal Comune, è pari al 3,920% dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2015. Se l'Euribor 6 mesi va sotto il livello del floor il Comune paga a BIIS, per i prestiti sottostanti il collar, un differenziale calcolato sulla base della differenza tra il valore del floor e il tasso Euribor 6 mesi.

Fino al 30-6-2008 il tasso Euribor 6 mesi si è mantenuto entro il corridoio e pertanto non è stato regolato alcun differenziale, né negativo, né positivo. Dal 31-12-2008 al momento in cui si scrive si sono realizzati differenziali negativi, anche se, a mano a mano che il debito residuo si riduce, tali differenziali sono di entità sempre minore.

Questa situazione sfavorevole è legata alla nota congiuntura economico-finanziaria, che presenta uno scenario, negli anni a venire, di tassi variabili attesi considerevolmente bassi: la curva dei tassi attesi dell'Euribor 6 mesi, pur in lieve aumento, rimane sotto la soglia del floor fino alla scadenza dell'operazione, ed è per questo che i differenziali attesi sono negativi.

Si può osservare come questa situazione negativa trovi una compensazione tendenzialmente simmetrica nei risparmi che si prospettano per gli anni a venire per i mutui e prestiti obbligazionari a tasso variabile non coperti dal collar. Infatti l'operazione di collar è nata con intenti di copertura e non di speculazione, come detto in apertura: infatti, a fronte di una situazione complessiva dell'indebitamento che vedeva una prevalenza del tasso variabile sul tasso fisso, si è ritenuto opportuno rendere la massa debitoria meno sensibile a variazioni di tassi, convertendo, tramite collar, parte del debito variabile in debito fisso. Un'altra parte invece è stata lasciata libera da swap, proprio per esigenze di mantenimento di un bilanciamento complessivo della composizione del debito. In un contesto di impennata dei tassi variabili, lo scenario sarebbe stato il contrario di quello attuale: il collar avrebbe prodotto flussi positivi, il resto dell'indebitamento a tasso variabile avrebbe prodotto maggiori oneri finanziari.

Attualmente siamo in uno scenario opposto, per cui è vero che lo swap genera in prospettiva flussi negativi, ma il resto dell'indebitamento a tasso variabile sta costando notevolmente meno rispetto a quanto ci si poteva aspettare qualche mese fa.

Come di consueto si precisa che si attua costantemente il monitoraggio dell'operazione di finanza derivata attiva sia a livello di verifica del Mark – to – Market, sia a livello di flussi attesi, sia a livello di opportunità di rimodulazione della stessa.

In questa attività l'ente è supportato dalla struttura tecnico-amministrativa del Ce.S.F.E.L. (Centro Servizi Finanza Enti Locali) Emilia Romagna, al quale l'ente aderisce fin dal 2003 e della quale fanno parte i maggiori enti locali emiliano-romagnoli per affrontare in modo più consapevole gli strumenti finanziari più complessi e ridurre in questo modo il dislivello di conoscenze e specializzazione tra enti locali aderenti e gli Istituti di Credito controparte.

Si assicura il costante monitoraggio dell'operazione di finanza derivata attiva e l'eventuale considerazione di operazioni di rimodulazione o estinzione della medesima.

PARTE 2

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO ECONOMICO

PREMESSA

Il Rendiconto costituisce un insieme unitario ed organico di documenti formali che rappresentano in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione dei risultati dell'attività amministrativa svolta nell'esercizio di riferimento. Di seguito viene debitamente esposta e commentata quella parte del Rendiconto che contiene i documenti che rappresentano i risultati dell'attività amministrativa svolta nell'esercizio di riferimento considerata nei suoi aspetti economico-patrimoniali..

Tali documenti sono:

- a) **il Conto Economico;**
- b) **il Conto del Patrimonio;**
- c) **il Prospetto di Conciliazione.**

I suddetti documenti sono redatti secondo quanto stabilito dal Principio Contabile n. 3 per gli Enti Locali "Il Rendiconto degli Enti Locali" nel testo approvato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali il 18/11/2008.

Il Conto Economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.

Nel Conto Economico, di contenuto obbligatorio, redatto in forma scalare secondo il modello indicato dal D.P.R. n. 194 del 1996, attuativo del Regolamento di esecuzione previsto dall'art. 114 del D.Lgs. 77/95, confermato dal D.Lgs. 267/2000, attraverso la quantificazione dei costi e dei ricavi si perviene alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, (utile o perdita), quale indicatore di performance dell'esercizio che si chiude.

Il Conto del Patrimonio deve dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, in conformità ai corretti principi contabili. Il Conto fornisce l'analisi istantanea della situazione del patrimonio dell'Ente sia all'inizio, sia alla fine dell'anno, ed indica, per ogni voce analizzata, le variazioni positive e/o negative intervenute in corso di esercizio.

Il Conto del Patrimonio previsto dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 è predisposto a sezioni contrapposte secondo il modello del DPR 194/1996: l'Attivo ed il Passivo. La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Dalla differenza tra le attività e le passività risulta la consistenza netta del patrimonio.

Il Prospetto di Conciliazione ha la finalità di mettere in evidenza i collegamenti esistenti, al termine dell'esercizio, tra i risultati finanziari e quelli economico-patrimoniali. Infatti, la generalità delle operazioni rilevate nell'ambito della contabilità finanziaria ha contestuale rilevanza economico-patrimoniale, in quanto:

- a) gli accertamenti di entrata corrispondono alla nascita contestuale di un credito cui segue, immediatamente o successivamente, un incasso;
- b) gli impegni di spesa corrispondono:
 - a. al sorgere di un debito, cui segue, immediatamente o successivamente, un pagamento;
 - b. alla creazione di un vincolo, rilevato nei conti d'ordine, successivamente trasformato in debito, nel momento in cui viene realizzata l'attività gestionale di cui l'impegno costituisce copertura finanziaria.

Le rilevazioni che non hanno caratteristiche finanziarie (e come tali vengono ignorate nell'ambito della contabilità finanziaria), opportunamente riepilogate, completano la costruzione del "prospetto" realizzando un raccordo complessivo dei risultati.

Il Prospetto di Conciliazione, quindi, parte dai dati di contabilità finanziaria ed integrandoli con elementi di natura economica arriva al risultato economico finale.

Esso è stato predisposto attenendosi sostanzialmente al modello del DPR 194/1996 integrato e modificato nelle note, nella grafica e nelle rettifiche finali secondo quanto permesso al n. 2 delle Raccomandazioni per la Redazione del Prospetto di Conciliazione redatta dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali.

CONTO ECONOMICO

Il **Conto Economico** evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica come definiti nei punti da 81 a 90 del documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". La gestione comprende le operazioni attraverso le quali si vogliono realizzare le finalità dell'ente. I componenti negativi sono riferiti ai consumi dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi conseguiti in conseguenza dell'affluire delle risorse che rendono possibile lo svolgimento dei menzionati processi di consumo.

Il conto economico comprende:

- proventi ed oneri, misurati da accertamenti ed impegni di parte corrente del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato della gestione solo i valori di competenza economica dell'esercizio;
- le sopravvenienze e le insussistenze;
- gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sui valori patrimoniali modificandoli.

Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106 del Principio Contabile n. 3 predisposto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali.

Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, approvato con il D.P.R. n. 194 del 1996, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 28 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate:

- A. Proventi della gestione;
- B. Costi della gestione;
- C. Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate;
- D. Proventi e oneri finanziari;
- E. Proventi e oneri straordinari.

I risultati intermedi scaturenti dal conto economico, evidenziano le seguenti informazioni:

- a) la gestione operativa è costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa nel corso dei diversi esercizi ed evidenzia i proventi e i costi che qualificano e identificano la parte peculiare e distintiva dell'attività dell'ente comprensiva della gestione immobiliare e dei proventi ed oneri della gestione delle aziende speciali e partecipate;
- b) la gestione finanziaria ai fini dello schema di conto economico è rappresentata da interessi attivi e passivi e da altri proventi ed oneri di natura finanziaria;
- c) la gestione straordinaria è costituita dai proventi ed oneri che hanno natura non ricorrente, o di competenza economica di esercizi precedenti, o derivanti da modifiche alla situazione patrimoniale (insussistenze attive e passive, pluvalenze e minusvalenze, ecc..).

Le diverse voci del conto economico sono così costituite:

A. PROVENTI DELLA GESTIONE

I proventi della gestione sono stati rilevati in base ai seguenti principi:

- ☞ competenza economica del periodo a cui sono riferiti (esercizio 2012);
- ☞ certezza dell'esistenza del ricavo;
- ☞ determinabilità dell'ammontare.

Complessivamente, rispetto al 2011, si registra un incremento dei proventi della gestione del 4,48% dovuta alle diverse motivazioni analiticamente descritte, ove opportuno, nei commenti, qui di seguito riportati, alle singole voci.

a) Proventi della gestione:

1 Proventi tributari	35.463.836,61
2 Proventi da trasferimenti	5.588.912,79
3 Proventi da servizi pubblici	5.382.342,23
4 Proventi da gestione patrimoniale	1.628.902,38
5 Proventi diversi	3.949.699,83
6 Proventi da concessioni di edificare	0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
8 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
Totale proventi della gestione:	52.013.693,84

A1 - Proventi tributari

I proventi tributari, che rappresentano ricavi per complessivi € 35.463.836,61, corrispondono esattamente agli accertamenti previsti al titolo 1°, categorie 1, 2 e 3 delle entrate tributarie: Imu, addizionale comunale Irpef, imposta comunale sulla pubblicità, tassa occupazione suolo pubblico, diritti sulle pubbliche affissioni e fondo sperimentale di riequilibrio.

Nel rispetto del divieto di compensazione delle partite, gli importi sono iscritti al lordo degli eventuali compensi versati al concessionario o a società autorizzate alla gestione del tributo o deputate al controllo delle dichiarazioni e versamenti. I relativi costi sostenuti risultano tra i costi della gestione, alla voce "Prestazioni di servizi".

Il confronto con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente evidenzia un aumento del 17,82%.

Tale aumento è dovuto all'introduzione della Imposta Municipale Unica, istituita con D.Lgs. n. 23/2011 come modificata, ed anticipata, dal D.L. 201/2011.

A2 - Proventi da trasferimenti.

I proventi dei trasferimenti, per € 5.588.912,79, corrispondono esattamente agli accertamenti previsti al titolo 2°, categorie 1, 2, 3, 4 e 5 delle entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione, da organismi comunitari e internazionali e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

La diminuzione rispetto al 2011 è pari al 11,76%. Tale riduzione è dovuta in parte agli effetti della prima applicazione del D.L. 23/2011 analizzati al punto A1, in particolare per quanto attiene all'allocatione dei ex trasferimenti erariali al fondo sperimentale di riequilibrio e al fondo di compartecipazione all'IVA, poi eliminato, iscritti non più al titolo 2° bensì al titolo 1°, in parte invece alla reale diminuzione dei trasferimenti erariali, prevista dall'art. 14 del D.L. 78/2010 e soprattutto dagli art. 13 e 28 del D.L. 201/2011 in relazione alla compensazione con il gettito Imu. Per l'anno 2012 i minori trasferimenti per il Comune di Faenza derivanti dalle norma in oggetto sono stati pari ad € 5.180.414,85.

A3 - Proventi da servizi pubblici.

I proventi da servizi pubblici, ammontanti a complessivi € 5.382.342,23, costituiti dai ricavi di competenza economica dell'esercizio derivanti dall'erogazione dei servizi pubblici, siano essi istituzionali, a domanda individuale o produttivo, sono pari a:

Accertamenti del titolo 3 categoria 1 di competenza	5.519.403,28
- IVA a debito su proventi da servizi pubblici inserita nella voce C III del conto del patrimonio passivo	- 135.027,55
- Accertamenti relativi alle regolarizzazioni iva ininfluenti ai fini economici	- 2.033,50
	5.382.342,23

L'andamento di questa tipologia di entrata, confrontata con l'esercizio 2011, mostra nel suo complesso una diminuzione del 6,07%.

A4 - Proventi da gestione patrimoniale

Tali proventi si riferiscono all'attività di gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Le concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali sono state riscontate per la parte di competenza economica di successivi esercizi. In questa voce è rilevata la quota di competenza dell'esercizio di concessioni pluriennali affluite, in precedenza, nei risconti passivi.

I proventi da gestione patrimoniale ammontano a € 1.628.902,38 e derivano da:

Accertamenti di competenza del titolo 3° categoria 2	1.748.956,50
Quota anno 2012 di fitti attivi riscossi in via anticipata dalla Riunione Cittadina come da Convenzione 3798 del 2008 (non finanziaria)	3.000,00
+ Quota di fitti di fabbricati e di terreni stornati dall'anno scorso per la parte di competenza di quest'anno di cui ai risconti passivi iniziali	51.744,74
- Risconti passivi finali relativi a fitti di fabbricati riscossi anticipatamente quest'anno, ma di competenza economica del prossimo anno	- 28.703,59
- Risconti passivi finali relativi a fitti di terreni riscossi anticipatamente quest'anno, ma di competenza economica del prossimo anno	- 13.105,86
- IVA a debito su proventi da gestione patrimoniale inserita nella voce C III del conto del patrimonio passivo	- 132.989,41
- Accertamenti relativi alle regolarizzazioni iva ininfluenti ai fini economici	- 0,00
	1.628.902,38

L'aumento rispetto al 2011 è dello 12,57%.

A5 - Proventi diversi

Nei proventi diversi rientrano tutte quelle voci residuali di ricavo non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario, come ad esempio i rimborsi e recuperi vari.

I proventi diversi classificati nel conto economico ammontano ad € 3.949.699,83 e sono costituiti da:

Accertamenti di competenza del titolo 3° categoria 5	4.149.172,51
- IVA a debito su proventi diversi inserita nella voce C III del conto del patrimonio passivo	- 156.295,78
- Accertamenti relativi alle regolarizzazioni iva ininfluenti ai fini economici	- 43.176,90
	3.949.699,83

Il confronto con il dato iscritto nell'esercizio 2011 presenta uno scostamento negativo del 16,12%. Lo scostamento è riferibile, in massima parte, alla presenza nel precedente esercizio della quota derivante dall'accordo territoriale sottoscritto con il Polo Commerciale Le Perle, cosiddetto fondo di perequazione, destinato ad attività del centro storico del Comune di Faenza e di una ulteriore quota destinata agli altri Comuni sottoscrittori dell'accordo.

A6 - Proventi derivanti da concessioni di edificare

I proventi da concessioni di edificare nell'anno 2012 ammontano a complessivi € 969.708,85 (corrispondenti agli accertamenti sulla risorsa 2600 del titolo 4, categoria 5) di cui € 969.708,85 girati alla voce Conferimenti nel Conto del Patrimonio passivo alla voce B 2 per far fronte alle spese di investimento, e € 0,00 rilevati in questa voce come ricavi a coprire la gestione corrente del bilancio. Infatti dal 2012 non si è ritenuto di utilizzare a tale scopo gli oneri di urbanizzazione come abbondantemente evidenziato nei documenti programmatori per l'anno 2012.

A7 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Sono indicati in tale voce i costi (personale, acquisto beni, servizi ecc) che danno luogo ad iscrizioni tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio. Gli importi imputati alla voce devono essere rilevati tra i costi della gestione (classe B del conto economico). Gli eventuali oneri finanziari capitalizzati devono essere compresi nell'importo di questa voce e non detratti dalla voce D 21.

Il Comune di Faenza non ha proventi di questa natura.

A8 - Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione

In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Il Comune di Faenza non ha proventi di questa natura.

B. COSTI DELLA GESTIONE

I costi di gestione sono stati rilevati in base ai seguenti principi:

- ☞ competenza economica del periodo a cui sono riferiti (esercizio 2012);
- ☞ certezza dell'esistenza del costo;
- ☞ determinabilità dell'ammontare.

Complessivamente, rispetto al 2011, si registra un aumento dell'1,16% dei costi della gestione dovuto a diverse motivazioni analiticamente descritte, ove opportuno, nei commenti, qui di seguito riportati, alle singole voci.

b) Costi della gestione:

9 Personale	- 13.887.059,03
10 Acquisti di materie prime e/o beni di consumo	- 415.144,61
11 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	- 2.457,26
12 Prestazioni di servizi	- 22.662.450,25
13 Godimento di beni di terzi	- 989.096,52
14 Trasferimenti	- 3.188.243,18
15 Imposte e tasse	- 983.187,57
16 Quote di ammortamento di esercizio	- 5.620.742,13
Totale costi della gestione	-47.748.380,55

B9 - Personale

Il costo del personale è stato rilevato in base alle competenze fisse e accessorie maturate nell'anno 2012 indipendentemente dal momento di effettivo pagamento.

Il costo del personale dipendente maturato nel 2012 è di € 13.887.059,03 ed è pari al totale impegnato sul titolo 1 della spesa all'intervento 1 "Spese di personale".

I fattori produttivi che costituiscono il costo del personale sono:

retribuzioni per competenze fisse	contributi previdenziali
indennità di missione	contributi assistenziali
assegni familiari	produttività
oneri personale in quiescenza	straordinario
salario accessorio	diritti di segreteria

La diminuzione dell'1,99% rispetto al 2011 è frutto dell'impegno profuso per migliorare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e garantire quindi il contenimento della spesa di personale come richiesto dalle norme di finanza pubblica.

B10 - Acquisto di beni

I beni acquistati dal Comune sono stati valutati al costo d'acquisto (valore di fattura) comprensivo del valore dell'IVA indetraibile.

I fattori produttivi che costituiscono il costo dei beni sono:

vestiario	materiale per pulizie
carburanti	acquisti di rappresentanza
materie prime e di consumo	materiale didattico
cancelleria	generi alimentari
abbonamenti	acquisti libri

fornitura acqua
materiali specifici

altri beni di consumo

Il costo relativo all'acquisto di beni ammonta a € 415.144,61 ed è stato così determinato:

Impegnato sul titolo 1 della spesa all'intervento 2 "Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime"	426.442,53
- Acquisto libri della Biblioteca Comunale affluiti alla voce A II 10 "Universalità di beni patrimonio indisponibile" dello Stato Patrimoniale Attivo	- 11.000,00
- I.v.a. a credito alla voce B II 4 del conto del patrimonio attivo	- 297,92
totale	415.144,61

Il confronto col dato definitivo dell'esercizio 2011 registra una significativa diminuzione del 9,72%.

B11- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

Le rimanenze di materie prime sono costituite da materiale di cancelleria e di pulizia valutate al minore tra costo storico e valore di mercato. Si tratta di beni per i quali sono stati sostenuti costi di acquisto durante un esercizio, ma che vengono utilizzati nell'esercizio successivo.

Il valore delle variazioni nelle rimanenze di materie prime serve a rettificare e a dare corretta imputazione economica al valore degli acquisti di beni. Esso risulta come differenza tra le rimanenze finali e iniziali dell'anno 2012 e costituisce costo o ricavo a seconda del segno algebrico risultante. Quest'anno costituisce ricavo per € 2.457,26.

Rimanenze finali dell'anno 2012	4.786,56
- Rimanenze iniziali anno 2012 (finali anno 2011) rilevabili dal Conto della gestione economale modello 24/b1 e 24/b2 e dal Conto del Patrimonio dell'anno 2011	- 7.243,82
totale	-2.457,26

La diminuzione del valore assoluto delle rimanenze finali è frutto di una migliore gestione delle scorte di magazzino e del contenimento dei nuovi acquisti dovuto ad un più attento approvvigionamento.

In maniera speculare le rimanenze sono riportate anche nell'Attivo B I del Conto del Patrimonio allo scopo di rettificarne il valore.

B12- Prestazioni di servizio

I servizi acquistati dal Comune, come ad esempio le utenze o gli appalti per la gestione dei servizi alla persona, sono stati valutati al costo d'acquisto comprensivo del valore dell'IVA indetraibile.

Il costo relativo ammonta a € 22.662.450,25 e corrisponde al:

Totale impegnato sul titolo 1 della spesa intervento 3 "Prestazioni di servizi"	22.793.765,60
- I.v.a. a credito detraibile affluita alla voce B II 4 del Conto del Patrimonio attivo	- 131.315,35
totale	22.662.450,25

I fattori produttivi che costituiscono il costo dei servizi sono:

rimborsi per missioni
compensi
spese telefoniche
fornitura calore - fornitura gas metano
fornitura energia elettrica
manutenzioni

manutenzione arredi e attrezzature
manutenzione fotocopiatrice
inserzione pubblicitarie
spese postali
polizze assicurative
pulizie

aggi
 manutenzione impianto di riscaldamento
 canoni
 manutenzione automezzi
 manutenzione fontane monumentali
 rimborsi
 pasti
 soggiorno diurno a gestione comunale
 spese di trasporto
 convegni e seminari
 attività musicali e teatrali
 rette ricovero Casa di Riposo
 rette ricovero S. Maglorio
 spese di lavanderia
 rinnovo impianti pubblica illuminazione
 spese per vigilanza

antifurto antincendio
 vigilanza sugli scuolabus
 controllo qualità acqua
 acqua
 manutenzione condotte e derivazioni
 rette ricovero altre strutture
 rette ricovero Casa di Cura Stacchini
 rette ricovero RSA
 spese per stampa "Faenza e mi paes"
 attività di studio lavoro
 formazione
 prestazione informatiche
 appalti per servizi
 prestazioni di pulizia
 collaborazione coordinate e continuative

Il confronto col dato definitivo dell'esercizio 2011 registra un aumento dell'8,75%.

B13- Godimento di beni di terzi

Il costo del godimento dei beni, è quello sostenuto per avere la detenzione, la disponibilità o l'uso di determinati beni, di proprietà di terzi, ai fini dell'erogazione dei servizi del Comune, come ad esempio gli affitti di immobili ed il noleggio di attrezzature. Il costo per l'anno 2012 è di € 989.096,52 ed è stato così determinato:

Impegnato sul titolo 1 della spesa all'intervento 4 "Utilizzo di beni di terzi"	1.050.237,24
+ Quota di fitti passivi aventi scadenza anticipata di cui ai risconti attivi iniziali	7.691,54
- Quota di fitti passivi relativi a fabbricati aventi scadenza anticipata di cui ai risconti attivi finali	- 7.876,61
- Quota di fitti passivi relativi a fabbricati aventi scadenza posticipata di cui ai ratei passivi iniziali	- 84.761,08
+ Quota di fitti passivi relativi a fabbricati aventi scadenza posticipata di cui ai ratei passivi finali	23.810,44
- I.v.a. a credito detraibile affluita alla voce B II 4 del Conto del Patrimonio attivo	- 5,01
totale	989.096,52

La diminuzione del 5,57% rispetto all'anno scorso è dovuto alla politica di riduzione e revisione degli affitti passivi.

B14- Trasferimenti

I trasferimenti rappresentano i costi sostenuti dal Comune per contribuzioni ad associazioni, enti ed organismi vari collegati alla realizzazione di attività e per rimborsi di varia natura a privati o enti pubblici e alla contribuzione nel campo del sociale. Il Comune di Faenza non eroga sponsorizzazioni e le contribuzioni in argomento sono legate al sostegno di iniziative le cui finalità sono coerenti con quelle istituzionali dell'ente.

L'ammontare nel 2012 è stato di € 3.170.167,18 ed è stato così determinato:

Impegnato sul titolo 1 della spesa all'intervento 5 "Trasferimenti"	5.460.384,14
- Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (che affluiscono invece alla voce C 19 del conto economico)	- 2.271.598,72
+ Trasferimenti in c/capitale da imputare a costi d'esercizio (pagamenti su residuo)	- 0,00
- Impegni di competenza per trasferimenti al Tesoro dello Stato per opere marittime già considerato tra i costi negli anni precedenti a seguito di comunicazioni del Ministero delle Finanze	- 573,13
+ importo spese sostenute nell'anno in corso per opere marittime comunicate dal Ministero delle Finanze con conseguente aumento del debito nei confronti del Tesoro dello Stato (C I 4)	30,89
totale	3.188.243,18

Si riscontra una diminuzione del 18,18% rispetto all'anno 2011.

Il totale, come si evince, viene calcolato dopo aver detratto i trasferimenti ad aziende speciali e partecipate che affluiscono alla voce C 19, voce in corrispondenza della quale sono state analiticamente riportate le motivazioni dei trasferimenti alle aziende partecipate.

A questi sono aggiunti, se esistenti, i trasferimenti in conto capitale non comportanti un aumento del patrimonio del Comune.

Il minor costo dei trasferimenti residuali impegnati nell'anno 2012, è imputabile ad una politica di contenimento di tali voci di spesa.

B15 - Imposte e tasse

Nel costo per imposte e tasse, sono compresi i diritti dovuti alla SIAE, i bolli sugli automezzi, i tributi vari e l'IRAP a carico dell'Ente. La quota principale di questa voce è rappresentata dall'IRAP che è stata corrisposta sulle competenze del personale e sulle collaborazioni coordinate e continuative.

Le imposte e tasse dell'anno 2012 ammontano ad € 983.187,57 e tale somma complessiva è pari a:

Impegnato sul titolo 1 della spesa all'intervento 7 "Imposte e tasse"	1.321.279,77
- Impegni relativi alle regolarizzazioni iva ininfluenti ai fini economici	- 337.960,40
- Impegno relativo ad acquisto 100 azioni Hera spa affluito a Partecipazioni ad altre imprese (A III 1)	- 131,80
	983.187,57

La comparazione con il dato 2011 evidenzia una diminuzione del 5,70%. La differenza è imputabile in massima parte agli stanziamenti per l'Iva a debito erario.

B16 - Quote d'ammortamento

Il costo delle quote di ammortamento è stato calcolato applicando le seguenti aliquote previste dall'art. 229, comma 7, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267:

- edifici anche demaniali, ivi compresa la manutenzione straordinaria al 3%;
- strade ponti e altri beni demaniali al 2%;

- macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti e altri beni al 15%;
- attrezzature e sistemi informatici, compresi i programmi applicativi, al 20%;
- automezzi in genere, mezzi di movimentazione e motoveicoli al 20%;
- altri beni al 20%.

Secondo il Principio Contabile n. 3 per gli Enti Locali del 18 novembre 2008, redatto dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali al n. 111, "per i conferimenti relativi ad investimenti l'ente può utilizzare il criterio del costo netto o del ricavo differito. Con il criterio del costo netto il contributo è portato in diminuzione del valore del bene iscritto nelle immobilizzazioni e la quota di ammortamento è calcolata sul residuo."

Nel successivo n. 154 del suddetto Principio si precisa che il metodo del costo netto consiste nella "diminuzione del valore dell'attivo al momento dell'entrata in funzione della immobilizzazione per un importo pari al contributo ottenuto".

L'ammortamento è stato calcolato utilizzando il suddetto criterio del costo netto.

Il totale che ne è derivato per l'anno 2012 è così composto:

	Anno 2011	Anno 2012
Ammortamento costi pluriennali capitalizzati (software)	81.045,29	64.541,65
Ammortamento beni demaniali	697.488,55	712.543,65
Ammortamento fabbricati indisponibili	3.682.235,28	3.848.469,16
Ammortamento fabbricati disponibili	606.454,91	596.592,94
Ammortamento macchinari, attrezzature, impianti	163.312,62	107.227,54
Ammortamento attrezzature e sistemi informatici	97.694,76	55.440,90
Ammortamento automezzi e motomezzi	134.688,64	92.458,11
Ammortamento mobili e macchine d'ufficio	258.970,12	132.468,18
Ammortamento universalità di beni patrimonio disponibile (libri biblioteca)	10.983,30	11.000,00
totale	5.732.873,47	5.620.742,13

Si registra una variazione rispetto all'anno precedente di -1,96% dovuta all'obsolescenza del patrimonio mobiliare comunale in gran parte già completamente ammortizzato.

I libri acquistati dalla Biblioteca Comunale sono stati considerati beni di modesto valore economico ai sensi dell'art. 63 del Regolamento di Contabilità e pertanto sono stati completamente ammortizzati nell'anno.

Tra le universalità di beni (patrimonio disponibile) figurano anche le opere d'arte di proprietà del Comune presenti al Museo delle Ceramiche. Tali opere d'arte non vengono però ammortizzate in quanto non soggette a perdita di valore nel tempo.

C. PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE

C) Proventi e oneri da aziende speciali

17 Utili	975.984,00
18 Interessi su capitale di dotazione	0,00
19 Trasferimenti ad Aziende speciali e partecipate	- 2.291.598,72
Totale (C)	-1.315.614,72

C17 - Utili

Gli utili compresi in questa voce, pari al totale degli accertamenti di competenza della categoria 4 del titolo 3, ammontano ad € 975.984,00 e derivano da:

	Anno 2011	Anno 2012
Dividendi Azimut spa	50.460,83	0,00
Dividendi Sfera srl	83.930,00	60.984,00
Dividendi Sapir spa	20.969,96	0,00
Dividendi Hera spa	283.980,51	9,00
Dividendi Con.Ami	506.250,00	506.241,00
Riserve Con.Ami	209.250,00	33.750,00
Dividendi Romagna Acque spa	80.144,40	0,00
Riserve Romagna Acque spa	0,00	0,00
Dividendi Ravenna Holding	0,00	375.000,00
totale	1.234.985,70	975.984,00

Il dato complessivo segnala un decremento del 20,97% rispetto all'esercizio 2011.

C18 - Interessi su capitale in dotazione

In questa voce sono evidenziati gli interessi attivi di competenza dell'esercizio che l'azienda speciale versa all'ente come corrispettivo per la disponibilità del fondo di dotazione. Corrisponde al totale degli accertamenti di competenza relativi ad interessi su capitale conferito ad aziende speciali e partecipate registrate nella cat. 3 del Tit. 3 alla risorsa 721.

Anche quest'anno non sono stati rilevati interessi di questa natura.

C19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate

In tale voce è inserito il costo annuo di competenza delle erogazioni concesse dall'ente alle aziende speciali, consorzi, istituzioni, organismi e società partecipate per contributi in conto esercizio.

I costi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5 del titolo 1 della spesa sommati a eventuali trasferimenti a partecipate a carico del titolo 2, intervento 7, aventi natura di costo.

I trasferimenti per ripiano perdite, se esistenti, devono essere classificati nella voce E28.

L'importo di € - 2.291.598,72 corrisponde a:

Trasferimenti registrati negli impegni in conto competenza dell'intervento 5 del titolo 1 della spesa per la parte erogata alle aziende speciali e partecipate come meglio dettagliato di seguito	2.271.598,72
+ Trasferimenti a partecipate a carico del titolo 2, intervento 7, aventi natura di costo:	20.000,00

contributo a Terre Naldi per costo ripristino impianti azienda agricola	
totale	2.291.598,72

Nel dettaglio i trasferimenti si riferiscono ai seguenti organismi partecipati e società:

	Anno 2011	Anno 2012
- Consorzio Provinciale per la Formazione Professionale soc.cons. a r.l.	16.628,16	0,00
- Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l	0,00	300.329,20
- Fondazione Mic	661.118,00	504.000,00
- Centuria-RIT – Romagna Innovazione Tecnologica Soc. Consortile a r.l.	39.000,00	44.000,00
- Agenzia Polo Ceramico soc. cons. a r.l.	15.509,00	0,00
- Terre Naldi soc. cons. a r.l.	9.990,00	20.000,00
- Società di Area Terre di Faenza	318.981,00	175.540,00
- Fondazione Musicale “Ino Savini”	30.000,00	3.103,77
- Ambra srl	811.438,00	799.409,02
- Fondazione Flaminia	224.000,00	403.000,00
- Hera spa	0,00	42.216,73
totale	2.126.664,16	2.291.598,72

Di seguito si riportano sinteticamente, per ciascuna partecipata, le motivazioni dei trasferimenti imputati all’esercizio di riferimento:

Partecipazione	Descrizione
- Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	I trasferimenti si riferiscono alla concessione per il servizio di gestione della Scuola di Musica Sarti oltre ad un contributo straordinario per la realizzazione di una manifestazione musicale ed alla quota consortile
- Fondazione Mic	Nell’anno 2012 sono stati stanziati i contributi per la gestione ai sensi della convenzione fra Comune e Fondazione Mic.
- Centuria-RIT – Romagna Innovazione Tecnologica Soc. Consortile a r.l.	I trasferimenti si riferiscono alla quota consortile e al contributo per sostegno al Corso di Laurea in Chimica dei materiali.
- Società di Area Terre di Faenza	I trasferimenti nell’anno 2012 si riferiscono alla quota associativa, al progetto di promozione del centro storico e al contributo a sostegno dell’attività di promozione turistica.
- Fondazione “Ino Savini”	La voce si riferisce alla quota di spettanza del Comune di Faenza risultante dalla liquidazione della Fondazione.
- Ambra srl	I trasferimenti dell’anno 2012 sono relativi al contratto di servizio per il trasporto pubblico locale.
- Fondazione Flaminia	I trasferimenti dell’anno 2012 si riferiscono alla quota associativa e al sostegno per la gestione dei corsi universitari sul territorio.
- Hera	I trasferimenti sono relativi al rimborso della Tariffa di Igiene Ambientale per gli Istituti scolastici statali.

D. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

D) Proventi e oneri finanziari

20 Interessi attivi		69.867,52
21 Interessi passivi	-	2.123.652,91
Totale (D)		-2.053.785,39

D20 - Interessi attivi

La voce accoglie i proventi di competenza dell'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione dell'ente. Sono inseriti in tale voce anche i proventi finanziari diversi dagli interessi attivi.

Gli interessi attivi ammontano a d€ 69.867,52 e corrispondono agli accertamenti di competenza relativi a interessi su depositi, crediti, ecc.. registrati alla categoria 3 del titolo 3.

Gli importi si riferiscono a:

Tipologia	Anno 2011	Anno 2012
Interessi maturati sul c/c dove sono in giacenza le somme relative ai mutui e prestiti obbligazionari	18.865,49	16.383,87
Interessi maturati sul c/c di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia	0,00	3.943,70
Interessi sui conti correnti postali	141,63	0,00
Interessi per retrocessioni su somme non erogate dalla Cassa Depositi e Prestiti	12.744,60	9.639,90
Interessi su recuperi morosità	29.701,18	21.152,32
Interessi su pronti contro termine	32.792,78	12.226,09
Interessi su titoli obbligazionari	511,02	0,00
Interessi sul c/c fruttifero presso il Tesoriere	12.922,88	3.109,93
Interessi fondi depositati presso Cassa Depositi e Prestiti per esproprio	0,00	3.411,71
Interessi su polizze investimento	26.136,50	0,00
totale	133.816,08	69.867,52

Gli scostamenti rispetto al 2011 sono dovuti principalmente alla costante riduzione delle giacenze di somme rinvenienti da mutui e Boc (in progressiva diminuzione) e al passaggio al regime di Tesoreria Unica con il conseguente azzeramento delle disponibilità presso il Tesoriere.

D21 - Interessi passivi

Gli interessi passivi maturati ammontano a € 2.123.652,91 e corrispondono alla somma impegnata sugli stanziamenti di competenza dell'intervento 6 del titolo 1 della spesa.

Gli interessi passivi nel dettaglio sono relativi a:

	Anno 2011	Anno 2012
Mutui e prestiti	- 1.236.865,59	- 1.136.040,49
Obbligazioni (Boc)	- 727.464,39	- 639.945,13
Anticipazioni di cassa acquisite presso la Tesoreria	0,00	0,00
Interessi per altre cause	- 341.087,77	- 347.667,29
	-2.305.417,75	-2.123.652,91

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E) Proventi e oneri straordinari		
Proventi		
22	Insussistenze del passivo	452.004,68
23	Sopravvenienza attive	1.673.006,80
24	Plusvalenze patrimoniali	654.400,20
Totale proventi		0,00
		0
25	Insussistenza dell'attivo	- 1.879.828,26
26	Minusvalenze patrimoniali	-
27	Accantonamento per svalutazione crediti	-
28	Oneri straordinari	- 1.026.081,47
Totale oneri		- 2.905.909,73
Totale (E)		-2.905.909,73

E22 - Insussistenze del passivo

Secondo il Principio Contabile n. 3 per gli Enti Locali del 18 novembre 2008, redatto dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali al n. 99, tra le insussistenze del passivo sono indicati gli "importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi."

Le insussistenze del passivo ammontano a € 452.004,68 e si riferiscono ai minori costi realizzati su debiti provenienti dagli esercizi pregressi. Sono pari alle:

Insussistenze titolo 1° della spesa	438.308,74
Insussistenze titolo 4° della spesa	13.695,94
	452.004,68

Le insussistenze sui titoli 2 e 3 della spesa sono influenti ai fini del risultato economico. Le prime perché diminuiscono semplicemente i conti d'ordine (cfr. le indicazioni contenute nel punto 99 del principio contabile n. 3 sopra riportato), le seconde perché a fronte della registrazione dell'impegno per il rimborso del mutuo non viene operata alcuna registrazione in contabilità economica.

E23 - Sopravvenienze attive

Secondo il Principio Contabile n. 3 per gli Enti Locali del 18 novembre 2008, redatto dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali al n. 97, tra le sopravvenienze attive sono indicati "i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che determinano incrementi dell'attivo. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni e acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi".

Il valore delle sopravvenienze attive ammonta ad € 1.673.006,80 ed è relativo a:

Acquisizioni gratuite (aree demaniali)	265.489,00
Acquisizioni gratuite (terreni indisponibili)	264.172,00
Acquisizioni gratuite (fabbricati indisponibili)	961.954,00
Acquisizioni gratuite (fabbricati disponibili)	118.505,00
Macchinari, attrezzature, impianti: donazione fari	800,00
Attrezzature: donazione pc	30,00
Automezzi e motomezzi: acquisizione gratuita di n.2 veicoli dall'Agenzia del Demanio	5.070,60
Arrotondamenti e altri minori costi su mutui	7.044,08
Arrotondamenti e altri minori costi su prestiti obbligazionari	1.002,65
Riscossione quota crediti di dubbia esigibilità già accantonati nel fondo svalutazione crediti	48.939,47
totale	1.673.006,80

E24 – Plusvalenze Patrimoniali

Il valore delle plusvalenze patrimoniali ammonta a € 654.400,20. Tale valore si riferisce ad alienazione di beni mobili, aree, fabbricati o partecipazioni societarie che hanno determinato un valore di incasso superiore al valore indicato in inventario ossia al costo storico del cespite al netto del suo fondo ammortamento. Pertanto la plusvalenza è determinata dalla differenza tra il prezzo di vendita e il valore contabile residuo dei beni iscritti in inventario.

In aggiunta è riportato anche il valore di realizzo delle cessioni dei diritti di superficie trasformati in diritti di proprietà. I diritti di superficie non sono contemplati nel D.Lgs. 267/2000 come inventariabili tra le immobilizzazioni, pertanto al momento della loro cessione come diritto di proprietà danno luogo ad una plusvalenza patrimoniale.

Si elencano qui di seguito i beni immobili e le partecipazioni oggetto delle predette vendite con il valore delle relative plusvalenze:

Alienazioni Fabbricati indisponibili: Alienazione ex-Ufficio di Collocamento in via Donati (accertato su residui)	312.074,25
Alienazioni Fabbricati indisponibili: Alienazione ex Magazzino segnaletica in via Mittarelli, 34 -ex-Do (accertato su residui)	304.000,00
Cessione quota di comproprietà condominiale della sala caldaie appartamento in via Rimini, 3	215,86
Trasformazioni di diritti di superficie in diritti di proprietà accertati su competenza	38.110,09
Totale	654.400,20

E25 – Insussistenze dell’attivo

Secondo il Principio Contabile n. 3 per gli Enti Locali del 18 novembre 2008, redatto dall’Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali al n. 99, tra le insussistenze dell’attivo sono indicati gli “importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell’attivo è l’atto di riaccertamento dei residui attivi. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell’attivo per perdite, dismissione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.”

Le insussistenze dell’attivo ammontano a complessivi € 1.879.828,26 che corrispondono a:

Insussistenze dell’attivo titolo 1	386.885,99
Insussistenze dell’attivo titolo 2	678.424,93
Insussistenze dell’attivo titolo 3	79.255,36
Insussistenze dell’attivo titolo 4 escluso categoria 6	32.686,67
Insussistenze dell’attivo titolo 4 cat. 6	845,04
Insussistenze dell’attivo titolo 5	17.540,32
Insussistenze dell’attivo titolo 6	13.204,10
Insussistenza corrispondente al valore contabile residuo del cespite “Appartamento e garage Acer in via Valgimigli 21” non perfezionata in precedenza, ma il cui corrispettivo era già stato regolarmente corrisposto allo Iacp prima del 2004 anno di conferimento degli immobili da Acer (ex Iacp) al Comune di Faenza	17.174,40
Insussistenza a seguito di demolizioni e dismissioni di beni mobili	299,52
Insussistenza per esclusione dal conto del patrimonio dei beni afferenti all’Eredità Samorini	232.421,26
Arrotondamenti e oneri su mutui	1.312,41
Arrotondamenti e oneri su prestiti obbligazionari	159,09
Adeguamento del valore alla quota corrispondente del patrimonio netto della controllata Centro Servizi Merci spa	345.397,00
Adeguamento del valore alla quota corrispondente del patrimonio netto della collegata Faventia Sales	54.347,16
Scioglimento della Fondazione “Ino Savini”	5.813,02
Adeguamento del valore alla quota corrispondente del patrimonio netto della partecipata Acquedotto Valle del Lamone srl	702,80
Azzeramento del valore della partecipata Intercom S.r.l.	347,33
Adeguamento del valore alla quota corrispondente del patrimonio netto della partecipata Fondazione Alma Mater	12.761,86
Recesso dalla partecipata Fondazione Centro Nazionale Vini Passiti	250,00
Totale	1.879.828,26

E26 – Minusvalenze patrimoniali

Tale valore si riferisce ad alienazione di beni mobili, aree, fabbricati o partecipazioni societarie che hanno determinato un valore di incasso inferiore al valore indicato in inventario ossia al costo storico del cespite al netto del suo fondo ammortamento. Pertanto la minusvalenza è determinata dalla differenza tra il prezzo di vendita e il valore contabile residuo dei beni iscritti in inventario.

Non sono state registrate minusvalenze.

E27 – Accantonamento per svalutazione crediti

Nell’anno 2012, non sono state accantonate ulteriori somme al fondo svalutazione crediti.

E28 - Oneri straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione gli importi impegnati all'intervento 8 del titolo 1 della spesa, riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi) ed i trasferimenti in conto capitale concessi a terzi e finanziati con mezzi propri. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Il valore degli oneri straordinari ammonta a complessivi € 1.026.081,47 e comprende:

Impegni dell'intervento 8, titolo 1 della spesa	961.686,38
Aumento dell'importo del fondo rischi generici	50.687,11
- Utilizzo fondo rischi generici	- 0,00
Quota di competenza degli oneri per rimodulazione dei mutui CC.DD.PP.	13.707,98
Totale	1.026.081,47

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato d'esercizio ha messo in risalto i componenti positivi, negativi, ordinari e straordinari dei movimenti economici secondo criteri di competenza economica così sintetizzati.

	2010	2011	2012
<i>Proventi della gestione</i>	50.501.270,01	49.778.509,79	52.013.693,84
<i>Costi della gestione</i>	48.698.051,66	47.188.919,38	47.748.380,55
Risultato della gestione	1.803.218,35	2.589.590,41	4.265.313,29
<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-1.616.354,69	- 891.678,46	- 1.315.614,72
Risultato della gestione operativa	186.863,66	1.697.911,95	2.949.698,57
<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-2.180.543,39	-2.171.601,67	-2.053.785,39
<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	1.737.683,15	-23.789,33	-126.498,05
Risultato economico di esercizio	-255.996,58	-497.479,05	769.415,13

Il risultato positivo registrato nell'anno risente del notevole aumento dei proventi della gestione, in particolar modo quelli tributari, che compensa in misura più che proporzionale l'incremento negativo risultante dalla gestione degli organismi partecipati (effetto anch'esso in realtà di un decremento dei proventi e di un piccolo aumento degli oneri).

Si evidenzia il costante decremento degli oneri finanziari frutto e conseguenza delle politiche dell'ente sulla gestione dell'indebitamento.

Il risultato economico dell'esercizio, depurato della sua componente straordinaria (area E), presenta il seguente saldo:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Risultato della gestione operativa	186.863,65	1.697.911,95	2.949.698,57
- Risultato della gestione finanziaria	- 2.180.543,39	- 2.171.601,67	- 2.053.785,39
Risultato economico depurato della parte straordinaria	-1.993.679,74	-473.689,72	895.913,18

Il seguente prospetto confronta il risultato economico depurato della parte straordinaria degli ultimi tre anni:

	2010	2011	2012
Risultato economico 2012			895.913,18
- Risultato economico 2011		-473.689,72	-473.689,72
- Risultato economico 2010	-1.993.679,74	-1.993.679,74	0
(+)Equilibrio/ (-)Disequilibrio economico		1.519.990,02	1.369.602,90

Tale risultato segna un miglioramento dell'equilibrio economico di € 1.369.602,90 rispetto al risultato del precedente esercizio in linea che quanto dovrebbe essere anche come previsto dai principi contabili di riferimento.

PARTE 3

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO DEL PATRIMONIO

PREMESSA

Il Conto del Patrimonio riporta lo stato del patrimonio all'inizio e alla fine dell'esercizio, evidenziando le variazioni positive o negative che hanno movimentato le consistenze iniziali. La sezione attiva comprende le immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie), le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie, le disponibilità liquide, i ratei ed i risconti attivi. La sezione passiva comprende il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, i ratei ed i risconti passivi.

Il Conto del Patrimonio è stato redatto utilizzando gli schemi previsti dal DPR n. 194 del 1996.

La formazione e la tenuta degli inventari comunali, secondo quanto prescritto dall'art. 61 del Regolamento di Contabilità, fanno carico ai seguenti servizi:

- ☞ Informatica: materiale informatico, software, comprese le licenze d'uso;
- ☞ Patrimonio: inventari beni immobili;
- ☞ Contabilità e cassa: tutti gli altri beni mobili, hardware compreso.

I beni del demanio e del patrimonio sono stati valutati secondo le indicazioni dell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000. Gli ammortamenti sono stati determinati secondo i seguenti coefficienti (art. 229 D.Lgs. 267/2000):

- edifici, anche demaniali, compresa la manutenzione straordinaria, al 3%
- strade, ponti ed altri beni demaniali, al 2%
- macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili, al 15%
- attrezzature e sistemi informatici, compresi i programmi applicativi, al 20%
- automezzi in genere, mezzi di movimentazione e motoveicoli, al 20%
- altri beni, al 20%
- beni di modico valore ai sensi dell'art. 63 del Regolamento di Contabilità, al 100%

Secondo il Principio Contabile n. 3 per gli Enti Locali, redatto dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali al n. 111 nel Testo approvato il 18 novembre 2008, "per i conferimenti relativi ad investimenti l'ente può utilizzare il criterio del costo netto o del ricavo differito. Con il criterio del costo netto il contributo è portato in diminuzione del valore del bene iscritto nelle immobilizzazioni e la quota di ammortamento è calcolata sul residuo." Nel successivo n. 154 del suddetto Principio si precisa che il metodo del costo netto consiste nella "diminuzione del valore dell'attivo al momento dell'entrata in funzione della immobilizzazione per un importo pari al contributo ottenuto".

I cespiti che hanno goduto di specifici finanziamenti sono stati valutati tenendo conto del suddetto criterio del costo netto e coerentemente si è proceduto per il per il calcolo degli ammortamenti.

Al n. 160 si ricorda invece che "le opere acquisite a scomputo di contributi per permesso di costruire devono essere rilevate nell'attivo patrimoniale per un valore pari agli oneri non versati, iscrivendo contestualmente nel passivo "conferimenti" un uguale importo."

ATTIVO – A. IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto (art. 2426 c.c.).

A1) Immobilizzazioni immateriali

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Costi pluriennali capitalizzati	2.708.458,42	3.025,00				2.711.483,42
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	- 2.559.859,71	-		- 64.541,65		- 2.624.401,36
Totale	148.598,71	3.025,00		- 64.541,65		87.082,06

Nelle immobilizzazioni immateriali, tra i costi pluriennali capitalizzati, sono considerate le dotazioni di programmi applicativi e licenze d'uso come risulta dall'inventario tenuto dal Servizio Informatica.

Le variazioni da conto finanziario in aumento sono dovute ad acquisti pari quest'anno ad € 3.025,00.

Il relativo fondo ammortamento riporta tra le variazioni da altre cause l'importo dell'ammortamento applicato nel 2012 pari a € 64.541,65 (aliquota del 20%) riscontrabile nel Conto Economico tra le quote di ammortamento d'esercizio (B16).

All) Immobilizzazioni materiali

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Beni demaniali	34.379.652,69	510.288,77	-	265.489,00	24.000,00	35.131.430,46
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.818.323,12	-	-	712.543,65	-	5.530.866,77
Terreni (patrimonio indisponibile)	12.834.263,60	-	69.000,00	264.172,00	-	13.029.435,60
Terreni (patrimonio disponibile)	6.376.141,60	-	-	-	-	6.376.141,60
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	122.741.166,38	5.628.862,09	387.383,99	1.191.539,28	891.889,26	128.282.294,50
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	39.108.389,32	-	139.458,24	3.937.490,75	9.660,60	42.896.761,23
Fabbricati (patrimonio disponibile)	20.215.162,93	24.566,28	-	118.505,00	471.803,57	19.886.430,64
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	6.240.790,09	-	-	596.592,94	180.976,76	6.656.406,27
Macchinari, attrezzature e impianti	1.478.781,83	2.070,99	-	800,00	9.207,32	1.472.445,50
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.169.274,80	-	-	107.227,54	8.957,72	1.267.544,62
Attrezzature e sistemi informatici	1.143.133,40	24.528,31	-	30,00	14.628,77	1.153.062,94
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.029.146,21	-	-	55.440,90	14.628,77	1.069.958,34
Automezzi e motomezzi	1.199.668,79	-	-	5.070,60	21.900,00	1.182.839,39
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	946.419,28	-	-	92.458,11	21.900,00	1.016.977,39
Mobili e macchine d'ufficio	2.906.154,77	66.532,27	-	-	1.896,82	2.970.790,22
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.659.073,86	-	-	132.468,18	1.846,90	2.789.695,14
Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	1.626.726,39	11.000,00	-	-	-	1.637.726,39
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	881.609,39	-	-	11.000,00	-	892.609,39
Universalità di beni (patrimonio disponibile)	-	-	-	-	-	-
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	-	-	-	-	-	-
Diritti reali su beni di terzi	9.750,00	-	-	-	-	9.750,00
Immobilizzazioni in corso	25.583.546,46	3.913.861,12	6.259.873,71	-	9.985.200,68	13.252.333,19
Totale	173.641.122,77	10.181.709,83	6.576.799,46	3.799.616,19	11.182.555,67	162.263.861,28

Beni immobili

I cespiti iscritti fra i beni immobili sono suddivisi nelle categorie dei beni disponibili ed indisponibili, nonché nel demanio.

I beni disponibili presentano la caratteristica di libera disponibilità da parte dell'Ente e sono destinati a produrre un reddito.

Sono stati, invece, considerati come beni patrimoniali indisponibili, come tali non destinabili alla vendita:

- gli edifici destinati a sede degli uffici
- gli edifici destinati ad un pubblico servizio intesi in senso ampio (scuole, centri sociali, sedi associative, etc.)
- alloggi di servizio e alloggi di edilizia residenziale pubblica
- parchi e giardini, impianti sportivi.

La valutazione dei beni del demanio e del patrimonio, comprensiva delle manutenzioni straordinarie, è stata effettuata secondo i criteri indicati dall'art. 72 del D.Lgs. n. 77/1995 confermati dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000:

- i beni demaniali già acquisiti all'Ente alla data di entrata in vigore del Decreto di cui sopra sono stati valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo. I beni demaniali acquisiti all'Ente successivamente sono stati valutati al costo;
- i terreni già acquisiti all'Ente alla data di entrata in vigore del Decreto di cui sopra sono stati valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali. Per i terreni ai quali non è stato possibile attribuire una rendita catastale, la valutazione è stata effettuata in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo. I terreni acquisiti all'Ente successivamente sono stati valutati al costo;
- i fabbricati già acquisiti all'Ente alla data di entrata in vigore del Decreto di cui sopra sono stati valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali. I fabbricati acquisiti all'Ente successivamente sono stati valutati al costo.

I dati riportati corrispondono all'inventario.

In generale i conti sono così movimentati:

- ☞ nelle variazioni da c/finanziario in aumento: dagli acquisti e dalle manutenzioni straordinarie;
- ☞ nelle variazioni da c/finanziario in diminuzione: dal valore inventariale dei beni alienati;
- ☞ nelle altre cause sono stati riportati le modifiche catastali (passaggi di categoria, frazionamenti), le permutate non registrate in contabilità finanziaria, le acquisizioni gratuite, le donazioni e le rottamazioni.

All1) Beni Demaniali

Il dettaglio delle variazioni da conto finanziario in aumento è il seguente:

Manutenzioni straordinarie e acquisizioni	510.288,77
Tot.	510.288,77

Nelle variazioni da altre cause in aumento sono riportate:

Acquisizioni gratuite di aree	265.489,00
Tot.	265.489,00

Nelle variazioni da altre cause in diminuzione:

Applicazione del criterio del "costo netto"	24.000,00
Tot.	24.000,00

- Fondo Ammortamento Beni Demaniali

Il relativo fondo ammortamento riporta tra le variazioni da altre cause in aumento:

Ammortamento applicato nel 2012	712.543,65.
---------------------------------	-------------

ottenuto applicando le seguenti percentuali di ammortamento alle diverse sottocategorie del demanio:

Strade (2%)

Fognature (2%)

Illuminazione (2%)

Cimiteri (3%)

Parchi (2%)
Monumenti (3%)

AII2) Terreni (patrimonio indisponibile)

Nelle variazioni da conto finanziario in diminuzione:

Alienazione terreno Podere Ca' Lolti		69.000,00
	totale	69.000,00

Nelle variazioni da altre cause in aumento risultano:

Acquisizioni gratuite	264.172,00
tot.	264.172,00

AII3) Terreni (patrimonio disponibile)

Nelle variazioni da conto finanziario in aumento vi sono:

Manutenzioni straordinarie	0,00
----------------------------	------

Nelle variazioni da conto finanziario in diminuzione vi sono:

Alienazioni	0,00
totale	0,00

AII4) Fabbricati patrimonio indisponibile

Nelle variazioni da conto finanziario in aumento sono state indicate:

Manutenzioni straordinarie	5.628.862,09
----------------------------	--------------

Nelle variazioni da conto finanziario in diminuzione vi sono:

Alienazione ex-Ufficio di collocamento in via Donati (accertato su residui)	387.383,99
Alienazione ex Magazzino segnaletica in via Mittarelli, 34 (accertato su residui)	0,00
totale	387.383,99

Nelle variazioni da altre cause in aumento risultano:

Acquisizioni gratuite	961.954,00
Ex-scuola di San Giovannino spostamento da fabbricati disponibili (immobile destinato ad ospitalità profughi)	227.671,65
Cabina Enel spostamento da fabbricati disponibili	1.913,63
Tot.	1.191.539,28

Nelle variazioni da altre cause in diminuzione risultano:

Alienazione appartamento e garage Acer in via Valgimigli 21, non perfezionata in precedenza, ma il cui corrispettivo era già stato regolarmente corrisposto allo IACP prima del 2004 anno di conferimento degli immobili da Acer (ex IACP) al Comune di Faenza	26.835,00
Applicazione del criterio del "costo netto"	865.054,26
tot.	891.889,26

- Fondo Ammortamento Fabbricati patrimonio indisponibile

Il relativo fondo ammortamento riporta quanto segue.

Nelle variazioni da conto finanziario in diminuzione vi sono:

Fondo amm.to ex-Ufficio di Collocamento in via Donati (accertato su residui)	139.458,24
Fondo amm.to ex Magazzino segnaletica in via Mittarelli, 34 (accertato su residui)	0,00
totale	139.458,24

tra le variazioni da altre cause in aumento:

Ammortamento applicato nel 2012 (percentuale applicata 3%).	3.848.469,16
Fondo amm.to ex-scuola di San Giovannino e Cabina Enel spostamento da fondo amm.to	89.021,59

fabbricati disponibili

tot. 3.937.490,75

Nelle variazioni da altre cause in diminuzione:

Fondo Amm.to Alienazione appartamento e garage Acer in via Valgimigli, 21 9.660,60
totale 9.660,60

AI15) Fabbricati patrimonio disponibile

Nelle variazioni da conto finanziario in aumento sono state indicate:

Manutenzioni straordinarie 24.566,28

Nelle variazioni da altre cause in aumento sono state indicate:

box prefabbricati ad uso spogliatoio sede ciclistica via Lesi 118.505,00

Nelle variazioni da altre cause in diminuzione risulta:

Ex-scuola di San Giovannino spostamento a fabbricati indisponibili 227.671,65

Cabina Enel spostamento a fabbricati indisponibili 1.913,63

Esclusione dal Conto del Patrimonio del Comune dei cespiti afferenti all'Eredità Samorini (fabbricato Via Giangrandi 8) 242.218,29

tot. 471.803,57

Dal 2012 sono stati eliminati dal Conto del Patrimonio beni relativi all'eredità Samorini in quanto amministrati dal Comune, quale destinatario dell'eredità per la Scuola di musica Sarti, ma non proprietario dei beni. A seguito dell'eliminazione del fabbricato di cui sopra è stata fatta apposita scrittura di rettifica anche nel Cono Economico (voce E25 insussistenza dell'attivo).

- Fondo Ammortamento Fabbricati patrimonio disponibile

Il relativo Fondo ammortamento riporta tra le variazioni da altre cause in aumento:

Ammortamento applicato nel 2012 596.592,94

e tra le variazioni da conto finanziario in diminuzione:

Fondo amm.to ex-scuola di San Giovannino e Cabina Enel spostamento di categoria a fondo amm.to fabbricati indisponibili 89.021,59

Esclusione dei fondi ammortamento dei cespiti afferenti all'eredità Samorini di cui al fabbricato di Via Giangrandi 8, dal Patrimonio del Comune 91.955,17

totale 180.976,76

Beni mobili

I beni mobili, valutati al costo, si dividono in:

- ☛ Macchinari, attrezzature, impianti;
- ☛ Attrezzature e sistemi informatici;
- ☛ Automezzi e motomezzi;
- ☛ Mobili e macchine d'ufficio.

Questi conti vengono movimentati, nelle variazioni da conto finanziario in aumento, dagli acquisti, e, nelle variazioni da conto finanziario in diminuzione, dalle cessioni.

Sono registrate tra le variazioni da altre cause, in aumento, le eventuali donazioni e/o gli aggiornamenti a seguito di verifiche dell'inventario, mentre le demolizioni risultano tra le variazioni da altre cause in diminuzione.

Il dettaglio è il seguente:

AI16) Macchinari, attrezzature, impianti

Tra le variazioni da conto finanziario in aumento sono da annotare acquisti per:

Macchinari, attrezzature, impianti	2.070,99
------------------------------------	----------

Da altre cause in aumento:

donazioni fari	800,00
----------------	--------

Tra le altre cause in diminuzione:

Demolizioni	9.207,32
-------------	----------

- Fondo ammortamento Macchinari, attrezzature, impianti

Il relativo fondo ammortamento registra tra le variazioni da altre cause in aumento:

Quota ammortamento dell'anno per macchinari, attrezzature, impianti (15%)	107.227,54
---------------------------------------------------------------------------	------------

Tra le altre cause in diminuzione:

Fondo ammortamento beni demoliti	8.957,72
----------------------------------	----------

AI17) Attrezzature e sistemi informatici

Tra le variazioni da c/finanziario in aumento sono da annotare acquisti per:

Attrezzature e sistemi informatici	24.528,31
------------------------------------	-----------

Da altre cause aumento:

Attrezzature: donazione computer	30,00
----------------------------------	-------

Da altre cause in diminuzione:

Demolizioni	14.628,77
-------------	-----------

- Fondo ammortamento attrezzature e sistemi informatici

Il relativo fondo ammortamento registra tra le variazioni da altre cause in aumento:

Quota ammortamento dell'anno per attrezzature e sistemi informatici (20%)	55.440,90
---------------------------------------------------------------------------	-----------

Totale	55.440,90
--------	-----------

Tra le altre cause in diminuzione:

Fondo amm.to relativo a beni demoliti	14.628,77
---------------------------------------	-----------

AI18) Automezzi e motomezzi

Tra le variazioni da conto finanziario in aumento sono da annotare acquisti per:

Automezzi e motomezzi	0,00
-----------------------	------

Tra le variazioni da altre cause in aumento vi è la registrazione:

Automezzi e motomezzi: acquisizione gratuita di n.2	5.070,60
-----------------------------------------------------	----------

veicoli dall'Agenzia del Demanio

Tra le altre cause in diminuzione:

Demolizioni	21.900,00
-------------	-----------

- Fondo ammortamento automezzi e motomezzi

Il relativo fondo ammortamento registra tra le variazioni da altre cause in aumento:

Quota ammortamento dell'anno per Automezzi e motomezzi (20%)	92.458,11
--------------------------------------------------------------	-----------

Tra le altre cause in diminuzione:

Fondo amm.to relativo a beni demoliti	21.900,00
---------------------------------------	-----------

AI19) Mobili e macchine d'ufficio

Tra le variazioni da conto finanziario in aumento sono da annotare acquisti per:

Mobili e macchine d'ufficio	66.532,27
-----------------------------	-----------

Da altre cause in diminuzione:	
Demolizioni	1.896,82

- Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio

Il relativo fondo ammortamento registra tra le variazioni da altre cause in aumento:

Quota ammortamento dell'anno per mobili e macchine d'ufficio (15%)	132.468,18
totale	132.468,18

Tra le altre cause in diminuzione:

Fondo amm.to relativo a beni demoliti	1.846,90
---------------------------------------	----------

All10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)

Questa voce si riferisce al patrimonio costituito atri beni diversi dalle categorie precedenti.

Pertanto sono stati qui inseriti:

- ☛ i libri che formano la dotazione della Biblioteca Comunale che considerati di modesto valore economico, ai sensi dell'art. 63 del Regolamento di Contabilità, sono completamente ammortizzati nell'anno di acquisto adeguando il relativo fondo ammortamento;
- ☛ le opere d'arte di proprietà del Comune giacenti presso il Museo Internazionale delle Ceramiche per il valore corrispondente al patrimonio della liquidata Istituzione Museo Internazionale delle Ceramiche. Tali opere d'arte non si ammortizzano in quanto non soggette a perdita di valore nel tempo.

A inizio esercizio il saldo del conto rappresentava:

Valore storico del patrimonio librario	881.609,39
Opere d'arte di proprietà del Comune presso il Museo Internazionale delle Ceramiche	745.117,00
totale	1.626.726,39

nel corso dell'esercizio sono state registrate tra le variazioni da conto finanziario in aumento:

Incremento del patrimonio librario	11.000,00
------------------------------------	-----------

pertanto il patrimonio librario assume la seguente consistenza:

Patrimonio librario a inizio esercizio	881.609,39
Incremento del patrimonio librario	11.000,00
Patrimonio librario a fine esercizio	892.609,39

a fine esercizio il saldo del conto rappresenta:

Valore storico del patrimonio librario a fine esercizio	892.609,39
Opere d'arte di proprietà del Comune presso il Museo Internazionale delle Ceramiche	745.117,00
totale	1.637.726,39

- Fondo Ammortamento Universalità di beni (patrimonio indisponibile)

Il Fondo ammortamento registrerà tra le variazioni da altre cause in aumento:

l'incremento del Fondo ammortamento patrimonio librario	11.000,00
---------------------------------------------------------	-----------

Il saldo del Fondo ammortamento indica il valore:

del patrimonio librario ammortizzato	892.609,39
--------------------------------------	------------

All11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)

Non sono rilevati beni di questa natura.

All12) Diritti reali su beni di terzi

La consistenza finale è costituita dal:

valore delle servitù di transito e di acquedotto costituite su terreno permutato alla ditta Ctf di Faenza nel 2007	9.750,00
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------

All13) Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso comprendono tutte le opere già parzialmente liquidate, ma non ancora collaudate, e i beni patrimoniali la cui dismissione non si è ancora perfezionata.

Le movimentazioni in aumento da conto finanziario sono costituite dalle fatture per stati di avanzamento lavori pagate sia in conto competenza che in conto residui in corso d'esercizio. Tra le variazioni da conto finanziario in aumento si trovano:

Pagamenti effettuati nell'anno 2012 sul titolo 2° in conto competenza (che verranno girati successivamente ai rispettivi cespiti)	1.485.823,67
Pagamenti effettuati nell'anno 2012 sul titolo 2° in conto residui (che verranno girati successivamente ai rispettivi cespiti)	3.179.211,64
- pagamenti per riscossioni di crediti (intervento 10 del titolo 2°) portati direttamente alla voce Crediti v/altri (B II 3Cb dell'attivo)	- 1.400.000,00
- pagamenti per acquisto di partecipazioni in Sfera srl	- 83.930,00
- pagamenti per attivazione in entrata del fondo di rotazione	- 107.160,10
- pagamenti per restituzione di oneri di urbanizzazione e per destinazione a enti religiosi	- 1.656,91
- pagamenti per restituzione di oneri di urbanizzazione a seguito rinuncia lavori	- 1.893,67
- trasferimenti in conto capitale da imputare a costi d'esercizio (pagati su residui)	- 20.000,00
- Iva su acquisti afferenti il titolo 2°	- 533,51
Perfezionamento della alienazione su residuo: fabbricato indisponibile in via Mittarelli, 34	304.000,00
Perfezionamento della alienazione su residuo: fabbricato indisponibile in via Donati	560.000,00
tot.	3.913.861,12

In diminuzione da conto finanziario è stato indicato l'ammontare degli acquisti di immobilizzazioni e delle manutenzioni straordinarie delle opere delle quali in corso d'esercizio è stato approvato lo stato finale ed il collaudo. Tali valori sono stati capitalizzati nelle relative categorie delle immobilizzazioni materiali e più precisamente:

Acquisto programmi informatici e software	3.025,00
Acquisto e manutenzioni beni demaniali	510.288,77
Acquisto e manutenzioni terreni disponibili	5.628.862,09
Acquisto e manutenzioni terreni indisponibili	0,00
Acquisto e manutenzioni fabbricati indisponibili	0,00
Acquisto e manutenzioni fabbricati disponibili	24.566,28
Acquisto macchinari attrezzature e impianti	2.070,99
Acquisto attrezzature e sistemi informatici	24.528,31
Acquisto automezzi e motomezzi	0,00
Acquisto mobili e macchine d'ufficio	66.532,27
tot.	6.259.873,71

Nelle variazioni da altre cause in diminuzione viene riportato l'ammontare dei contributi ricevuti per la realizzazione di opere. In corrispondenza viene diminuito il valore dei conferimenti da trasferimenti in c/capitale e da conferimenti da concessioni da edificare.

Quest'anno sono stati portati in diminuzione immobilizzazioni in corso per € 9.985.200,68.

Nel corso dell'esercizio è stato verificato lo stato di attuazione degli investimenti e si è provveduto ad aggiornare la consistenza delle immobilizzazioni in corso. In tal modo la consistenza finale di tale voce è così costituita:

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE NON ANCORA COLLAUDATE O IN CORSO DI REALIZZAZIONE	
Descrizione (oggetto dell'opera) 2012	Già liquidato
Manutenzioni straordinarie diverse ad immobili comunali -	100.030,16
PM investimenti correlati con accordi di programma	15.505,00
PM investimenti correlati con accordi di programma	6.645,00

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE NON ANCORA COLLAUDATE O IN CORSO DI REALIZZAZIONE	
Descrizione (oggetto dell'opera) 2012	Già liquidato
Ampliamento scuole materne	34.158,80
Completamento elementare Don Milani	7.236.887,63
Scuola media Strocchi - via Carchidio	21.004,03
Lavori al MIC	125.768,19
Adeguamento sala piano terra biblioteca	2.807,20
MIC - completamento restauro facciata liberty	323.714,07
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	30.160,40
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	122.796,74
Percorso ciclopedonale via Granarolo	65.617,40
Rinnovo impianti Pubblica illuminazione	24.547,10
Opere di illuminazione pubblica per la sicurezza urbana	127.997,58
Realizzazione Rue - incarichi	3.685,00
Interventi Contratti di quartiere II	2.003.114,55
Contratti di Quartiere II - interrimento cavi e opere edili	2.616.923,82
Collettore Granarolo	377.552,53
Ristrutturazione nido d'infanzia Arcobaleno Via Laghi	5.122,68
Ristrutturazione nido d'infanzia Arcobaleno Via Laghi	8.295,31
totale	13.252.333,19

Tale importo trova corrispondenza con quanto riportato nell'Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte) allegata al Bilancio di previsione 2013 in corso di redazione.

A III) Immobilizzazioni finanziarie

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
1 Partecipazioni in:						
a) imprese controllate	374.742,68	-		-	345.397,00	29.345,68
b) imprese collegate	4.445.985,34	83.930,00		-	60.160,18	4.469.755,16
c) altre imprese	44.447.124,17	131,80	-	-	14.061,99	44.433.193,98
2 Crediti verso						
a) imprese controllate						
b) imprese collegate						
c) altre imprese	-	-		-		-
3 Titoli (investimento a medio e lungo termine)						
4 Crediti di dubbia esigibilità	573.315,14			-	48.939,47	524.375,67
(detratto il fondo svalutazione crediti)	-				-	
	573.315,14			-	48.939,47	- 524.375,67
5 Crediti per depositi cauzionali	1.061.049,07	171.035,58	171.035,58		-	1.061.049,07
Totale	50.328.901,26	255.097,38	171.035,58	-	419.619,17	49.993.343,89

Per quanto riguarda le partecipazioni in imprese di qualsiasi natura, l'aggiornamento delle cifre inserite nel Conto del Patrimonio avviene con riferimento ai dati forniti dal Servizio Aziende comunali, Servizi pubblici e Statistica.

A III 1) Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese sono valutate al costo di acquisto, eventualmente svalutato, tra le insussistenze dell'attivo, al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della impresa partecipata se tale valore è durevolmente inferiore al costo (art. 2426 comma 3 del c.c.).

Le partecipazioni sono state così ripartite:

- ☛ **in imprese controllate:** soggetti nei quali il Comune detiene più del 50% delle azioni o quote;
- ☛ **in imprese collegate:** soggetti nei quali il Comune detiene dal 20 al 49% delle azioni o quote;
- ☛ **in altre imprese:** soggetti nei quali il Comune detiene fino al 19% delle azioni o quote.

Le variazioni intervenute nel corso del 2012 riguardano:

- la trasformazione della società Centro Servizi Merci S.p.A. in società a responsabilità limitata (deliberazione di Consiglio comunale n. 0021651/144 del 28.05.2012 e Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei soci del 29 maggio 2012);
- l'adesione all'aumento di capitale della società Sfera S.r.l. (società delle farmacie comunali) per l'imposto di € 83.930,00;
- la messa in liquidazione e lo scioglimento della Fondazione musicale "Ino Savini" (deliberazione di Consiglio comunale n. 0040480/267 del 24.10.2011 e Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei partecipanti alla Fondazione del 23 maggio 2012);
- l'acquisto di una quota simbolica della società Hera S.p.A. sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio comunale (atto C.C. n. 0044161/307 del 28.11.2011).

Nelle tabelle di seguito riportate per “Valore della partecipazione” si intende il costo di acquisto o acquisizione o il valore ottenuto a seguito di eventuali operazioni di ricostituzione del capitale.

I dati indicati si intendono al 31.12.2012 con le eccezioni che seguono:

- i valori indicati a titolo di “Quota di patrimonio netto” sono relativi al 31.12.2011 in quanto non disponibili i dati definitivi dei bilanci al 31.12.2012;
- i valori per i quali sia indicato specificatamente che si riferiscono ad altra data.

A III 1a) Partecipazioni in imprese controllate

Società	% partecip. (dati riferiti al 01/01/12)	Consistenza iniziale (dati riferiti al 01/01/12)	Motivi variazione	da c/fin (+)	da c/fin (-)	da altre cause (+)	da altre cause (-)	% partecip.	Valore del Partecipazione	Quota di patrimonio netto	Consistenza finale
Terre Naldi Soc. Cons. a r. l.	98,00%	15.254,68						98,00%	15.254,68	183.998,00	15.254,68
Centro Servizi Merci Srl	100,00%	359.488,00	Viene indicata la quota di patrimonio netto (l'ultimo dato disponibile è al 31/12/2011) in quanto inferiore al valore della partecipazione. Nel corso del 2012 la società è stata trasformata in società a responsabilità limitata.				345.397,00	100,00%	510.000,00	14.091,00	14.091,00
totale		374.742,68					345.397,00				29.345,68

Centro Servizi Merci Srl

Viene indicata la quota di patrimonio netto (l'ultimo dato disponibile è al 31/12/2011) perchè inferiore al valore della partecipazione. Poiché il nuovo valore risulta inferiore a quello riportato l'anno precedente questo dà luogo nel c/Economico ad una insussistenza dell'attivo di € 345.397,00. A seguito di tali risultanze, all'atto dell'approvazione del bilancio 2011, la società è stata trasformata in società a responsabilità limitata secondo quanto deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 0021651/144 del 28.05.2012 e dall'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 29 maggio 2012.

A III 1b)Partecipazioni in imprese collegate

Società	% partecip. (dati riferiti al 01/01/12)	Consistenza iniziale (dati riferiti al 01/01/12)	Motivi variazione	da c/fin (+)	da c/fin (-)	da altre cause (+)	da altre cause (-)	% partecip.	Valore del Partecipazione	Quota di patrimonio netto	Consistenza finale
Fondazione MIC	47,62%	516.456,90	E' diminuita la percentuale di partecipazione al fondo di dotazione a seguito dell'ingresso nella compagine della Fondazione di un nuovo socio					47,06 %	516.456,90	614.837,96	516.456,90
Sfera Srl	30,80%	57.288,00	Nel corso del 2012 è intervenuto il perfezionamento dell'adesione all'aumento di capitale. Viene indicato il valore di acquisto.	83.930,00				30,80%	141.218,00	277.457,39	141.218,00
Faventia Sales Spa	46,00%	3.866.427,42	Viene indicata la quota di patrimonio netto (l'ultimo dato disponibile è al 31/12/2011) in quanto inferiore al valore della partecipazione				54.347,16	46,00%	3.910.000,00	3.812.080,26	3.812.080,26
Fondazione musicale "Ino Savini"	43,30%	5.813,02	Poiché, come indicato di seguito, è intervenuto lo scioglimento della fondazione e la messa in liquidazione con la disposta cancellazione, il valore inserito è pari a 0.				5.813,02	43,30%	25.000,00	0	0
totale		4.445.985,34					60.160,18				4.469.755,16

Fondazione MIC

La percentuale di partecipazione del Comune di Faenza al fondo di dotazione della Fondazione MIC risulta minore a seguito dell'ingresso nella compagine della Fondazione di un nuovo socio, con corrispondente incremento del fondo .

Sfera Srl

Per gli effetti dell'aumento di capitale sociale della società a sottoscrizione differita, il Comune di Faenza, per alcuni mesi, ha detenuto una quota percentuale minore del nuovo capitale sociale. Al 31/12/2012 la quota di partecipazione è tornata al 30,80%. L'operazione di adesione all'aumento di capitale sociale della società SFERA S.r.l. è stato approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 0018096/143 del 15.05.2012. L'operazione di adesione ha comportato una spesa, in termini finanziari, pari ad € 83.930,00.

Faventia Sales Spa

E' indicata la quota di patrimonio netto (l'ultimo dato disponibile è al 31/12/2011) in quanto inferiore rispetto al valore della partecipazione. Il nuovo valore essendo però inferiore a quello riportato l'anno scorso dà luogo nel c/Economico in contropartita ad una insussistenza dell'attivo di € 54.347,16.

Fondazione Musicale "Ino Savini"

Con la deliberazione di Consiglio comunale n. 0040480/267 del 24.10.2011 e l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei partecipanti alla Fondazione del 23 maggio 2012 è stata approvata la messa in liquidazione della Fondazione e il suo scioglimento. Il liquidatore nominato, con propria comunicazione del 20.12.2012 ha informato che in data 03.12.2012 il Presidente del Tribunale di Ravenna ha emesso il decreto per la cancellazione della Fondazione dal registro delle persone giuridiche. Pertanto si azzerà il valore della partecipazione e si registra una insussistenza dell'attivo di € 5.813,02.

AIII1c) Partecipazioni in altre imprese

Società	% partecip. (dati riferiti al 01/01/12)	Consistenza iniziale (dati riferiti al 01/01/12)	Motivi variazione	da c/fin (+)	da c/fin (-)	da altre cause (+)	da altre cause (-)	% partecip.	Valore del Partecipazione	Quota di patrimonio netto	Consistenza finale
Acquedotto Valle del Lamone Srl	5,00%	25.000,00	Viene indicata la quota di patrimonio netto (l'ultimo dato disponibile è al 31/12/2011) in quanto inferiore al valore della partecipazione				702,80	5,00%	25.000,00	24.297,20	24.297,20
Intercom Srl	3,33%	347,33	Poichè la società è inattiva da anni in attesa dell'attivazione delle procedure per lo scioglimento/cancellazione, il valore viene completamente svalutato				347,33	3,33%	347,33	349,73	347,33
Stepra Soc. Cons. a r. l.	0,54%	14.995,24						0,54%	14.995,24	18.077,77	14.995,24
Ervet Spa	0,03%	2.487,12						0,03%	2.487,12	2.989,92	2.487,12
Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l.	8,40%	11.024,00						8,40%	11.024,00	37.266,01	11.024,00
Consorzio AMI	6,75%	20.564.652,00				0	0	6,75%	20.564.652,00	20.812.748,98	20.564.652,00
HERA Spa Il valore della quota del netto è calcolata al 31.12.2012	0	0	Il Comune di Faenza ha acquisito una partecipazione simbolica nella società nel corso del 2012 pagando sul mercato un prezzo totale di € 131,80.			0		0,0000089%	131,80	149,27	131,80

AMBRA Srl – Agenzia locale per la Mobilità del bacino provinciale di Ravenna	12,34 %	12.340,00				0	0	12,34%	12.340,00	55.106,74	12.340,00
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.	0,017 %	5.250,00	La percentuale di partecipazione del Comune di Faenza al capitale della società Banca Popolare Etica risulta minore a seguito dell'ingresso di nuovi azionisti nella compagine sociale.			0	0	0,015%	5.250,00	5.745,48	5.250,00
Fondazione Alma Mater	2,02%	47.740,68	Viene indicata la quota di patrimonio netto (l'ultimo dato disponibile è al 31/12/2011) in quanto inferiore al valore della partecipazione			0	12.761,86	2,02%	56.102,71	34.978,82	34.978,82
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	15,42 %	15.420,00				0	0	15,42%	15.420,00	33.910,12	15.420,00
Società d'Area Terre di Faenza Soc. Cons. a r.l.	10,64 %	10.320,00				0	0	10,64%	10.320,00	11.091,85	10.320,00
Fondazione Flaminia	3,44%	2.582,00	La percentuale di partecipazione del Comune di Faenza al fondo di dotazione della Fondazione Flaminia risulta minore a seguito dell'ingresso nella compagine della Fondazione di un nuovo socio.			0	0	3,33%	2.582,00	28.551,39	2.582,00
Fondazione Centro nazionale vini passiti	n.p.	250,00	Nel corso del 2012 il Comune di Faenza ha receduto dalla Fondazione. Il valore della partecipazione è portato a zero.			0	250,00	n.p.	250,00	n.p.	0,00
Lepida Spa	0,005 %	1.000,00				0	0	0,005%	1.000,00	1.020,17	1.000,00
Ravenna Holding Spa	5,60%	23.733.715,80				0	0	5,60%	23.733.715,80	24.702.784,62	23.733.715,80
Totale		44.447.124,17					14.061,99				44.433.193,98

Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.

Viene indicata la quota di patrimonio netto (l'ultimo dato disponibile è al 31/12/2011) in quanto inferiore rispetto al valore della partecipazione. Il nuovo valore essendo però inferiore a quello riportato l'anno scorso dà luogo nel c/Economico in contropartita una insussistenza dell'attivo di € 702,80.

Intercom S.r.l.

Poiché la società è inattiva dal 2002, anno dell'ultimo bilancio approvato, il valore della partecipazione è completamente svalutato con la creazione di una insussistenza dell'attivo di € 347,33.

Hera S.p.A.

Nel corso del 2012 il Comune di Faenza ha acquisito la partecipazione simbolica di 100 azioni dalla società Hera S.p.A. sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 0044161/307 del 28.11.2011.

Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a

La percentuale di partecipazione del Comune di Faenza al capitale della società Banca Popolare Etica risulta minore a seguito dell'ingresso di nuovi azionisti nella compagine sociale, con corrispondente incremento del capitale sociale.

Fondazione Alma Mater

Viene indicata la quota di patrimonio netto (l'ultimo dato disponibile è al 31/12/2011) in quanto inferiore rispetto al valore della partecipazione. Il nuovo valore essendo però inferiore a quello riportato l'anno scorso dà luogo nel c/Economico in contropartita una insussistenza dell'attivo di € 12.761,86.

Fondazione Flaminia

La percentuale di partecipazione del Comune di Faenza al fondo di dotazione della Fondazione Flaminia risulta minore a seguito dell'ingresso nella compagine della Fondazione di un nuovo socio, con corrispondente incremento del fondo.

Fondazione Centro nazionale vini passiti

Il Comune di Faenza con la deliberazione di Consiglio comunale n. 0015243/89 del 18.04.2011 ha deciso di recedere dalla Fondazione nazionale Vini Passiti a decorrere dall'anno 2012. Il valore della partecipazione è portato a zero con l'iscrizione di una insussistenza dell'attivo pari a € 250,00.

Ravenna Holding S.p.A.

La partecipazione in Ravenna Holding S.p.A è iscritta al Conto del Patrimonio per il valore pari a quello delle partecipazioni conferite che ammonta a € 23.733.715,80.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2012	valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Terre Naldi Soc. Cons. a r. l.	15.254,68	183.998,00	168.743,32
Centro Servizi Mercè Srl	14.091,00	14.091,00	-
Fondazione MIC	516.456,90	614.837,96	98.381,06
Sfera Srl	141.218,00	277.457,39	136.239,39
Faventia Sales Spa	3.812.080,26	3.812.080,26	-
Fondazione musicale "Ino Savini"	-	-	-
Acquedotto Valle del Lamone Srl	24.297,20	24.297,20	-
Intercom Srl	-	349,73	349,73
Stepra Soc. Cons. a r. l.	14.995,24	18.077,77	3.082,53
Ervet Spa	2.487,12	2.989,92	502,80
Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l.	11.024,00	37.266,01	26.242,01
Consorzio AMI	20.564.652,00	20.812.748,98	248.096,98
HERA Spa	131,80	149,27	17,47
AMBRA Srl – Agenzia locale per la Mobilità del bacino provinciale di Ravenna	12.340,00	55.106,74	42.766,74
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.	5.250,00	5.745,48	495,48
Fondazione Alma Mater	34.978,82	34.978,82	-
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	15.420,00	33.910,12	18.490,12
Società d'Area Terre di Faenza Soc. Cons. a r.l.	10.320,00	11.091,85	771,85
Fondazione Flaminia	2.582,00	28.551,39	25.969,39
Fondazione Centro nazionale vini passiti	-	-	-
Lepida Spa	1.000,00	1.020,17	20,17
Ravenna Holding Spa	23.733.715,80	24.702.784,62	969.068,82
totale	48.932.294,82	50.671.532,68	1.739.237,86

A III 2c) Crediti verso altre imprese

Non sono presenti importi in tale voce.

A III 4) Crediti di dubbia esigibilità e Fondo svalutazione crediti

Nell'anno 2012, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012 è stato applicato parte dell'avanzo 2011 proveniente dal fondo svalutazione crediti, che riaffluisce in sede di rendiconto nell'avanzo vincolato 2012.

In termini di contabilità economico-patrimoniale ciò ha comportato una diminuzione del fondo svalutazione crediti così dettagliata e iscritta tra le variazioni da altre cause in diminuzione:

per specifici crediti in sofferenza relativi a residui attivi anni 2000-2001-2002-2003-2004-2005 di cui € 16.400,04 in seguito a sopraggiunte esenzioni della commissione tecnica S.S.A e trattenute su riscossione, ed € 7.949,18 per riscossioni avvenute nell'anno 2012	24.349,22
per specifici crediti in sofferenza relativi a residui attivi anni 2007-2008-2009 di cui € 5.218,06 in seguito a sopraggiunte esenzioni della commissione tecnica S.S.A e trattenute su riscossione, ed € 19.372,19 per riscossioni avvenute nell'anno 2012	24.590,25
Totale	48.939,47

In contropartita è stata registrata una sopravvenienza attiva di pari importo alla voce E23 del Conto Economico.

Il totale di tale Fondo svalutazione crediti ammonta al 31/12/2012 ad € 524.375,67.

A III 5) Crediti per depositi cauzionali

Sono formati dalle cauzioni prestate, in denaro, per lavori, e registrano in aumento i crediti corrispondenti all'importo accertato sul titolo 6, capitolo 4 dell'entrata e in diminuzione le relative riscossioni.

Nelle variazioni da altre cause in diminuzione sono riportate le insussistenze relative.

B. ATTIVO CIRCOLANTE

B I) Rimanenze

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Rimanenze	7.243,82			4.786,56	7.243,82	4.786,56

Le rimanenze sono ricavabili dal conto della gestione del consegnatario di beni modello 24/b1 e 24/b2: l'Economo comunale ha valutato il materiale di consumo al costo di mercato risultante dalla media dei prezzi praticati dalle ditte fornitrici per prodotti simili acquistati, rapportati alla giacenza complessiva per categoria.

La variazione positiva da altre cause è dovuta alla imputazione della consistenza delle rimanenze finali 2012 (in corrispondenza nel conto economico diminuiscono i costi di gestione), quella negativa alla imputazione delle rimanenze iniziali 2012 (corrispondenti a quelle finali dell'anno 2011 rilevabili dal Conto del Patrimonio dell'anno scorso) che vengono portate in aumento dei costi di gestione.

B II) Crediti

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Verso contribuenti	8.708.054,30	35.463.836,61	36.653.935,57		337.946,52	7.180.008,82
Verso enti del settore pubblico allargato						
a) Stato - correnti	3.439.707,33	1.084.333,87	990.157,45	-	610.248,32	2.923.635,43
- capitale	1.586.454,16	240.151,97	293.407,46		-	1.533.198,67
b) Regione - correnti	2.395.924,35	4.130.943,47	5.163.869,04		25.267,04	1.337.731,74
- capitale	2.363.166,68	3.899.949,81	963.024,45		32.686,67	5.267.405,37
c) Altri - correnti	360.287,08	373.635,45	438.908,75		42.909,57	252.104,21
- capitale	359.267,03	85.491,80	82.557,51		-	362.201,32
Verso debitori diversi						
a) verso utenti dei servizi pubblici	3.012.331,60	5.519.403,28	5.194.936,61	-	37.088,58	3.299.709,69
b) verso utenti di beni patrimoniali	1.002.616,50	1.748.956,50	1.604.569,62		6.621,68	1.140.381,70
c) verso altri - correnti	3.552.470,61	5.195.024,03	4.682.649,56	-	35.545,10	4.029.299,98
- capitale	468.340,06	2.821.615,90	2.950.481,81	-	-	339.474,15
d) da alienazioni patrimoniali	382.009,06	116.129,81	367.845,42	-	-	130.293,45
e) per somme corrisposte c/terzi	778.356,61	4.363.324,80	4.462.040,47	-	13.204,10	666.436,84
Crediti per Iva	83,00	606.535,79		-	424.901,79	181.717,00
Per depositi						
a) Banche	3.952.888,38	-	449.346,48		7.119,07	3.496.422,83
b) Cassa Depositi e Prestiti	497.381,23	-	169.063,23	-	11.266,29	317.051,71
Totale	32.859.337,98	65.649.333,09	64.466.793,43	-	1.584.804,73	32.457.072,91

I crediti sono valutati al valore nominale (D.Lgs. 267/2000 art. 230 comma 4 lett. e)

Le voci di questo gruppo vengono movimentate, come variazioni da conto finanziario in aumento, per l'importo degli accertamenti di competenza, in diminuzione, per l'importo delle riscossioni sui residui e sulla competenza. Nelle variazioni da altre cause sono registrate in diminuzione le insussistenze. I crediti risultanti, corrispondono ai residui delle corrispondenti voci del bilancio finanziario come meglio specificato nella seguente tabella:

1	Verso contribuenti	Titolo 1 al netto dei crediti di dubbia esigibilità
2	Verso enti del settore pubblico allargato	così dettagliato:
	a) Stato - correnti	Titolo 2 Categoria 1
	- capitale	Titolo 4 Categoria 2
	b) Regione - correnti	Titolo 2 Categorie 2 e 3
	- capitale	Titolo 4 Categoria 3
	c) Altri - correnti	Titolo 2 Categoria 4 e 5
	- capitale	Titolo 4 Categoria 4
3	Verso debitori diversi	così dettagliato:
	a) verso utenti dei servizi pubblici	Titolo 3, Categoria 1
	b) verso utenti di beni patrimoniali	Titolo 3, Categoria 2
	c) verso altri - correnti	Titolo 3, Categorie 3, 4 e 5
	- capitale	Titolo 4 Categoria 5 e 6 + Titolo 5 Categoria 1 e 2 depurato delle movimentazioni per "Riscossioni crediti da Boc" che pur essendo allocato in contabilità finanziaria è da considerare dal punto di vista economico alla stregua dei mutui e quindi in crediti per depositi verso Banche (Titolo 4 categoria 6).
	d) da alienazioni patrimoniali	Titolo 4 Categoria 1
	e) per somme corrisposte c/terzi	Titolo 6 al netto dell'importo dell'accertato sul capitolo 4 e dei crediti per Iva
4	Crediti per Iva	Credito complessivo verso lo Stato risultante dalla dichiarazione Iva per l'anno al quale si riferisce il consuntivo.
5	Per depositi	Titolo 5 Categoria 3 e 4 aumentato delle movimentazioni per "Riscossioni crediti da Boc" che pur essendo allocato in contabilità finanziaria è da considerare dal punto di vista economico alla stregua dei mutui e quindi in crediti per depositi verso Banche (Titolo 4 Categoria 6). Le movimentazioni del fondo di rotazione per incarichi di progettazione pubblica sono ininfluenti e pertanto sono sterilizzate come risulta dal prospetto di conciliazione. Questa tipologia di crediti è così dettagliata:
	a) Banche	Disponibilità su mutui contratti con istituti di credito privati. Vengono aggiunte anche le movimentazioni per riscossioni crediti da Boc che pur essendo allocato in contabilità finanziaria tra le concessioni di crediti è da considerare dal punto di vista economico alla stregua dei mutui. Nelle variazioni positive da conto finanziario sono ricomprese le accensioni di nuovi prestiti, mentre in quelle negative trovano spazio le riscossioni avvenute in conto residui e conto competenza. Nelle variazioni da altre cause sono state registrate le insussistenze attive 2012.
	b) Cassa Depositi e Prestiti	Disponibilità su mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti. Nelle variazioni positive da conto finanziario sono ricomprese le accensioni di nuovi prestiti, mentre in quelle negative trovano spazio le riscossioni avvenute in conto residui e conto competenza. Nelle variazioni da altre cause sono state registrate le insussistenze attive 2012.

In particolare il conto Crediti per Iva supplisce anche alle funzioni che sarebbero proprie di un ipotetico Erario c/Iva non previsto dal legislatore.

Pertanto il conto Crediti per Iva registra nelle variazioni da conto finanziario in aumento:

Iva a credito da gestione del Comune

132.151,79

Iva a credito anni 2010-2011 recuperata grazie alla riconduzione ad un profilo di legittima rilevanza commerciale di operazioni effettuate in quegli anni	173.922,00
Pagamenti periodici per la regolarizzazione dell'Iva effettuati nell'anno	300.462,00
Totale iva a credito	606.535,79

Nella colonna variazioni da altre cause in diminuzione è riportato :

Iva a debito da gestione del Comune	424.901,79
-------------------------------------	------------

Il saldo corrisponde al credito risultante dalla dichiarazione Iva per l'anno al quale si riferisce il consuntivo.

Credito Iva da dichiarazione anno 2011	83,00
Iva a credito da gestione 2012	606.535,79
- Iva a debito da gestione del Comune	- 424.901,79
Credito Iva da dichiarazione anno 2012	181.717,00

B III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>						
Titoli	621,27			-	621,27	-
Totale	621,27	-	-	-	621,27	-

A inizio esercizio la voce esprimeva il valore dei titoli in portafoglio dell'eredità Samorini corrispondenti a:

Obbligazioni Giacomelli SP F 7.3.07 8.375% del valore nominale di 20.000,00 euro (valore completamente svalutato)	0,00
Warrant Parmalat 2005-2015 n. 650 a € 0,95 cadauno (valore storico)	621,27
totale	621,27

Dall'anno 2012 sono state eliminate dal Conto del Patrimonio tutte le poste relative ai beni in gestione al Comune di Faenza quale amministratore dell'eredità Samorini per la Scuola di musica Sarti. Tali beni, infatti, non appartengono al patrimonio dell'ente.

B IV) Disponibilità liquide

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Fondo di Cassa	3.915.392,11	64.744.989,11	55.631.479,69			13.028.901,53
Depositi bancari	81.536,87			-	81.536,87	-
Totale	3.996.928,98	64.744.989,11	55.631.479,69	-	81.536,87	13.028.901,53

B IV 1) Fondo di cassa

Il fondo di cassa corrisponde alla giacenza di cassa detenuta presso il Tesoriere Comunale (fruttifera) e presso Bankitalia (infruttifera). Il dato iniziale rilevato al 1.1.2012 è pari al valore finale riportato nel Conto del Patrimonio dell'anno precedente. Il dato finale al 31.12.2012 coincide con le risultanze del Conto del Bilancio e del Conto del Tesoriere.

Le movimentazioni in aumento e in diminuzione da conto finanziario sono pari, rispettivamente, al totale degli incassi e al totale dei pagamenti sia in conto competenza che in conto residui.

B IV 2) Depositi Bancari

La voce "Depositi bancari" a inizio anno evidenziava il saldo dei conti correnti intestati all'eredità Samorini:

Conto libero	44.103,26
Conto vincolato	37.433,61
	Tot. 81.536,87

In coerenza a quanto già sopra illustrato per altri beni appartenenti all'eredità in argomento tutte le iscrizioni in Conto del Patrimonio sono eliminate. Di conseguenza tutte le partite sono state azzerate con contestuale registrazione di una insussistenza dell'attivo del Conto Economico (E25).

C. RATEI E RISCONTI

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Ratei attivi	-	-	-	-	-	-
Risconti attivi	276.106,37	7.876,61	7.691,54	-	13.707,98	262.583,46
TOTALE RATEI E RISCONTI	276.106,37	7.876,61	7.691,54	-	13.707,98	262.583,46

La registrazione dei ratei e dei risconti serve per rettificare l'importo dei costi e dei ricavi d'esercizio e attribuirgli corretta imputazione economica.

C I) Ratei attivi

La consistenza finale dei ratei attivi rappresenta quote di entrate che avranno manifestazione finanziaria nel 2013, ma che sono di competenza economica dell'esercizio in corso. In corrispondenza, pertanto, viene rilevato nel Conto Economico un aumento dei ricavi.

Tra le variazioni in diminuzione viene riportato l'importo della consistenza iniziale dei ratei attivi (pari alla consistenza finale dell'anno precedente). In corrispondenza, nel Conto Economico, si avrà una diminuzione dei ricavi.

Attualmente non sono presenti ratei attivi.

C II) Risconti attivi

La consistenza finale dei risconti attivi contiene le quote di uscite che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso del 2012, ma che sono di competenza del prossimo anno.

Inoltre questa voce supplisce alla mancanza del conto Costi anticipati e quindi registra anche costi di competenza di esercizi futuri.

Tra le variazioni da conto finanziario in aumento sono stati inseriti:

fitti passivi anticipati per fabbricati ad uso diverso. 7.876,61

In corrispondenza, nel Conto Economico, si ha una diminuzione dei costi per godimento di beni di terzi (B13)

Tra le variazioni da conto finanziario in diminuzione viene riportato l'importo della: consistenza dei risconti attivi iniziali (finali dell'anno precedente) relativi a fitti passivi anticipati. In corrispondenza, nel Conto Economico, si ha un aumento dei costi per godimento di beni di terzi (B13) 7.691,54

Tra le variazioni da altre cause in diminuzione viene riportato l'importo della: quota di oneri di rimodulazione dei mutui rimborsati nel 2012 13.707,98

Si è scelto di registrare gli oneri di rimodulazione dei mutui tra i risconti attivi non esistendo una voce costi anticipati e non essendo corretto attribuire ad un solo esercizio tale costo. Esso è comunque compreso regolarmente tra le rate di restituzione dei mutui e quindi anche tra gli impegni finanziari. In corrispondenza della diminuzione del risconto attivo si ha la registrazione di oneri straordinari del conto economico (voce E28). In tal modo tali oneri vengono ad essere ripartiti in più esercizi.

L'ammontare degli oneri di rimodulazione dei mutui a fine esercizio risulta pari a:

quota di oneri di rimodulazione dei mutui applicati nel 2006	340.000,35
- Oneri rimborsati nel 2007	- 13.517,29
- Oneri rimborsati nel 2009	- 28.441,98
- Oneri rimborsati nel 2010	- 15.164,36

- Oneri rimborsati nel 2011	- 14.461,89
- Oneri rimborsati nel 2012	- 13.707,98
Totale oneri di rimodulazione dei mutui residui	254.706,85

Pertanto il saldo del conto a fine esercizio corrisponde a:

fitti passivi anticipati per fabbricati ad uso diverso	7.876,61
oneri di rimodulazione dei mutui residui	254.706,85
tot	262.583,46

CONTI D'ORDINE:

I conti d'ordine sono delle annotazioni di memoria. Essi costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta nello stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vi rientrano quindi tutti quegli elementi di gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti immediati e diretti sulla struttura patrimoniale. Vi rientrano le opere da realizzare, i beni conferiti in aziende speciali e i beni di terzi.

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Opere da realizzare	16.740.858,04	6.967.440,82	3.179.211,64		828.921,57	19.700.165,65
Beni conferiti in aziende speciali						
Beni di terzi	123.293.736,05	-	-	2.271.849,01	1.487.191,01	124.078.394,05
TOTALE CONTI D'ORDINE	140.034.594,09	6.967.440,82	3.179.211,64	2.271.849,01	2.316.112,58	143.778.559,70

D) OPERE DA REALIZZARE

Questa voce accoglie tutte le spese impegnate, ma non pagate, sui residui e sulla competenza, del titolo 2 della spesa ad esclusione di quelli sull'intervento 10. Rappresenta la massa di impegni vincolata al pagamento degli stati di avanzamento previsti per la realizzazione delle opere in corso. Il saldo corrisponde al totale dei residui sul titolo secondo della spesa (escluso intervento 10). Tra le variazioni da altre cause è indicato l'importo delle insussistenze del titolo 2 della spesa.

E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI

Il Comune non possiede aziende speciali.

F) BENI DI TERZI

La consistenza dei beni di terzi è data dall'insieme dei titoli (libretti di deposito al portatore, fideiussioni), consegnati al Comune da terzi per lo più come garanzia per lo svolgimento di lavori o per l'utilizzo di beni.

La consistenza iniziale viene movimentata in aumento dai valori caricati, ed in diminuzione dai valori scaricati nel corso dell'anno.

Il totale dei conti d'ordine indicati dopo all'attivo dello Stato Patrimoniale pareggia col totale dei conti d'ordine riportati nel passivo.

Il totale dell'attivo quadra con il totale del passivo.

PASSIVO - A. PATRIMONIO NETTO

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Netto patrimoniale	127.497.741,17			730.181,01		128.227.922,18
Netto dei beni demaniali	29.839.892,77		-	39.234,12		29.879.126,89
TOTALE PATRIMONIO NETTO	157.337.633,94	-	-	769.415,13	-	158.107.049,07

Questa voce deriva dalla differenza tra le attività e le passività, dunque non si tratta di una componente negativa del patrimonio, pur se compresa nella sezione del passivo, ma rappresenta il valore complessivo dell'ente. La variazione del patrimonio netto indica il risultato positivo o negativo che la gestione economica ha prodotto sul patrimonio.

Il Patrimonio netto si articola in più voci, la prima è al netto della gestione dei beni demaniali, gestione che viene isolata nella seconda voce, al fine di evidenziare meglio il saldo della gestione del demanio comunale rispetto a quello relativo agli altri beni patrimoniali, disponibili e indisponibili.

La somma algebrica delle variazioni da altre cause di queste due voci è pari all'Utile/-Perdita d'esercizio come risulta dal Conto Economico.

Netto patrimoniale	730.181,01
Netto dei beni demaniali	39.234,12
+Utile/-Perdita d'esercizio	769.415,13

B. CONFERIMENTI

Secondo il Principio Contabile n. 3 per gli Enti Locali del 18 novembre 2008, redatto dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali al n. 111 nel Testo approvato il 18 novembre 2008, "per i conferimenti relativi ad investimenti l'ente può utilizzare il criterio del costo netto o del ricavo differito. Con il criterio del costo netto il contributo è portato in diminuzione del valore del bene iscritto nelle immobilizzazioni e la quota di ammortamento è calcolata sul residuo."

Nel successivo n. 154 si precisa che il metodo del costo netto consiste nella "diminuzione del valore dell'attivo al momento dell'entrata in funzione della immobilizzazione per un importo pari al contributo ottenuto".

Il valore dei conferimenti è stato pertanto portato in diminuzione del valore dei cespiti che hanno goduto di specifici finanziamenti.

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	4.572.452,93	4.225.593,58	-	-	5.674.254,94	3.123.791,57
Conferimenti da concessioni da edificare	18.352.132,68	1.429.830,71	3.550,58	-	5.200.000,00	14.578.412,81
TOTALE CONFERIMENTI	22.924.585,61	5.655.424,29	3.550,58	-	10.874.254,94	17.702.204,38

B I) Conferimenti da trasferimenti in conto capitale

Sono costituiti da trasferimenti ricevuti da altri enti pubblici (trasferimenti statali, regionali, ecc.) introitati nel corso degli esercizi e utilizzati per investimenti nel patrimonio dell'Ente.

L'importo delle variazioni da altre cause in aumento corrisponde a:

Accertamenti sul titolo 4 categoria 2	240.151,97
Accertamenti sul titolo 4 categoria 3	3.899.949,81
Accertamenti sul titolo 4 categoria 4	85.491,80
Tot.	4.225.593,58

Nelle variazioni da altre cause in diminuzione viene riportato l'eventuale ammontare dei contributi utilizzati per realizzare le opere.

Secondo il Principio Contabile n. 3 per gli Enti Locali del 18 novembre 2008, redatto dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali al n. 111 nel Testo approvato il 18 novembre 2008, "per i conferimenti relativi ad investimenti l'ente può utilizzare il criterio del costo netto o del ricavo differito. Con il criterio del costo netto il contributo è portato in diminuzione del valore del bene iscritto nelle immobilizzazioni e la quota di ammortamento è calcolata sul residuo."

Nel successivo n. 154 si precisa che il metodo del costo netto consiste nella "diminuzione del valore dell'attivo al momento dell'entrata in funzione della immobilizzazione per un importo pari al contributo ottenuto".

In ossequio a tale principio, nelle variazioni da altre cause in diminuzione viene riportato l'eventuale ammontare dei contributi utilizzati per realizzare le opere. In corrispondenza viene diminuito il valore delle immobilizzazioni in corso del cespite realizzato.

Quest'anno la variazione è stata pari a € 5.674.254,94 tra i conferimenti da trasferimenti in conto capitale e si riferiscono a:

Beni demaniali	24.000,00
Terreni indisponibili	0,00
Fabbricati indisponibili	865.054,26
Fabbricati disponibili	0,00
Immobilizzazioni in corso	4.785.200,68
tot.	5.674.254,94

B II) Conferimenti da concessioni da edificare

Sono costituiti da trasferimenti ricevuti da privati introitati nel corso degli esercizi e utilizzati per investimenti nel patrimonio dell'Ente.

In questa voce sono state inserite in aumento da conto finanziario:

Entrate accertate nel titolo 4 della categoria 5 dell'entrata "Trasferimenti di capitale da altri soggetti"	1.421.615,90
- Entrate accertate per concessioni da edificare destinate al finanziamento delle spese correnti nel bilancio 2012 che vengono riportate nel Conto Economico alla voce A6	- 0,00
+ Entrate accertate nel titolo 4 alla categoria 1 dell'entrata non aventi natura di alienazioni patrimoniali, ma di conferimenti	8.214,81
	1.429.830,71

Nelle variazioni da conto finanziario negative sono invece state considerati i pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, relativi a oneri di urbanizzazione restituiti in seguito a rinunce ai lavori nonché gli oneri di urbanizzazione pagati a enti vari così dettagliati:

oneri di urbanizzazione pagati a enti religiosi	1.656,91
oneri restituiti a seguito rinuncia lavori	1.893,67
	3.550,58

Secondo il Principio Contabile n. 3 per gli Enti Locali del 18 novembre 2008, redatto dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali al n. 160 si afferma che "le opere acquisite a scomputo di contributi per permesso di costruire devono essere rilevate nell'attivo patrimoniale per un valore pari agli oneri non versati, iscrivendo contestualmente nel passivo "conferimenti" un uguale importo."

Nelle variazioni da altre cause in aumento sono registrati eventuali oneri a scomputo.

Nelle variazioni da altre cause in diminuzione viene riportato l'eventuale ammontare dei contributi utilizzati per realizzare le opere.

Secondo il Principio Contabile n. 3 per gli Enti Locali del 18 novembre 2008, redatto dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali al n. 111 nel Testo approvato il 18 novembre 2008, "per i conferimenti relativi ad investimenti l'ente può utilizzare il criterio del costo netto o del ricavo differito. Con il criterio del costo netto il contributo è portato in diminuzione del valore del bene iscritto nelle immobilizzazioni e la quota di ammortamento è calcolata sul residuo."

Nel successivo n. 154 si precisa che il metodo del costo netto consiste nella "diminuzione del valore dell'attivo al momento dell'entrata in funzione della immobilizzazione per un importo pari al contributo ottenuto".

In ossequio a tale principio, nelle variazioni da altre cause in diminuzione viene riportato l'eventuale ammontare dei contributi utilizzati per realizzare le opere. In corrispondenza viene diminuito il valore delle immobilizzazioni in corso o del cespite realizzato: quest'anno per € 5.200.000,00

C. DEBITI

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare somme determinate ad una data prestabilita. La classificazione dei debiti in voci avviene per natura in ragione del loro valore nominale residuo. I debiti sono iscritti al valore di estinzione.

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Debiti di finanziamento:	61.287.235,78		4.734.292,40	1.502,39	8.046,73	56.546.399,04
1) per finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-
2) per mutui e prestiti	31.507.160,47	-	2.931.401,53	1.312,41	7.044,08	28.570.027,27
3) per prestiti obbligazionari	29.777.180,69	-	1.802.317,74	159,09	1.002,65	27.974.019,39
4) per debiti pluriennali	2.894,62	-	573,13	30,89	-	2.352,38
Debiti di funzionamento	16.236.257,98	44.706.975,27	39.842.474,54	-	438.308,74	20.662.449,97
Debiti per IVA	-	424.901,79	-	-	424.901,79	-
Debiti per anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-
Debiti per somme anticipate da terzi	1.647.950,64	4.715.994,38	4.874.744,75	-	13.695,94	1.475.504,33
Debiti verso:						
1) Imprese controllate	9.990,00	-	9.990,00	-	-	-
2) Imprese collegate	360.011,88	222.551,72	360.011,88	-	-	222.551,72
3) Altri (az. speciali, consorzi, istituzioni)	1.144.930,81	3.094.407,48	1.144.930,81	-	-	3.094.407,48
Altri debiti	160.258,70	1.400.000,00	1.400.000,00	50.687,11	-	210.945,81
TOTALE DEBITI	80.846.635,79	54.564.830,64	52.366.444,38	52.189,50	884.953,20	82.212.258,35

C I) Debiti di finanziamento

La voce, a sua volta suddivisa in sottovoci, comprende i debiti contratti per il finanziamento degli investimenti.

C I 2) Debiti di finanziamento per mutui e prestiti

I debiti di finanziamento sono costituiti dai debiti contratti per mutui passivi con gli istituti di credito.

Le variazioni da conto finanziario in aumento comprendono i mutui contratti nel corso dell'esercizio con gli Istituti di credito privati e con la Cassa Depositi e Prestiti, al netto delle novazioni e del rimborso per mutui scaduti, sono pari a:

Accertamenti del titolo 5 categoria 3	107.160,10
- Al netto delle novazioni mutui	- 0,00
- Al netto degli accertamenti su Fondo di Rotazione (cap. 3290)	-107.160,10
- Al netto del rimborso mutui CCDDPP scaduti (cap. 3720)	- 0,00
	0,00

Le variazioni in diminuzione da conto finanziario sono costituite da:

Pagamenti delle quote di ammortamento effettuati in conto competenza e in conto residui sul titolo 3 intervento 3 della spesa	2.931.401,53
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------

Le variazioni in aumento da altre cause sono costituite da:

Arrotondamenti e altri minori costi per mutui	1.312,41
-----------------------------------------------	----------

Le variazioni in diminuzione da altre cause sono costituite da:

Arrotondamenti e oneri su mutui	7.044,08
---------------------------------	----------

Il saldo del conto esprime il debito residuo per mutui al 31/12/2012 rilevabile dai prospetti riepilogativi, dai piani di ammortamento dei mutui e corrisponde a quanto rilevabile dall'allegato mutui al bilancio di previsione dell'anno 2013.

C I 3) Debiti di finanziamento per prestiti obbligazionari

Il conto registra la movimentazione dei prestiti obbligazionari.

In aumento da conto finanziario:

Accertamenti del titolo 5 categoria 4	0
Al netto delle novazioni di prestiti obbligazionari	-0
	Tot. 0,00

In diminuzione da conto finanziario:

Pagamenti delle quote di ammortamento effettuati in conto competenza e in conto residui sul titolo 3 intervento 4 della spesa	1.802.317,74
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------

Le variazioni in aumento da altre cause sono costituite da:

Arrotondamenti e altri minori costi su prestiti obbligazionari	159,09
----------------------------------------------------------------	--------

Le variazioni in diminuzione da altre cause sono costituite da:

Arrotondamenti e oneri su prestiti obbligazionari	1.002,65
---------------------------------------------------	----------

Il saldo rappresenta il debito residuo per prestiti obbligazionari al 31/12/2012 e corrisponde a quanto rilevabile dall'allegato mutui al bilancio di previsione del 2013.

C I 4) Debiti di finanziamento pluriennali

Rientrano in questa voce i debiti pluriennali per i quali il Comune di Faenza è debitore verso il Tesoro dello Stato per la realizzazione di opere marittime a beneficio anche del Comune stesso.

la riduzione da c/finanziario, deriva dal pagamento delle quote di rimborso del debito di competenza dell'esercizio.	573,13
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------

L'aumento ,da altre cause, è dovuto a nuove spese addebitate:

30,89

Il saldo di € 2.352,38 è pari al debito esistente verso il Tesoro dello Stato al 31/12/2012.

C II) Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento risultano dal totale dei debiti assunti per il normale funzionamento dei servizi dell'Ente, e corrispondono sostanzialmente ai debiti per forniture per l'acquisto dei diversi fattori produttivi, rilevati dai residui passivi del primo titolo della spesa del bilancio finanziario (la corrispondenza esatta si trova aggiungendo anche i debiti verso aziende controllate, collegate, speciali, altri debiti).

C III) Debiti per Iva

Questo conto registra in aumento da conto finanziario le seguenti operazioni:

Iva a debito su proventi da servizi pubblici scorporata dalla voce A3 del Conto Economico	135.027,55
Iva a debito su proventi da gestione patrimoniale scorporata dalla voce A4 del Conto Economico	132.989,41
Iva a debito su proventi diversi scorporata dalla voce A5 del Conto Economico	156.295,78
Iva a debito su alienazione beni patrimoniali	589,05
Tot. Iva a debito da gestione del Comune	424.901,79

In diminuzione da altre cause riporta il medesimo importo in quanto esso viene girato al conto crediti per Iva in sede di dichiarazione Iva.

C IV) Debiti per anticipazioni di cassa

Questo conto registra tra le variazioni da conto finanziario in aumento l'importo delle anticipazioni erogate dal Tesoriere e incassate nell'anno dal Comune, mentre tra le variazioni da conto finanziario in diminuzione l'ammontare delle somme restituite al Tesoriere.

Nel 2012 il conto non è stato movimentato e al 31/12/2012 il saldo è 0.




C V) Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo di questa posta patrimoniale è pari ai residui passivi del titolo 4 della Spesa. Nelle variazioni da conto finanziario in aumento troviamo l'importo dell'impegnato su competenza, mentre in diminuzione l'importo del pagato in conto competenza e residui. Tra le variazioni da altre cause in diminuzione si trovano le insussistenze.

Il saldo corrisponde all'ammontare dei residui del titolo 4 della spesa.

C VI) Debiti verso imprese partecipate

Analogamente a quanto riportato tra i crediti anche per i debiti le partecipazioni sono state considerate in tal modo:

-  **in imprese controllate:** soggetti nei quali il Comune detiene più del 50% delle azioni o quote;
-  **in imprese collegate:** soggetti nei quali il Comune detiene dal 20 al 49% delle azioni o quote;
-  **in altre imprese:** soggetti nei quali il Comune detiene fino al 19% delle azioni o quote.

Di conseguenza abbiamo la seguente ripartizione:

C VI 1) Debiti verso imprese controllate

I debiti finali sono pari a:

0,00

C VI 2) Debiti verso imprese collegate

I debiti finali corrispondono a:

Fondazione Mic	176.998,40
Sfera srl	259,32
Faventia Sales spa	45.294,00
totale	222.551,72

C VI 3) Debiti verso altre imprese

I debiti finali corrispondono a:

Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna soc. cons. a r.l.	105.303,82
Ambra srl	987.971,02
Fondazione Alma Mater	154.084,20
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri soc. cons. a r.l.	120.947,85
Società d'Area Terre di Faenza soc. cons. a r.l.	204.890,00
Fondazione Flaminia	423.000,00
Lepida spa	25.162,50
Hera spa	1.073.048,09
totale	3.094.407,48

C VII) Altri Debiti

A inizio esercizio il saldo corrispondeva al:

valore dei residui del titolo 2 intervento 10	0,00
totale dell'avanzo accantonato a copertura di rischi	160.258,70
totale	160.258,70

Questa voce è movimentata da conto finanziario in aumento dai debiti relativi all'impiego di liquidità e in diminuzione dalla restituzione delle corrispondenti somme impiegate.

Inoltre è eventualmente movimentata anche da altre cause nel caso di variazione nelle somme stanziare prudenzialmente a copertura di eventuali rischi (in caso di movimentazioni vedasi nel Conto Economico la voce E28).

Quest'anno è stata registrato in variazioni da altre cause in aumento:

l'aumento del fondo rischi generici	50.687,11
-------------------------------------	-----------

Il saldo coincide con

il valore dei residui del titolo 2 intervento 10	0,00
totale dell'avanzo accantonato a copertura di rischi in un apposito fondo rischi generici	210.945,81
totale	210.945,81

D) RATEI E RISCONTI

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Ratei passivi	84.761,08	23.810,44	84.761,08			23.810,44
Risconti passivi	65.244,74	41.809,45	51.744,74	-	3.000,00	52.309,45
TOTALE RATEI E RISCONTI	150.005,82	65.619,89	136.505,82	-	3.000,00	76.119,89

La registrazione dei ratei e risconti serve per rettificare l'importo dei costi e dei ricavi d'esercizio e attribuirgli, così corretta imputazione economica.

D I) Ratei passivi

La consistenza finale dei ratei passivi rappresenta quote di spese che avranno manifestazione finanziaria nel prossimo esercizio, ma che sono di competenza economica dell'esercizio in corso.

Pertanto tra le variazioni in diminuzione viene riportato l'importo della consistenza iniziale dei ratei passivi (finale dell'anno precedente) che si riferiscono a fitti passivi posticipati per fabbricati ad uso diverso. In corrispondenza, nel Conto Economico, si avrà una diminuzione dei costi. Quest'anno risultano ratei passivi finali relativi a:

rate di fitti passivi di fabbricati aventi scadenza posticipata 84.761,08

Mentre tra le variazioni in aumento viene riportato l'importo della consistenza finale dei ratei passivi che si riferiscono a fitti passivi posticipati per fabbricati ad uso diverso. In corrispondenza, nel Conto Economico, si avrà un aumento dei costi. Quest'anno risultano ratei passivi finali relativi a:

rate di fitti passivi di fabbricati aventi scadenza posticipata 23.810,44

D II) Risconti passivi

I risconti passivi rappresentano delle entrate che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio in corso, ma che riguardano l'esercizio successivo. In corrispondenza nel Conto Economico, vengono diminuiti i ricavi di competenza.

Questa voce supplisce anche alla mancanza del conto Ricavi anticipati e quindi registra anche ricavi di competenza di esercizi futuri.

A inizio esercizio il saldo del conto corrispondeva a:

fitti attivi riscossi anticipatamente	51.744,74
fitti attivi locali Riunione Cittadina riscossi anticipatamente come da Convenzione 3798 del 2008	19.500,00
- quota imputata dall'anno 2010 al 2011	-6.000,00
	<u>65.244,74</u>

Durante l'anno sono stati registrati tra le variazioni da conto finanziario in aumento quote di:

fitti attivi di fabbricati aventi scadenza anticipata	28.703,59
fitti attivi di terreni aventi scadenza anticipata	13.105,86
totale	<u>41.809,45</u>

Tra le variazioni da conto finanziario in diminuzione viene riportato l'importo della consistenza finale dei risconti passivi relativi agli affitti rilevabile dallo Stato Patrimoniale dell'anno precedente pari a:

fitti attivi di fabbricati aventi scadenza anticipata	40.799,11
fitti attivi di terreni aventi scadenza anticipata	10.945,63
totale	<u>51.744,74</u>

In corrispondenza, nel Conto Economico, alla voce A4 Proventi da gestione patrimoniale, si avrà un aumento dei ricavi.

Inoltre tra le variazioni da altre cause in diminuzione si ha:

la quota anno 2012 dei fitti attivi riscossi in via anticipata dalla Riunione Cittadina come da Convenzione 3798 del 2008 (non finanziaria)	3.000,00
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------

Si è scelto di registrare in tal modo questi fitti attivi non esistendo una voce ricavi anticipati e non essendo corretto attribuire ad un solo anno tale ricavo che pertanto viene ripartito su più esercizi dal 2009 fino al 31/5/2016 per un importo annuale di € 3.000,00 (€ 1.500,00 nel 2016). In questo modo tali oneri vengono ad essere ripartiti su più esercizi.

A partire dall'anno 2010 in corrispondenza della diminuzione del risconto passivo si ha la imputazione di proventi da gestione patrimoniale nel Conto economico (voce A4).

Pertanto il saldo del conto a fine esercizio riporta:

fitti attivi riscossi anticipatamente nell'esercizio 2012	41.809,45
fitti attivi locali Riunione Cittadina riscossi anticipatamente come da Convenzione 3798 del 2008	19.500,00
- Quota imputata dall'anno 2010 al 2011	- 6.000,00
- Quota imputata all'anno 2012	-3.000,00
	52.309,45

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono delle annotazioni di memoria. Essi costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta nello stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vi rientrano quindi tutti quegli elementi di gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti immediati e diretti sulla struttura patrimoniale. Vi rientrano gli impegni per opere da realizzare, i conferimenti in aziende speciali e i beni di terzi. Il loro significato è del tutto analogo a quello descritto in relazione all'attivo.

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Impegni opere da realizzare	16.740.858,04	6.967.440,82	3.179.211,64		828.921,57	19.700.165,65
Beni conferiti in aziende speciali						
Beni di terzi	123.293.736,05	-	-	2.271.849,01	1.487.191,01	124.078.394,05
TOTALE CONTI D'ORDINE	140.034.594,09	6.967.440,82	3.179.211,64	2.271.849,01	2.316.112,58	143.778.559,70

E) IMPEGNI PER OPERE DA REALIZZARE

Questa voce accoglie tutte le spese impegnate, ma non pagate, sui residui e sulla competenza, del titolo 2 della spesa ad esclusione di quelli sull'intervento 10. Rappresenta la massa di impegni vincolata al pagamento degli stati di avanzamento previsti per la realizzazione delle opere in corso. Il saldo corrisponde al totale dei residui sul titolo secondo della spesa (escluso intervento 10). Tra le variazioni da altre cause è indicato l'importo delle insussistenze del tit. 2 della spesa.

F) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI

Il Comune non possiede aziende speciali

G) BENI DI TERZI

La consistenza dei beni di terzi è data dall'insieme dei titoli (libretti di deposito al portatore, fideiussioni), consegnati al Comune da terzi per lo più come garanzia per lo svolgimento di lavori o per l'utilizzo di beni.

La consistenza iniziale viene movimentata in aumento dai valori caricati, ed in diminuzione dai valori scaricati nel corso dell'anno.

Il totale dei conti d'ordine indicati dopo al passivo dello Stato Patrimoniale pareggia col totale dei conti d'ordine riportati nell'attivo.

Il totale complessivo del passivo quadra con il totale dell'attivo.

PARTE 4

RENDICONTO DELLE SOMME E PROPRIETÀ DELL'EREDITÀ SAMORINI

EREDITA' SAMORINI - SITUAZIONE AL 31-12-2012

TITOLI

Per quanto riguarda i titoli la situazione al 31-12-2012 è la seguente:

Obbligazioni:

Giacomelli	€	20.000,00
N. 650 Warrant Parmalat	€	485,75

IMMOBILI

Nel corso del 2012 non ci sono state operazioni immobiliari.

CONTO CORRENTE VINCOLATO - GIUDICE DELLE SUCCESSIONI

ANNO 2012

entrate	€	298,90
spese	€	4,25

Saldo al 31-12-2012 € **37.728,26**

Il dettaglio delle entrate è così composto:

_ interessi attivi su c/c	€	298,90
totale	€	298,90

Rimane nella proprietà dell'Eredità l'immobile di via Giangrandi a Faenza.

CONTO CORRENTE ORDINARIO

spese	€	3.341,63
entrate	€	341,95

Saldo al 31-12-2012 € **41.103,58**

Il dettaglio delle spese 2012 è così composto:

_ utenze immobili	€	34,93
_ spese bancarie	€	146,85
_ spese varie	€	871,85
_ causa legale Ravagli - pagamento spese legali studio Macchi e Avv. Carlo Zoli	€	2.288,00

Il dettaglio delle entrate 2012 è così composto:

_ interessi attivi su c/c	€	341,95
---------------------------	---	--------

